comune di trieste

ALLEGATO N. I

rendiconto della gestione

2024

relazione
della giunta comunale

TrieSTe

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2024

Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.

Analisi tecnica della gestione finanziaria,
economica e patrimoniale e dei servizi

Comune di TRIESTE (TS)

INDICE

Premessa pag. 4
Criteri di formazione pag. 5
Criteri di valutazione pag. 6
Struttura della relazione pag. 7

PARTE PRIMA LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio pag. 8

1. Il risultato della gestione finanziaria pag. 10

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione pag. 11

1.1.1 L'indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione pag. 13

1.1.2 L'indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione pag. 13

1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione pag. 14

1.2 La gestione di competenza pag. 16

1.2.1 L'equilibrio del bilancio corrente pag. 18

1.2.2 L'equilibrio del bilancio investimenti pag. 20

1.2.3 L'equilibrio del bilancio movimento fondi pag. 22

1.2.4 L'equilibrio del bilancio di terzi pag. 22

1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale pag. 23

1.4 La gestione di cassa pag. 26

2. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2024 pag. 29

3. Analisi dell'entrata pag. 35

3.1 Analisi delle entrate per titoli pag. 35

3.2 Analisi dei titoli di entrata pag. 37

3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie pag. 37

3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 1° pag. 39

3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti pag. 39

3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie pag. 41

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3° pag. 43

3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale pag. 44

3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie pag. 45
3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti pag. 46
3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua pag. 47
3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati pag. 48
3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente pag. 48
3.2.8 Titolo 7° Le Entrate da anticipazione da Istituto Tesoriere / Cassiere pag. 49
3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare pag. 49
3.2.10 Titolo 9° Le Entrate per conto di terzi pag. 49
4. Analisi dell'avanzo 2023 applicato nell'esercizio 2024 pag. 50
5. Il Fondo pluriennale vincolato pag. 51
5.1 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata pag. 51
5.2 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa pag. 51
6. Analisi della spesa pag. 52
6.1 Analisi della spesa per titoli pag. 52
6.2 Analisi dei titoli della spesa pag. 56
6.2.1 Titolo 1° Spese correnti pag. 56
6.2.1.1 I macroaggregati della spesa corrente pag. 58
6.2.2 Titolo 2° Spese in conto capitale pag. 58
6.2.2.1 I macroaggregati della spesa in conto capitale pag. 60
6.2.3. Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie pag. 61
6.2.4. Titolo 4° Spese per rimborso prestiti pag. 61
6.2.5. Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere pag. 62
6.2.5.1 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare pag. 62
6.2.6. Titolo 7° Le spese per conto di terzi pag. 62
7. Analisi delle variazioni alle previsioni finanziarie pag. 63
APPENDICI DI ANALISI pag. 65
PARTE SECONDA – LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE pag. 74
PARTE TERZA - ATTIVITA' DEI SERVIZI (vedasi pagine da 1 a 142)

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, ed afferisce al Rendiconto della gestione 2024.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2024		276.366.949,57			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	90.309.913,72		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	8.883.936,35				
F.P.V. parte capitale	64.287.035,47				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	136.965.272,55	141.255.369,04	Tit.1 - Spese correnti	366.943.739,38	356.966.643,25
Tit.2 - Trasf.correnti	188.500.193,82	185.635.765,14	FPV di parte corrente	10.728.554,12	
Tit.3 - Entrate extratributarie	75.124.471,91	74.232.455,92	Tit.2 - Spese in c/capitale	66.490.789,37	52.230.814,95
Tit.4 - Entrate C/capitale	70.571.687,09	51.757.919,00	F.P.V. in c/capitale	70.887.100,95	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	110.001,46	454.904,95	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	91.957,60	91.695,43
Totale entrate finali	**€ 471.271.626,83**	**€ 453.336.414,05**	**Totale spese finali**	**€ 515.142.141,42**	**€ 409.289.153,63**
Tit.6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	30.627.969,36	30.627.969,36
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	62.886.157,29	63.128.644,97	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	62.886.157,29	59.067.585,18
Totale entrate dell'esercizio	**€ 534.157.784,12**	**€ 516.465.059,02**	**Totale spese dell'esercizio**	**€ 608.656.268,07**	**€ 498.984.708,17**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 697.638.669,66**	**€ 792.832.008,59**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**€ 608.656.268,07**	**€ 498.984.708,17**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**€ 0,00**		**AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA**	**€ 88.982.401,59**	**€ 293.847.300,42**
TOTALE A PAREGGIO	**€ 697.638.669,66**	**€ 792.832.008,59**	**TOTALE A PAREGGIO**	**€ 697.638.669,66**	**€ 792.832.008,59**

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

Fatti di rilevo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

− la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

− le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

PARTE 1^
LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il documento unico di programmazione (DUP) e Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, sono stati approvati dal Consiglio Comunale, rispettivamente, con deliberazione n. 59 del 13/12/2023 e con deliberazione n. 61 del 19/12/2023.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione consiliare n. 38 del 02/08/2024;

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Deliberazione giuntale n. 2 del 08/01/2024;
- Deliberazione giuntale n. 71 del 22/02/2024 ratificata con Deliberazione consiliare n. 10 del 25/03/2024;
- Deliberazione giuntale n. 224 del 13/05/2024 ratificata con Deliberazione consiliare n. 26 del 08/07/2024;
- Deliberazione giuntale n. 239 del 20/05/2024;
- Deliberazione giuntale n. 240 del 20/05/2024 ratificata con Deliberazione consiliare n. 27 del 08/07/2024;
- Deliberazione giuntale n. 282 del 11/06/2024 ratificata con Deliberazione consiliare n. 34 del 15/07/2024;
- Deliberazione giuntale n. 289 del 13/06/2024 ratificata con Deliberazione consiliare n. 35 del 15/07/2024;
- Deliberazione giuntale n. 412 del 02/09/2024 ratificata con Deliberazione consiliare n. 47 del 21/10/2024;
- Deliberazione giuntale n. 642 del 22/11/2024;
- Deliberazione giuntale n. 694 del 09/12/2024;

riaccertamento dei residui attivi e passivi

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 17/03/2025;

Prelevamenti dal fondo di riserva

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 08/01/2024;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 25/03/2024;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 03/04/2024;

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

applicazione di avanzo vincolato

- Determinazione n. 2979 del 21/08/2024;

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati approvati i seguenti atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 15/07/2024 – Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio;
- Deliberazione consiliare n. 57 del 18/11/2024;

Nel corso dell'esercizio 2024 risulta essere stata iscritta a bilancio una quota di Avanzo di Amministrazione per € 90.309.913,72.

Sono inoltre stati adottati diversi provvedimenti di variazioni compensative del PEG di cui all'art. 175 c. 5 quater lett. a) del D.Lgs. 267/2000, nonché provvedimenti di variazione fra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, c. 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000.

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "*principali voci del conto del bilancio*".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla determinazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo cassa al 01/01/2024			276.366.949,57
INCASSI	60.273.178,65	456.191.880,37	516.465.059,02
PAGAMENTI	75.456.174,16	423.528.534,01	498.984.708,17
Saldo di cassa al 31/12/2024			293.847.300,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Fondo cassa al 31/12/2024			293.847.300,42
RESIDUI ATTIVI	64.790.306,10	77.965.903,75	142.756.209,85
RESIDUI PASSIVI	51.469.110,96	103.512.078,99	154.981.189,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			10.728.554,12
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			70.887.100,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			**200.006.665,25**

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, valori dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione di competenza particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione. L'avanzo disponibile registrato a consuntivo ammonta ad Euro 8.144.023,21, a fronte di un'entrata corrente complessiva di Euro 400.546.270,71.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il **risultato d'amministrazione** può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio).

II. la parte vincolata, che è costituita:

a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E’ appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d’amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d’amministrazione al 31/12/2024 del nostro ente è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	**200.006.665,25**
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	31.125.437,25
Fondo contenziosi	20.000.000,00
Accantonamenti diversi	24.523.663,74
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	**75.649.100,99**
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	5.887.354,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.837.346,53
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.038.449,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	51.405.299,22
Altri vincoli	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	**101.168.449,42**
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**15.045.091,63**
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	**8.144.023,21**

In sede di rendiconto, ai fini di una semplificazione delle scritture contabili, si è provveduto a ridurre gli impegni di spesa di investimento di importo esiguo su opere ed interventi completati destinando le risorse liberate alla parte disponibile del risultato di amministrazione.

La voce D) comprende 15 milioni di Euro da destinare agli investimenti da programmare nel corso della gestione 2025.

1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

Analisi delle risorse evidenziate nel prospetto del risultato di amministrazione

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	Totale
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	27.500.000,04	0,00	11.428.056,10	-7.802.618,89	31.125.437,25
Fondo rischi spese legali	16.000.000,00	-100.000,00	49.000,00	4.051.000,00	20.000.000,00
Accantonamenti diversi	23.015.004,00	-700.000,00	8.659,74	2.200.000,00	24.523.663,74
Totali	**66.515.004,04**	**-800.000,00**	**11.485.715,84**	**-1.551.618,89**	**75.649.100,99**

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario con accantonamento al 100% dell'importo risultante dal calcolo.

Per quanto riguarda il Fondo rischi contenziosi, l'accantonamento è in linea con le previsioni comunicate al Collegio dei Revisori dal Servizio Avvocatura.

Si evidenzia, infine, che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali si rende necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	
PARTE CORRENTE	**IMPORTI**
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.352.748,22
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	6.898.425,28
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.476.503,76
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	35.727.677,26

PARTE INVESTIMENTI	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.534.606,29
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	35.938.921,25
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.038.449,16
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.928.795,46
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	**65.440.772,16**
TOTALE QUOTA VINCOLATA ANNO 2024	**101.168.449,42**

Al fine di consolidare gli equilibri di bilancio di medio-lungo termine liberando spesa corrente attualmente destinata a coprire gli oneri per l'indebitamento (quote capitale e quote interessi) a favore di altre spese correnti di Bilancio, nell'ambito della voce dei vincoli di parte corrente formalmente attribuiti dall'Ente, vi è la previsione di stanziamento per attuare un'operazione di rimborso del debito per un importo non inferiore a 16 milioni di euro.
Inoltre, a fronte delle molteplici criticità che emergono dallo scenario internazionale in conseguenza al protrarsi delle guerre in atto ed agli annunciati dazi che gli Stati Uniti d'America intendono imporre ai prodotti dell'UE e alla temuta ripresa della spinta inflazionistica, in applicazione dei principi di prudenza, in sede di costituzione dell'avanzo sono state vincolate idonee risorse al mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente (10 milioni di euro destinati in particolare a copertura di aumenti di spese di personale e di spese per i contratti di prestazioni di servizi in essere) e al mantenimento degli equilibri di parte conto capitale (10 milioni di euro destinati alla copertura degli aumenti dei costi delle materie prime per le oopp).

1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "*Il risultato complessivo della gestione*", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

a) il ***risultato della gestione di competenza***;

b) il ***risultato della gestione dei residui***, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.
Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

GESTIONE COMPETENZA		
Riscossioni	456.191.880,37	
Pagamenti	423.528.534,01	
Differenza		32.663.346,36
Residui attivi	77.965.903,75	
Residui passivi	103.512.078,99	
Differenza		-25.546.175,24
Avanzo della gestione di competenza		**7.117.171,12**

GESTIONE DEI RESIDUI		
Fondo cassa al 01/01/2024	276.366.949,57	
Riscossioni	60.273.178,65	
Pagamenti	75.456.174,16	
Differenza		261.183.954,06
Residui attivi	64.790.306,10	
Residui passivi	51.469.110,96	
Differenza		13.321.195,14
Avanzo della gestione residui		**274.505.149,20**

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024		
Avanzo della gestione di competenza	7.117.171,12	
Avanzo della gestione residui	274.505.149,20	
Avanzo di amministrazione intermedio		281.622.320,32
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/corrente		10.728.554,12
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/capitale		70.887.100,95
Risultato di amministrazione 2024		**200.006.665,25**

1.2 La gestione di competenza

Con il temine "*gestione di competenza*" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della **gestione di competenza** (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo di amministrazione applicato che può coprire eventuali differenze tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre, quindi, questa situazione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Risultato di competenza di parte corrente (+)	37.282.973,91
Risultato di competenza in conto capitale (+)	51.699.427,68
Riscossioni di crediti (+)	91.957,60
Spese per concessione di crediti di breve termine (-)	91.957,60
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	**88.982.401,59**

Per una corretta evidenza degli importi relativi agli equilibri che lo Stato valuta ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica il saldo sopraindicato va corretto con gli importi relativi agli accantonamenti ed ai vincoli di stanziamento maturati in conto competenza come da prospetto che segue.

EQUILIBRIO DEL RISULTATO DI COMPETENZA	
Saldo della gestione di competenza	88.982.401,59
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024 (-)	11.485.715,84
Risorse vincolate nel bilancio (-)	70.580.239,56
Equilibrio di Bilancio	**6.916.446,19**

Il valore "*segnaletico*" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi

Il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune

Il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici.

Il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	400.589.938,28
SPESE CORRENTI	366.943.739,38
SALDO DI PARTE CORRENTE	**33.646.198,90**
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	70.571.687,09
SPESE C/CAPITALE	66.490.789,37
SALDO DI PARTE INVESTIMENTI	**4.080.897,72**
Entrata tit.5	110.001,46
Spese tit.3	91.957,60
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	**18.043,86**
Entrata tit.9	62.886.157,29
Spese tit.7	62.886.157,29
SALDO PARTITE DI GIRO	**0,00**
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	**37.745.140,48**

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

"... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità*."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo (c.d. spese di funzionamento).

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA	IMPORTI	IMPORTI
Entrata tit.1	136.965.272,55	
Entrata tit.2	188.500.193,82	
Entrata tit.3	75.124.471,91	
FPV di entrata corrente	8.883.936,35	
Totale Entrate		**409.473.874,63**
Spesa tit.1	-366.943.739,38	
Spesa tit.4	-30.627.969,36	
FPV di spesa corrente	-10.728.554,12	
SALDO		**1.173.611,77**
Avanzo di amministrazione a fin. spese correnti	37.380.539,04	
Entrate correnti a finanziamento di spese di investimento	-4.114.629,99	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (per estinzione anticipata di prestiti)	0,00	
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti	2.843.453,09	
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**37.282.973,91**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio 2024	-11.485.715,84	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-22.538.995,35	
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**3.258.262,72**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	1.551.618,89	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**4.809.881,61**

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che, generalmente, il ricorso al credito è la principale forma di copertura delle spese d'investimento, tale misura si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese del titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2024	IMPORTI	IMPORTI
Entrata tit.4	70.571.687,09	
Entrata tit.5	110.001,46	
Entrata tit.6	0,00	
FPV parte entrata per investimenti	64.287.035,47	
Avanzo di amministrazione a finanziamento spese di investimento	52.929.374,68	
Totale entrate		**187.898.098,70**
Spesa tit.2	-66.490.789,37	
FPV di spesa per investimenti	-70.887.100,95	
Totale spese		**-137.377.890,32**
SALDO		**50.520.208,38**
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti	-2.843.453,09	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	4.114.629,99	
Entrate tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine	-91.957,60	
Entrate tit. 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	
Entrate tit. 5.04 riscossione crediti a medio lungo termine	0,00	
Spese tit. 3.01 acquisizioni attività finanziarie	0,00	
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**51.699.427,68**
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	-48.041.244,21	

EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**3.658.183,47**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuate in sede di rendiconto	0,00	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		**3.658.183,47**

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "*corrente*" ed a quella "*per investimenti*", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.
Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio per movimento di fondi*". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.
Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE	IMPORTI
Entrata tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine	91.957,60
Entrate tit. 5.03 riscossione crediti a medio lungo termine	0,00
Spese tit. 3.02 concessione crediti a breve termine	-110.000,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	**-18.042,40**

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.
Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9° ed al Titolo 7° ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI	IMPORTI
Entrata tit.9	62.886.157,29
Spese tit.7	62.886.157,29
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**

1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*"

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce un aumento del risultato di gestione.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Dirigenti responsabili di Dipartimento/Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività a determinare il complessivo dei residui attivi e passivi riportati nel Conto del Bilancio.

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.
In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario in quanto nella sostanza si determina una riduzione dei debiti.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Riscossioni	60.273.178,65
Pagamenti	75.456.174,16
Incidenza sul saldo di cassa al 31 dicembre 2024	**-15.182.995,51**
Residui attivi	64.790.306,10
Residui passivi	51.469.110,96
Incidenza gestione residui al 31 dicembre 2024	**13.321.195,14**

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

COMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.025.018,08	39.721.329,28	-2.303.688,80	-5,48%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	17.773.254,88	19.676.460,91	1.903.206,03	10,71%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	24.372.923,75	26.294.562,37	1.921.638,62	7,88%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	35.993.710,52	54.688.594,55	18.694.884,03	51,94%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.189.370,96	1.344.231,08	-1.845.139,88	-57,85%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%

TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.779.334,57	1.031.031,66	-1.748.302,91	-62,90%
TOTALE	**126.133.612,76**	**142.756.209,85**	**16.622.597,09**	**13,18%**

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Spese correnti	94.616.865,81	89.369.953,58	-5.246.912,23	-5,55%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	38.706.769,45	52.394.353,54	13.687.584,09	35,36%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	30.287,73	30.549,90	262,17	0,87%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.793.169,84	13.186.332,93	2.393.163,09	22,17%
TOTALE	**144.147.092,83**	**154.981.189,95**	**10.834.097,12**	**7,52%**

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2020) e di maggiore consistenza (> di euro 100.000,00), si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI

Anno Residuo	Descrizione accertamento a residuo	Importo
2009	09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25	313.300,61
2013	CANONE CONCESSORIO BOTTEGA DEL VINO	101.659,41
2014	PROVENTI ASILI NIDO ANNO 2014	152.165,23
2016	09149 MUTUO CDDPP POS. 6003335/00 PER REAL. 4 STRALCIO 1 MACROLOTTO 1 FASE CAMPO 32 CIMITERO S.ANNA	192.990,15
2016	07027 - MUTUO CDDPP RIFACIMENTO MURI SOSTEGNO - 2009 - PROG. DEF. - (CAP. 12310 IMP. 09/5349) N-O	187.883,08
2016	06076 - MUTUO CDDPP PER SC. MAT. COM. AZZURRA - MAN. STRAORD. E MESSA A NORMA SU PROGETT. G.S. (CAP.	154.900,00
2017	ANTICIPAZIONE DI CASSA PAGAMENTI OPERE PIANO CITT.	140.238,46

2018	MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2018 (ACEGAS)	119.724,30
2019	PISUS BANDO C) REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DETERMINAZIONE N.67/2015 ALLA SOCIETA' FARINA	100.000,00
2019	ADDIZIONALI SU LAVORO DIPENDENTE E PENSIONI	107.708,83
2019	17048 Trenovia Trieste Opicina - Manut. straord. anno 2019. Intervento I - FIN. CONTRIB. REG.	689.129,46

RESIDUI PASSIVI

Anno Residuo	Descrizione impegno a residuo passivo	Importo
2009	09181 PROGRAMMI “CONTRATTI DI QUARTIERE II”- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25	313.300,61
2017	PISUS B7 Marketing turistico: Manifestazioni - 2016	166.031,97

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato … garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L’oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell’Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA
Fondo cassa al 01/01/2024		276.366.949,57
INCASSI	60.273.178,65	456.191.880,37
PAGAMENTI	75.456.174,16	423.528.534,01
Saldo di cassa al 31/12/2024		293.847.300,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12		0,00
Fondo cassa al 31/12/2024		**293.847.300,42**

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2024, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2024	Incassi/ pagamenti c/residui	Incassi/ pagamenti c/competenza	Totale incassi/ pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			276.366.949,57
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	29.811.357,37	111.444.011,67	141.255.369,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.244.481,93	176.391.283,21	185.635.765,14
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	10.721.325,62	63.511.130,30	74.232.455,92
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	**49.777.164,92**	**351.346.425,18**	**401.123.590,10**
Titolo 1 - Spese correnti	48.287.327,48	308.679.315,77	356.966.643,25
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	30.627.969,36	30.627.969,36
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	**48.287.327,48**	**339.307.285,13**	**387.594.612,61**
Differenza di parte corrente (C=A-B)	**1.489.837,44**	**12.039.140,05**	**13.528.977,49**
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.130.972,44	42.626.946,56	51.757.919,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	387.118,48	67.786,47	454.904,95
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	**9.518.090,92**	**42.694.733,03**	**52.212.823,95**
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.322.828,96	33.907.985,99	52.230.814,95
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	91.695,43	91.695,43
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	**18.322.828,96**	**33.999.681,42**	**52.322.510,38**
Differenza di parte capitale (F=D-E)	**-8.804.738,04**	**8.695.051,61**	**-109.686,43**
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	977.922,81	62.150.722,16	63.128.644,97
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	8.846.017,72	50.221.567,46	59.067.585,18
FONDO CASSA FINALE			**293.847.300,42**

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "*Entrate da anticipazione da istituto tesoriere*" e del Titolo 5^ "*Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere*", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2. IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI FINANZA PUBBLICA 2024

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2024.

Nell'esercizio 2024 è vigente il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica, come previsto dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 che ha innovato l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015 n. 18.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, prevedono che gli enti debbano:
a) assicurare **l'equilibrio di bilancio** in applicazione della normativa statale,
b) assicurare la **sostenibilità del debito** ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
c) assicurare la **sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'**equilibrio di bilancio** comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 e succ. mod. e int., sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Con riferimento all'**obbligo di sostenibilità del debito**, lo stesso è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015 (ovvero all'ultimo esercizio oggetto di Rendiconto).

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore riferito al debito prevedendo, per i comuni con oltre 150.000 abitanti, come il Comune di Trieste, il valore del 8,67%.

Il posizionamento, in sede di Rendiconto di gestione, è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, 8,67% per il Comune di Trieste, e l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 e da inviare alla BDAP.

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto dell'indicatore della sostenibilità dei debiti finanziari del Comune di Trieste in sede di Rendiconto 2024.

CALCOLO DEL NUMERATORE CON DATI DI RENDICONTO 2024

SEGNO	IMPEGNI DI COMPETENZA	2024 RENDICONTO
	1.7 Interessi passivi	2.735.809,85
-	Interessi di mora (U.1.07.06.02.000)	214,28
-	Interessi anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000)	0,00
=	**INTERESSI PASSIVI (a)**	2.735.595,57
+	Titolo 4 della spesa	30.627.969,36
-	Estinzioni anticipate mutui (Titolo 4 spesa)	27.061.369,96
-	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (E.4.02.06.00.000)	2.843.453,09
-	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000)	0,00
-	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)	0,00
=	**RIMBORSO QUOTE CAPITALE (b)**	723.146,31
NUMERATORE	**TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)**	3.458.741,88

CALCOLO DEL DENOMINATORE CON DATI DI RENDICONTO 2024

SEGNO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2024 RENDICONTO
	TITOLO 1°: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	136.965.272,55
+	TITOLO 2°: TRASFERIMENTI CORRENTI	188.500.193,82
+	TITOLO 3°: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75.124.471,91
= DENOMINATORE	**TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)**	400.589.938,28

CALCOLO DELL'INDICATORE: NUMERATORE / DENOMINATORE

SEGNO	ACC./IMP. DI COMPETENZA	2024 RENDICONTO
NUMERATORE	TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)	3.458.741,88
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)	400.589.938,28
NUMERATORE/ DENOMINATORE	VALORE INDICATORE 10.3 Sostenibilità dei debiti finanziari (a+b/c)	0,86%

Anche nell'esercizio 2024 il calcolo delle “Entrate” va effettuato sia al lordo che al netto della posta che verrà accertata al Titolo I (entrate tributarie) relativa al gettito dell’ex riserva di cui all’articolo 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012 (parte del gettito dell'ILIA). Infatti la legge regionale 14 novembre 2022, n. 17, avente ad oggetto “Istituzione dell’imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)” ha stabilito la riscossione, a decorrere dall’anno 2023, da parte dei Comuni della quota di gettito dell’imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale D che, fino al 2022 era attribuita direttamente allo Stato. Il successivo articolo 21 prevede che a decorrere dall’anno 2023 siano recuperati annualmente dai Comuni gli importi corrispondenti al gettito della riserva di cui alla legge 228/2012 citata sopra, mediante compensazione a valere sulle quote spettanti del Fondo unico comunale previsto annualmente in legge di stabilità.

Pertanto il valore dell'indicatore 10.3 “Sostenibilità dei debiti finanziari” ricalcolato, con la detrazione alle entrate correnti dell'importo di Euro 8.182,744,18, risulta il seguente:

SEGNO	ACC./IMP. DI COMPETENZA	2024 RENDICONTO
NUMERATORE	TOTALE ONERI PER RIMBORSO PRESTITI (a+b)	3.458.741,88
DENOMINATORE	TOTALE ENTRATE CORRENTI (c)	400.589.938,28
DENOMINATORE	IMPORTO ILIA (d)	8.182.744,18
NUMERATORE/ DENOMINATORE	VALORE INDICATORE 10.3 Sostenibilità dei debiti finanziari (a+b/c-d)	0,88%

Con riferimento all’obbligo di **sostenibilità della spesa di personale**, lo stesso è disciplinato dall’articolo 22 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall’articolo 6 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 e succ. mod. e int.

L’obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia, in riferimento all’incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del Comune medesimo.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 e con il successivo aggiornamento attuato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021, in attuazione dell’articolo 22, comma 5, della legge regionale 18/2015, la Regione ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento fissando al 30,6% la

percentuale massima del rapporto per i Comuni con oltre 150.000 abitanti come il Comune di Trieste.

Nell'esercizio 2024 sono rimaste in vigore, inoltre, le seguenti novità, introdotte dalla Regione, nelle modalità di calcolo dei sopra citati vincoli, modificando i relativi schemi di monitoraggio:
- detrazioni alle “Spese” ed alle “Entrate” per personale assunto a tempo determinato per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- ulteriori detrazioni alle “Spese” correlate agli impegni per corresponsione arretrati conseguenti a rinnovi contrattuali e di competenza di esercizi precedenti, nonché conseguenti all’attuazione della norma di interpretazione autentica di cui alla L.R. 13/2022, articolo 9, comma 48;
- nuova modalità di calcolo delle “Entrate” al lordo e al netto dell’accertamento al Titolo I (entrate tributarie) del gettito dell’ex riserva di cui all’articolo 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012 (ILIA).

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto dell’indicatore della sostenibilità delle spese di personale del Comune di Trieste, in sede di Rendiconto 2024.

CALCOLO DEL NUMERATORE CON DATI DI RENDICONTO 2024

SEGNO	ACCERTAMENTI / IMPEGNI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2024
	Spesa del Personale (U.1.01.00.00.000)	111.456.270
+	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale (U.1.03.02.12.000)	382.683
+	Rimborsi dovuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (U.1.09.01.01.000)	20.126
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	199.784
-	spese di personale finanziate da risorse provenienti da altri soggetti, (finalizzate a nuove assunzioni) previste da apposita normativa (compreso risorse PNRR), spese per cantieri di lavoro	209.697
= NUMERATORE	**TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)**	111.449.598

CALCOLO DEL DENOMINATORE CON DATI DI RENDICONTO 2024

SEGNO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2024
	TITOLO 1°: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	136.965.273
+	TITOLO 2°: TRASFERIMENTI CORRENTI	188.500.194
+	TITOLO 3°: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75.124.472
-	ENTRATE che finanziano spese di personale (finalizzate a nuove assunzioni) previste da apposita normativa (compreso risorse PNRR) ed entrate che finanziano cantieri di lavoro	149.654
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	11.428.056
-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, convenzioni, ecc.) (E.3.05.02.01.000)	199.784
-	Importo tabella P di cui allìart. 9, comma 16, L.R. 22/2022	8.182.744
= DENOMINATORE	**TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)**	380.629.701

CALCOLO DELL'INDICATORE: NUMERATORE / DENOMINATORE

SEGNO	ACCERTAMENTI / IMPEGNI DI COMPETENZA	RENDICONTO 2024
NUMERATORE	**TOTALE SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE (a)**	111.449.598
DENOMINATORE	**TOTALE ENTRATE CORRENTI (b)**	380.629.701
NUMERATORE/DENOMINATORE	**INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (a/b)**	29,28%

Atteso che tra gli scopi del nuovo regime è fondamentale quello di mantenere sostenibili le spese che rendono rigido il bilancio dell'ente, viene attribuito un premio in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale indicata nella Tabella 2 della Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 (come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021), ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento.

Il Comune di Trieste, in sede di Rendiconto 2024, si posiziona nella classe di merito A, ossia (Comuni con indicatore 10.3 BDAP inferiore a 1%) a cui viene attribuito il premio, come incremento percentuale del valore soglia, del **5%**.

Pertanto il valore soglia da prendere in considerazione, per la determinazione del rispetto del vincolo complessivo della spesa di personale, può essere aumentato del 5%, quindi

complessivamente, il valore soglia della spesa di personale rispetto alle entrate correnti è pari a 30,6% + 5%= **35,6%**.

Di seguito viene data evidenza della determinazione del rispetto dell'indicatore della sostenibilità della spesa di personale del Comune di Trieste, in sede di Rendiconto 2024.

		RENDICONTO 2024
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	a	111.449.598
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020 (al netto del FCDE)	b	380.629.701
Rapporto percentuale dell'Ente	a/b	29,28%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'Ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020 aggiornata dalla DGR n. 1994/2021		35,60%
Posizionamento dell'Ente rispetto alla soglia		Valore soglia rispettato

3. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2024, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa dei tributi locali di tempo in tempo vigente;

- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici o dai proventi delle società partecipate;

- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;

- il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella seguente, con riferimento alla Parte Entrata del Conto del Bilancio 2024, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2023 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2024 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Scostamento %
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	134.055.529,99	136.965.272,55	2,17%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	175.944.333,55	188.500.193,82	7,14%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	72.330.039,13	75.124.471,91	3,86%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.492.498,28	70.571.687,09	62,26%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	3.721.203,54	110.001,46	-97,04%
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	55.328.272,01	62.886.157,29	13,66%
TOTALE ENTRATA	**484.871.876,50**	**534.157.784,12**	**10,16%**

Nella tabella seguente, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi di competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

CONSUNTIVO 2024 - ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	136.965.272,55	25,64%	111.444.011,67	24,43%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	188.500.193,82	35,29%	176.391.283,21	38,67%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	75.124.471,91	14,06%	63.511.130,30	13,92%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	70.571.687,09	13,21%	42.626.946,56	9,34%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	110.001,46	0,02%	67.786,47	0,01%
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	62.886.157,29	11,77%	62.150.722,16	13,62%
TOTALE ENTRATA	**534.157.784,12**	**100,00%**	**456.191.880,37**	**100,00%**

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da trasferimenti da parte dello Stato e della Regione impone all'Amministrazione di non poter ridurre le aliquote e le tariffe delle imposte e tasse comunali senza incidere negativamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 1° “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2023 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2024 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Scostamento %
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	134.037.770,53	136.912.529,81	2,14%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	17.759,46	52.742,74	196,98%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**134.055.529,99**	**136.965.272,55**	**2,17%**

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo 1° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2024 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2024 - TITOLO 1°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	136.912.529,81	99,96%	111.391.268,93	99,95%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	52.742,74	0,04%	52.742,74	0,05%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**136.965.272,55**	**100,00%**	**111.444.011,67**	**100,00%**

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei Comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.
Tra queste, quelle di interesse per il Comune di Trieste sono:

1) la Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.
La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:
- l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA);
- l'imposta di soggiorno introdotta dal Comune di Trieste nel 2018;
- la tassa rifiuti (TARI).

2) la Tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" che accoglie le somme relative all'addizionale comunale all'IRPEF e le somme spettanti al Comune come compartecipazione ai risultati delle attività di contrasto all'evasione al pagamento dei tributi erariali.

3.2.1.1 Analisi delle voci del Titolo 1°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi euro 136.965.272,55. Le entrate registrate a consuntivo 2024 sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria - IMU	61.564.052,84	68.641.758,12	11,50%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	20.000,00	31.187,42	55,94%
Addizionale comunale all'IRPEF	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00%
Imposta di soggiorno	2.148.040,74	2.355.714,31	9,67%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU e TARI)	43.696.291,00	41.732.111,50	-4,50%
Imposta sulla Pubblicità e diritti pubbliche affissioni	25.000,00	38.235,40	52,94%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	20.000,00	18.994,53	-5,03%
Tassa sui Servizi comunali - TASI	400.000,00	93.753,52	-76,56%
Altre	0,00	775,01	100,00%
Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi			
Altre compartecipazioni a comuni	200.000,00	52.742,74	-73,63%
Totale TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**132.073.384,58**	**136.965.272,55**	**3,70%**

3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente

non fiscalizzati. Inoltre, per quanto riguarda i Comuni del territorio regionale, il sistema dei trasferimenti statali è sostituito dai trasferimenti regionali vista la particolare Autonomia Statutaria in materia di finanza locale riconosciuta alla Regione Friuli Venezia Giulia.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2° delle Entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri Enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nell'ambito dei trasferimenti dallo Stato, tramite la Regione FVG, ovvero direttamente da quest'ultima, concessi al Comune di Trieste per compensare le maggiori spese conseguenti alle misure introdotte per contenere l'epidemia Covid – 19, nonché come conguaglio finale delle relative assegnazioni e come contributi specifivi a sollievo degli oneri di gestione:
- Assegnazione a conguaglio finale delle risorse per emergenza Covid-19 per Euro 521.413;
- Fondo per ristori specifici di maggiori spese per Euro 774.649,38;
- Fondo per la valorizzazione di buone pratiche per Euro 3.206,29.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 2° "Entrate da trasferimenti correnti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2023 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2024 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Scostamento %
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	175.703.438,41	188.108.560,18	7,06%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	25.549,30	28.375,23	11,06%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	69.416,52	210.353,65	203,03%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	47.929,32	105.000,00	119,07%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	98.000,00	47.904,76	-51,12%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	**175.944.333,55**	**188.500.193,82**	**7,14%**

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 2° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2024 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2024 - TITOLO 2°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	188.108.560,18	99,79%	176.132.839,76	99,85%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	28.375,23	0,02%	28.375,23	0,02%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	210.353,65	0,11%	98.468,22	0,06%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	105.000,00	0,06%	105.000,00	0,06%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	47.904,76	0,03%	26.600,00	0,02%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	**188.500.193,82**	**100,00%**	**176.391.283,21**	**100,00%**

3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo Titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 3° “Entrate extratributarie”, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2023 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2024 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Scostamento %
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.808.018,28	38.053.606,51	-4,41%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.210.134,81	10.746.937,12	49,05%
Tipologia 300: Interessi attivi	7.234.901,46	10.510.684,19	45,28%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	12.743.928,60	9.966.232,30	-21,80%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.333.055,98	5.847.011,79	9,64%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	**72.330.039,13**	**75.124.471,91**	**3,86%**

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 3° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2024 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2024 - TITOLO 3°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	38.053.606,51	50,65%	31.517.746,43	49,63%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.746.937,12	14,31%	7.089.085,24	11,16%
Tipologia 300: Interessi attivi	10.510.684,19	13,99%	10.500.995,12	16,53%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	9.966.232,30	13,27%	9.966.232,30	15,69%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.847.011,79	7,78%	4.437.071,21	6,99%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	**75.124.471,91**	**100,00%**	**63.511.130,30**	**100,00%**

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.
La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.
Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi euro 75.124.471,91, a fronte di una previsione di entrata assestata pari ad Euro 74.911.707,14.
Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Proventi gestione farmacie	2.440.000,00	1.792.298,60	-26,55%
Proventi da servizio asili nido	1.900.000,00	2.454.424,18	29,18%
Proventi da servizio mensa scolastica	3.200.000,00	3.596.760,94	12,40%
Proventi da servizio residenzialità	7.328.828,50	6.073.297,68	-17,13%
Proventi servizio sport (bagni diurni, bagni marini e complessi sportivi)	368.130,00	196.858,36	-46,52%
Proventi da servizi integrazione scolastica	800.000,00	1.282.301,53	60,29%
Canone concessione servizio gas	2.080.000,00	2.330.162,58	12,03%
Fitti reali immobili comunali	160.267,78	160.267,78	0,00%
Concessioni di immobili comunali nell'ambito di Porto Vecchio	1.900.605,26	472.434,14	-75,14%
Fitti reali stabili comunali	1.950.034,19	1.818.068,71	-6,77%
Canoni concessioni e diritti reali di godimento	196.420,00	196.420,00	0,00%
Fitti reali di terreni comunali	383.000,00	206.587,36	-46,06%
Proventi concessioni cimiteriali	700.000,00	824.779,36	17,83%
Proventi gestione parcheggi	3.520.000,00	3.375.252,95	-4,11%
Canone Unico Patrimoniale	7.118.319,00	7.453.765,21	4,71%
Altre entrate Tit. 3 – Tipologia 100	5.821.391,66	5.819.927,13	-0,03%
Totale Titolo 3 – TIPOLOGIA 100	**39.866.996,39**	**38.053.606,51**	**-4,55%**

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Sanzioni cds	6.082.000,00	6.481.156,18	6,56%
Interessi attivi	8.398.077,47	10.692.331,95	27,32%
Dividendi da partecipate diverse e enti fondazionali	2.210.553,42	2.186.434,68	-1,09%
Dividenti Hera spa	7.779.797,62	7.779.797,62	0,00%
Rimborso da Acegas cassa pensioni comunale per impiegati cessata ACEGA	410.030,53	340.779,84	-16,89%
I.V.A. (autofatture reverse charge)	600.000,00	800.000,00	33,33%
Rimborsi, recuperi e restituzione di somme di competenza Area Risorse Umane (cap. 96500)	510.000,00	266.460,90	-47,75%
Fondi incentivanti per il personale art. 113 D.Lgs 50/2016 (P.F. E.3.05.99.02.000)	731.218,03	449.605,89	-38,51%
Altre Entrate Titolo 3 non ricomprese nella Tipologia 100	8.323.033,68	8.074.298,34	-2,99%
Totale Titolo 3 non comprensivo della Tipologia 100	**35.044.710,75**	**37.070.865,40**	**5,78%**

3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.
Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 4° “Entrate in conto capitale”, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2023 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2024 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Scostamento %
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	37.619.085,12	64.714.040,19	72,02%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.995.674,34	3.662.118,69	22,25%

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.877.738,82	2.195.528,21	-23,71%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	**43.492.498,28**	**70.571.687,09**	**62,26%**

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 4° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2024 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2024 - TITOLO 4°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	64.714.040,19	91,70%	38.093.676,27	89,37%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.662.118,69	5,19%	2.793.142,52	6,55%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.195.528,21	3,11%	1.740.127,77	4,08%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	**70.571.687,09**	**100,00%**	**42.626.946,56**	**100,00%**

3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.
Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 5° “Entrate da riduzione di attività finanziarie”, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2023 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2024 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Scostamento %
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.656.606,91	18.043,86	-99,51%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	64.596,63	91.957,60	42,36%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**3.721.203,54**	**110.001,46**	**-97,04%**

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 5° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2024 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2023 - TITOLO 5°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	18.043,86	16,40%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	91.957,60	83,60%	67.786,47	100,00%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**110.001,46**	**100,00%**	**67.786,47**	**100,00%**

3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti degli enti locali non è finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati e da entrate proprie (iscritte nel Titolo 4 delle entrate) ma può essere finanziata anche facendo ricorso all'indebitamento, nel rispetto di determinati vincoli e tenendo conto del fatto che il ricorso al debito comporta un irrigidimento degli equilibri di bilancio in conseguenza delle rate di rimborso del debito sia per la quota capitale che per la quota interessi da pagarsi sugli esercizi futuri.

Nel Titolo 6 trovano allocazione le entrate rinvenienti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., Credito Sportivo, sottoscrittori di obbligazioni) con destinazione vincolata, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.
Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

Nel corso del 2024 non si è fatto ricorso all'indebitamento e la politica di finanziamento si è basata su risorse trasferite dagli Enti Sovraordinati e da risorse proprie di bilancio.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 6° "Entrate da accensione di prestiti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2023 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2024 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024	Scostamento %
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%

Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00%**

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 6° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2024 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2024 - TITOLO 6°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	**0,00**	**0,00%**	**0,00**	**0,00%**

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "… *l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento , a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui*".

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residua alla data del 01/01/2025 tenendo conto dei mutui assunti nel corso dell'anno 2023.

DESCRIZIONE VOCI DI CALCOLO	IMPORTI
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1°)	122.366.171,18
2) Trasferimenti correnti (titolo 2°)	174.992.033,06
3) Entrate extratributarie (titolo 3°)	61.038.423,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (RENDICONTO 2022)	**358.396.628,05**
MASSIMO DI SPESA ANNUALE [(Titolo 1 + 2 + 3) x 10%] (A)	**35.839.662,81**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	2.722.516,99
Contributi erariali in c/interessi su mutui	1.841.871,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Quota interessi "potenziale" per nuovo debito*	**34.959.016,82**

*Attenzione: rispetto vincoli di finanza pubblica su indebitamento

Dalla tabella emerge che il Comune di Trieste nell'esercizio 2024 ha ampiamente rispettato i limiti della propria capacità di indebitamento calcolata con riferimento ai dati del Conto del Bilancio 2024.

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

3.2.8 Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Nel corso del 2024 il Comune non ha attivato l'anticipazione di Tesoreria.

3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Si evidenzia che questo Comune nel corso dell'esercizio 2024 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

3.2.10 Titolo 9° Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere dal Comune in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.
Rinviando al precedente capitolo relativo a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al successivo dedicato al "*Titolo 7° della spesa*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

CONSUNTIVO 2024 - TITOLO 9°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	55.089.756,97	87,60%	54.361.871,61	87,47%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	7.796.400,32	12,40%	7.788.850,55	12,53%
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	**62.886.157,29**	**100,00%**	**62.150.722,16**	**100,00%**

4. ANALISI DELL'AVANZO 2023 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2024

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2024 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *"le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente".*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'Amministrazione nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ed anche per ottemperare al dettato normativo, nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le **spese correnti** e **spese d'investimento**: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno 2023 pari ad **euro 185.182.497,68** è stato applicato al bilancio 2024 per l'importo complessivo di **euro 90.309.913,72.**

AVANZO	BILANCIO 2024
Avanzo applicato per spese correnti	37.380.539,04
Avanzo applicato per spese in conto capitale	52.929.374,68
Totale avanzo applicato	**90.309.913,72**

Le norme contabili dispongono che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato preferibilmente per la copertura di spese di investimento ma anche per la copertura di spese correnti; in caso di risultato di amministrazione negativo, l'Ente deve procedere alla sua iscrizione nella parte spesa corrente del bilancio dell'annualità successiva al rendiconto in cui si è registrato il disavanzo. Si evidenzia che sia l'operazione di riaccertamento ordinario sia il rendiconto dell'esercizio 2024 si sono chiusi con risultati positivi, non facendo emergere alcun disavanzo.

5. Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2024 - Parte Entrata	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.883.936,35
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	64.287.035,47
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata sul bilancio al 01/01/2024	**73.170.971,82**

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2024 - Parte Spesa	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	10.728.554,12
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	70.887.100,95
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa sul bilancio al 31/12/2024	**81.615.655,07**

6. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'Amministrazione nel corso del 2024 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le Missioni (al posto delle Funzioni) ed i Programmi. I programmi, a loro volta, sono ripartiti in Titoli e Macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in Missioni.

6.1 Analisi della spesa per Titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi **Titoli** che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza":
In particolare:

- **Titolo 1°** riporta le **spese correnti**, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

- **Titolo 2°** presenta le **spese in conto capitale** e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;

- **Titolo 3°** descrive le somme da destinare a **spese per incremento di attività finanziarie** (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);

- **Titolo 4°** evidenzia le somme **spese per il rimborso delle quote capitali dei prestiti** contratti;

Solo per le Missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- **Titolo 5°** sintetizza le chiusure delle **anticipazioni di cassa** aperte presso il tesoriere;

- **Titolo 7°** riassume le somme per **partite di giro**.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi dei singoli Titoli della parte Spesa del Bilancio viene compiuta separatamente nel prosieguo della presente relazione.

Il quadro generale della situazione contabile del nostro Ente che emerge dal Conto del Bilancio 2024 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti dove le spese vengono ripartite per Titolo, con un confronto con i dati consuntivi 2023 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti, e per Missione, anche qui con un confronto con i dati consuntivi 2023 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti.

Impegni per Titoli a rendiconto 2023 ed impegni a rendiconto 2024:

SPESE PER TITOLI	Impegni 2023	Impegni 2024	Scostamento %
Tit.1 - Spese correnti	354.960.494,44	366.943.739,38	3,38%
Tit.2 - Spese in c/capitale	70.960.826,55	66.490.789,37	-6,30%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	2.347.057,33	91.957,60	-96,08%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	11.822.480,78	30.627.969,36	159,07%
Tit.5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	55.328.272,01	62.886.157,29	13,66%
TOTALE SPESA	**495.419.131,11**	**527.040.613,00**	**6,38%**

Impegni per Titoli a rendiconto 2024 e relativi pagamenti in conto competenza:

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Tit.1 - Spese correnti	366.943.739,38	69,62%	308.679.315,77	72,88%
Tit.2 - Spese in c/capitale	66.490.789,37	12,62%	33.907.985,99	8,01%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	91.957,60	0,02%	91.695,43	0,02%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	30.627.969,36	5,81%	30.627.969,36	7,23%
Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	62.886.157,29	11,93%	50.221.567,46	11,86%
TOTALE SPESA	**527.040.613,00**	**100,00%**	**423.528.534,01**	**100,00%**

Impegni per Missioni a rendiconto 2023 ed impegni a rendiconto 2024:

SPESE PER MISSIONI	Impegni 2023	Impegni 2024	Scostamento %
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	96.601.043,23	99.909.426,06	3,42%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	18.009.377,68	17.112.506,44	-4,98%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	47.476.841,88	47.170.351,14	-0,65%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	36.712.580,96	30.917.077,55	-15,79%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	11.597.627,33	16.297.946,50	40,53%
MISSIONE 07 - Turismo	3.478.280,39	3.215.690,82	-7,55%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.452.911,07	7.368.145,74	65,47%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.141.606,19	47.199.727,88	2,29%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	28.040.636,98	23.433.367,54	-16,43%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	76.448,27	48.322,15	-36,79%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	128.048.462,02	134.542.379,13	5,07%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.896.550,99	5.586.958,32	-18,99%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.340,00	0,00	-100,00%
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	727.671,33	724.587,08	100,00%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	11.822.480,78	30.627.969,36	159,07%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	55.328.272,01	62.886.157,29	13,66%
TOTALE SPESA	**495.419.131,11**	**527.040.613,00**	**6,38%**

Impegni per Missioni a rendiconto 2024 e relativi pagamenti in conto competenza:

SPESE PER MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	99.909.426,06	18,96%	81.879.121,17	19,33%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	17.112.506,44	3,25%	15.444.133,61	3,65%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	47.170.351,14	8,95%	39.699.794,97	9,37%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	30.917.077,55	5,87%	20.188.399,45	4,77%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	16.297.946,50	3,09%	10.339.780,46	2,44%
MISSIONE 07 - Turismo	3.215.690,82	0,61%	1.964.676,51	0,46%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.368.145,74	1,40%	3.663.418,64	0,86%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	47.199.727,88	8,96%	41.402.297,45	9,78%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	23.433.367,54	4,45%	13.183.306,74	3,11%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	48.322,15	0,01%	34.872,40	0,01%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.542.379,13	25,53%	110.051.824,99	25,98%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.586.958,32	1,06%	4.102.783,72	0,97%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	724.587,08	0,14%	724.587,08	0,17%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	30.627.969,36	5,81%	30.627.969,36	7,23%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	62.886.157,29	11,93%	50.221.567,46	11,86%
TOTALE SPESA	**527.040.613,00**	**100,00%**	**423.528.534,01**	**100,00%**

6.2 Analisi dei titoli della spesa

6.2.1 - Titolo 1° - Spese correnti

Le **spese correnti** trovano iscrizione nel **Titolo 1°**, all'interno delle Missioni e dei Programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente, il funzionamento della "macchina comunale" e per l'erogazione ai cittadini dei servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in Missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per Missioni non è decisa liberamente dall'Ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. La norma richiamata prevede che le Amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **Missioni** rappresentano le **funzioni principali** e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli **impegni** registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2023 e degli impegni registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2024.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni 2023	Impegni 2024	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	83.966.832,96	88.521.825,58	5,42%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	16.876.207,85	16.709.382,25	-0,99%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	36.642.432,24	38.829.183,18	5,97%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.930.618,25	18.038.533,57	-4,71%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.293.193,54	7.757.177,69	6,36%
MISSIONE 07 - Turismo	3.478.280,39	3.215.690,82	-7,55%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.327.265,02	3.696.990,31	11,11%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.442.225,80	45.400.967,66	-0,09%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.186.380,20	7.587.633,46	-7,31%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	41.178,46	39.294,15	-4,58%

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	124.058.581,48	131.697.397,77	6,16%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.708.958,25	5.449.662,94	-18,77%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.340,00	0,00	-100,00%
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	100,00%
TOTALE TITOLO 1	**354.960.494,44**	**366.943.739,38**	**3,38%**

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 1° della spesa nel conto del bilancio 2024.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	88.521.825,58	24,12%	76.752.862,30	24,86%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	16.709.382,25	4,55%	15.185.060,38	4,92%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	38.829.183,18	10,58%	34.288.241,20	11,11%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	18.038.533,57	4,92%	14.817.559,31	4,80%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.757.177,69	2,11%	6.154.954,38	1,99%
MISSIONE 07 - Turismo	3.215.690,82	0,88%	1.964.676,51	0,64%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.696.990,31	1,01%	3.434.263,21	1,11%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.400.967,66	12,37%	40.406.873,44	13,09%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.587.633,46	2,07%	3.536.516,11	1,15%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	39.294,15	0,01%	34.872,40	0,01%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	131.697.397,77	35,89%	108.117.525,03	35,03%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.449.662,94	1,49%	3.985.911,50	1,29%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	**366.943.739,38**	**100,00%**	**308.679.315,77**	**100,00%**

6.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i Titoli) è rappresentato dai **Macroaggregati**, che identificano le stesse in funzione della **natura delle spese**.

La ripartizione del Titolo 1° per Macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1° - MACROAGGREGATI	IMPEGNI ANNO 2024	%
Redditi da lavoro dipendente	111.456.269,60	30,37%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.556.153,64	2,06%
Acquisto di beni e servizi	184.048.435,92	50,16%
Trasferimenti correnti	41.440.260,60	11,29%
Interessi passivi	2.735.809,85	0,75%
Altre spese per redditi di capitale	3.375,04	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.944.125,52	4,35%
Altre spese correnti	3.759.309,21	1,02%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	**366.943.739,38**	**100,00%**

6.2.2 - Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.
La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.
La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in atto dall'Amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'Ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2023 e degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2024.

TITOLO 2° - MISSIONI	Impegni 2023	Impegni 2024	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.287.152,94	11.295.642,88	9,80%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.133.169,83	403.124,19	-64,43%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	10.834.409,64	8.341.167,96	-23,01%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.781.962,71	12.878.543,98	-27,58%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.304.433,79	8.540.768,81	98,42%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00%*
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.125.646,05	3.671.155,43	226,14%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	699.380,39	1.798.760,22	157,19%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	19.854.256,78	15.845.734,08	-20,19%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	35.269,81	9.028,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.989.880,54	2.844.981,36	-28,70%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	187.592,74	137.295,38	-26,81%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	727.671,33	724.587,08	-0,42%
TOTALE TITOLO 2	**70.960.826,55**	**66.490.789,37**	**-6,30%**

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 2° della spesa nel conto del bilancio 2024.

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.295.642,88	16,99%	5.034.563,44	14,85%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	403.124,19	0,61%	259.073,23	0,76%

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.341.167,96	12,54%	5.411.553,77	15,96%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.878.543,98	19,37%	5.370.840,14	15,84%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l.	8.540.768,81	12,85%	4.184.826,08	12,34%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.671.155,43	5,52%	229.155,43	0,68%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.798.760,22	2,71%	995.424,01	2,94%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	15.845.734,08	23,83%	9.646.790,63	28,45%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.028,00	0,01%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.844.981,36	4,28%	1.934.299,96	5,70%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	137.295,38	0,21%	116.872,22	0,34%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	724.587,08	1,09%	724.587,08	2,14%
TOTALE TITOLO 2°	**66.490.789,37**	**98,91%**	**33.907.985,99**	**97,86%**

6.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, ovvero secondo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 per Macroaggregati come da tabella sotto riportata.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2024	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi	64.018.224,51	96,28%
Contributi agli investimenti	1.660.306,65	2,50%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	812.258,21	1,22%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2° - SPESE IN C/CAPITALE	**66.490.789,37**	**100,00%**

6.2.3 Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per Macroaggregati del Titolo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	ANNO 2024	%
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessioni di crediti a breve termine	91.957,60	100,00%
Concessioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	**91.957,60**	**100,00%**

6.2.4 - Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti dall'Amministrazione. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "*Spese per rimborso di prestiti*" si sviluppa esclusivamente per Macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

TITOLO 4° - MACROAGGREGATI	ANNO 2024	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	30.627.969,36	100,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4° - RIMBORSI DI PRESTITI	**30.627.969,36**	**100,00%**

6.2.5 - Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente Titolo di spesa), il titolo 5° della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2024 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

6.2.5.1 - Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2024 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si da atto che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2024.

6.2.6 - Titolo 7° Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al "*Titolo 9° dell'entrata*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del Titolo distinta per Macroaggregati.

TITOLO 7- MACROAGGREGATI	ANNO 2024	%
Uscite per partite di giro	55.089.756,97	87,60%
Uscite per conto terzi	7.796.400,32	12,40%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**62.886.157,29**	**100,00%**

7. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenzia una difficoltà a reperire fonti di finanziamento in conto capitale.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento bassa (nell'ordine del 3-5%) tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute); di ciascun aggregato viene calcolato altresì lo scostamento percentuale al fine di dare una migliore lettura dei dati contabili.

Si precisa che nella tabella che segue nella prima parte non vengono considerati né l'avanzo di amministrazione applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti né i fondi pluriennali vincolati di parte corrente e di parte capitale; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

E' stato in ogni caso inserito anche il totale comprensivo di avanzo e fondi pluriennali vincolati.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2024	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% (B/A)	ACCERTAMENTI COMPETENZA (C)	% (C/B)
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	129.532.015,60	132.073.384,58	101,96%	136.965.272,55	103,70%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	175.170.186,96	191.986.682,61	109,60%	188.500.193,82	98,18%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	67.233.231,92	74.911.707,14	111,42%	75.124.471,91	100,28%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	293.384.980,28	229.348.869,39	78,17%	70.571.687,09	30,77%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	250.000,00	268.043,86	107,22%	110.001,46	41,04%
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	151.345.360,00	151.537.531,42	100,13%	62.886.157,29	41,50%
TOTALE TITOLI	**856.915.774,76**	**820.126.219,00**	**95,71%**	**534.157.784,12**	**65,13%**
Utilizzo avanzo di amministrazione (nelle previsioni iniziali si tratta di avanzo presunto)	0,00	90.309.913,72			
Fondo pluriennale vincolato	40.230.554,21	73.170.971,82			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (compreso avanzo e FPV)	**897.146.328,97**	**983.607.104,54**	**109,64%**		

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2024	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% (B/A)	IMPEGNI COMPETENZA (C)	% (C/B)
TITOLO 1 - Spese correnti	375.419.530,43	413.286.417,45	110,09%	366.943.739,38	88,79%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	325.735.783,17	347.854.500,30	106,79%	66.490.789,37	19,11%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	250.000,00	250.000,00	100,00%	91.957,60	36,78%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	4.395.655,37	30.678.655,37	697,93%	30.627.969,36	99,83%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi partite di giro	151.345.360,00	151.537.531,42	100,13%	62.886.157,29	41,50%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**897.146.328,97**	**983.607.104,54**	**109,64%**	**527.040.613,00**	**53,58%**

APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro Enti e Organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.
Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente

- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione

- la composizione delle spese per Missioni e Programmi e alla capacità dell'Amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il Piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il Piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.

In ottemperanza alle normative regionali vigenti, viene riportata, in coda agli indicatori previsti dal D.Lgs. 118/2011, la tabella riassuntiva degli indicatori relativi alle condizioni strutturali dei bilanci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia.

L’analisi di tali indici fornisce pertanto utili informazioni sul Rendiconto, tra i quali riteniamo importante evidenziare:

1	**Rigidità strutturale del bilancio**	**37,28%**
L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti		

2	**Entrate correnti**	
2.1	**Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente**	**107,70%**
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente		
2.2	**Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente**	**100,41%**
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.3	**Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente**	**57,01%**
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente		
2.4	**Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente**	**53,15%**
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.5	**Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente**	**83,85%**
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.6	**Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente**	**86,17%**
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari. L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.		
2.7	**Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente**	**45,03%**
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate propri dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.8	**Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente**	**46,28%**
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.		

3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**	
3.1	**Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria**	**0,00**
3.2	**Anticipazione chiuse solo contabilmente**	**0,00**
4	**Spese di personale**	
4.1	**Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente**	**32,64%**
4.2	**Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale**	**6,41%**
4.3	**Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale**	**1,44%**
4.4	**Spesa di personale procapite**	**€ 578,12**

I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.

5	**Esternalizzazione dei servizi**	
5.1	**Indicatore di esternalizzazione dei servizi**	**30,28%**
L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.		

6	**Interessi passivi**	
6.1	**Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti**	**0,68%**
6.2	**Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi**	**0,00%**
6.3	**Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi**	**0,01%**

L'indicatore evidenzia il livello di indebitamento dell'Ente e rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

7	**Investimenti**	
7.1	**Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale**	**15,15%**
7.2	**Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)**	**€ 319,08**

7.3	**Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)**	**€ 8,28**
7.4	**Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)**	**€ 327,35**
7.5	**Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente**	**51,23%**
7.6	**Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie**	**0,03%**
7.7	**Quota investimenti complessivi finanziati da debito**	**0,00%**

Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.

8	**Analisi dei residui**	
8.1	**Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti**	**65,20%**
L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.		
8.2	**Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre**	**62,19%**
L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.		
8.3	**Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre**	**0,86%**
L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.		
8.4	**Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente**	**57,47%**
L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.		
8.5	**Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale**	**51,10%**
L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).		
8.6	**Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie**	**3,14%**

L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa (Spese per chiusura anticipazione di Tesoreria).

9	**Smaltimento debiti non finanziari**	
9.1	**Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio**	**71,70%**
L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo		
9.2	**Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti**	**52,79%**
L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti		
9.3	**Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio**	**53,54%**
L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo		
9.4	**Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti**	**40,30%**
L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti		
9.5	**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**	**-14,84**
L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.		

10	**Debiti finanziari**	
10.1	**Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari**	**31,07%**
L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12		
10.2	**Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari**	**4,10%**
L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12		
10.3	**Sostenibilità debiti finanziari**	**0,86%**
L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)		
10.4	**Indebitamento procapite (in valore assoluto)**	**€ 281,49**

L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente (dati Popolazione residente al 31 dicembre 2021 n° 199.991 abitanti)		
11	**Composizione dell'Avanzo**	
11.1	**Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo**	**4,07%**
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.2	**Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo**	**7,52%**
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo destinato ad investimenti sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.3	**Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto**	**37,82%**
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo accantonato (F.C.D.E., Fondo rischi, altri fondi) sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.4	**Incidenza quota vincolata nell'avanzo**	**50,58%**
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		

12	**Disavanzo di amministrazione**	
12.1	**Quota disavanzo ripianato nell'esercizio**	**0,00%**
In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.2	**Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente**	**0,00%**
In caso di peggioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di peggioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 31/12 - disavanzo al 01/01) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.3	**Sostenibilità patrimoniale del disavanzo**	**0,00%**
L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente		
12.4	**Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio**	**0,00%**
L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)		

13	**Debiti fuori bilancio**	

13.1	**Debiti riconosciuti e finanziati**	**0,04%**
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)		
13.2	**Debiti in corso di riconoscimento**	**0,14%**
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).		
13.3	**Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento**	**0,00%**
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata). Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.		

14	**Fondo pluriennale vincolato**	
14.1	**Utilizzo del FPV**	**57,09%**
L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviate ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata. Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.		
15	**Partite di giro e conto terzi**	
15.1	**Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata**	**14,50%**
L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto		
15.2	**Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita**	**15,83%**
L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto		

CONDIZIONI STRUTTURALI DEI BILANCI DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Si evidenzia di seguito il valore degli indicatori concernenti le condizioni strutturali dei bilanci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, per il triennio 2024-2026, ai sensi del Regolamento emanato in attuazione all'articolo 30, comma 3, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18.

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO	VALORE INDICATORE CONSEGUITO DAL COMUNE (%) Anno n-2	VALORE INDICATORE CONSEGUITO DAL COMUNE (%) Anno n-1	VALORE INDICATORE CONSEGUITO DAL COMUNE (%) Anno n
1) Autonomia finanziaria	BDAP (allegato 2/a - indicatore 2.3)	Totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.00 "Tributi" – "Compartecipazione di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	53,29%	58,09%	57,01%
2) Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	BDAP (allegato 2/a - indicatore 4.1)	Impegni (Macroaggregato 1.1 + Irap [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV di spesa concernente il Macroaggregato 1.1/ impegni di spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV entrata concernente il magroaggregato 1.1)	33,49%	32,39%	32,64%
3) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	BDAP (allegato 2/a - indicatore 1.1)	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	32,16%	32,81%	37,28%
4) Effettiva capacità di riscossione	BDAP (allegato 2/b - indicatore analitico)	% di riscossione complessiva (riscossioni c/competenza + riscossione c/residui) / (accertamenti + residui definitivi iniziali)	80,81%	78,37%	78,22%
5a) Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3/ entrate di competenza accertate titoli 1+3)	13,82%	12,27%	13,62%
5b) Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (-FCDE su residui titolo 1 e 3) / Entrate di competenza accertate titoli 1+3 (-FCDE di nuova formazione nell'esercizio di riferimento)	7,16%	7,86%	7,73%
6) Sostenibilità dei debiti finanziari	BDAP (allegato 2/a - indicatore 10.3)	[impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli	1,14%	0,86%	0,86%

		investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3			
7a) Qualità del risultato di amministrazione	BDAP	*Residui attivi in conto residui delle entrate proprie [titoli 1+3] / valore assoluto del risultato d'amministrazione*	13,95%	13,68%	14,44%
7b) Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (-FCDE sui residui titolo 1 e 3) / Avanzo disponibile	131,14%	179,11%	184,91%
8) Entità avanzo disponibile	BDAP	Avanzo disponibile / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)	2,49%	2,18%	2,03%
9) Entità della cassa	BDAP	Cassa al 31/12 / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)	80,91%	72,28%	73,35%
10) Utilizzo fondo pluriennale vincolato	BDAP (allegato 2/a - indicatore 14.1)	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio- quota Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale NON utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata ad esercizi successivi / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	75,32%	86,90%	57,09%

PARTE 2^

LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE

PREMESSE

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare l'utile o la perdita. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi

Con le classi A (componenti positivi della gestione) e B (componenti negativi della gestione) si confrontano i ricavi relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria, costituenti il valore della produzione, con i costi della produzione classificati per natura. Le classi C (proventi ed oneri finanziari) e D (rettifiche di valore attività finanziarie) sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria. Nella classe E (proventi ed oneri straordinari) sono ricompresi i componenti straordinari della gestione.

Particolarmente significativo è il risultato dell'attività caratteristica (classi A e B), che identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'Amministrazione.

Il risultato della gestione

Come rappresentato nella seguente tabella riassuntiva, il risultato della gestione 2024 evidenzia un utile di **Euro 65.796.888,05,** in sensibile aumento rispetto al valore di Euro **42.371.630,04** del 2023.

CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	410.798.093,69	388.954.595,34	21.843.498,35
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	390.725.035,12	387.150.183,78	3.574.851,34
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSIIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.073.058,57	1.804.411,56	18.268.647,01
PROVENTI FINANZIARI	20.476.916,49	19.978.830,06	498.086,43
ONERI FINANZIARI	2.739.184,89	3.730.768,58	-991.583,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	17.737.731,60	16.248.061,48	1.489.670,12
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	4.582.953,43	-4.582.953,43
PROVENTI STRAORDINARI	52.668.361,67	41.005.352,14	11.663.009,53
ONERI STRAORDINARI	20.048.945,79	16.686.648,57	3.362.297,22
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	32.619.415,88	24.318.703,57	8.300.712,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**70.430.206,05**	**46.954.130,04**	**23.476.076,01**
IMPOSTE	4.633.318,00	4.582.500,00	50.818,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	**65.796.888,05**	**42.371.630,04**	**23.425.258,01**

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo di Euro 20.073.058,57, in sensibile aumento rispetto al valore di Euro 1.804.411,56 del 2023.

Nell'ambito dei componenti positivi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Proventi da tributi**. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo dei compensi pagati per la riscossione. I relativi costi sostenuti sono evidenziati tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".
- **Proventi da trasferimenti correnti**. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti sono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
- **Quota annuale di contributi agli investimenti**. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti già accertati dall'Ente in precedenti esercizi, destinati a investimenti. Vista l'impossibilità e l'onerosità di determinare una correlazione diretta tra l'immobilizzazione ed il suo contributo, la dottrina è comunque pressoché concorde nell'applicare una percentuale forfettaria che si aggiri tra il 2% ed il 4% dei contributi agli investimenti trasferiti al Comune ed al fine di rilevare la quota annua di ricavo. Nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, la quota di competenza dell'esercizio viene mantenuta al 4%.

- **Contributi agli investimenti.** Distinti contabilmente dalla voce precedente, trattasi dei contributi accertati nell'anno corrente ed imputati, sempre nella misura del 4%, direttamente nell'anno in corso, con rinvio della rilevazione della restante parte del 96% nei Conti Economici degli futuri esercizi, nell'ambito della voce "Quota annuale di contributi agli investimenti".
- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni**. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazione dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto dell'IVA se dovuta) costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- **Ricavi delle vendita di beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale (rimanenze), nel rispetto del principio della competenza economica (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi***.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici istituzionali, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Altri ricavi e proventi diversi**. Si tratta di una voce avente natura residuale (nel caso del Comune nella natura ma non nell'importo), relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. I valori sono rilevati analogamente alle voci precedenti.

Nell'ambito dei componenti negativi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo**. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.

- **Prestazioni di servizi**. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.

- **Utilizzo di beni di terzi**. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per le varie forme di utilizzo di beni di terzi. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.

- **Trasferimenti correnti**. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

- **Contributi agli investimenti**. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

- **Personale**. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che è stata rilevata nella voce "Imposte". La differenza deriva da ratei passivi.

- **Quote di ammortamento dell'esercizio e svalutazioni**. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. Sono stati applicati i parametri di cui alla seguente tabella:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Hardware	25%	Altri beni demaniali	3%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	Infrastrutture demaniali e non demaniali	3%
Fabbricati demaniali	2%	Beni Immateriali	20%

Non sono soggetti all'ammortamento:

- i beni non soggetti a deperimento e consumo: in generale i terreni, in quanto hanno una vita utile illimitata (fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche) e i materiali preziosi e gli oggetti di valore;
- i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

Non si rilevano svalutazioni di crediti in quanto l'importo corrispondente ai depennamenti dei crediti conservati nelle immobilizzazioni finanziarie è stato assorbito mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione.

Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Essa è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

- **Accantonamenti ai fondi rischi fondi e ai fondi costi futuri**. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Vengono pertanto effettuati:

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	40.000.000,00
di cui per fondo contenziosi	20.000.000,00
di cui per fondo equilibri di bilancio	20.000.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI (COSTI FUTURI)	**4.523.663,74**
di cui per aumenti contrattuali personale dipendente e altri trattamenti	3.500.000,00
di cui per indennità fine mandato del Sindaco	23.663,74
di cui per Welfare aziendale	1.000.000,00

E' stato inoltre effettuato un accantonamento di Euro 31.125.437,25 al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

- **Oneri e costi diversi di gestione**. E' una voce residuale, nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

La gestione finanziaria (da intendersi quale somma algebrica delle voci C e D del Conto Economico) comprende i proventi ed oneri finanziari e le rettifiche di valore delle attività patrimoniali; presenta un saldo positivo di Euro 17.737.731,60, in linea rispetto al valore di Euro 16.248.061,48 del 2023.

- Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
    - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate;
    - avanzi distribuiti ai soci. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente (per il Comune di Trieste non ricorre la fattispecie);
    - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio;
- Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio;
- Rivalutazioni e svalutazioni. In tale voce (non presente) sono inserite le svalutazione dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore delle partecipazioni.

La gestione straordinaria comprende i proventi ed oneri straordinari; presenta un saldo positivo di Euro 32.619.415,88. Nel 2023 il valore era stato di Euro 24.318.703,57. Si

conferma pertanto la notevole fluttuazione tra un anno e l'altro, e pertanto la forte incidenza sui risultati economici dell'esercizio.

Il risultato prima delle imposte ammonta pertanto ad Euro 70.430.206,05, rispetto agli Euro 46.954.130,04 del 2023. Completano i costi di gestione le imposte d'esercizio sul reddito (IRAP attività produttive), pari ad Euro 4.633.318,00. L'importo, di diretta derivazione finanziaria, è in lieve aumento rispetto al 2023 (Euro 4.582.500,00).

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia il patrimonio dell'Ente mettendo a confronto attività e passività. Attraverso questo documento è possibile individuare quali sono le fonti di capitale e quali sono gli investimenti effettuati. La struttura del documento prevede:

- le attività, ossia le modalità d'impiego dei mezzi del soggetto economico ed è a sua volta ripartita in due grandi categorie:
  - le attività immobilizzate o fixed assets, ovvero gli investimenti di lunga durata;
  - le attività correnti o current assets, ovvero tutti i beni che si presume siano trasformabili molto velocemente in denaro liquido;
- le passività, ossia le fonti di finanziamento del soggetto economico, a loro volta formate da tre componenti:
  - capitale netto, nel quale rientra il capitale sociale ossia il capitale "impiegato" dai proprietari / amministratori;
  - prestiti a lungo termine, ovvero quelli che devono essere pagati a scadenza superiore all'anno (o secondo altra accezione oltre i 18 mesi);
  - passività correnti: sono i debiti che devono essere onorati entro l'anno.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2024	2023	differenza
Crediti vs. lo stato ed altre pubbliche amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo dotazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	335.804,46	139.775,65	196.028,81
Immobilizzazioni materiali	2.186.071.132,84	2.135.942.744,18	50.128.388,66
Immobilizzazioni finanziarie	121.275.973,33	121.262.352,64	13.620,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.307.682.910,63	2.257.344.872,47	50.338.038,16
Rimanenze	901.770,72	948.016,80	-46.246,08
Crediti	111.291.727,08	95.449.304,45	15.842.422,63
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	297.763.378,65	283.195.290,16	14.568.088,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	409.956.876,45	379.592.611,41	30.364.265,04
Ratei e risconti	104.299,63	102.878,21	1.421,42
TOTALE RATEI E RISCONTI	104.299,63	102.878,21	1.421,42
TOTALE DELL'ATTIVO	**2.717.744.086,71**	**2.637.040.362,09**	**80.703.724,62**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2024	2023	differenza
Fondo di dotazione	349.099.848,32	349.099.848,32	0,00
Riserve	1.463.596.189,83	1.463.675.110,75	-78.920,92
Risultato d'esercizio	65.796.888,05	42.371.630,04	23.425.258,01
Risultati economici di esercizi precedenti	177.956.582,10	135.584.952,06	42.371.630,04
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.056.449.508,30	1.990.731.541,17	65.717.967,13
Fondi per rischi ed oneri	44.523.663,74	39.015.004,00	5.508.659,74
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	44.523.663,74	39.015.004,00	5.508.659,74
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	56.477.406,72	87.105.376,08	-30.627.969,36
Debiti verso fornitori	99.300.457,66	82.715.239,50	16.585.218,16
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	16.660.175,30	18.077.835,52	-1.417.660,22
Altri debiti	38.020.556,99	42.354.017,81	-4.333.460,82
TOTALE DEBITI	210.458.596,67	230.252.468,91	-19.793.872,24
Ratei passivi	4.900.572,00	5.000.000,00	-99.428,00
Risconti passivi	401.411.746,00	372.041.348,01	29.370.397,99
TOTALE RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	406.312.318,00	377.041.348,01	29.270.969,99
TOTALE DEL PASSIVO	**2.717.744.086,71**	**2.637.040.362,09**	**80.703.724,62**

Come si evince dai prospetti sopra riportati la differenza tra la variazione delle Attività e delle Passività coincide con il reddito d'esercizio che, a pareggio, si colloca all'interno del Patrimonio Netto.

Elementi Patrimoniali Attivi

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel rispetto del principio di contabilità finanziaria potenziata, si precisa che le immobilizzazioni, dovendo essere altresì correlate con i rispettivi Inventari e Registri, sono contabilizzate al valore fatturato entro la fine dell'esercizio. Gli impegni iscritti tra i debiti in ottemperanza alle regole di rivalutazione / svalutazione vengono conservati tra i "Debiti verso fornitori" fino a naturale estinzione per pagamento o depennamento.

Da ultimo si precisa che, al fine di rappresentare correttamente la svalutazione dei crediti immobilizzati già stralciati dal Conto del Bilancio e l'accantonamento corrispondente alla quota di avanzo vincolato ai crediti tuttora in essere, avendo a disposizione un solo fondo riepilogativo, si è optato per collocare il fondo svalutazione crediti nel passivo.

Di seguito la composizione della voce:

- **Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni di diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno) in base al valore normale.

- **Immobilizzazioni Materiali.** Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Non si segnalano variazioni di rilievo, fatte salve le capitalizzazioni.

1) Beni demaniali:	2) Altre immobilizzazioni materiali:
▪ Terreni	▪ Terreni
▪ Fabbricati	▪ Fabbricati
▪ Infrastrutture	▪ Impianti e macchinari
▪ Altri beni demaniali	▪ Attrezzature industriali e commerciali
	▪ Mezzi di trasporto
	▪ Macchine per ufficio e hardware
	▪ Mobili e arredi
	▪ Infrastrutture
	▪ Diritti reali di godimento
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	▪ Altri beni materiali

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Le variazioni riguardano in aumento per gli stati di avanzamento dei lavori ed in diminuzione la capitalizzazione di opere concluse e di interventi migliorativi sul patrimonio.

- **Immobilizzazioni finanziarie.** Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

    - **Azioni.** Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Le perdite sono state portate a conto economico. Come da previsione dei nuovi principi contabili in vigore dal 2017, in assenza dei dati di bilancio sono stati acquisiti i valori di pre-consuntivo o, in mancanza, i dati dell'esercizio precedente.

    - **Partecipazioni non azionarie**. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Dal 2019 i principi contabili prevedono che anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati che molti enti non hanno che sin qui valorizzato (fondazioni, aziende speciali, consorzi, eccetera) sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Il valore così ottenuto è iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, da utilizzarsi in caso di devoluzione del patrimonio per cessazione dell'Ente.

    - **Titoli**. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.

    - **I crediti concessi dall'ente.** Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

L'**Attivo Circolante** è costituito dall'insieme degli impieghi di breve durata (destinati ad essere convertiti in disponibilità in genere entro un anno) e dei mezzi liquidi:

- **Rimanenze di Magazzino.** Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

- **Crediti.** Corrispondono al totale dei Residui attivi, con le seguenti eccezioni:
    - non comprendono i "Crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie" che, pur rientrando nei Residui attivi, sono collocati tra le Immobilizzazioni finanziarie;

- non comprendono alcuni crediti del titolo 3° (quota di crediti per IVA non confluiti nella dichiarazione finale), del titolo 4° (alienazioni non ancora formalizzate) e del titolo 5° (quote di mutui non somministrate);
- comprendono, di converso, alcune poste relative all'IVA stimate sulla base delle scritture contabili del 2024, in esito alla predisposizione della bozza di dichiarazione. Al riguardo si precisa che è stato determinato un saldo provvisorio a credito per Euro 4.575.760,86.

- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.** Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
- **Disponibilità liquide.** Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla tassa vincolata. Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:
  - **Conto di tesoreria**, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
  - **Altri depositi bancari e postali:** trattasi delle disponibilità giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a**;**
  - **Assegni;**
  - **Denaro e valori in cassa**.

I **ratei e risconti** sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

- I **ratei attivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.
- I **risconti attivi** sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. La fattispecie non ricorre nelle scritture contabili dell'Ente.

Elementi Patrimoniali Passivi

Gli elementi patrimoniali passivi sono suddivisi in **Fondi rischi ed oneri, Fondo TFR, Debiti, Ratei, Risconti e Contributi agli Investimenti.**

Per differenza con l'Attivo, si ricava il **Patrimonio Netto**, declinato in fondo di dotazione, riserve, risultati dei precedenti esercizi. Nella presente relazione viene trattato in testa alle passività, rispettando la collocazione nel Modello Ministeriale dello Stato Patrimoniale.

- **Patrimonio netto.** Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i principi di contabilità pubblica:
  - Il **fondo di dotazione** rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In seguito all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, una parte del fondo di dotazione è stata scorporata per costituire una riserva (indisponibile) per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, ed in parte ripristinato in questo esercizio per adeguamento della riserva stessa.
  - Le **riserve** costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei **risultati economici** positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Per i Comuni, la quota dei **permessi di costruire** che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve. Le riserve possono essere infine costituite da apporti di **capitale** da altre pubbliche amministrazioni**.** Si evidenzia che le **Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali** corrispondono al valore netto inserito nell'Attivo Patrimoniale. Parte del risultato d'esercizio andrà obbligatoriamente accantonato in tale posta per pari importo ai saldi di tali elementi attivi. L'ultima riserva della sottostante tabella corrisponde al patrimonio netto **delle partecipazioni senza valore di liquidazione.**
  - **Risultato economico dell'esercizio:**

In sede di effettuazione delle scritture contabili di apertura dell'anno 2025, si formula l'indirizzo di procedere all'iscrizione, tra i risultati economici degli esercizi precedenti, dell'utile 2024 di Euro 65.796.888,05.

- **Fondi per rischi e oneri.** Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali o dai Responsabili della gestione. Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione.

- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Come deciso in fase di avvio della nuova contabilità armonizzata, si conferma la collocazione in questa sezione del Fondo Svalutazione Crediti. L'eccedenza rispetto al fondo di carattere finanziario deriva dalla conservazione a patrimonio dell'importo corrispondente al totale dei crediti di dubbia esigibilità. Il decremento corrisponde ai crediti immobilizzati depennati.

- **Trattamento di Fine Rapporto.** Nel bilancio dei Comuni tale voce non viene valorizzata, non essendo la posta a carico dei medesimi.
- **Debiti.** I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita:

1. **Debiti da finanziamento.** Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Per effetto della collocazione in questa sezione anche dei debiti a breve termine derivanti dal mancato pagamento delle rate in scadenza (che per il Comune di Trieste deriva da ragioni tecniche solo per poche fattispecie ed ha una dilazione di pochi giorni rispetto alla scadenza del 31/12/nnnn) si crea uno scollamento tra l'evidenza del debito residuo ed il saldo dei debiti di finanziamento. Nella stessa sezione vanno infine collocate per disposizione di legge interessi di mora e interessi diversi che solo in senso lato possono essere considerati derivanti da finanziamenti.
2. **Debiti verso fornitori.** I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Per le spese del Titolo 2° sono pertanto iscritti i residui corrispondenti a fatture pervenute. I debiti sono esposti al loro valore nominale. L'importo iniziale risente delle operazioni di armonizzazione (iscrizione di tutti i residui anche del Titolo 2° della spesa) e sarà progressivamente ridotto da pagamenti o depennamenti.
3. **Debiti per trasferimenti e contributi.** I debiti per trasferimenti sono presenti in quota preponderante.
4. **Altri Debiti.** Analogamente a quanto precisato nell'attivo, si da atto che è stato considerato l'importo dell'IVA fatturata corrispondente alla dichiarazione annuale.

- **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.** I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile:

1. I **ratei passivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Nel caso

dell'ente si tratta di importi che si trovano nel fondo pluriennale vincolato, riferiti alla spesa di personale (titolo 1, macroaggregato 1).

2. I **risconti passivi** sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

3. **Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Nel caso dell'Ente, annualmente i contributi da investimenti sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti), come già precedentemente argomentato, di importo stimato nella misura del 4%.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale sono previsti i Conti d'ordine.

Rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio, ma svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influendo quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi.

		CONTI D'ORDINE	2024	2023	differenza
		Impegni finanziari per costi anni futuri	76.715.083,07	68.170.971,82	8.544.111,25
		Beni di terzi in uso	15.218.495,85	11.556.447,46	3.662.048,39
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**91.933.578,92**	**79.727.419,28**	**12.206.159,64**

La voce "Impegni finanziari per costi anni futuri corrisponde al FPV al 31/12/2024, al netto della quota corrispondente a spese di personale, che viene invece iscritta tra i costi d'esercizio ed in contropartita tra i ratei passivi, quest'anno per Euro 4.900.572,00 (Euro 5.000.000,00 nel 2023).

La voce "Beni di terzi in uso" riassume tutte le poste in custodia al Comune di Trieste che non confluiscono nel Conto di Tesoreria in quanto formate gestioni finanziarie separate, da titoli o da garanzie.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

PARTE TERZA – ATTIVITÀ DEI SERVIZI

SOMMARIO
PARTE TERZA

Analisi delle somme impegnate e accertate rispetto ai temi (impegni decrescenti)....1

Analisi delle somme impegnate e accertate rispetto ai temi (accertamenti decrescenti)....2

Analisi della spesa per natura rispetto a macroaggregati e temi....3

AREA: 001 – IL CITTADINO ED IL COMUNE....4

Azione: 001-001 - Riorganizzazione servizi al cittadino....6
Azione: 001-002 - Cittadinanza Attiva e Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni....9
Azione: 001-003 - Digitalizzazione....12
Azione: 001-004 - Valorizzazione e formazione capitale umano....15
Azione: 001-005 - Pari opportunità....22

AREA: 002 – URBANISTICA, LLPP, GRANDI PROGETTI - PNRR....25

Azione: 002-001 - Urbanistica....27
Azione: 002-002 - Lavori Pubblici....30
Azione: 002-003 - Porto Vecchio....32
Azione: 002-004 - Grandi Progetti....35
Azione: 002-005 - Interventi a favore degli impianti sportivi....37
Azione: 002-006 - Interventi relativi al patrimonio immobiliare....40
Azione: 002-007 - Interventi a favore degli edifici scolastici....44
Azione: 002-008 - Gli altri interventi....45

AREA: 003 – MOBILITÀ SOSTENIBILE E AMBIENTE....48

Azione: 003-001 - Interventi di mobilità sostenibile....50
Azione: 003-002 - Interventi di miglioramento qualità ambientale....51
Azione: 003-003 - Tutela degli animali....56

AREA: 004 – CULTURA, MUSEI E TURISMO....57

Azione: 004-001 - Valorizzazione patrimonio culturale cittadino....59
Azione: 004-002 - Valorizzazione patrimonio museale cittadino....65
Azione: 004-003 - Interventi a favore del turismo....74
Azione: 004-005 - Gli altri interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e bibliotecario cittadino....76
Azione: 004-006 - Gli altri interventi....79

AREA: 005 – SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO....84

AZIONE: 005-001 - INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE ED ECONOMIA....86
AZIONE: 005-002 - INTERVENTI A FAVORE DEL COMMERCIO....87
AZIONE: 005-004 - GLI ALTRI INTERVENTI....89

AREA: 006 – SICUREZZA....90

AZIONE: 006-001 - INTERVENTI PER LA SICUREZZA....92
AZIONE: 006-002 - INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO....93
AZIONE: 006-003 - GLI ALTRI INTERVENTI....94

AREA: 007 – SCUOLA, EDUCAZIONE E GIOVANI....96

AZIONE: 007-001 - SERVIZI PRIMA INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI....98
AZIONE: 007-002 - RICREATORI E SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA COMUNALI....102
AZIONE: 007-003 - SERVIZIO MENSA....104
AZIONE: 007-004 - ATTIVITÀ ESTIVE....105
AZIONE: 007-005 - TRIESTE "CITTÀ DELLA CONOSCENZA"....106
AZIONE: 007-006 - INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI....107
AZIONE: 007-007 - GLI ALTRI INTERVENTI....109

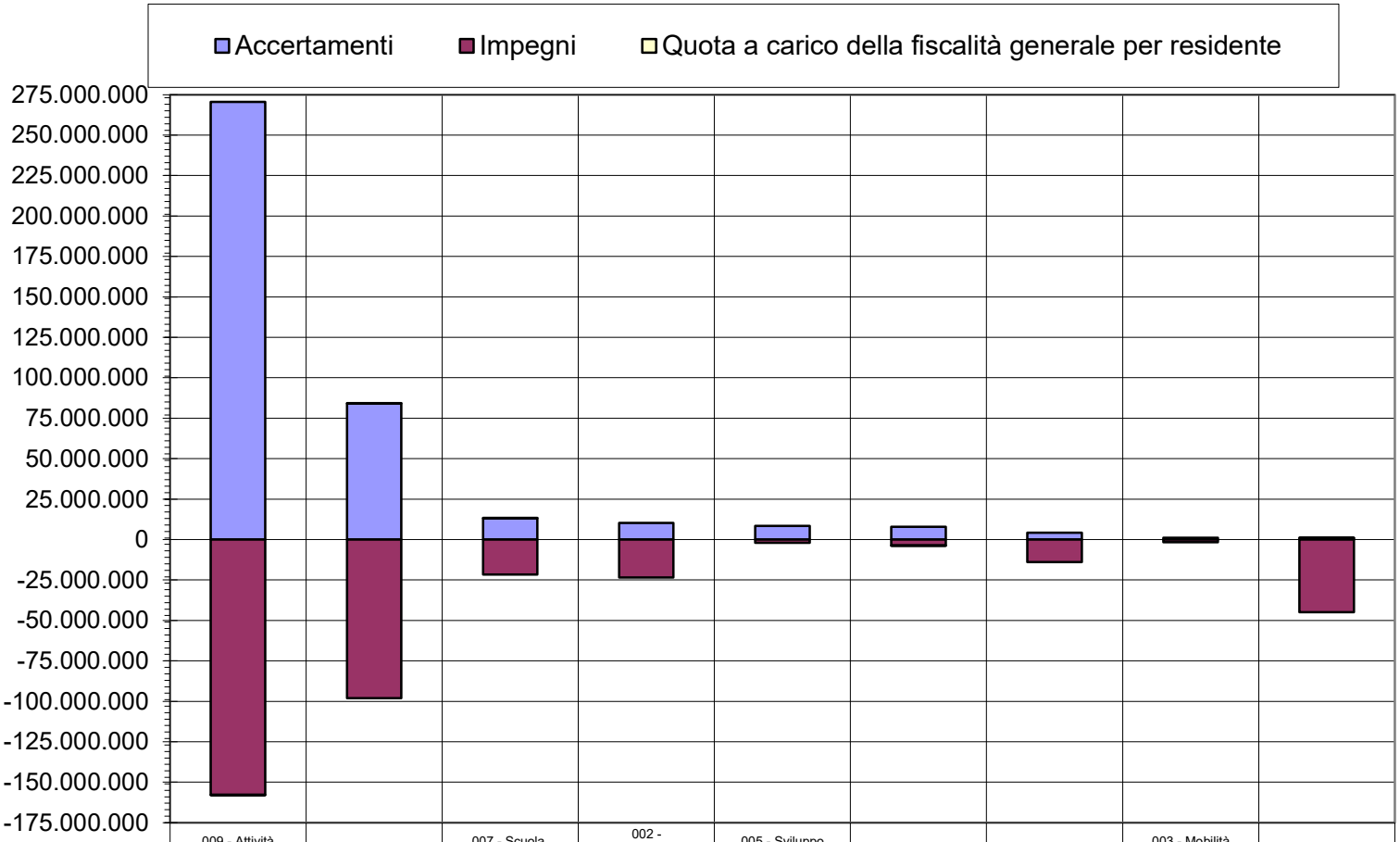
AREA: 008 – SOCIALE....111

AZIONE: 008-001 - INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE....113
AZIONE: 008-002 - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ....114
AZIONE: 008-003 - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO....115
AZIONE: 008-004 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI....117
AZIONE: 008-005 - INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI....119
AZIONE: 008-006 - GLI ALTRI INTERVENTI IN AMBITO WELFARE....120
AZIONE: 008-007 - INTERVENTI A FAVORE DI STRANIERI....121
AZIONE: 008-008 - GLI ALTRI INTERVENTI....122

AREA: 009 – ATTIVITÀ GENERALE E DI GESTIONE....123

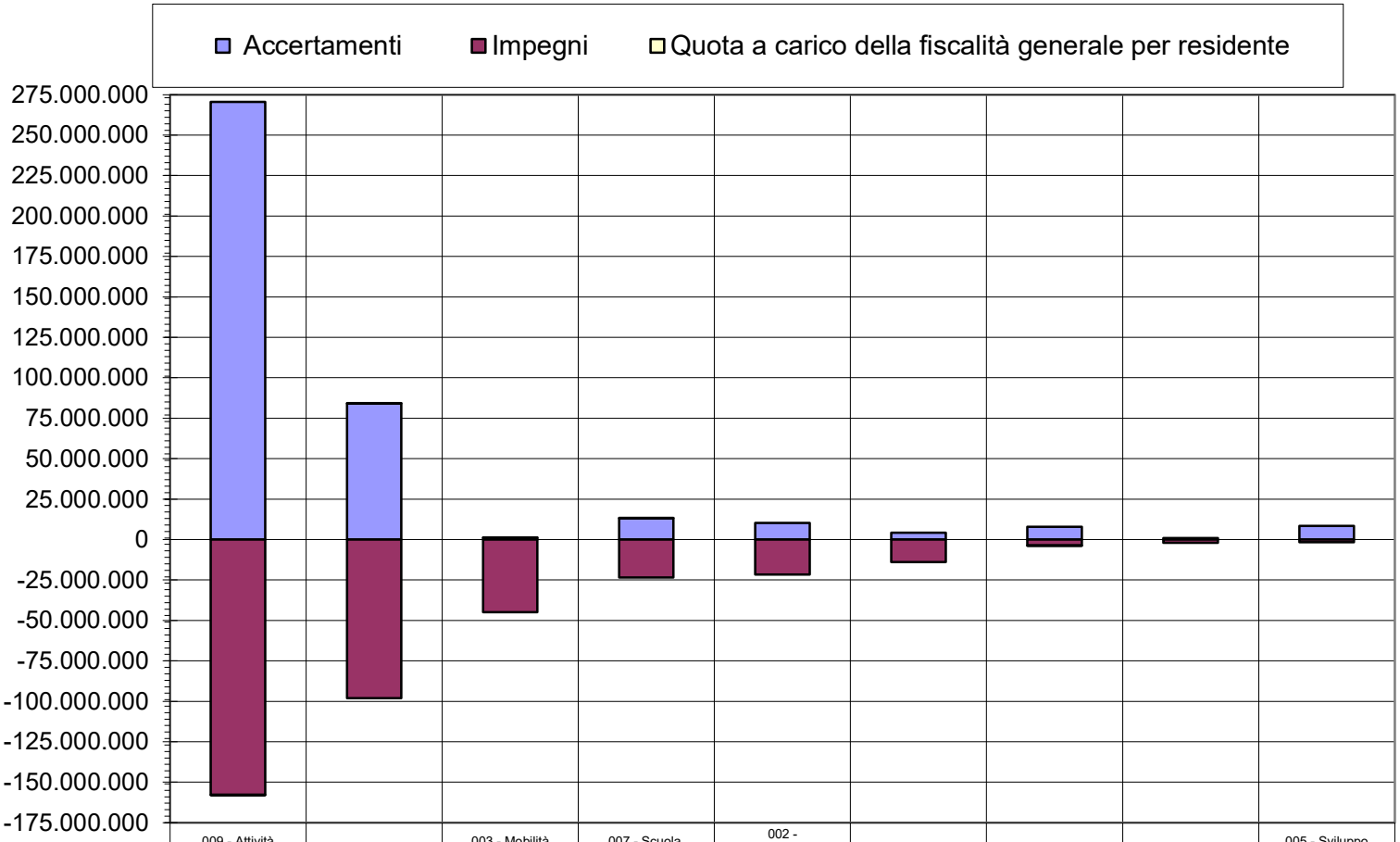
AZIONE: 009-001 - ATTIVITÀ DI GOVERNO CENTRALE E DI STAFF....125
AZIONE: 009-002 - POLITICHE DI BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO....133
AZIONE: 009-003 - POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE....140
AZIONE: 009-004 - SPESA DI PERSONALE....141
AZIONE: 009-005 - GLI ALTRI INTERVENTI....142

Analisi di parte corrente impegnata e accertata anno 2024 rispetto ai Temi
(accertamenti decrescenti)



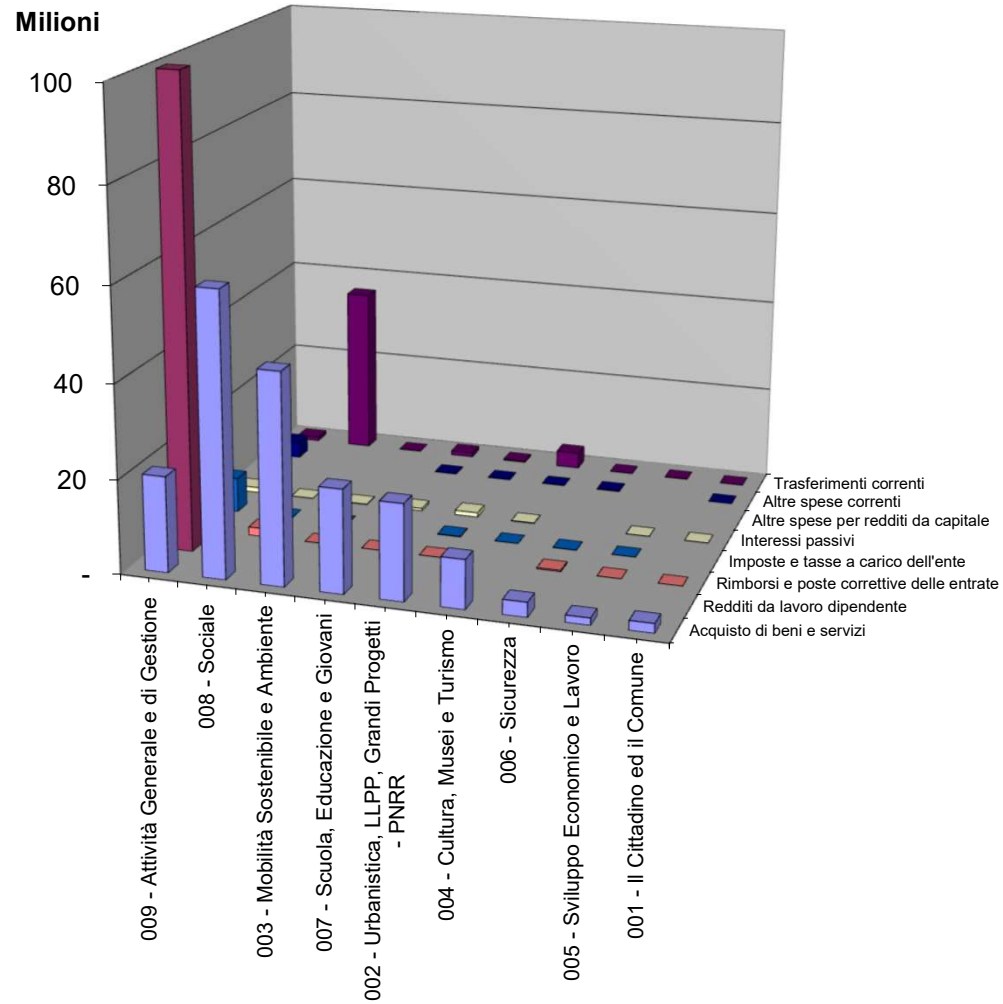
	009 - Attività Generale e di Gestione	008 - Sociale	007 - Scuola, Educazione e Giovani	002 - Urbanistica, LLPP, Grandi Progetti - PNRR	005 - Sviluppo Economico e Lavoro	006 - Sicurezza	004 - Cultura, Musei e Turismo	003 - Mobilità Sostenibile e Ambiente	001 - Il Cittadino ed il Comune
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-562,58	69,62	42,07	66,17	-31,56	-21,68	48,20	2,53	219,55
Impegni	-157.855.106	-98.002.551	-21.657.583	-23.450.202	-2.030.402	-3.585.257	-13.945.548	-1.563.535	-44.853.555
Accertamenti	270.598.012	84.050.755	13.226.249	10.188.922	8.355.084	7.930.206	4.285.963	1.055.811	855.266

Analisi di parte corrente impegnata e accertata anno 2024 rispetto ai Temi
(impegni decrescenti)



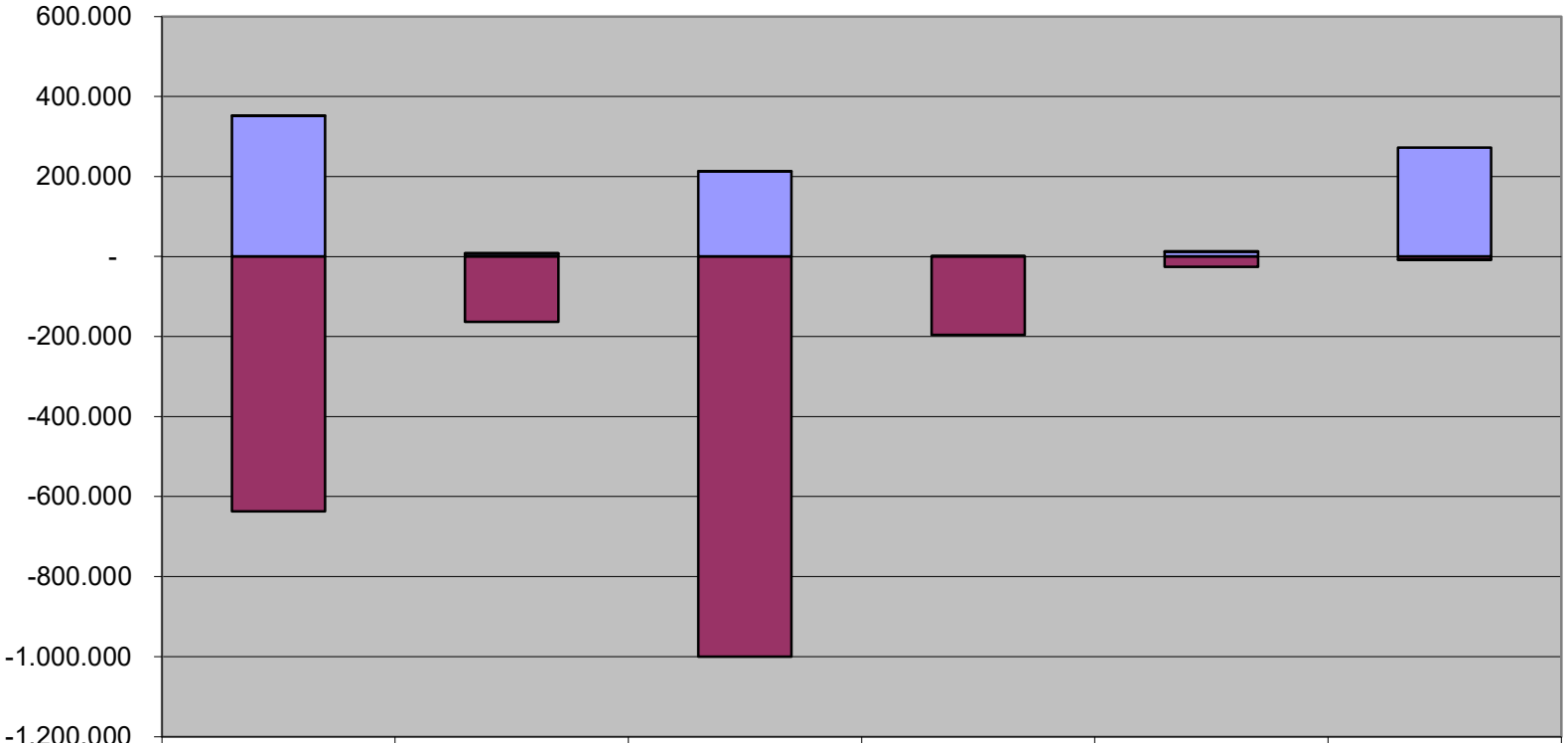
	009 - Attività Generale e di Gestione	008 - Sociale	003 - Mobilità Sostenibile e Ambiente	007 - Scuola, Educazione e Giovani	002 - Urbanistica, LLPP, Grandi Progetti - PNRR	004 - Cultura, Musei e Turismo	006 - Sicurezza	001 - Il Cittadino ed il Comune	005 - Sviluppo Economico e Lavoro
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-562,58	69,62	218,55	51,02	57,23	48,20	-21,68	5,86	-33,89
Impegni	-157.855.106	-98.002.551	-44.853.555	-23.450.202	-21.657.583	-13.945.548	-3.585.257	-2.030.402	-1.563.535
Accertamenti	270.598.012	84.050.755	1.055.811	13.226.249	10.188.922	4.285.963	7.930.206	855.266	8.355.084

Analisi della spesa corrente 2024 per Macroaggregati e Aree



AREA: 001 – IL CITTADINO ED IL COMUNE

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area 001- IL CITTADINO ED IL COMUNE



	00101 - Riorganizzazione servizi al cittadino	00102 - Cittadinanza attiva e amministrazione condivisa dei beni comuni	00103 - Digitalizzazione	00104 - Valorizzazione e formazione capitale umano	00105 - Pari Opportunità	00106 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,42	0,78	3,93	0,98	0,07	-1,32
Accertamenti	351.827 €	7.174	212.180	-	12.000	272.085
Impegni	-637.398	-163.018	-1.000.636	-195.782	-25.828	-7.741

AZIONE 001-001 – RIORGANIZZAZIONE SERVIZI AL CITTADINO

CENTRO DI COSTO: DJ000 INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

Avvio di un progetto pilota di customer per i servizi erogati o realizzati dal Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino

Il Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino, tramite l'Ufficio Comunicazione, si occupa di rilevare la soddisfazione degli utenti riguardo ai servizi offerti. Questo processo è parte delle verifiche interne obbligatorie stabilite dal TUEL e disciplinato dal Comune di Trieste con un regolamento specifico. È stato avviato un sistema di misurazione della qualità percepita dei servizi, chiamato "LA TUA OPINIONE CONTA!", utilizzando il sistema SeiSoddisfatto?®, che raccoglie feedback dai cittadini attraverso totem con display touchscreen. Questi totem, dislocati per l'anno 2024 presso lo sportello al cittadino (SAC) e i centri civici, permettono di raccogliere in tempo reale i giudizi, con emoticon che riflettono il livello di soddisfazione, e di individuare aree di miglioramento come tempi di attesa, ambiente e professionalità. I risultati vengono analizzati per migliorare continuamente la qualità dei servizi, con azioni mirate a ottimizzare l'esperienza dell'utente. I cittadini possono anche completare l'indagine successivamente tramite un QR code.

L'informazione ottenuta può essere utilizzata quale strumento di gestione per diverse finalità: per la valutazione della qualità percepita e del miglioramento nel tempo dei servizi erogati, per promuovere la partecipazione degli utilizzatori dei servizi pubblici, nonché per azioni di informazione/comunicazione al pubblico e agli stakeholders.

Questi i risultati relativamente alla qualità percepita (media di gradimento) da parte del cittadino che ha usufruito del servizio:

Periodo di riferimento: 1 novembre – 31 dicembre 2024

- 4,1 su 5 per il SAC - 87 questionari compilati
- 4,4 su 5 per i Centri Civici – 172 questionari compilati

Presentazione della proposta di deliberazione per l'approvazione del nuovo regolamento ufficio oggetti smarriti e rinvenuti (UOSR) All'Ufficio Oggetti Smarriti Rinvenuti è attribuita la funzione di gestione degli oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale, con l'obiettivo primario della restituzione degli stessi ai legittimi proprietari, o ai rinvenitori, in osservanza di quanto disposto dagli articoli 927 e seguenti del Codice Civile. Tale gestione negli ultimi anni è divenuta più complessa e il volume dei flussi relativi agli oggetti è notevolmente aumentato, sia poiché l'ufficio si sta facendo carico anche degli oggetti storicamente trattati dai soggetti pubblici che li rinvenivano e che hanno dismesso l'ufficio dedicato (Trieste Trasporti in primis), sia per l'aumento del numero dei turisti presenti sul territorio comunale.

Da qui l'esigenza di revisionare il Regolamento comunale, risalente al 2004 e per certi aspetti ormai datato, al fine rendere il servizio più attuale, rispondente ed efficace. Nello specifico alcuni articoli del Regolamento sono stati inseriti in adempimento alle norme sulla Privacy e sulla sicurezza digitale connessa al rinvenimento (ed eventuale restituzione) di telefoni cellulari, tablet, pc ed altri oggetti informatici, con l'introduzione ex novo di relative procedure da seguire.

Inoltre si tratta di un adeguamento necessario per disciplinare modalità organizzative più snelle nella gestione degli oggetti rinvenuti, prevedendo la possibilità di attivare procedure semplificate sia per la riconsegna degli oggetti (es. piattaforma on line dedicata), sia per la loro alienazione, nonché per la vendita attraverso aste pubbliche o donazione ad associazioni, enti senza scopo di lucro, ecc.

Realizzazione delle attività e iniziative del piano di comunicazione 2024 del Centro di informazione europea EUROPE DIRECT TRIESTE, come da convenzione con la Commissione europea e relativa rendicontazione

Come previsto dalla convenzione con la Commissione europea, nell'ambito del Piano Annuale di Comunicazione – ACP 2024, il centro di informazione europea EUROPE DIRECT Trieste - assieme a Eurodesk e Euroservis (soggetto aggiudicatario dell'appalto per il supporto alle attività del centro EDT) - ha realizzato tutte le attività previste per l'anno 2024, in particolare svolgendo attività di informazione, promozione e coinvolgimento dei cittadini, ottenendo anche il relativo finanziamento. Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nella convenzione con la Commissione europea, proficua è stata l'organizzazione e/o la partecipazione ad iniziative di rilievo quali ad esempio: Alps-Adriatic Europe Coffee Tour in collaborazione

con EUROPE DIRECT Kärnten (Austria), un evento divulgativo su Radio City Trieste Web, il convegno "Riflessioni sul valore del voto tra informazione, partecipazione e democrazia" in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, il progetto BELC in collaborazione con il Comune di Cervignano del Friuli, la partecipazione all'iniziativa "Salvaguardiamo il nostro mare – MARE NORDEST", l'evento "parlAMIramare" che ha coinvolto il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare e il Liceo Linguistico "France Prešeren", la partecipazione alla XII Spring School dell'Università degli Studi di Trieste, la partecipazione all'undicesima edizione della Maker Faire Trieste, al Career Day Job@uniTS edizione del centenario, alla Notte europea dei Ricercatori – Giornata Europea delle Lingue – Trieste Next che ha visto anche la presenza dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, l'organizzazione di un evento rivolto ai giovani nell'ambito della campagna Time to Move presso lo stand istituzionale durante Barcolana 56, l'incontro con i giovani studenti partecipanti alla XIII edizione del Salone delle Professioni e delle Competenze 2024 organizzato dalla della Camera di Commercio della Venezia Giulia, la partecipazione alla visita di studio a Gand/Ghent – Capitale Europea della Gioventù per il 2024.

Analisi e studio dei dati relativi alle prestazioni dello Sportello al Cittadino (SAC), nel primo anno di attività, e conseguente valutazione per il proseguo del servizio.

Nel corso del 2024 lo Sportello Al Cittadino ha continuato a svolgere le proprie funzioni al pubblico (servizio di informazione, presentazione istanze, comunicazioni e documenti - accettazione atti, consegna e/o ritiro atti in deposito presso la Casa Comunale, informazioni, consegna e/o ritiro oggetti smarriti/rinvenuti). A un anno di attività del servizio, nello specifico a fine giugno 2024, sono stati raccolti e analizzati i risultati di gestione, andando anche a presentarli pubblicamente mediante un report che ha illustrato i dati più significativi dell'attività in termini di tempi di attesa, numero di accessi, durata e tipologia delle prestazioni, ecc.

Gli indicatori del servizio, che confermano l'efficacia e l'efficienza del servizio, sono i seguenti:

• un totale di 27.558 contatti complessivi, di cui informazioni telefoniche 4.512, mail 1.977, accessi alla piattaforma Find My Lost 1000;

• il tempo medio di attesa per l'accesso allo sportello è stato di circa 2 minuti mentre la permanenza allo sportello per il servizio è di circa 4 minuti.

Considerato che dallo studio dei dati è emerso un quadro molto positivo in termini prestazionali da parte del SAC, con ricadute positive sia sul piano organizzativo relativamente alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle attività svolte, sia nei confronti del cittadino che trova accentrati diversi servizi in un unico sportello centrale di facile accesso, l'Ente ha confermato questa scelta gestionale ed è stata indetta una nuova gara per la gestione del servizio di front desk al cittadino per la durata di 4 anni.

CENTRO DI COSTO: SJ300 SERVIZI DEMOGRAFICI E GENERALI

Avvio procedure di digitalizzazione degli archivi anagrafici

Digitalizzazione procedura di richiesta certificati

In collaborazione con il personale della *Posizione Organizzativa dell'Archivio* e *Protocollo* si è proceduto ad incontrare il personale dell'*Ufficio Richiesta Certificati* e dell'*ufficio rilascio certificati storici,* al fine di comprendere le varie fasi di richiesta di certificazione corrente e storica, con le eventuali criticità, e la modulistica cartacea attualmente utilizzata.

Successivamente con la collaborazione del personale del servizio *Trasformazione Digitale* e sulla scorta delle informazioni e criticità acquisite presso l'*Ufficio Richiesta Certificati* e l'*ufficio rilascio certificati storici,* si è provveduto a digitalizzare la procedura di richiesta.

Digitalizzazione cartellini carte di identità cartacee

L'attività di rilascio delle carte di identità presso i *centri civici* presuppone l'identificazione del richiedente il documento di identità. Frequentemente accade che il richiedente, al momento del rinnovo della carte di identità, si presenti allo sportello sprovvisto di documenti di identità che consentano all'operatore del centro civico di procedere alla sua immediata identificazione. In questi casi, per prassi consolidata e a lucro

di tempo, l'operatore del centro civico richiede all'*ufficio carte di identità* l'invio della copia del cartellino cartaceo della carta di identità del richiedente.

Al fine di consentire agli operatori del centro civico di consultare immediatamente il cartellino di identità, senza l'ausilio dell'*ufficio carte di identità*, è stata elaborata una procedura di scansione dei cartellini delle carte di identità cartacee degli ultimi dieci anni, al fine di costituire una banca dati digitalizzata di immediata consultazione. La procedura prevede l'individuazione di un unità di personale da adibire a tale attività e l'allestimento, all'interno dell'*ufficio carte di identità,* di una postazione di lavoro dotata di pc e stampante/scanner che consenta scansioni a colori. Nel 2024 si è provveduto ad individuare l'unità di personale, ad allestire la postazione di lavoro e a condividere una procedura di scansione della documentazione e di archiviazione.

Digitalizzazione del servizio di richiesta pubblicazioni di matrimonio (supporto al progetto PNRR 1.4.1)

In collaborazione con il personale del servizio *Trasformazione Digitale* si è proceduto ad incontrare il personale dell'ufficio matrimoni*,* al fine di comprendere le varie fasi di richiesta di appuntamento delle pubblicazioni di matrimonio, con le eventuali criticità, i dati e documenti necessari da dichiarare e da presentare da parte dei nubendi e la modulistica cartacea attualmente utilizzata.

Successivamente con la collaborazione del personale del servizio *Trasformazione Digitale* e sulla scorta delle informazioni e criticità acquisite presso l'Ufficio matrimoni si è provveduto a digitalizzare la procedura di richiesta finalizzata a formalizzare un appuntamento per eseguire le pubblicazioni di matrimonio.

AZIONE 001-002 – CITTADINANZA ATTIVA E AMMINISTRAZIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

CENTRO DI COSTO: SG000 SEGRETERIA GENERALE

Trasparenza, anticorruzione e controlli interni: el corso del 2024 il Segretario generale con la collaborazione dell'Ufficio "Anticorruzione e Trasparenza", in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 24 del 10.03.2023 che ha recepito in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, e ha recato, altresì, nuove disposizioni circa la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (cd. Whistleblowing), ha provveduto ad implementare l'applicazione dell'istituto del Whistleblowing all'interno dell'Ente. Ciò è stato fatto in primo luogo predisponendo una nuova edizione delle "Linee guida in materia di whistleblowing", le quali hanno tenuto conto sia delle novità normative, sia delle direttive fornite da ANAC in materia. Le nuove linee guida sono state poi adottate con deliberazione della Giunta comunale n. 643 del 25.11.2024. Inoltre, al fine di implementare il canale interno con determinazione n. 3951 del 30.10.2024 a firma del Segretario generale è stata acquisita e attivata la piattaforma gratuita di whistleblowing basata sul software GlobaLeaks realizzato e mantenuto, nell'ambito del progetto WhistleblowingIT, da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. in collaborazione con Trasparency International Italia. Tale strumento, grazie a evoluti sistemi di crittografia, consente di garantire ai segnalanti i livelli di riservatezza e di protezione garantiti dalla legge.

Per quanto attiene più nello specifico l'implementazione, la diffusione e l'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel corso del 2024 il Segretario generale ha operato in diverse direzioni. In primo luogo ha agito sulla diffusione capillare del Piano, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, quali la sezione documenti di SSD, l'intranet, la posta elettronica al fine della condivisione del Piano stesso e di strumenti utili a facilitare la sua lettura (es. slides esplicative). Inoltre, ha potenziato il momento del monitoraggio dell'attuazione del Piano, il quale è stato proposto alle strutture non solo come momento per verificare l'effettiva attuazione del Piano, ma anche come momento per far prevenire proposte di modifica, implementazione e adeguamento delle misure presenti.

La buona amministrazione è stata perseguita, oltre che con il Piano anticorruzione, anche con lo strumento dei controlli interni. Superato già nel corso del 2023 la distanza temporale tra la produzione degli atti e il loro controllo, nel corso del 2024 il Segretario generale ha istituito con la prevista regolarità semestrale i gruppi di lavoro. All'esito dei controlli sono state diffuse all'interno dell'Ente delle relazioni, le quali hanno sia la valenza di correggere le criticità emerse nel corso dei controlli, sia una finalità formativa nell'ottica del miglioramento continuo della qualità degli atti prodotti.

Per quanto riguarda, infine, la trasparenza amministrativa, il Segretario generale con la collaborazione dell'Ufficio "Anticorruzione e Trasparenza" ha intrapreso un'attività di miglioramento e adeguamento normativo della pagina "amministrazione trasparente". Tale attività è consistita nella cancellazione delle pubblicazioni per le quali erano scaduti i cinque anni di mantenimento online previsti dal D.lgs. 33/2013, nella sistemazione di alcune sezioni tramite l'aggiunta di didascalie volte a far meglio comprendere ai cittadini il contenuto della sezione e tramite la predisposizione e progressiva messa online di un progetto di sistemazione della sezione "Bandi e contratti".

CENTRO DI COSTO: SX100 RISORSE UMANE

La PO Procedimenti Disciplinari, oltre ad occuparsi dell'ambito più specificamente e tecnicamente disciplinare, provvede a sviluppare l'attività di vigilanza sull'attuazione e sulla diffusione dei codici di comportamento generale ed aziendale, monitorando, secondo le previsioni dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, le condotte irregolari in raccordo con la componente dirigenziale dell'Ente ed in sinergia con le indicazioni del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. Nel corso dell'anno 2024 l'UPD ha continuato a svolgere un ruolo prevalente nello svolgimento delle funzioni disciplinari, tenuto conto che la competenza dei dirigenti è limitata alla titolarità dell'applicazione dei soli rimproveri verbali (eccezion fatta per le peculiari azioni da attuarsi nell'immediato a fronte di eventuali situazioni riconducibili all'ipotesi dei cosiddetti "furbetti del cartellino", che rimangono, per questa

fase, di competenza dirigenziale). Come da prassi, è stata garantita la consulenza giuridica e procedurale nello specifico ambito a favore dei dirigenti.
Per quanto attiene alle complessive funzioni svolte, l'UPD ha provveduto alla raccolta delle segnalazioni di condotte illecite o irregolari dei dipendenti comunali per violazioni sia del Codice Disciplinare dettato dal CCRL 26/11/2004 sia dei Codici di Comportamento, generale ed aziendale. Tale funzione si è esplicata anche con riferimento alle eventuali segnalazioni provenienti dall'esterno, ovvero giunte all'URP od al Protocollo Generale, fornendone tempestiva informazione ai sensi di legge al Responsabile Anticorruzione, per le eventuali disposizioni del caso. Nel corso dell'anno 2024 sono state inoltrate all'Ufficio Procedimenti Disciplinari complessivamente n. 7 segnalazioni di comportamenti riconducibili a violazioni dei Codici di Comportamento: a seguito delle verifiche interne effettuate n. 4 di esse, sono state ritenute insussistenti, in un caso è stato avviato un procedimento disciplinare poi conclusosi con l'archiviazione ed in riferimento a n. 2 segnalazioni concernenti dipendenti di ditte esterne (ugualmente soggetti alle disposizioni dettate dai Codici di Comportamento) sono state applicate mirate misure di riorientamento e di trasferimento di sede.
Durante il 2024 sono stati conclusi n. 4 procedimenti avviati nell'anno precedente e sono stati avviati ex novo n.24 procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti comunali, procedendo all'irrogazione di n.24 sanzioni. Si aggiunge che alla data del 31 dicembre 2024 risultavano ancora pendenti n. 4 procedimenti disciplinari, dei quali n. 2 a seguito di procedimento penale.
Sulla base dei dati raccolti e degli esiti dei conseguenti accertamenti, l'UPD ha, inoltre, provveduto alla stesura della Relazione sull'attività di monitoraggio sull'attuazione dei Codici di Comportamento per l'anno 2024, ai sensi dell'art 15 del D.P.R 62/2013. Come prescritto dalla concernente normativa, la Relazione è stata poi pubblicata nell'Intranet comunale e nel sito istituzionale dell'ente.

CENTRO DI COSTO: SX200 INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT

Nel corso dell'anno di riferimento (2024), l'attività di informazione e comunicazione istituzionale ha svolto un ruolo centrale nel garantire trasparenza, accessibilità e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. L'informazione istituzionale non è solo uno strumento di diffusione delle informazioni, ma un pilastro fondamentale nel sistema complesso dell'ecosistema dell'informazione pubblica dell'Ente, che contribuisce a contrastare la disinformazione, rafforzare la fiducia nelle istituzioni e favorire il dialogo con la società accrescendo il valore pubblico.
Il ruolo strategico dell'informazione/comunicazione istituzionale, in un contesto informativo sempre più frammentato e dinamico, caratterizzato dalla pervasività dei social media e dalla crescente incidenza delle fake news, rappresenta una fonte autorevole e verificata di informazione e quindi di conoscenza. Essa si inserisce in un ecosistema più ampio, in cui media tradizionali, piattaforme digitali e cittadini interagiscono continuamente.
L'obiettivo primario delle attività di informazione/comunicazione è stato quello di garantire contenuti chiari, tempestivi e accessibili (anche in termini di linguaggio e affordance), rafforzando il diritto alla conoscenza e favorendo una cittadinanza attiva e consapevole. La gestione della comunicazione pubblica è stata improntata ai criteri dell'Open Government: trasparenza, partecipazione, collaborazione, accountability e inclusività, con particolare attenzione alle esigenze delle diverse fasce della popolazione.
Tra le principali attività svolte nel corso dell'anno di riferimento, l'Ente ha realizzato diverse iniziative di comunicazione istituzionale, tra cui: Campagne di sensibilizzazione e informazione pubblica su temi di rilevanza sociale, economica, sociale, culturale, sportiva, ambientale, solo a titolo di esempio; Sono state potenziati i canali digitali e le piattaforme istituzionali per una comunicazione più diretta e interattiva con i cittadini; si sono efficientate le collaborazioni con i media tradizionali per garantire una corretta diffusione delle informazioni e contrastare la disinformazione; si è consolidata l'attività di ascolto e dialogo con il pubblico attraverso strumenti di partecipazione digitale e consultazioni pubbliche; attraverso un approccio etico, trasparente e fondato sulla verifica delle fonti e controllo dei contenuti informativi si è avviato un processo, work in progress, caratterizzato dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale, realtà virtuale e 3D per progetti di informazione e comunicazione rivolti ai temi culturali ed ai giovani; si è avuta attenzione alla formazione e aggiornamento del personale per migliorare l'efficacia della comunicazione e adattarla alle nuove sfide informative, anche attraverso l'utilizzo di una strumentazione tecnica adeguata.L'attività di informazione/comunicazione istituzionale ha contribuito ad accrescere il livello di fiducia dei cittadini nelle

istituzioni; migliorare l'accesso alle informazioni pubbliche; contrastare la disinformazione con contenuti affidabili e verificati; rafforzare il senso di comunità e appartenenza attraverso una comunicazione inclusiva.
L'attività di informazione/comunicazione dell'Ente attraverso le diverse piattaforme social ha coinvolto milioni di persone con un continuo incremento percentuale su ogni canale istituzionale. Particolarmente efficace è stato anche il rapporto one-to-one con i cittadini e portatori di interesse attraverso le piattaforme di messaggistica, utilizzate anche per la comunicazione di crisi. L'ufficio stampa ha gestito 400 conferenze stampa e redatto 1800 comunicati stampa, corredati da oltre 6000 scatti fotografici. Ulteriormente implementata la produzione di video giornalistici e promozionali distribuiti sia agli organi di informazione che sui canali social dell'Amministrazione. Il Servizio ha coordinato anche la comunicazione promozionale dell'Ente su quotidiani, radio, testate televisive e online.
Relativamente al progetto di rigenerazione urbana (Porto Vecchio - Porto Vivo) tra i più rilevanti nel bacino del Mediterraneo che sta trasformando il Porto Vecchio in Porto Vivo, il piano di comunicazione e promozione, in continua evoluzione, ha continuato a svilupparsi sui targets: locale, regionale, nazionale e internazionale attraverso mirate campagne di informazione/comunicazione istituzionale e presenza ad eventi. Rispetto a questo progetto, individuato quale obiettivo strategico dell'Ente, si è curata la partecipazione e promozione in specifici contesti internazionali legati al real estate attraverso la continua evoluzione di innovazioni tecnologiche e aggiornamenti sul portale dedicato, e supporti fisici interattivi. Il Servizio, attraverso un accordo sottoscritto con il Consorzio Ursus, coadiuva anche questo soggeto nella gestione dell'informazione/comunicazione istituzionale riferita alla propria mission. Si è proceduto, inoltre, in costante collaborazione con l'apposita cabina di regia PNRR, all'aggiornamento, sulla piattaforma online dedicata, dei diversificati progetti e azioni dell'Amministrazione finanziati dal PNRR.
Sempre in questo periodo di riferimento l'attività di informazione/comunicazione istituzionale del Comune di Trieste è stata presentata in diversi contesti ed individuata come modello di best practices nell'ambito dell'informazione pubblica nazionale.
L'attività di informazione/comunicazione istituzionale si conferma un elemento essenziale del sistema informativo generale, con un impatto significativo sulla qualità della democrazia e sull'accrescimento del valore pubblico e fiducia verso l'Ente. Proseguire su questa strada con impegno e innovazione rappresenta una sfida cruciale per il futuro.

AZIONE 001-003 – DIGITALIZZAZIONE

CENTRO DI COSTO: DJ000 INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

Attuazione della misura PNRR 1.4.1, esperienza del cittadino nei servizi pubblici, rendendo disponibile il sito comunale utilizzando i modelli messi a disposizioni dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Nel corso dell'anno sono stati fatti tutti i passi necessari che hanno portato al risultato dell'asseverazione della nuova versione del portale istituzionale secondo i modelli messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (luglio 2024 – Trieste primo capoluogo di Regione ad ottenerla).

Nello specifico sono stati rivisti e sistematizzati i vari contenuti, sia per la parte di informazione istituzionale che per quella dedicata ai servizi, ai luoghi, ecc.

Questa versione rinnovata ha comportato ricadute positive in termini di accessibilità, intesa quale inclusività, facilità di navigazione e di utilizzo, un'ottimizzazione dei contenuti pubblicati, l'introduzione di un sistema di segnalazioni integrato (Segnala Disservizio) nonché l'offerta di nuovi servizi on line quali: accesso civico semplice e generalizzato, contributo per la retta del nido per bambini provenienti dall'Ucraina, assegno di maternità di base, autorizzazione transito/sosta per persone con disabilità, permesso temporaneo per oggettiva necessità di accesso/sosta nelle Aree Pedonali Urbane, pubblicazioni di matrimonio).

A vantaggio del cittadino anche la possibilità di prendere appuntamento direttamente dal sito tramite apposita funzione, consultare l'agenda degli eventi, l'opportunità di richiedere assistenza (URP) mediante apposito format integrato nonché di valutare sia le pagine del portale che i servizi on line utilizzati. Tramite l'analisi dei relativi dati, è possibile monitorare l'andamento della soddisfazione dell'utenza al fine da apportare gli eventuali accorgimenti del caso, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti on line.

Avvio del progetto relativo ai "Centri di facilitazione digitale" (PNRR 1.7.2)

Nel 2024 è stato avviato il progetto relativo alla realizzazione dei Centri di facilitazione digitale. Il progetto è è attualmente in corso di esecuzione con scadenza prevista il 31/12/2025.

Il servizio è gestito tramite l'assunzione di due figure di Istruttore amministrativo cat. C assunti a tempo determinato e un appalto di servizi che impiega ulteriori tre operatori.

Le sedi presso le quali si svolge il servizio sono:
- Centro Civico Macelli
- Centro Civico Locchi
- Centro Civico Opicina
- Servizi Sociali
- Duino Aurisina
- Muggia

Nel corso dell'anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti target:
- apertura di 6 punti di facilitazione digitale sui 6 previsti da piano operativo.
- raccolta di 2528 codici fiscali sui 1968 previsti da piano operativo

CENTRO DI COSTO: SJ200 TRASFORMAZIONE DIGITALE

24-SJ200.001 – Trasformazione digitale servizi al cittadino.

Applicazione del principio once only, su un servizio on-line, utilizzando la Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Nella realizzazione di servizi digitali nell'ambito della misura PNRR 1.4.1 si è applicato il principio once only che afferma: "i soggetti pubblici devono evitare di chiedere al cittadino o all'impresa informazioni da questi già fornite anche ad altre Pubbliche Amministrazioni, limitandosi a richiedere i soli dati non conosciuti".

Ai cittadini, fruitori del servizio, non è richiesto l'inserimento dell'informazione relativa alla residenza ma, attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, il servizio si collega all'Anagrafe nazionale delle persone Residenti e partendo dall'identità digitale fornita dal cittadino vengono recuperate le informazioni relative alla sua residenza.

Attuazione della misura PNRR 1.4.1, esperienza dei cittadini nei servizi pubblici, rendendo disponibili 6 servizi digitali utilizzando i modelli messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
Il nuovo sito e i sei servizi sono stati pubblicati a marzo 2024 e nello stesso mese è stata presentata la domanda di asseverazione al Dipartimento per la Trasformazione Digitale . A settembre 2024 il progetto è stato asseverato e il Comune di Trieste è così risultato il primo capoluogo di regione ad aver superato la procedura.
I sei servizi realizzati sono:
- accesso civico semplice e generalizzato;
- pubblicazioni di matrimonio;
- permesso di accesso temporaneo in area pedonale urbana;
- contributi per superamento/abbattimento barriere architettoniche;
- permessi disabili - autorizzazione al transito e alla sosta;
- contributo per la retta del nido dei bambini provenienti dall'Ucraina.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Comunicazione con il cittadino: miglioramento e consolidamento. Nel 2024 la Polizia Locale ha continuato il percorso degli anni precedenti attraverso una comunicazione digitale a 360°; in linea con le direttive del Comune, inoltre, ha iniziato ad adottare le misure necessarie perché l'accessibilità digitale sia inclusiva.

Trasparenza e media locali. L'approccio comunicativo con cittadini, Enti e media locali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie digitali, ha garantito una maggior trasparenza accessibilità ed inclusività del Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile verso l'esterno, oltre che fonte affidabile per i media locali.

Di seguito i dati quantitativi dell'anno in esame:

- Segnalazioni URP/Disservizio, risposte: 44;

- Conferenze stampa, schede: 23;

- Comunicati stampa: 109;

- Media locali (via whatsapp): 600 comunicazioni con i media (stimate);

- Risposte ai cittadini ed Enti: 3.114 (1.612 protocollate; circa 1.500 email risposta diretta senza protocollo);

- FB-Agente Gianna (pagina Facebook gestita dalla PL):

1) 1.600 risposte (stimate) a messaggi privati;

2) 734 post pubblicati (dietro ogni post: programmazione, ricerca, redazione, stile, infografica, selezione immagini; moderazione commenti);

3) 99% di risposte alle domande (commenti o messaggi privati);

4) comunicazioni di servizio alla cittadinanza;

5) facilità di accesso ed interazione con la Polizia Locale (polizia di prossimità);

6) funzione educativa (conoscere le norme).

- #AvvisoTS - #AllertameteoTS, comunicazioni di servizio indicizzate su più piattaforme social del Comune di Trieste:

1)Twitter/ComunediTrieste;

2) Facebook/ComunediTrieste;

3) Telegram/ComunediTrieste;

4) Whatsapp/ComunediTrieste;

5) ACI Luce Verde;

6) polizialocaletrieste.it;

7) in media 1.100 avvisi.

- Sito web Comune: costante aggiornamento procedure di accesso agli atti di pertinenza del Dipartimento

- Sito web Polizia Locale (polizialocaletrieste.it): rinnovamento radicale (dominio, grafica e contenuti) per il quale è stato dato supporto ai tecnici esterni incaricati dal Comune; costante aggiornamento, pubblicazione di comunicati stampa e comunicazioni di servizio.

Nel 2024 la pagina FB Agente Gianna ha avuto un costante incremento della popolarità con picchi lusinghieri nel ultimo bimestre, segno di buon gradimento degli utenti per le sue caratteristiche peculiari: elevata interazione, ascolto e risposte in tempi brevi, mail automatiche/bot, assenza di burocrazia.

Si evidenziano in particolare i seguenti dati:

- 22.273 follower al 31.12.2024;

- 11.392 interazioni nell'ultimo bimestre (novembre-dicembre 2024).

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Le modalità di accesso ai servizi educativi e scolastici sono state eseguite attraverso l'acceso con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (carta di identità elettronica) in ossequio all'articolo 24, comma 4, del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120 del1'11/09/2020. Si è consolidata la nuova ingegnerizzazione digitale dei procedimenti amministrativi di iscrizione e tariffazione dei servizi educativi e scolastici attraverso l'impiego di più efficienti soluzioni informatiche che prevedono sistemi di interconnessione con altri strumenti (ad esempio il software in uso presso i sevizi finanziari comunali e la banca dati INPS per l'acquisizione d'ufficio del valore ISEE) al fine di garantire, per effetto di una più agevole circolazione delle informazioni, una riduzione dei costi ed un miglioramento dei servizi offerti al cittadino. Si è attuato il passaggio del "Pacchetto scuola" 2024 al sistema integrato già in uso per le iscrizioni ai servizi educativi comunali.

AZIONE 001-004 – VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE CAPITALE UMANO

CENTRO DI COSTO: DX000 DIREZIONE GENERALE

Valutazione: nell'anno 2024 l'attività relativa alla valutazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative ha rispettato le tempistiche previste e la normativa in materia, garantendo il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, sempre nel rispetto delle norme in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy. Come per l'anno precedente, gli obiettivi sono stati raccordati alle indicazioni contenute nel piano anticorruzione e trasparenza, nello specifico in riferimento agli obblighi di pubblicazione, alla verifica del rispetto dei tempi e della conformità alle pattuizioni contrattuali nell'ambito dell'esecuzione dei contratti, e all'efficace inserimento dei nuovi assunti. Dal punto di vista metodologico, si è provveduto a regolare l'istituto della correlazione tra la retribuzione di risultato e gli incentivi per le funzioni tecniche percepiti dalle Posizioni Organizzative, in attuazione della normativa di primo livello. Ciò comporterà l'adeguamento della retribuzione di risultato delle P.O. Alle predette modifiche che verrà erogata nel 2025 con riguardo all'esercizio 2024.
Organizzazione: nel corso dell'anno 2024, vi sono stati due interventi di modifica di macrostruttura dell'Ente, uno a carattere più specifico, necessario ai fini della realizzazione di un progetto PNRR, e l'altro a carattere più generale, volto a perfezionare e ridefinire le varie funzioni e competenze in capo a ciascun dirigente e ufficio. Tali interventi hanno permesso una migliore gestione delle attività dell'Ente, assicurando il corretto presidio in quelle aree funzionali che necessitano di maggior attenzione e sviluppo. Si è proseguito con le attività relative ai temi della sicurezza con particolare riferimento alla riorganizzazione delle nomine dei soggetti cui sono affidate le peculiari responsabilità.

CENTRO DI COSTO: SX100 RISORSE UMANE

Si è proceduto alla programmazione e alle attività di formazione conseguenti all'analisi dei bisogni formativi espressi nell'Ente, presso aule sia interne che esterne all'ente, contribuendo a garantire l'efficacia e l'efficienza dei diversi ambiti organizzativi e tecnico progettuali dei Dipartimenti dell'Amministrazione Comunale.
Particolare rilievo è stato attribuito ai percorsi di formazione strategici correlati all'attuazione del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese", del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); pari attenzione è stata data anche al processo di accoglienza dei nuovi assunti, comprendente, oltre che le attività formative per essi predisposte, anche la strutturazione di un sistema integrato di on boarding (accoglienza all'ingresso nell'Ente, affiancamento ad un facilitatore, …).
Primaria attenzione è stata data dalla P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo alla razionalizzazione della spesa di formazione attraverso un'erogazione più ponderata delle attività formative. Di particolare interesse è stata la creazione e cura di un catalogo di iniziative formative gratuite, rivisto e snellito nella sua forma e posto in evidenza nella rete Intranet per renderlo fruibile da parte di tutti i dipendenti. E' proseguita la realizzazione di attività formative strategiche erogate nell'ambito del Piano formativo NextPA - cambiamenti in corso, che persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere la crescita delle competenze e professionalità interne agli Enti del Friuli Venezia Giulia per consentire loro di affrontare i cambiamenti e le riforme in atto.
L'Ente ha provveduto alla gestione delle Convenzioni con Asugi per la sorveglianza sanitaria, il monitoraggio sanitario dei volontari della protezione civile (in collaborazione con il Servizio protezione Civile e Servizio Amm.vo presso il Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile) e con l'ENS.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La valorizzazione del capitale umano inteso sia come cittadinanza, mediante la formazione mirata alle regole di vita quotidiana, che per gli appartenenti al Dipartimento Polizia locale, Sicurezza e Protezione Civile, mediante la formazione in materi di specifica competenza, è proseguita anche nel corso del 2024.
Durante il 2024 l'attività di educazione stradale nelle scuole cittadine è proseguita coi seguenti numeri:
Scuole materne (lezione in classe + giro in rione e/o campo scuola con visita caserma):
- numero istituti: 44
- numero classi: 58
- numero alunni: 867

Scuole Secondarie di secondo grado (lezioni di educazione stradale e autodifesa):
- numero istituti: 19
- numero classi: 115
- numero alunni: 2096

Scuole Secondarie di primo grado (lezioni contro il Bullismo e Cyberbullismo in collaborazione con le assistenti sociali del Comune - Si riportano i dati relativi all'anno scolastico 2023/2024):
- numero istituti: 11
- numero classi: 29
- numero alunni: 623

accanto a queste attività didattiche sono proseguite le collaborazioni con vari Enti e realtà presenti sul territorio tra cui si ricordano quelle con :
- Assistenti sociali del Comune di Trieste per Progettoo "Sciara/Malanova/questo non è un autobus",
- ACI per progetto "4SAFETYFVG"all'interno della SEM, "READY2GO", "SARA SAFE FACTOR2025" seconda fase del Progetto "4SAFETYFVG";
- ASUGI - "Campagna di prevenzione alcologica", Progetto "Overnight" del SERT;
- BM SPORT & DRIVE - "UNITI PER LA SICUREZZA";
- Villaggio BARCOLANA - stand con attività ludico/educative/conoscitive.

Per quanto concerne la formazione del personale interno, in collaborazione con l'Ufficio Formazione Centrale dell'Ente e con la Scuola Regionale di Polizia Locale, si sono tenuti vari corsi, si segnala in particolare il corso di richiamo all'uso dell'arma a cui ha partecipato tutto il personale del Corpo, corsi di primo soccorso, di aggiornamento professionale nei vari campi di applicazione specifici e corsi guida sicura.
La formazione del personale del Dipartimento è proseguita anche mediante la pubblicazione delle linee guida o della normativa di riferimento mediante la pubblicazione di Ordini del Giorno che, nel corso del 2024, sono stati 96.

CENTRO DI COSTO: VN200 VICE DIREZIONE PATRIMONIO, LAVORI PUBBLICI E RSPP

Per la parte di gestione della formazione nell'ambito specifico della prevenzione luoghi di lavoro sono stati tenuti i seguenti corsi:

1. formazione generale;

2. formazione specifica;

3. formazione prevenzione incendi;

4. formazione preposti;

5. formazione dirigenti.

Tali corsi sono stati tenuti sia da personale interno che tramite strutture esterne accreditate.
A tale formazione ha seguito una serie di revisioni della VR e la stesura dei relativi documenti (relativi alle scuole ed edilizia pubblica) nonché il mantenimento prestazionale del monitoraggio aspetti speciali presenti nei luoghi di lavoro.
Formazione Syllabus e corsi specifici.
Tempi liquidazione fatture tra i 10 e i 15 giorni.

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

La formazione del personale educativo/insegnante si è confermata azione strategica a supporto della funzione di osservatorio pedagogico sul territorio svolta dai servizi educativi e scolastici, quale fondamentale strumento a garanzia della qualità dei Servizi, della consapevolezza professionale del personale coinvolto, della lettura dei bisogni di bambini/ragazzi e delle loro famiglie.

Coerentemente con quanto già avviato, si è provveduto al rinnovo biennale 2024-2026 della convenzione col Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste (DISU),-quale soggetto in grado, per struttura

e mandato, di garantire una formazione di qualità ad un imponente numero di operatori. Si è confermata l'impostazione interdisciplinare anche considerando quanto espresso da educatori ed insegnanti in sede di valutazione finale.

I riferimenti pedagogici e socio – culturali della formazione hanno tenuto conto delle linee di programma di mandato dell'Ente, dei progetti pedagogici dei nidi d'infanzia e dei Ricreatori, dei piani triennali dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, delle indicazioni ministeriali della scuola in relazione alle scelte organizzative e gestionali dei servizi. La scelta dei contenuti formativi e dell'organizzazione dei percorsi è sempre contestualizzata in relazione alle scelte organizzative e gestionali dei servizi. A riguardo va sottolineato come i contenuti della nuova Convenzione DISU siano integrabili e complementari al programma formativo licenziato nell'ambito del percorso del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) presentato il 14 febbraio 2024, nell'ambito del contesto normativo L. n. 107/2025 e D.Lgs. n. 65/2017 che, in virtù di un finanziamento triennale del Ministero dell'Istruzione e del Merito prevede l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai se anni rivolto a tutte le realtà educative 0-6 pubbliche e private, di ogni ordine e grado, presenti in città.

Visto l'ampio raggio di contenuti trattati, si conferma centrale il ruolo del coordinatore pedagogico quale formatore permanente dei gruppi a lui assegnati e, dal punto di vista metodologico, quale facilitatore della rielaborazione dei temi oggetto di formazione nelle singole equipe di lavoro. Nel 2024 si è data continuità alla modalità organizzativa dei *focus group* organizzati su quattro territori che hanno coinvolto trasversalmente il personale educativo/insegnante dei Nidi d'Infanzia, delle Scuole dell'Infanzia e dei Ricreatori comunali afferenti a ciascun territorio in un percorso di rielaborazione, monitoraggio e verifica dei percorsi formativi effettuati, guidato dai coordinatori pedagogici.

Nel 2024, sono stati attivati i seguenti percorsi formativi per i tre servizi:

NIDI INFANZIA:

1. Formazione specialistica di Ente rientrante nell'ambito della convenzione biennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche - UniTS. rivolto a tutto il personale educativo Nidi Infanzia Comunali per un totale di 200 dipendenti. Modalità di erogazione: incontro in plenaria.

- *"La povertà educativa"*
- *"Progettazione nei diversi contesti educativi"*
- *"Formazione digitale - tecnica ed etica"*
- *"Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione di processi di apprendimento"*
- "*Neuroscienze e lavoro educativo"*
- *"Violenza in famiglia: riconoscere i segnali di disagio"*
- *"Emozioni del personale educativo e alfabetizzazione emotiva"*
- *"Strategie di intervento nei comportamenti problema"*
- *"BES e DSA approccio alla disabilità"*
- *"Intervenire nei comportamento problema: rilevamento e risposte"*
- *"Plenaria restituzione"*
- *"Strategie di intervento nei comportamenti problema"*

2. Futuro Anteriore - verso il sistema integrato Zerosei: incontro formativo in collaborazione con COMPAFVG

3. Formazione "*I BES nei servizi educativi: corso per educatori di Nido"*, a cura del coordinamento pedagogico dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Trieste.

4. Formazione in collaborazione con ASUGI *"Cibo e salute nei nidi d'infanzia"*

5. Formazione in collaborazione con IRCCS Burlo Garofolo: "*Disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo nel paziente pediatrico"*

6. Formazione Sistema Integrato Zerosei - in collaborazione con COMPA FVG
- *"Nasce il sistema integrato ZeroSei: una guida per scoprire insieme i 360° del bambino"*
- *"Il coordinamento del sistema: ruoli e i soggetti che costituiscono il sistema integrato corso base"*
- *"La comunità educante"*
- *"Curricolo e Progettualità"*
- *"Lo Sguardo che Educa: Educare lo Sguardo"*
- *"Lo sguardo che educa: ripensare alla documentazione. Linee pedagogiche e pratica educativa e didattica*
- *"Lo Sviluppo dei/delle bambini/e"*
- *"La continuità educativa"*
- *"La cura come relazione educativa"*

I laboratori attivati:
- "*Osservazione e documentazione"*
- *"Professionalità educatori e insegnanti"*
- *"Continuità e relazione con le famiglie"*
- *"Infanzia e post(digitale)"*
- *"Diversità, alterità e intercultura nell'infanzia"*

SCUOLE INFANZIA:

1. Formazione specialistica di Ente rientrante nell'ambito della convenzione biennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche – UniTS. rivolto a tutto il personale insegnante Scuole dell'Infanzia Comunali per un totale di 270 dipendenti. Modalità di erogazione: incontro in modalità plenaria.
- *"La povertà educativa"*
- *"Progettazione nei diversi contesti educativi"*
- *"Formazione digitale - tecnica ed etica"*
- *"Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione di processi di apprendimento"*
- "*Neuroscienze e lavoro educativo"*
- *"Violenza in famiglia: riconoscere i segnali di disagio"*
- *"Emozioni del personale educativo e alfabetizzazione emotiva"*
- *"Strategie di intervento nei comportamenti problema"*
- *"BES e DSA approccio alla disabilità"*
- *"Intervenire nei comportamento problema: rilevamento e risposte"*
- *"Plenaria restituzione"*
- *"Strategie di intervento nei comportamenti problema"*

2. Futuro Anteriore - verso il sistema integrato ZeroSei – Incontro formativo in collaborazione con COMPA FVG e tavoli di lavoro

3. Formazione "*I BES nei servizi educativi: corso per insegnanti di scuola infanzia e per educatori di sostegno"*, a cura di una coordinatrice pedagogica dei servizi educativi del comune di Trieste.

4. Formazione Sistema Integrato ZeroSei - in collaborazione con COMPA FVG
"Nasce il sistema integrato ZeroSei: una guida per scoprire insieme i 360° del bambino"
- "*Il coordinamento del sistema: ruoli e i soggetti che costituiscono il sistema integrato corso base"*
- *"La comunità educante"*
- *"Curricolo e Progettualità"*
- *"Lo Sguardo che Educa: Educare lo Sguardo"*
- *"Lo sguardo che educa: ripensare alla documentazione. Linee pedagogiche e pratica educativa e didattica*
- *"Lo Sviluppo dei/delle bambini/e"*
- *"La continuità educativa"*
- *"La cura come relazione educativa"*

I laboratori attivati:
- "*Osservazione e documentazione"*
- *"Professionalità educatori e insegnanti"*
- *"Continuità e relazione con le famiglie"*
- *"Infanzia e post(digitale)"*
- *"Diversità, alterità e intercultura nell'infanzia"*

5. Formazione in collaborazione con IRCCS Burlo Garofolo: "*Disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo nel paziente pediatrico"*

6. All'interno del finanziamento Regionale - Bando per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, sono stati attivati tre percorsi formativi, uno in ambito *musicale, uno in ambito teatrale* e *uno di avvicinamento alla lingua tedesca e inglese.*

7. Formazione Orto in condotta, proposto dall'ufficio progetti speciali del Comune di Trieste in collaborazione con Slow Food.

RICREATORI:
1. Formazione specialistica di Ente rientrante nell'ambito della convenzione biennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche – UniTS. rivolto a tutto il personale educativo Ricreatori – SIS Comunali per un totale di 150 dipendenti. Modalità di erogazione: incontro in plenaria.
- *"La povertà educativa"*
- *"Progettazione nei diversi contesti educativi"*
- *"Formazione digitale - tecnica ed etica"*
- *"Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione di processi di apprendimento"*
- "*Neuroscienze e lavoro educativo"*
- *"Violenza in famiglia: riconoscere i segnali di disagio"*
- *"Emozioni del personale educativo e alfabetizzazione emotiva"*
- *"Strategie di intervento nei comportamenti problema"*
- *"BES e DSA approccio alla disabilità"*
- *"Intervenire nei comportamento problema: rilevamento e risposte"*
- *"Plenaria restituzione"*
- *"Strategie di intervento nei comportamenti problema"*

2. Retraining addetti BLSD Adulto pediatrico. La formazione è stata realizzata in collaborazione con l' IRCCS Burlo Garofolo a titolo gratuito in virtù di un finanziamento regionale

3. Formazione - NIT Networking in Trieste, in collaborazione col PAG (Progetto Area Giovani del Comune di Trieste):
- woorkshop: *"Neet, nuove prospettive di approccio ed intervento*
- plenaria: "*Adolescenza: una delicata fase di definizione della propria identità"*
- workshop: *"L'esperienza della Seconde chance School – scuola popolare"*
- plenaria: *"Dai bisogni ai diritti, quale ruolo riveste il terzo settore nella costruzione del nuovo sistema di Welfare?"*
- workshop: *"I luoghi come strumento educativo"*
- plenaria: *"La coprogettazione di servizi occasione o necessità?"*
- workshop: *"L'attivazione dei giovani attraverso una rete di prossimità"*
- plenaria: *"Prevenire e affiancare situazioni di appiattimento sociale e di demotivazione esistenziale"*
- workshop: *"La persona e il mondo al quale ci stiamo educando"*
- plenaria: *"Le difficoltà dell'educare nei progetti con l'adolescente"*

4. Formazione *"I BES nei servizi educativi: corso per educatori di Ricreatori"*, a cura del coordinamento pedagogico dei servizi educativi e scolastici del Comune di Trieste.

5. Formazione Giochi di Ruolo in collaborazione con il Servizio Biblioteche del Comune di Trieste.

6. Formazione scacchi (base-avanzato)

COORDINATORI PEDAGOGICI SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

Si è continuato ad investire nella formazione per i coordinatori pedagogici in coerenza del ruolo strategico pedagogico organizzativo gestionale da loro svolto. Oltre ad essere coinvolti come per gli anni precedenti in tutta la formazione specialistica di Ente rientrante nell'ambito della convenzione biennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche-UniTS, sono stati previsti i seguenti percorsi formativi a loro dedicati:

1. Formazione specialistica di Ente rientrante nell'ambito della convenzione biennale col Dipartimento di Scienze Umanistiche – UniTS.

- *"Progettazione nei diversi contesti educativi"*
- *"Lessico comune e continuità verticale"*

2. Formazione – NIT Networking in Trieste, in collaborazione col PAG (Progetto Area Giovani del Comune di Trieste): Plenaria: *"Fra teoria e pratica: esperienze a confronto"*

3. Nurturing Care (Le cure che nutrono): alcuni coordinatori pedagogici hanno preso parte alla formazione che fornisce indicazioni e raccomandazioni su come investire nelle prime epoche della vita, a partire dalla gravidanza fino al terzo anno di vita. L'obiettivo generale di questo progetto è quello di promuovere la salute nei primi 1000 giorni di vita del bambino, come previsto dal Nurturing Care Framework (NCF), un documento di grande rilevanza internazionale.

4. Formazione*"I BES nei servizi educativi"* i coordinatori pedagogici hanno preso parte alla formazione specifica per i servizi di propria competenza, a cura di una coordinatrice pedagogica dei servizi educativi del comune di Trieste.

Il Coordinamento pedagogico territoriale

L'iniziativa si inquadra nell'ambito del contesto normativo L. n. 107/2025 e con D.Lgs. n. 65/2017 che in virtù di una finanziamento triennale del Ministero dell'Istruzione e del Merito prevede l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai se anni alla quale sono stati invitati i rappresentanti di tutte le realtà educative 0-6 pubbliche e private, di ogni ordine e grado, presenti in città.

I coordinatori pedagogici del Comune di Trieste hanno garantito continuità al percorso di funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale Integrato afferente al territorio della città di Trieste, capofila del progetto, avviato il 13 dicembre 2023 e presentato ufficialmente nel corso della Giornata Formativa *Futuro Anteriore* del 14 febbraio 2024, prendendo parte attiva ai sei (6) incontri del Coordinamento Pedagogico Plenario, che ha coinvolto anche i coordinatori pedagogici dei servizi educativi 0-6 dei servizi pubblici e privati, presenti nel Comune di Trieste, confrontandosi sui seguenti argomenti:

- Presentazione analisi fabbisogno per sviluppo Piano Formativo
- Presentazione del Piano Formativo Triennale e definizione Priorità per l'anno educativo 2024-2025, nomina del Gruppo Operativo
- Momento formativo e laboratorio per lo sviluppo della Carta dei Valori
- Recepimento Carta dei Valori dalle strutture e resoconto intermedio su andamento formazione
- Resoconto finale sull'andamento formazione e proposta formazione per coordinatori pedagogici
- Programmazione formazione fino a giugno 2025 e sviluppo di proposte per Organizzare momenti formativi dedicati al CPT

Vista la complessità organizzativa richiesta dalla fase di avvio e dalla costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale Integrato, sono stati formati gruppi di lavoro con competenze specifiche al fine di agevolare la dimensione operativa.

A conclusione del percorso sopra descritto il 30 settembre 2024, con la Delibera Giuntale n. 478, il Comune di Trieste ha approvato la Carta dei Valori e il Programma Formativo Zerosei del Sistema Pedagogico Integrato di Trieste.

La Carta dei Valori del Sistema Pedagogico Integrato 06 di Trieste, si pone l'obiettivo di identificare i principi guida dei servizi e delle relative attività. È il documento di riferimento relativo a metodo, missione, visione e valori condivisi e si configura quale strumento dinamico in grado di evolversi coerentemente con lo sviluppo dei servizi educativi scolastici del territorio del Comune di Trieste nell'approccio ai contenuti e alle relazioni con le famiglie.

Si è riconfermato il ruolo altrettanto strategico dei Referenti Territoriali il cui supporto gestionale alle attività dei Coordinatori Pedagogici garantisce in parte il presidio operativo su ciascuna struttura e consolida la dimensione organizzativa territoriale in un ottica di strutturata collaborazione a fronte della diminuzione dei Coordinatori Pedagogici in servizio.

Si è data continuità alle modalità organizzative di gestione delle strutture educative e scolastiche in stretto riferimento a quattro bacini territoriali concretizzando il Coordinamento Pedagogico Territoriale cosi come normativamente previsto. In tali macro territori sì è positivamente sperimentata la gestione integrata dei servizi a rete, grazie alla presenza garantita del coordinamento pedagogico e della referenza territoriale delle strutture, in un assetto di complessiva integrazione delle competenze e di reciproca sostituzione in relazione alle specifiche competenze da agire.

AZIONE 001-005 – PARI OPPORTUNITÀ

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Sono state svolte tutte le consuete attività degli uffici a supporto della Commissione Pari Opportunità e della Consulta degli Immigrati.

Sono state inoltre organizzate svariate attività in occasione della Giornata Internazionale della Donna (8 marzo) e della giornata Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne (25 novembre).

Per diffondere la cultura delle Pari Opportunità tra donna e uomo in occasione della Giornata Internazionale della Donna - 8 marzo, sono stati realizzati diversi eventi in collaborazione con le associazioni del terzo settore, con la creazione di un insieme di attività complessivamente significative per la diffusione del significato della Giornata.

La Casa Internazionale delle Donne ha dato vita a *Donne in classe,* collaborazione sinergica con tre istituti di istruzione secondaria di primo grado di Trieste per approfondire storie di donne. Presso la sede della Casa Internazionale di via Pisoni 3 si è tenuta una mostra sugli elaborati finali.

Anolf Associazione nazionale oltre le frontiere ha realizzato *Le Donne nel mondo,* un incontro aperto al pubblico con interventi di alcune donne dal Canada, dal Marocco, dal Bangladesh e di Maria Bergamas, pronipote della donna scelta per indicare la bara del Milite Ignoto.

Magnolia Aps ha realizzato "*Donne in scena: Archetipi e identità – Un viaggio Empowerment attraverso la Teatroterapia femminile" a Trieste*. L' iniziativa si è aperta con un' introduzione agli archetipi femminili, la spiegazione del concetto e i benefici terapeutici. In una seconda fase si sono individuate figure storiche e contemporanee di Trieste, dando vita al laboratorio collettivo finale di recitazione sulle figure individuate.

Fotografare Donna Aps ha proposto *Non solo selfie: ritratto e autoritratto come ricerca autobiografica*. Un workshop sull' autoritratto fotografico come indagine su se stessi. La mostra finale si è tenuta presso la Casa Internazionale delle Donne di via Pisoni 3.

Associazione Clic di Trieste ha realizzato *Semplicemente noi: arrampicare contro gli stereotipi di genere*. Rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori di secondo grado, l' associazione ha proposto l'arrampicata come metafora dell' esserci e del tenersi anche nella relazione tra generi. L'incontro plenario con le scuole si è svolto in Porto Vecchio, Magazzino 26, sala Luttazzi.

Vita Activa Nuova ha proposto un'iniziativa riservata alle scuole secondarie superiori dal titolo *Giovani coppie relazioni nutrienti*. Sono stati organizzati tre incontri ciascuno di due ore per 15 classi, condotti da esperte sul tema della violenza nelle giovani coppie e con una giornalista che cura il come dirlo, perché cambiare il linguaggio attiva un cambiamento di pensiero.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna 8 marzo ci sono state anche queste iniziative promosse dall' Assessorato:
- ingressi gratuiti per le donne ai Musei Civici e ad alcuni privati, che hanno aderito all'iniziativa;
- ingresso ridotto per tutte le donne ai Cinema, che hanno aderito all'iniziativa;
- campagna pubblicitaria su trasporto pubblico locale(TPL) del numero antiviolenza 1522;
- incontro per le scuole secondarie superiori dal titolo "*Professioni al femminile. Le pari opportunità come opportunità per tutti",* presso sala Luttazzi Magazzino 26, Porto Vecchio;
- fontana del Nettuno di piazza della Borsa, illuminata di colore viola.

Durante l'anno è proseguita la collaborazione con la Consulta Femminile di Trieste per la gestione del Concorso Internazionale di Scrittura Femminile "Città di Trieste", con organizzazione della cerimonia di premiazione della XX edizione.

In collaborazione con Casa Internazionale delle Donne si è riproposto il progetto *Italiano attivo,* un corso di formazione sulla lingua italiana della durata di 60 ore di lezione che ha coinvolto 15 donne con cittadinanza non italiana, residenti a Trieste, con conoscenza della lingua italiana di livello basilare, lavoratrici o in cerca di lavoro, con l'obiettivo di implementarne le conoscenze linguistiche al fine di una loro maggiore integrazione nel tessuto sociale.

Un altro progetto importante sono gli *Sportelli informativi* gratuiti per le donne, che negli anni sono stati realizzati in collaborazione con Casa Internazionale delle Donne. Visto l'interesse, l'inclusività e l'utilità sociale che hanno avuto, per implementarli ed ampliare l' offerta, nel novembre 2024 è stata fatta una manifestazione d'interesse per procedere con l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di sportelli informativi gratuiti di consulenza e supporto per l'integrazione economico-sociale, rivolti prevalentemente a donne per il triennio 2025-2027. Il servizio triennale è stato affidato alla Casa Internazionale delle Donne a dicembre 2024, unica partecipante alla manifestazione.

Negli edifici del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche sono stati affissi cartelli ministeriali multilingue con il numero antiviolenza antistalking 1522, realizzati sul modello di quelli promossi dal Dipartimento per le Pari Opportunità.

In occasione di Barcolana 2024, come avviene da alcuni anni, è stato consegnato il premio *Rosa nei Venti,* istituito dalla Commissione Pari Opportunità. Il premio rientra nell'ambito delle premiazioni ufficiali della manifestazione velica, ed è assegnato alla prima donna skipper di un equipaggio tutto al femminile. Inoltre nello stand del Comune in piazza dell'Unità sono stati distribuiti dei volantini realizzati dall'Assessorato per la promozione del numero antiviolenza 1522 e della Commissione Pari Opportunità.

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne – 25 novembre, sono state realizzate le seguenti iniziative in collaborazione con diverse associazioni del terzo settore:

Casa Internazionale delle Donne Aps ha proposto *Sempre con il giusto punto di vista* progetto educativo-formativo che si è realizzato in 2 giornate di laboratori di 6 ore ciascuna, nella sede dell' associazione. Al progetto hanno partecipato i ragazzi e le ragazze della scuola Edile di Trieste. La Casa del Cinema di Trieste ha messo a disposizione una docente esperta e critica cinematografica che ha provveduto all'ideazione e progettazione dei laboratori. Il fine è di aiutare i giovani a riconoscere la violenza, che può nascondersi nelle immagini non rispettose del soggetto rappresentato che portano a degenerazioni come bullismo, body shaming.

ACB associazione comunità brasiliana Raizes do Brasil Aps ha presentato il progetto *Rompi il silenzio: Strumenti di difesa per le giovani donne.* Il progetto si è rivolto al mondo dei giovani tramite una campagna pubblicitaria nelle scuole con volantini e visibilità sui social. Al pomeriggio all' evento hanno partecipato una psicologa, un avvocato che ha affrontato le tematiche da un punto di vista legale, ricordando l'introduzione del Codice rosso e una funzionaria della Polizia di Stato che si occupa della fase della denuncia in casi di violenza.

Goap Onlus ha realizzato presso sala Luttazzi in Porto Vecchio Magazzino 26 una serata intitolata *Home sweet home,* aperta al pubblico, durante la quale è stato proiettato l'omonimo film della regista tedesca Annika Mayer, presente in sala. Il film fa riflettere sull'impatto e le conseguenze della violenza domestica all'interno della famiglia.

Fondazione Burlo Garofolo ha realizzato l'iniziativa *FormAZIONE contro la violenza di genere* due giornate formative, con l'obiettivo di fornire gli strumenti di base per riconoscere, prevenire e contrastare la violenza contro le donne. La formazione era rivolta ai dipendenti del pubblico impiego, soprattutto in ambito sanitario. Sono intervenuti una funzionaria della polizia Postale, due psicologi che lavorano con Goap e Interpares e ha collaborato come partner anche la Fials.

Vita Activa Nuova Aps ha proposto *Ancora Noi: contrasto alla violenza di genere e promozione di relazioni nutrienti,* che continua un progetto già avviato, per il triennio delle scuole secondarie superiori in collaborazione con il Goap e con Articolo 21 di cui fa parte una giornalista impegnata da anni a costruire una modalità differente di narrare le storie di violenza e tutto ciò che le precede e le segue. La realizzazione del progetto è prevista tra gennaio e giugno 2025.

Sulla Luminosa di via Carducci è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione per la cittadinanza sul tema della violenza con messaggio tematico del 1522 e sulle attività della Commissione Pari Opportunità con pubblicazione del volantino, distribuito in Barcolana.

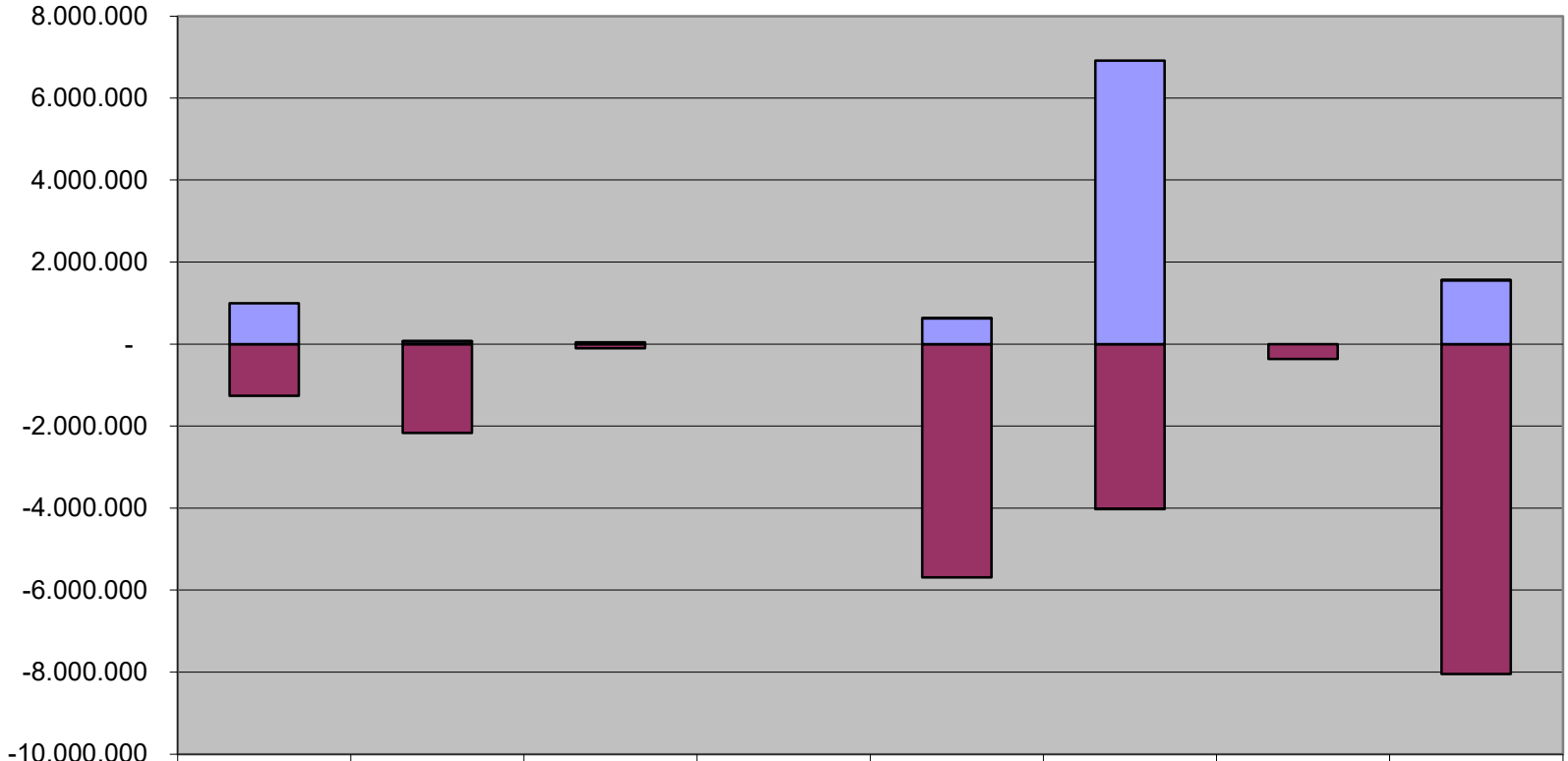
Per le scuole secondarie superiori in collaborazione con Polizia Locale e Servizi Sociali è stato promosso lo spettacolo *Malanova* realizzato presso il teatro Rossetti. In piazza Verdi è stato posizionato un bus immersivo con video e testi per riflettere sulla violenza.

Per la realizzazione di tutti i progetti descritti sono stati utilizzati fondi comunali e fondi stanziati dalla Legge Regionale n. 24/2019.

AREA: 002

URBANISTICA, LLPP, GRANDI PROGETTI - PNRR

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area 002 - URBANISTICA, LLPP, GRANDI PROGETTI - PNRR



	00201 - Urbanistica	00202 - Lavori Pubblici	00203 - Porto Vecchio	00204 - Grandi Progetti	00205 - Interventi a favore degli impianti sportivi	00206 - Interventi relativi al patrimonio immobiliare	00207 - Interventi a favore degli edifici scolastici	00208 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,33	10,49	0,33	-	25,30	-14,44	1,81	32,42
Accertamenti	992.130 €	69.139 €	39.150	-	624.440 €	6.910.540 €	-	1.553.524 €
Impegni	-1.259.619	-2.170.740	-105.000	-	-5.693.927	-4.015.719	-362.573	-8.050.005

AZIONE 002-001 – URBANISTICA

CENTRO DI COSTO: SJ300 SERVIZI DEMOGRAFICI E GENERALI

Avvio procedure di digitalizzazione per la ricezione delle pratiche relative alla toponomastica

In collaborazione con il personale della *Posizione Organizzativa dell'Archivio* e *Protocollo* si è proceduto ad incontrare il personale dell'Ufficio Toponomastica, al fine di comprendere le varie fasi di richiesta di assegnazione del numero civico, con le eventuali criticità, e la modulistica cartacea attualmente utilizzata.

Successivamente con la collaborazione del personale del servizio *Trasformazione Digitale* e sulla scorta delle informazioni e criticità acquisite presso l'ufficio Toponomastica si è provveduto a digitalizzare la procedura di richiesta; a tal proposito si precisa che per la complessità di compilazione degli allegati molto tecnici, necessari alla formalizzazione della richiesta di attribuzione di numeri civici, si è ritenuto opportuno non digitalizzarli ma di differire questa attività ad un momento successivo. Pertanto si è ritenuto, in una prima fase di cosiddetta sperimentazione, di optare per la compilazione cartacea degli allegati tecnici e per il caricamento dei file scansionati alla domanda digitale.

CENTRO DI COSTO: SN200 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Relativamente all'attività di conformazione del PRGC - Piano Regolatore Generale Comunale al PPR - Piano Paesaggistico Regionale, sono proseguite tutte le azioni necessarie all'espletamento della procedura. In particolare, nell'ambito della predisposizione dell'analisi storica e della cartografia con proposta di nuovo perimetro, si è concluso il lavoro di analisi del tessuto urbano – su 11 ambiti di interesse – e di predisposizione delle relazioni storiche basate sulla ricerca storico-bibliografica. L'esito di detto lavoro è stato sottoposto al parere della competente Soprintendenza, la quale si è espressa favorevolmente, sottoponendo il progetto al Tavolo tecnico regionale. Parimenti si è concluso il lavoro di predisposizione delle schede contenenti metadati e delle cartografie, la mappatura completata è stata sottoposta al Tavolo tecnico regionale.

Continua l'azione di elaborazione delle schede di confronto normativo, mentre sono state avviate con successo sia le attività di ricognizione della documentazione per l'elaborazione della Carta del Paesaggio e degli aspetti scenico percettivi, sia le attività di ricognizione della documentazione per l'elaborazione della mappatura delle aree dismesse e delle linee guida per la modalità di intervento. La ricognizione di base è stata effettuata anche con il contributo dell'Università IUAV di Venezia. Allo stato attuale, ai fini del completamento e della sintesi dell'attività, si attendono gli esiti della consultazione pubblica, il cui termine di conclusione è previsto per il 15 aprile 2025. Prosegue anche l'obiettivo della definizione della Carta delle aree verdi e della Rete Ecologica Locale, nonostante le difficoltà emerse a seguito dell'incontro con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste e attinenti all'elaborazione dei dati satellitari e dati LIDAR, con conseguente dilazione delle tempistiche di realizzazione della prima stesura. Quanto detto non ha impedito l'inquadramento dei contenuti generali, in linea con gli obiettivi prefissati.

Con riferimento all'attività dei Piani attuativi e Accordi di Programma (AdP): sono stati completati gli elaborati di variante relativi all'AdP Cattinara e le attività istruttorie di competenza, si resta in attesa che la Regione promuova le iniziative volte alla sottoscrizione dell'Accordo. Nell'ambito dell'AdP Servola, si è garantita la partecipazione al Tavolo tecnico e a tutte le attività che hanno portato all'Intesa con Regione e AdSP MAO – Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale, ai fini della riperimetrazione delle aree demaniale e private in area ARVEDI. Infine, relativamente all'AdP Torrente Chiave, le attività di competenza sono state concluse. Con riferimento all'attività di valutazione di competenza relativa all'AdP Silos, l'Amministrazione ha portato a termine le azioni di competenza, al momento si è in attesa della definizione e del comunicato ufficiale inerente alla proprietà e all'interesse di dare corso al procedimento. Sono proseguite le attività di elaborazione delle varianti tematiche per risolvere problematiche specifiche mediante la predisposizione di elaboratici tecnici di variante e VAS: sono state approvate le varianti

n. 14 "Questura di Trieste – Ufficio Immigrazione";

n. 15 "Via Frausin, 7 e via San Francesco, 42";

n. 16 "Progetto AdSPMAO n. 1951 - Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - Fascicolo A. Condivisione iniziativa";

n. 17 "Potenziamento impianti ferroviari a servizio del Porto di Trieste. Barriere Antirumore. Condivisione iniziativa".

Procedono tutte le attività volte all'approvazione della variante n. 12 "Accesso nord: mobilità sistemica e turistica" - di particolare complessità. Nell'ambito dell'obiettivo di valutazione e supporto alla vestizione dei vincoli del PPR di competenza del MiC - Ministero della Cultura sono state svolte le azioni di competenza da parte dell'Amministrazione; si attende la condivisione della Regione e della competente Soprintendenza dei contenuti della bozza di progetto elaborato dal MiC. Infine, riguardo alle valutazioni di competenza per i PAC di iniziativa privata e pubblica, si è concluso il procedimento relativo al PAC ex Maddalena con la relativa contabilizzazione delle opere di urbanizzazione, mentre nell'ambito della variante PAC Costiera-Santa Croce, viste le criticità emerse – di natura paesaggistica –, continuano le attività dei progettisti sulla base del progetto autorizzato e conforme al PAC, nonostante la rinuncia al prosieguo del procedimento di variante.

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema Informativo Territoriale continua l'attività di aggiornamento ed implementazione delle banche dati e dei software operativi. Si è tenuto un corso di formazione con l'Università di Trieste per l'utilizzo del software QGIS. Parimenti prosegue l'attività di elaborazione della cartografia ricognitiva.

Con riferimento alla prosecuzione del progetto di dematerializzazione dell'Archivio Tecnico Disegni, si è provveduto a dare corso alle attività programmate attraverso azioni mirate di digitalizzazione e meta datazione degli archivi cartacei delle pratiche edilizie dell'Archivio Tecnico ed è stato avviato un intervento di restauro e conservazione di mappe e disegni della città di Trieste, di rilevanza storica ed archivistica, in condizioni particolarmente critiche, ai fini di una successiva moderna catalogazione ed archiviazione, anche di tipo digitale.

Procedono tutte le attività relative all'Osservatorio per la Rigenerazione Urbana e le Politiche Abitative: sono state elaborate le relazioni di competenza, disposti i tavoli di confronto con i portatori di interesse ed organizzati workshop di presentazione delle attività svolte. Al fine di concretizzare il lavoro fatto e di diffondere efficacemente gli esiti dell'Osservatorio, quale strumento di conoscenza utile allo sviluppo delle tematiche di rigenerazione urbana, riqualificazione ambientale, edilizia, urbanistica e paesaggistica, nonché riduzione del consumo del suolo, è stato pubblicato un primo volume, in forma di Quaderno statistico, volto a sintetizzare i dati raccolti e a rappresentare i numerosi interventi degli stakeholders in occasione dell'incontro tenutosi il 25 giugno 2024 di presentazione del progetto.

CENTRO DI COSTO: SN300 EDILIZIA PRIVATA

La gestione degli interventi edilizi e dei procedimenti di accesso alle pratiche edilizie avviene interamente dal portale dell'Edilizia Privata e permette così di essere in linea con la digitalizzazione dei processi di cui al Codice Amministrazione Digitale. Durante l'anno è stata gestita la risoluzione delle eventuali criticità gestionali ed è proseguita l'attività di implementazione del portale (front-office e back-office). Parimenti è proseguita anche l'acquisizione da parte del personale interno di competenze informatiche, gestionali e tecniche, del sistema. Gli appuntamenti sono stati gestiti online, telefonicamente ed in presenza.
L'adeguamento dei procedimenti in materia di edilizia, urbanistica, strutturale ed impiantistica a seguito di aggiornamenti o di approfondimenti ed interpretazioni, è continuato anche durante il 2024 sempre in condivisione con Regione FVG, altre Istituzioni e Ordini professionali. La materia edilizia e urbanistica infatti risulta sempre in evoluzione e pertanto costante è stato il suo adeguamento mediante l'elaborazione di interpretazioni e relative pubblicazioni sulle pagine Web del sito dell'Edilizia, anche nell'ottica di offrire all'utenza servizi sempre più di qualità.
L'attività del Servizio ha subito un notevole incremento dovuto all'introduzione dei bonus fiscali edilizi che hanno pertanto raddoppiato anche l'attività di verifica e controllo delle dichiarazioni su richiesta ad es. dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. La vigilanza degli interventi edilizi avviati per verificarne

la corretta chiusura anche al fine dell'ottenimento dei benefici fiscali, ossia il monitoraggio delle richieste di accesso agli atti finalizzati a completare interventi che usufruiscono di benefici fiscali e il monitoraggio dei procedimenti paesaggistici ed edilizi in sanatoria e di agibilità ai fini della tempestiva regolarizzazione finalizzata all'accesso delle agevolazioni statali in materia di ecobonus, è stata efficace: per alcune pratiche trattate sono seguiti la Segnalazione Certificata Agibilità, l'accertamento compatibilità paesaggistica, l'integrazione degli impianti o il recupero di eventuali oneri non corrisposti integralmente. Per alcune sono ancora in corso degli accertamenti.

CENTRO DI COSTO: SN500 STRADE E INFRASTRUTTURE

Il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale consistente nella progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, nella prosecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio esistente, come previsto nel P.T.OO.PP. 2024-2026 riferito all'elenco annuale 2024 e nel DUP 2024-2026.
I tecnici del servizio hanno provveduto alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza delle opere, hanno altresì verificato la regolarità dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici e redatto gli atti contabili, a seguito dei quali si è provveduto alla relativa liquidazione degli stati di avanzamento lavori.
Ove non sia stato possibile provvedere alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza delle opere in programma da parte dei tecnici del Servizio, ci si è avvalsi di professionisti esterni.
I risultati relativi agli obiettivi predefiniti sono stati conseguiti nei termini previsti.
Nel corso dell'anno 2024 il personale del Servizio è stato inoltre impegnato nell'istruzione e rilascio delle pratiche previste dall'attività istituzionale riguardanti specifiche richieste individuali.
In particolare risultano: rilasciati n. 103 pareri riguardanti passi carrabili, di cui n. 7 richiesti da servizi comunali.

CENTRO DI COSTO: SN600 MOBILITÀ E TRAFFICO

Durante l'anno 2024 sono proseguite le attività necessarie al miglioramento delle condizioni di sicurezza e regolazione della mobilità e traffico nell'ambito del territorio comunale. La gestione della segnaletica stradale è stata effettuate nel corso del primo semestre attraverso appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria progettati ed eseguiti sotto la direzione del personale tecnico comunale mentre, nel secondo semestre la gestione della manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale è avvenuta con la società Edison Next Government S.R.L. che si è aggiudicata l'appalto della concessione del servizio per tredici anni.
Gli uffici hanno seguito gli atti relativi alla prosecuzione del rapporto concessorio finalizzato a un miglior presidio e manutenzione dell'area denominata Park Bovedo con le società sportive insediate in zona fino a maggio 2025.
Nel corso dell'anno 2024 è stato ultimato l'intervento del progetto esecutivo del primo lotto del recupero di tratti di costa da bonificare e destinare a fruizione pubblica del terrapieno di Barcola e attivate le procedure per redigere la variante al sesto lotto in modo da poter essere autorizzata dalla conferenza di servizi.
Nel corso del 2024 è stato redatto il progetto di manutenzione straordinaria della linea di costa del lungomare Benedetto Croce potenziando la scogliera a protezione della Pineta di Barcola e della retrostante area urbanizzata.
Sono proseguite inoltre le attività di gestione dei progetti e della manutenzione ordinaria delle opere cimiteriali, delle fontane cittadine e degli idranti antincendio.

AZIONE 002-002 – LAVORI PUBBLICI

CENTRO DI COSTO: SN110 PROJECT FINANCING

Nel corso del 2024 il Servizio Project Financing è stato attivo nella gestione delle Concessioni in essere sottoscritte nell'ambito di procedure di Project Financing, con particolare riguardo ai Project: "Trieste Campus" (conclusione dei lavori, collaudo e avvio della fase gestionale; gestione degli approfondimenti necessari per l'ampliamento della concessione ad un ulteriore lotto "palestra del basket" e stipula del relativo Atto Aggiuntivo); Park San Giusto (approfondimenti relativi alle condizioni di equilibrio del Piano Economico e Finanziario nel corso della gestione); Illuminazione Pubblica, Semafori, Segnaletica, Smart City e Luminarie Natalizie (avvio della fase esecutiva del contratto con la presa in carico degli impianti, avvio della complessa fase di confronto nei tavoli tecnici prodromica alla progettazione esecutiva), ecc. E' stata completata la fase istruttoria relativa alla proposta di riqualificazione di Porto Vecchio, e sono stati avviati gli approfondimenti necessari in vista della prossima fase di Conferenza dei Servizi; sono state ricevute numerose manifestazioni di interesse per ulteriori opere/gestioni da realizzare in Partenariato Pubblico Privato, e sono state attivate le necessarie interlocuzioni con i soggetti privati interessati al fine di provvedere all'invio delle necessarie documentazioni/informazioni, e al fine di verificare in via preliminare la coerenza e compatibilità con gli indirizzi dell'Amministrazione.

CENTRO DI COSTO: SN500 STRADE E INFRASTRUTTURE

L'attività istituzionale del servizio ha interessato l'esecuzione delle opere avviate negli anni precedenti, la manutenzione ordinaria del patrimonio esistente, nonché l'istruzione ed il rilascio delle pratiche relative a specifiche richieste individuali.
In particolare l'attività ha avuto ad oggetto le strade, i marciapiedi, i percorsi speciali per disabili, le piazze cittadine, le scalinate e le gallerie. Ove necessario, si è svolta la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e la sua riqualificazione.
Le richieste individuali hanno interessato i seguenti argomenti:

- costruzione, autorizzazione revoche e/o rinunce di passi carrabili - n. 433;

- permessi di transito in deroga ai limiti di peso ed eccezionali - n. 1.440;

- autorizzazioni scavi e manomissioni del manto stradale - n. 925;

- richieste risarcimento per sinistri/danneggiamenti – n. 121;

- svincolo cauzioni – n. 41;

- rilascio pareri richiesti da servizi comunali, diversi da quelli preventivi per accessi carrai: n. 8, di cui 6 richiesti dal Servizio immobiliare, 1 richiesto dal Servizio Coordinamento amministrativo ed 1 richiesto dal Servizio Ambiente, Verde e Igiene urbana.

È stata effettuata la manutenzione delle carreggiate, dei marciapiedi, la riparazione di guard-rail da parte delle maestranze comunali, calcolati in n. 4.240 interventi eseguiti in regia diretta.

CENTRO DI COSTO: SN800 EDILIZIA PUBBLICA

Viene proseguita l'attività di manutenzione ordinaria diretta con le risorse umane ed il budget a disposizione assicurando piccoli interventi o riparazioni nel campo dell'impiantistica elettrica e della falegnameria a favore degli edifici comunali di ogni ordine e grado di competenza comunale. Viene assicurata la manutenzione ordinaria di tutte le strutture ed impianti comprese all'interno del Global Service, con aggiornamento costante e continuo del perimetro di azione dello stesso.

In ambito Global Service, con i fondi della Protezione Civile assegnati dalla Regione con Decreto DCR 121/2024 del 15 Febbraio 2024 (per complessivi € 6,2 milioni, di cui € 3,0 milioni attribuiti alla competenza del Servizio Edilizia Pubblica), anticipato per cassa dal Comune di Trieste per la quota di € 862.000, è stato eseguito l'intervento di messa in sicurezza di alcuni Topolini (da n. 1 a n. 3 e da n. 8 a n. 10) nella primavera

del 2024, permettendo la messa in esercizio delle suddette strutture entro l'inizio della stagione balneare 2024; la restante somma di € 2,168 milioni è invece stata destinata ad un intervento più massiccio della banchina e dei relativi sottoservizi, la cui progettazione è stata sviluppata nel corso del 2024 (lavori da eseguirsi nel 2025).

C.O. 21097 Lavori di riqualificazione di palazzo Biserini: ad Aprile 2024, in esito alla consegna degli elaborati del progetto definitivo, si è conclusa la lunga fase della Conferenza dei Servizi sul progetto, resa particolarmente impegnativa sotto il profilo antincendio. A seguire, è stato integrato il progetto con quanto resosi necessario a seguito dei rilievi emersi in sede di Conferenza dei Servizi e lo stesso è stato verificato e validato a Giugno 2024, con successiva approvazione da parte della Giunta Comunale con atto n. 359 in data 05.08.2024.

Immediatamente a seguire è stata avviata la fase del progetto esecutivo, consegnato in bozza a fine agosto ed oggetto di verifica in contraddittorio con il Servizio biblioteche a Settembre 2024. Ad Ottobre 2024 veniva consegnato il Progetto Esecutivo, entrato in fase di verifica negli ultimi due mesi del 2024, in special modo per gli aspetti strutturali.

AZIONE 002-003 – PORTO VECCHIO

CENTRO DI COSTO: DN000 TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Nel corso del 2023 sono proseguite le opere di infrastrutturazione del Porto Vecchio, che hanno richiesto un costante sviluppo e monitoraggio per quanto concerne gli aspetti tecnici ed amministrativi/contabili.
Tanto è stato reso possibile grazie ad un efficiente coordinamento tra RUP, Servizi comunali anche di altri Dipartimenti, ed un costante raffronto con altri organismi di mediazione interessati, come Cassa depositi e prestiti ed il Coordinamento attività di supporto all'attuazione degli interventi del PNRR, del PNC e del PSC della Regione FVG.
Nello specifico sono in corso di realizzazione presso l'area, i seguenti interventi:

- riqualificazione opere di infrastrutturazione dell'area del Polo Museale (2° lotto € 9.009.000, ricade nell'intervento n. 11 "Porto Vecchio di Trieste", uno dei 33 interventi individuati dal Piano Stralcio "Cultura e turismo" di competenza del MIBACT, dal fondo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020): prevede il completamento dell'intervento di riqualificazione della viabilità a servizio del Polo Museale, e prevede un collegamento stradale interno al Porto Vecchio tra il polo museale e la città di Trieste in corrispondenza di Largo Santos. L'infrastrutturazione di una superficie di circa 20.000 mq, garantisce un'adeguata accessibilità alle aree e agli edifici già ristrutturati e di prossima riqualificazione; inoltre, offre la possibilità di un'espansione della viabilità principale e secondaria, che comprende l'allestimento di corsie ciclabili, percorsi e viali pedonali, comprensivi di allestimenti a verde con alberi e arbusti e l'installazione di elementi di arredo urbano necessari per rendere l'area fruibile e sicura a beneficio di tutti. Per quanto riguarda le opere di infrastrutturazione, saranno realizzati i sottoservizi a rete (acqua, energia elettrica, gas in media e bassa pressione, fognatura, drenaggio urbano, servizi tecnologici) e un nuovo efficiente impianto di illuminazione pubblica con pali decorativi, necessari a garantire la funzionalità degli insediamenti presenti e futuri dell'area del porto Vecchio. Le opere, comprese le finiture, sono state ultimate in data 21/02/2024 e allo stato attuale sono in corso di esecuzione le attività di collaudo.

- "Il Porto vecchio di Trieste: il nuovo rinascimento della città", finanziato con i fondi pervenuti nel 2021 dal Ministero della Cultura (MIC) nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR M1C3-4.0 che prevede la realizzazione dei 2 assi del Porto Vecchio:
- Viale Monumentale (3° lotto pari a 19.000.000 €): il progetto prevede la riqualificazione del tratto compreso tra il Magazzino 26 e piazza Duca degli Abruzzi con l'obiettivo di connettere l'area del Porto Vecchio alla città, mediante il completamento della viabilità prevista all'interno del comprensorio del Porto Vecchio (attualmente in corso di costruzione, anche nell'ambito del PO FSC mic). Le opere da eseguire riguardano in particolare la realizzazione di un collegamento tra il Polo museale del Porto Vecchio (composto da Centrale idrodinamica, Sottostazione elettrica e Magazzino 26) e il centro storico della città che garantisca una rapida ed agevole connessione del comprensorio alla viabilità circostante delle Rive, del Borgo Teresiano e di viale Miramare. Il progetto prevede anche la realizzazione dei sottoservizi a rete (gas, acqua, rete energia, telecomunicazioni, fognatura ed illuminazione pubblica).
Il progetto è stato redatto dal personale interno del Comune di Trieste e nel corso del 2023 è stata affidata l'esecuzione dei lavori all'impresa appaltatrice. In data 25/03/2024 sono stati consegnati i lavori, attualmente in corso di esecuzione e con una durata prevista di 798 giorni.
- Parco Lineare Verde di Archeologia Industriale dal Terrapieno di Barcola al Centro Storico (4° lotto, pari a 23.100.000 €): l'opera assumerà il ruolo di polo attrattivo e generatore di riqualificazione urbana basata su soluzioni ecocompatibili, innovative per la città, rivolte a migliorare la qualità della vita ed elevare gli standard ambientali.
Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio pubblico accessibile a tutti, in cui vivere esperienze che coinvolgano la natura, l'arte, lo sport, l'educazione e la socializzazione. Il parco, pedonale e ciclabile, ospiterà aree verdi diversificate a seconda della specifica vocazione della zona e della destinazione d'uso degli edifici presenti, connettendo la città al mare. Nel 2022 l'incarico per la realizzazione del Parco lineare è stato affidato all'Atelier(s) Alfonso Femia, affiancato dall'architetto e paesaggista Michelangelo Pugliese.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività preliminari alla stipula del contratto per l'adesione ad alcuni cluster previsti all'Accordo Quadro avviato dal Ministero della Cultura per il tramite di Invitalia. In forza all'attivazione dell'oda è stata avviata la fase di progettazione definitiva, sulla base della quale è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria conclusasi in data del 25/07/2024. Il 25/10/2024 è stato consegnato il progetto esecutivo dell'intervento con il recepimento di tutte le prescrizioni raccolte in sede di conferenza dei servizi. Propedeuticamente all'avvio del cantiere, previsto a marzo 2025, è stata avviata la verifica del progetto esecutivo per conto di Ente terzo, attualmente in fase di chiusura, si stanno finalizzando i contratti per la DL e CSE, ed il RUP ha avviato gli incontri con una rappresentanza delle imprese esecutrici dei lavori per l'organizzazione logistica del cantiere. Terminata la verifica del progetto esecutivo, e approvata la sua validazione, i lavori verranno consegnati alle imprese esecutrici.

Il Dipartimento nel corso del 2024 ha fornito supporto anche ad altri progetti che insistono presso il sito del Porto vecchio, quali l'Insediamento in unica sede dei nuovi uffici regionali, a seguito dell'Accordo di Programma tra Regione FVG, Comune di Trieste, l'autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone e il Consorzio per la Valorizzazione del Porto Vecchio "Ursus" e il Segretariato regionale del Ministero della cultura FVG, sottoscritto a dicembre 2022, che riguarda i magazzini magazzini 7 e 10, dell'edificio 110 e dell'hangar 21.
A tal fine nel corso del 2024 sono proseguiti gli incontri al tavolo, coordinato dal Consorzio URSUS, con Comune e Regione FVG, volti a coordinare le opere che insistono sull'area e minimizzare le interferenze tra i cantieri in corso. Il tutto va anche coordinato con l'altro cantiere regionale relativo alla risistemazione del torrente Chiave nell'area del Porto Vecchio.

CENTRO DI COSTO: SN200 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nell'ambito del processo di riqualificazione e valorizzazione urbanistica del Porto Vecchio, sono proseguite le attività di verifica del livello di attuazione delle previsioni inerenti l'AdP Porto Vecchio e dei contenuti della variante urbanistica n. 6 "Riqualificazione dell'area di Porto Vecchio" attraverso azioni di sviluppo e monitoraggio degli interventi PNRR, con particolare attenzione, all'opera di realizzazione della Cabinovia di collegamento tra Opicina e Porto Vecchio e del Parco Lineare. Rispetto alle attività di sviluppo e raccordo dei progetti Parco Lineare e Porto Vivo, sono stati portati avanti gli incontri di supporto tecnico, ai Servizi interessati – relativamente alle tematiche di natura urbanistica.

Riguardo alla definizione di un'adeguata struttura per la trasformazione, valorizzazione e gestione dell'area di Porto Vecchio è continuato il supporto tecnico ed amministrativo alle attività del Consorzio URSUS.

CENTRO DI COSTO: SN600 MOBILITÀ E TRAFFICO

Nel corso dell'anno 2024 è stata completata la bonifica del Lotto 1 del sito denominato "Bonifica del terrapieno di Barcola". I lavori sono stati ultimati nel mese di agosto e successivamente collaudati. Nel corso dell'anno si è altresì avviata al progettazione per la realizzazione di interventi manutentivi della linea di costa potenziando la scogliera a mare tra il molo 0 e la concessione del Club del Gommone.
Nel corso dell'anno 2024 non sono state ancora completate le progettazioni esecutive dei progetti dei lotti 2, 6 e 5 del terrapieno che verranno sviluppate secondo le priorità legate al decreto autorizzativo di bonifica e secondo le tempistiche vincolanti dalle tempistiche imposte dagli interventi finanziati dai fondi del PNRR; opere meglio descritte nella relazione trattata direttamente dal Servizio del Porto Vecchio.

CENTRO DI COSTO: SN700 IMMOBILIARE

Nell'ambito del processo di valorizzazione di Porto Vecchio si è conclusa, successivamente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa avvenuta nel 2023, l'alienazione dell'edificio "Ex Ufficio Postale" con contratto rep n. 111259/19093 del 27.06.2024, per rogito del notaio Roberto Comisso, in favore del Demanio dello Stato Arma dei Carabinieri per la realizzazione della nuova sede del Comando Stazione Carabinieri Trieste-Porto.
Sempre nell'ottica della valorizzazione di Porto Vecchio si è proceduto, con determinazione n. 954/2024 del 24.04.2024, ad affidare un servizio di prestazioni professionali specialistiche per l'inserimento nel Sistema

Informativo del Demanio Marittimo dei dati riguardanti le concessioni demaniali da rilasciare al Comune di Trieste dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per la zona di Porto Vecchio.
Il Servizio ha collaborato nel gruppo di lavoro relativo alla istruttoria sulla proposta di project financing sull'area di porto vecchio redigendo gli elaborati per la quantificazione degli importi del canone concessorio e delle base di gara per la vendita.

AZIONE 002-004 – GRANDI PROGETTI

CENTRO DI COSTO: DN000 TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Prosecuzione delle procedure per la realizzazione delle grandi opere finanziate con fondi PNRR. In particolare gli interventi Cabinovia Metropolitana e altri grandi interventi come il Viale Monumentale e il Parco Lineare, finanziati con fondi complementari al PNRR, evidenziati di competenza di altri settori del documento strategico. Coordinamento dello sviluppo dei progetti PNRR del Dipartimento.

Accanto alle Grandi opere descritte nella sezione "Area – Azione: 2003 Urbanistica, LLPP, Grandi Progetti, PNRR - Porto Vecchio", il Dipartimento nel corso del 2023, ha completato l'iter che ha portato alla presentazione del progetto definitivo per l'importante progetto Sviluppo trasporto rapido di massa.

Cabinovia metropolitana Trieste-Porto Vecchio-Carso. Il progetto è stato finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (MIMS) per 61.977.457,19 €, inizialmente con uno specifico stanziamento dei fondi PNRR M2C2-4.2 poi modificato con decreto decreto n. 334 del 23/12/2024.

L'inserimento della cabinovia nel delicato contesto di Porto Vecchio è stato schematizzato prima da Kipar e poi progettato da Femia, mentre le stazioni sono state oggetto di specifico incarico affidato nel 2022 allo Studio Fuksas, uno dei più affermati studi internazionali di architettura nel mondo. Lo studio riguarda la progettazione delle stazioni intermedie e dei piloni della cabinovia che si prevede colleghi il centro città, passando per il Porto Vecchio, il Carso. È stata esperita la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione dell'opera, gara che si è aggiudicata la Leitner a capo di una ATI di imprese. Nel mese di dicembre 2023 è stato consegnato il progetto definitivo.

Nel corso del 2024 è proseguito l'iter per l'approvazione della variante urbanistica che è stata accompagnata da un articolata procedura ambientale di VAS e VINCA, successivamente sarà indetta la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto.

Nell'area più settentrionale del Porto Vecchio, vicino al Terrapieno di Barcola, sarà realizzata la Cittadella dello sport, destinataria di uno specifico finanziamento del Dipartimento per lo Sport, sotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri pari ad 4.706.467,11 €, che deriva dai fondi del PNRR M5C2-3-3.1.

L'intervento prevede la bonifica e riqualificazione dell'area dell'ex scalo ferroviario, 14. 259 metri quadrati del Terrapieno di Barcola, che sarà trasformata nel primo impianto pubblico e completamente all'aperto' La nuova area sportiva comprenderà la creazione di campi da tennis, padel, beach volley, basket e skateboard, con i relativi servizi, per la realizzazione della porzione ludico-ricreativa.

Il progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato affidato nel novembre 2022 allo studio Enota doo di Lubiana. Tale progetto è stato approvato in data 23/03/2023, e messo in gara per un appalto integrato che includeva anche la progettazione definitiva ed esecutiva.

Successivamente il 30/03/2023, con un appalto integrato, è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera "Cluster 1" che comprende la realizzazione campi da tennis, paddle, beach volley, basket e skateboard con i relativi servizi, ed il servizio di progettazione è stato consegnato il 06/12/2023.

Il progetto definitivo è stato approvato il 16/09/2024, mentre il progetto esecutivo, consegnato entro i termini contrattuali il 10/10/2024, è stato verificato e validato.

I lavori sono stati consegnati formalmente il 17 dicembre 2024 e il termine contrattuale dei lavori è fissato per il 17 dicembre 2025.

Nel corso del 2024 sono inoltre proseguiti gli interventi per la realizzazione nel Magazzino 26 del Nuovo Museo del Mare e la Bonifica e recupero del terrapieno di Barcola, rispettivamente inseriti nella relazione del Servizio Edilizia Pubblica e di quello Mobilità e Traffico.

Nel corso del 2024, il Comune di Trieste ha svolto diversi incontri volti con l'autorità Portuale, volti a definire le modalità di inserimento delle aree demaniali da acquisire in concessione da parte del Project Financing di Porto Vivo. Data la particolarità e la delicatezza della tematica, tale tema ha coinvolgimento sia del Servizio immobiliare che di quello di Project financing.

CENTRO DI COSTO: SN200 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Rispetto alle attività di infrastrutturazione, progettazione degli spazi pubblici e realizzazione di interventi finanziati dai fondi PNRR/PNC, continuano:

- il supporto alla predisposizione della documentazione di monitoraggio dei progetti infrastrutturali collegati ai fondi anzidetti di competenza di altri Servizi;

- gli incontri tecnici e la collaborazione funzionale alla verifica dei contenuti degli elaborati tecnici prodotti dai Professionisti incaricati. Nello specifico riguardo al progetto del Parco Lineare: è stata realizzata la conferenza dei servizi decisoria sul progetto definitivo ed è stato consegnato il progetto esecutivo, di cui è in corso la verifica, al fine dell'approvazione e del conseguente avvio del cantiere.

CENTRO DI COSTO: SN900 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA

Lo Studio di Fattibilità Tecnico Amministrativa della nuova Piscina Aquamarina è stato redatto nel corso del 2024 e prevede al suo interno due ipotesi di realizzazione; la prima complessiva e completa con operatività full di ogni singola parte del complesso secondo le necessità di un futuro utilizzatore (piscina terapeutica, piscina riabilitativa, piscina per disabilità con relativi locali accessori). La seconda con una limitazione della parte servizi da completare in un futuro prossimo o a reperimento dei fondi aggiuntivi.
Il sito e il sedime permangono quelli del fabbricato originario demolito.

AZIONE 002-005 – INTERVENTI A FAVORE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

CENTRO DI COSTO: SR100 GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE E BALNEARI

Gestione Impianti Sportivi

M5003 – Nuovo affidamento gestione manto erboso Stadio N. Rocco e Stadio P. Grezar

Nel primo semestre del 2024 si è proceduto alla predisposizione degli atti di gara per il nuovo affidamento triennale per la gestione dei manti erbosi degli stadi N. Rocco e P. Grezar. La procedura ad evidenza pubblica si è conclusa nel rispetto dei termini stabiliti dal nuovo codice degli appalti individuando il nuovo appaltatore e assicurando la continuità del servizio.

Nel corso del nuovo contratto, in continuità con il precedente, è proseguita l'attività di verifica e monitoraggio del rispetto delle condizioni d'appalto da parte dell'operatore economico come stabilite da capitolato per garantire la migliore prestazione.

M5004 – Predisposizione atti tipo di affidamento concessioni strutture sportive

In vista della scadenza di numerose concessioni di strutture sportive previste per la fine del 2025, si è provveduto a predisporre un atto tipo di contratto concessorio che possa essere utilizzato per la gran parte dei futuri affidamenti, ciò al fine di parificare le condizioni contrattuali tra i vari concessionari futuri e rendere la corretta gestione degli impianti sportivi tramite terzi più facilmente monitorabile.

L'attività complessiva degli Impianti Sportivi ha comportato la prosecuzione della gestione diretta dello Stadio Rocco e dello Stadio Grezar, nonché del Palazzetto dello Sport "Calza" di Chiarbola tramite personale comunale. La valutazione della possibilità di concessione a terzi di tali impianti sportivi a terzi è stata al momento limitata ad una parte dello Stadio Rocco.

Sono stati effettuati tutti gli adempimenti amministrativi volti al rilascio delle concessioni di utilizzo temporaneo o stagionale delle strutture, oltre alle autorizzazioni di pubblica sicurezza negli impianti sportivi in gestione diretta del Comune legate ai campionati.
Si è provveduto ad acquisire i servizi necessari per consentire il pieno utilizzo degli impianti a gestione diretta per gare, allenamenti e manifestazioni, nonché per lo svolgimento delle gare casalinghe della Triestina.
Si è preso parte attivamente alle numerose riunioni del GOS – Gruppo Operativo di Sicurezza presso la Questura di Trieste per la gestione delle partite che si svolgono allo stadio Rocco e al Palarubini.
E' stata portata avanti l'attività di gestione amministrativa finalizzata alla concessione degli impianti sportivi e dei rapporti con i concessionari, con il controllo della corretta ottemperanza da parte di questi ultimi alle disposizioni degli atti concessori.
E' stato dato avvio, a seguito di verifica sulle scadenze della concessioni in atto, alle procedure per il rinnovo delle medesime, previa attività istruttoria e approntamento di bandi specifici a seconda della tipologia di impianti.
Si è provveduto a trasferire alla Società Esatto S.p.A. l'attività di riscossione coattiva di crediti pregressi relativi ad una società sportiva, dovuti al mancato introito di canoni di utilizzo di un impianto sportivo.

Gestione Strutture Balneari

M5002 – Predisposizione atti di gara stagione balneare 2024

Nei primi mesi del 2024 ha avuto luogo la progettazione delle azioni necessarie all'avvio della stagione balneare, che si sono concretizzate mediante le procedure di gara per gli appalti di salvamento e pulizie sia per lo stabilimento elioterapico/balneare "Alla Lanterna" che per la spiaggia libera attrezzata "Topolini" e alcuni altri siti del Lungomare di Barcola.

Per lo stabilimento "Alla Lanterna" è stato inoltre ideato ed affidato un servizio di portierato ed accoglienza piuttosto corposo, a seguito di ulteriori pensionamenti di dipendenti e della ulteriore riduzione del personale assegnato alla struttura balneare.

Si è consolidata l'attività di gestione degli incassi dello stabilimento "Alla Lanterna" mediante l'esternalizzazione ad Esatto S.p.a. di tutte le fasi del processo.

Sono state affrontate e risolte numerose criticità legate alla permanenza di una vasta area di cantiere presso i "Topolini" di Barcola con conseguente ridotta disponibilità di spazi balneabili. Per sopperire alle problematiche legate alla maggiore concentrazione di pubblico in alcune aree della spiaggia, è stato attivato un servizio di wc chimici presso

la zona attigua corrispondente alla passeggiata in direzione Castello di Miramare. Sono state svolte le azioni propedeutiche di competenza per l'avvio della Linea Marittima sperimentale Trieste - Grignano con approdo al 10 ° "Topolino".

A stagione balneare avanzata si è provveduto ad effettuare una manutenzione straordinaria della spiaggia dello stabilimento "Alla Lanterna" con il livellamento del manto ghiaioso.

Gestione Parcheggi

M5001 – Ricognizione documentale in tema di sicurezza per i parcheggi in struttura gestiti da Esatto S.p.a.

Nel corso del 2024 ha avuto luogo un'attività di ricognizione della documentazione di sicurezza riguardante le autorimesse di proprietà comunale in gestione ad Esatto S.pa.

Parcheggi

E' proseguita l'attività di monitoraggio del contratto di servizio con Esatto S.p.a. per la parte riguardante la gestione delle entrate extratributarie inerenti ai parcheggi a raso e in struttura. Le tariffe di detti parcheggi sono state aggiornate al valore dell'Istat. Ha avuto inizio l'attività di autorimessa presso il settore P – 1 asservito ad uso pubblico del Park La Maddalena e presso il Park Roiano gestito da Esatto S.p.a.

Servizi Esterni, Controllo Impianti e Strutture

M5003 – Ricognizione della gestione impianti e dell'uso degli spazi dello Stadio P. Grezar, Stadio N. Rocco e Palazzetto G. Calza

La ricognizione ha avuto luogo ed ha consentito un miglior utilizzo degli spazi presenti presso le strutture sportive. Per gli spazi affidati in gestione alle società, sono state sensibilizzati i soggetti sportivi utilizzatori e sono state imposte azioni correttive. Mentre per gli impianti a gestione diretta l'ufficio ha provveduto ad interventi di pulizia e sgombero di materiali inappropriati per un miglior utilizzo degli spazi.

M5004 – Verifica del rispetto da parte dei concessionari degli obblighi riguardanti atti di concessione

Si è provveduto alla verifica degli obblighi contrattuali di n. 10 atti di concessione, attraverso sopralluoghi e richiami ai concessionari mediante comunicazione formale. E' avvenuta una successiva verifica sul posto per riscontrare l'effettiva adozione delle misure richieste.

Nel corso della stagione estiva l'ufficio ha effettuato numerosi sopralluoghi sia presso lo stabilimento "Alla Lanterna" che presso vari siti del Lungomare di Barcola interessati dagli appalti di pulizia e salvamento. Particolare attenzione ha richiesto l'aggiornamento della cartellonistica presso la spiaggia libera attrezzata "Topolini".

Riguardo agli obiettivi manageriali del Servizio Gestione Strutture Sportive e Balneari:

- Attuazione della trasparenza e anticorruzione: sono stati rispettati gli obblighi previsti dall'allegato "Sezione Amministrazione Trasparente" di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 mediante la regolare pubblicazione di dati/documenti/informazioni secondo il modello predisposto dall'Anac.

- Verifiche sui contratti**:** sono stati effettuati controlli sui contratti in corso di esecuzione al fine di accertare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità alle previsioni e pattuizioni contrattuali. Sono stati prodotti in particolare n. 1 report per ciascun semestre, regolarmente inviati all'Ufficio Controllo di Gestione.

- Riduzione dei tempi di pagamento delle fattur**e:** le liquidazioni sono avvenute nel rispetto dei tempi previsti

- Rispetto tempistica documenti prodromici al bilancio di previsione e rendiconto: sono stati redatti i contenuti di competenza nei termini stabiliti.

- Promozione della formazione: ha avuto luogo un processo strutturato di trasmissione di competenze tra lavoratori esperti (anche pensionandi) e il restante personale. E' stata elaborata in particolare una scheda attraverso l'adesione al Progetto Pigmalione che ha visto coinvolti una giovane dipendente in affiancamento ad un lavoratore esperto prossimo al ritiro dall'attività lavorativa così da non disperdere il patrimonio esperienziale e di conoscenza istituzionale che il personale esperto porta con sé.

CENTRO DI COSTO: SN900 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA

- Sono stati aggiudicati e iniziati i lavori di realizzazione del complesso polisportivo di San Giovanni (viale Raffaello Sanzio): impianto indoor per attività sportiva agonistica di pallavolo e basket con la presenza di spettatori sino al massimo di 99 occupanti. I lavori sono previsti in conclusione per primavera 2025.

- Nuovo impianto sportivo di via Frausin (fondi PNRR); è stato eseguito il primo stralcio comprendente la demolizione dei fabbricati inagibili lungo la via Frausin, lo spianamento delle aree e la recintazione del cantiere. In contemporanea si è attivato l'iter per la variante urbanistica connessa col nuovo manufatto che è stata licenziata dal consiglio comunale in autunno 2024. A seguito di un tanto la attività di progettazione (trattasi di appalto integrato) ha seguito il suo iter addivenendo alla verifica e approvazione del progetto definitivo mentre allo stato si sta affrontando l'ultimo step di approvazione del progetto esecutivo a cui seguirà l'avvio dei lavori di costruzione dell'immobile.

- la cittadella dello sport di Barcola (opera PNRR) è stata presa in carico dal direttore di dipartimento TALPP

- per lo stadio Grezar è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica economica relativo sia al retopping della pista e sistemazione organizzata delle parti di atletica leggera (salti, giavellotti, lancio del peso)e sia per la integrazione della illuminazione delle torri faro che della zona fronte curva coperta nonché messa in agibilità delle tribune scoperte. Attualmente sono in corso le acquisizioni dei pareri. Il programma prevede priorità del retopping della pista di atletica e riorganizzazione delle parti di atletica leggera.

AZIONE 002-006 – INTERVENTI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

CENTRO DI COSTO: SN700 IMMOBILIARE

1. Valorizzare e alienare i beni inseriti nel Piano Alienazioni: regolamentazione delle procedure.

1. Allo scopo di valorizzare e alienare i beni inseriti nel Piano Alienazioni il Servizio ha avviato le istruttorie per predisporre nuovi regolamenti delle procedure di assegnazione di beni immobili (sia fabbricati che terreni) a titolo di locazione o concessione e di vendita immobiliare. E' stato predisposto il regolamento per la concessione e la locazione dei beni immobili comunali il cui testo è stato condiviso con la Direzione Generale e gli altri dirigenti per le opportune osservazioni e valutazioni. Il testo, emendato con le osservazioni raccolte, sarà presentato per l'approvazione del Consiglio Comunale nel corso del 2025. E' stato altresì predisposto il regolamento per le alienazioni del beni immobili di proprietà del Comune. Anche questo testo, ancora in fase istruttoria, è stato condiviso con la Direzione Generale per le prime osservazioni. Il testo sarà presento per l'approvazione del Consiglio Comunale nel corso del 2025.

2. PINQUA: verifica dell'attuazione e del cronoprogramma

2. Nel corso del 2024, a seguito dell'istituzione dalla cabina di Regia PNRR, è stato chiuso il rapporto con l'esperto esterno, delegando il monitoraggio Regis e i rapporti contabili e amministrativi con il soggetto attuatore di secondo livello al gruppo di supporto. E' stato inoltre predisposto un atto aggiuntivo per disciplinare i rapporti tra Comune, soggetto attuatore di primo livello, e ATER, soggetto attuatore di secondo livello; il documento è stato consegnato ad ATER in attesa di eventuale integrazione e di accettazione.
Il monitoraggio dell'avanzamento lavori è stato eseguito tramite costanti richieste ad ATER, anche risolvendo problematiche di interferenze tra aree di cantiere; in particolare risultano superate le criticità emerse in relazione alla compresenza del cantiere della palestra di San Giovanni e il progetto Pinqua relativo all'area verde di piazzale Gioberti. A seguito della convocazione dell'Assemblea della Sesta Circoscrizione, è stata presentato l'intervento alla ex Filzi "Casa delle Associazioni" sia dal punto di vista progettuale che di futura gestione.

3. Pratiche immobiliari complesse: avvio procedure di evidenza pubblica per alienazioni e concessioni; accordi di programma tra enti; procedimenti giudiziari di usucapione e mediazione.

3. Nel corso dell'anno 2024, in attuazione delle previsioni del Piano Alienazioni approvato con Deliberazione Consiliare numero 59 del 13.12.2023 "Documento unico di programmazione (DUP) – 2024-2026 e Bilancio di previsione 2024-2026. Approvazione", sono state indette n. 5 procedure ad asta pubblica per la vendita di altrettanti immobili e n. 2 procedure ad asta pubblica per la vendita di blocchi di posti auto in parcheggi in struttura. In esito delle aste sono state realizzate le vendite a rialzo sul prezzo a base d'asta per i seguenti immobili: via Molino a Vapore (determinazione di aggiudicazione 1398/2024), via Biasoletto (determinazione di aggiudicazione 3104/2024), via Marchesetti, (determinazione di aggiudicazione 1479/2024), palazzo Carciotti (determinazione di aggiudicazione 3776/2024), mentre sono andate deserte le altre aste.
In particolare, per l'immobile di Palazzo Carciotti, con determinazione dirigenziale 3601/2024 del 4.10.2024 è stato approvato l'avviso e i relativi allegati, la procedura si è svolta integralmente in modalità telematica sulla piattaforma https://eappalti.regione.fvg.it. La scadenza per la presentazione delle offerte era fissata al 5.12.2024 ore 13.00. Il prezzo a base d'asta era fissato in € 8.824.012,43. Sono state presentate tre offerte a rialzo e l'aggiudicazione è avvenuta con determinazione dirigenziale n. 3776/2024 in favore dell'offerta più alta presentata da Generali Real Estate S.p.A. che ha offerto l'importo di € 13.200.000,00.
Nel 2024 si sono avviati i lavori per la stesura e successiva stipula dell'accordo di programma tra il Comune di Trieste, la Regione Friuli Venezia Giulia e il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa di Pordenone per la ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour, di proprietà del Comune di Trieste, per l'ampliamento dell'Urban Center delle imprese.
Nell'ambito dei procedimenti giudiziari di usucapione e nei procedimenti di mediazione sono stati trattati molteplici casi alcuni con esito positivo.

4. Gestione aree patrimoniali: ricognizione per individuare nuovi terreni e criteri generali per l'assegnazione; progetto di censimento del verde e delle alberature.

4. A seguito del monitoraggio e della ricognizione dei terreni di proprietà Comunale, si è proseguito con l'assegnazione e le riconsegne dei lotti ad uso orto giardino. La procedura di assegnazione è stata valutata ed inserita nel testo della bozza di Regolamento.
Il Servizio ha collaborato con il Servizio Verde Pubblico, per le attività di programmazione e censimento della verifica delle alberature presenti su terreni patrimoniali e aree verdi di pertinenza anche di impianti sportivi.

5. Demanio marittimo: procedure per affidamento aree demaniali marittime utilizzate per scopo commerciali.

5. Nel corso dell'anno 2024 il Comune partecipava a tutti i tavoli convocati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finalizzati ad approvare le "Linee di indirizzo per il rilascio delle concessioni demaniali marittime"; il Comune, recepiva prontamente - con determinazione dirigenziale n. 2589/2024 del 09.07.2024 – le suddette linee programmatiche dando piena attuazione e stabilendo lo schema procedimentale, i requisiti di partecipazione nonché i criteri di valutazione e i punteggi correlati per l'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei nuovi concessionari.
In relazione alle concessioni per scopi commerciali, in scadenza al 31.12.2024, il Comune ha ricevuto istanze di parte per le nuove concessioni (in tutto n. 9 istanze per altrettante concessioni). Per ogni istanza ricevuta si è provveduto, dandone poi atto con determinazione dirigenziale, a valutarne l'ammissibilità sulla base dei requisiti di partecipazione predeterminati con determinazione 2589/2024, e ad approvare il successivo avviso per avviare i procedimenti di evidenza pubblica e attivare il confronto competitivo.
Con ogni avviso (uno per ogni istanza di parte pervenuta) si è resa nota la presentazione di una istanza di parte invitando gli interessati, in possesso dei requisiti di partecipazione, a presentare la propria manifestazione di interesse / candidatura. Ogni avviso è stato pubblicato per almeno 30 giorni: sul BUR F.V.G. n. 32 del 7.08.2024; all'Albo Pretorio del Comune di Trieste dal 31.07.2024 al 30.08.2024; sul sito informatico del Comune di Trieste in Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi – Manifestazioni di Interesse dal 30.07.2024; sulla piattaforma telematica di negoziazione e.appalti.fvg, accessibile all'indirizzo internet https://eappalti.regione.fvg.it, in data 30.07.2024, con termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni concorrenti fissato al 6 settembre 2024 ore 13.00. Alla data del 6.09.2024, ad ore 13.00, (termine di scadenza per la presentazione delle manifestazioni), si prendeva atto della partecipazione di due concorrenti, privi tuttavia dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso, pertanto valutati non ammissibili.
L'iter dell'affidamento delle nuove concessioni, proseguiva, pertanto, con i soli istanti che venivano inviati a presentare il progetto tecnico-economico da valutare ad opera di apposita commissione. La commissione, nominata con determinazione 4731/2024, ha esaminato i progetti presentati e avviato la richiesta di pareri agli enti competenti ai sensi dell'art.12 e seguenti del Regolamento del C.d.N.
Contestualmente il Comune attivava gli organi competenti (Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio, Provveditorato opere pubbliche) e i concessionari uscenti per le procedure di incameramento previste dal codice della navigazione (art. 49) al termine delle concessioni.

6. Usi civici.

6. Nel 2024 le frazioni in cui è presente il comitato o il commissario, in sostituzione del comitato, per la gestione ordinaria degli usi civici sono le seguenti: Banne, Barcola, Basovizza, Longera, Padriciano, Prosecco, Opicina. Con riguardo a Opicina, il Comune ha istruito la pratica per la nomina di un nuovo commissario da parte della Regione, essendo deceduto il commissario già nominato nel 2021, informando in tal senso il Servizio elettorale del Comune sulla necessità di dare avvio all'elezione dei nuovi comitati agli usi civici. A seguito del decreto tavolare sub GN 15244/2021 che ha intavolato a Opicina a nome del Comune di Trieste alcune PT dapprima intavolate a nome de " la Comune di Opchina", e dei sopralluoghi congiunti con la polizia edilizia in loco, si sono svolte verifiche in relazione ad occupazioni del territorio.
Alla luce sempre del G.N.15244/2021 si è proseguito con riguardo alla questione Anas: difatti le P.T. nel C.C. di Opicina interessate dalla Grande Viabilità sono in gran parte comprese nel GN 15244/2021, a tal

fine sono stati avviati i procedimenti per l'esecuzione dei piani catastali per l'aggiornamento delle mappe e per richiederne l'intavolazione.
Con riguardo al C.C. di Contovello sono state avviate le procedure tecniche per la conformazione dell'atto di transazione (trattasi dell'unico caso in cui c'è un accordo transattivo con la Comunella) con le mappe catastali odierne anche con riferimento al raccordo della Grande Viabilità.
Con riguardo a Basovizza si sono svolti vari incontri con la soc cooperativa Pascolo sociale di Basovizza scarl, finalizzati alla presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica ed edilizia da parte della cooperativa e del progetto di fattibilità tecnico economica, al fine di procedere all'erogazione del contributo già stanziato dall'Ente di decentramento Regionale e poi trasferito al Comune.

7. Edilizia sovvenzionata.
7. E' stata predisposta e ultimata la bozza di nuova convenzione con Ater in relazione alla gestione degli alloggi di edilizia sovvenzionata di proprietà comunale successivamente sottoposta all'attenzione dell'Ater per la revisione ed accettazione. E' in corso anche l'istruttoria per la revisione della convenzione relativa gli alloggi d'emergenza sempre in amministrazione ATER.
Nell'ambito degli accordi raggiunti con la Prefettura per la concessione dell'ex Ostello Scout di Campo Sacro, si è provveduto a risolvere le criticità emerse con nuove soluzioni abitative in accordo con Ater e Ufficio Casa del Comune.

8. Vendita posti auto a trattativa diretta.
8. Nell'ambito della vendita a trattativa diretta dei posti auto siti nelle autorimesse di Via Carli e Viale Raffaello Sanzio sono state effettuati con i potenziali acquirenti i sopralluoghi e le verifiche tecniche. Nel corso del 2024 sono stati conclusi i procediemtni di assegnazione e adottate le determinazioni dirigenziali che hanno portato alla vendita di:
n. 34 posti auto nell'autorimessa sita in Via Carli;
n. 20 posti auto nell'autorimessa sita in Viale Raffello Sanzio.

CENTRO DI COSTO: SN800 EDILIZIA PUBBLICA

Nel complesso di via del Ponzianino 6, ove opera l'EDR (Ente di Decentramento Regionale) in qualità di S.A. delegata dal Comune di Trieste, il cantiere è stato monitorato in corso d'anno.

Nel 2024 EDR ha approvato n. 2 perizie suppletive e di variante, di cui la seconda resasi necessaria a seguito di sopralluogo effettuato in data 16 maggio 2024 con i destinatari degli uffici (Dip. Servizi Sociali) e con il RSPP per verificare la rispondenza dei lavori alle necessità dei destinatari.

I lavori edili ed impiantistici al piano terra dello stabile al 31.12.2024 per la realizzazione di alcuni uffici da destinare ai Servizi Sociali risultano ultimati, con alcune piccole finiture da completare nei primi mesi del 2025 a cui seguirà il relativo collaudo.

Accordo di Programma riqualificazione Porto Vecchio - riqualificazione a Centro per l'Impiego dell'Edificio n. 117 (di interesse storico): nel corso della prima parte del 2024 è stata avviata e redatta la fase progettuale del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE); a Luglio 2024 è stata indetta la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, intese, nullaosta, che ha prodotto un corposo parere da parte della Soprintendenza, con necessità di eliminazione, fra le altre prescrizioni, di alcuni manufatti tecnologici previsti all'esterno del volume dell'edificio (spostati poi all'interno delle corti esistenti), eliminazione dei pannelli fotovoltaici previsti in copertura ed aggiunta di lavori di restauro e finitura che hanno aumentato il costo dell'opera. Questo lavoro di revisione ha imposto un nuovo confronto con la Soprintendenza ad Ottobre 2024, da cui è scaturito un nuovo parere della medesima in data 19 Dicembre 2024, a seguito del quale è stato possibile approvare il PFTE solo in data 30 Dicembre 2024 con Deliberazione della G.C. n. 733.

C.O. 21074 Intervento di miglioramento sismico del Palazzo Municipale: sul progetto esecutivo presentato alla fine del 2023 nel corso dell'anno 2024 si è sviluppata la fase di raccolta dei pareri in sede di Conferenza dei Servizi, redazione del Piano degli Spostamenti dei dipendenti operanti all'interno del palazzo durante il

futuro cantiere, aggiornamento del progetto esecutivo a seguito dell'acquisizione dei pareri, verifica e validazione del progetto con successiva approvazione dello stesso a Novembre 2024. A seguire, è stata indetta la gara di appalto a Dicembre 2024.

C.O. 21051 Accordo Quadro manutenzione straordinaria chiese: nel corso del 2024 i lavori, iniziati a fine 2023, sono proseguiti con la maturazione di n. 3 Stati di Avanzamento Lavori, con la conclusione degli stessi e l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione a Dicembre 2024.

Manutenzione ed adeguamento alloggi di proprietà comunale in via dei Capitelli - UMI 58 e 59: all'esigenza rappresentata dall'Amministrazione Comunale di avviare un processo per rendere nuovamente utilizzabili gli alloggi ristrutturati nei primi anni 2000 in via dei Capitelli e rappresentati dalle UMI 58 e 59, è stata data risposta mediante la realizzazione di un progetto che ne prevedesse l'adeguamento della parte elettrica ed impiantistica di climatizzazione invernale e di alimentazione dei piani cottura, dal momento che il vecchio impianto a gas, ormai dismesso a seguito dell'abbandono degli immobili da parte degli ultimi fruitori , aveva determinato la chiusura delle utenze e l'impossibilità di riattivarle, per evoluzione della normativa, senza adeguati lavori di messa a norma impiantistica. Per tale ragione è stato sviluppato un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), approvato dalla Giunta Comunale il 29 Gennaio 2024 con proprio atto n.36 ed un progetto esecutivo che, a seguito della necessaria Conferenza dei Servizi con successiva verifica e validazione, è stato approvato in data 11/11/2024. A seguire, in data 13 Novembre 2024 è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori.

AZIONE 002-007 – INTERVENTI A FAVORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE
A cura del Servizio Edilizia Scolastica è stata garantita la manutenzione delle strutture educative e scolastiche comunali secondo le indicazioni normative ed operative di settore con la collaborazione del Servizio Scuola ed Educazione. Si è continuata l'attività di coordinamento tra i Dirigenti Scolastici e il servizio Edilizia Scolastica al fine di programmare interventi e spostamenti che interessino i plessi scolastici con la collaborazione del Servizio Scuola Educazione e Biblioteche.

CENTRO DI COSTO: VN200 VICE DIREZIONE PATRIMONIO, LAVORI PUBBLICI E RSPP
Sono stati eseguiti sopralluoghi specifici presso strutture scolastiche (110) nonché attività di adeguamento manutentivo ove si rilevavano criticità particolari: a mero titolo di esempio non esaustivo:

• spostamento e ristrutturazione di archivi scolastici;

• adeguamento di locali mensa;

• adeguamento di SCIA prevenzione incendi;

• manutenzioni emergenziali su strutture scolastiche.

CENTRO DI COSTO: SN900 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
Le attività concernenti l'Edilizia scolastica vertono su tre filoni. Il primo riguarda la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (oltre 140), la seconda riguarda gli interventi puntuali di adeguamento normativo/sismica, incendi, efficientamento energetico etc….) la terza le opere finanziate con fondi PNRR:

- 3104 scuola Caprin di via Zugliano; intervento PNRR, e regionale appaltato e in corso di esecuzione. Lo stato dei luoghi a seguito dell'avvio lavori (con relativo spostamento di parte della popolazione scolastica) si è rivelato più complesso di quanto appariva in fase progettuale necessitando quindi di aggiustamenti tecnico economici;
- 22106 scuola di via Tigor - Madonna del mare; intervento PNRR e regionale appaltato e in corso di esecuzione. Lo stato dei luoghi a seguito dell'avvio lavori (con relativo spostamento della popolazione scolastica) si è rivelato più complesso di quanto appariva in fase progettuale necessitando quindi di aggiustamenti tecnico economici dovuti alla presenza di un imprevisto ampliamento della sottostante basilica palocristiana nella zona che era adibita a palestra del plesso;
- 18171 scuola Fonda Savio; lavori in fase di chiusura del primo lotto e analisi della realizzazione del secondo lotto già progettato ma da aggiornare;
- 23408 scuola Duca di Aosta; lotto di completamento appaltato, realizzato e concluso;
- 19064 scuola Giotti Stuparich; lavori appaltati e iniziati. L'avvio si è avuto per la palestra e nel contempo si stanno organizzando gli spostamenti della popolazione scolastica presso altre sedi adatte a contenerli;
- scuola semi di mela di via Manzoni; lavori eseguiti e conclusi;
- accordi quadro manutenzione straordinaria; tutti gli accordi quadro finanziati sono stati appaltati e in corso di esaurimento;
- contratto Global Service Edilizia Scolastica; gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e migliorativa su edifici scolastici e pertinenze (aree veri ad esempio); interventi segnalati oltre 8500 di cui la maggior parte evasi in sede contrattuale o se del caso con migliorative o accordi quadri di manutenzione straordinaria.

AZIONE 002-008 – GLI ALTRI INTERVENTI

CENTRO DI COSTO: DN000 TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

La Direzione del Dipartimento nel corso del 2024 garantito l'inserimento, la rendicontazione e la trasmissione dei dati alle Autorità, Enti e Ministeri preposti ai vari monitoraggi di legge, anche in sinergia con gli organi istituzionali, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati in fase di pianificazione.

La Direzione ha inoltre coordinato le attività e collaborato alla stesura della proposta di piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche.

L'elevato numero degli interventi in corso e in programmazione, anche a seguito dei cospicui finanziamenti Ministeriali e PNRR, ha reso indispensabile la costituzione di diversi tavoli di coordinamento sia tra i Servizi del Dipartimento che con altri soggetti, quali la Regione e l'Autorità Portuale. Le finalità dei gruppi sono sia di carattere tecnico, volti ad evitare le interferenze tra le opere e ottimizzazione le risorse, che amministrativo, finalizzati ad un corretto inserimento e trasmissione dei dati alle Autorità, Enti e Ministeri preposti ai vari monitoraggi di legge.

Fiducioso dei risultati che possono conseguire dalla cooperazione tra il settore pubblico e quello privato, il Dipartimento ha utilizzato lo strumento del Project financing nell'ambito di diverse procedure. Nel corso del 2024 sono state avviate le principali attività relative alla nuova Concessione relativa alla gestione dei Servizi Energetici, che permetterà di realizzare importanti interventi di riqualificazione energetica sugli edifici di proprietà del Comune; sono inoltre proseguiti i lavori per la realizzazione di un moderno Centro sportivo polifunzionale mediante ristrutturazione e valorizzazione di porzione dell'immobile comunale sito in via Locchi n.25; è stata messa a regime la attività per la Concessione della gestione del servizio di illuminazione pubblica, della rete semaforica, di assistenza alla viabilità cittadina, dei servizi Smart City e delle luminarie e addobbi natalizi del Comune di Trieste. L'avanzamento di tali opere è descritto nelle relazioni dei singoli Servizi.

Sempre in corso d'anno è proseguita la valutazione del progetto di partenariato pubblico privato presentato dalle società Costim S.r.l., Impresa Percassi S.p.A., ed Elmet S.r.l. che ha portato alla dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse, approvata con delibera del Consiglio Comunale n.43/2024 (inserito nella relazione del Servizio Project Financing). Al gruppo di lavoro ha partecipato anche un componente della Direzione, che opera anche per il Consorzio Ursus. Detto personale continuerà a supportare il Servizio PF anche nelle prossime fasi del progetto, al fine di garantire il coordinamento tra i diversi Enti, oltre che tra i servizi interni.

Al fine di proseguire le iniziative di promozione del Porto Vecchio, ora Porto Vivo nel corso del 2024 si è ritenuto strategica l'implementazione del plastico dedicato al progetto e l'aggiornamento del materiale divulgativo, realizzato in sinergia con il Servizio Open Government ed il Consorzio URSUS.

Terminata nel 2023 la formazione per l'utilizzo del servizio di cloud Dropbox, nel corso del 2024 un primo gruppo di dipendenti ha seguito uno specifico percorso per imparare la progettazione in BIM (Building Information Modelling), metodologia di modellazione resa ormai obbligatoria per l'edilizia e le infrastrutture, promosso dal Servizio Trasformazione Digitale. Nel corso del 2025 si prevede di estendere la formazione anche ai diversi soggetti, che a diverso titolo sono coinvolti nelle opere. La direzione del dipartimento cura il coordinamento e lo sviluppo delle attività del gruppo BIM.

CENTRO DI COSTO: SN100 COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2024 il Servizio ha continuato la propria specifica attività relativa alla formazione, all'aggiornamento e al monitoraggio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per l'intero Dipartimento Territorio Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio, svolgendo nello specifico un'azione di coordinamento e di interfaccia con gli Assessori di riferimento per raccogliere, gestire, trasmettere e coordinare le esigenze manifestate dai diversi Servizi. In particolare il Servizio ha svolto in modo accentrato l'attività di raccolta e trasmissione delle necessità, rapportandosi in modo continuo con la parte politica, i RUP e i referenti degli uffici finanziari, sia in occasione della prima formazione del PTLP, sia in occasione delle variazioni di bilancio/variazioni di DUP.

Di pari passo con l'attività dedicata alla programmazione dei LLPP, il Servizio ha svolto azione di monitoraggio e coordinamento nella gestione dei finanziamenti disponibili per le opere pubbliche, sia di

provenienza ministeriale che regionale, mediante scambio di dati ed informazioni e mediante supporto attivo agli uffici direttamente coinvolti.

CENTRO DI COSTO: SN200 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Con riferimento alle attività di collaborazione con Enti ed Istituzioni, vanno avanti tutte le azioni programmate. Nell'ambito delle relazioni con gli Enti esterni prosegue la partecipazione a conferenze di servizi, a Tavoli tecnici, a incontri operativi e convegni su materie di competenza, così come la collaborazione nel processo di redazione di documenti e atti che si rendono necessari. Nello specifico: si è partecipato ai Tavoli tecnici con la Regione per la questione intesa Regione – AdSP MAO relativa alle infrastrutture da realizzare con fondi PNRR, ai meeting con l'Università di Potsdam per la realizzazione del progetto "Triest – Hafen del Kulturen. Trieste – Porto di culture" al fine di promuovere master di pianificazione urbana di II livello con laboratorio sulla città di Trieste e, infine, al Convegno sull'Osservatorio sulla Pubblica amministrazione del Politecnico di Milano.

Le azioni di monitoraggio del programma di riqualificazione delle periferie urbane (bando periferie) proseguono regolarmente. Nello specifico, relativamente al bando "Servola", finanziato a valere sui fondi POR FESR 2021-2027, è stato messo a punto ed approvato il Piano Strategico. In tal senso, il Servizio ha svolto attività di coordinamento tra tutti gli Uffici competenti e gli Enti coinvolti, dando supporto mirato ai RUP Responsabili Unici di Progetto individuati, anche per la predisposizione delle schede di progetto specifiche di intervento, trasmesse alla Regione. Inoltre, sono stati effettuati Tavoli tecnici con i RUP interessati per la definizione dei gruppi di lavoro e l'individuazione dei RUP dei singoli interventi, allo scopo di avviare la progettazione nel rispetto del cronoprogramma condiviso con la l'Amministrazione regionale. Invece, rispetto al bando "Barcola", finanziato con Legge regionale n. 24/2021 (Decreto n.1477 del 11704/22), si sono svolte le azioni di coordinamento per la progettazione del lungo mare. In particolare, sono stati affidati gli incarichi dei gruppi di lavoro in capo rispettivamente al Comune ed alla Regione ed è stata avviata la procedura per la finalizzazione dell'AdP tra Regione e Comune, sulla base del quale saranno strutturate le progettazioni dei PFTE – Progetti di Fattibilità Tecnico Economica e le varianti urbanistiche necessarie a livello regionale. Con cadenza bi-settimanale, sono tenuti Tavoli tecnici tra le Amministrazioni coinvolte sopra dette per assicurare il coordinamento delle attività tra loro strettamente integrate e imprescindibili. Il progetto di massima complessivo è stato aggiornato sulla base degli input pervenuti durante detti Tavoli tecnici, in condivisione con gli Enti competenti. Al momento si sta lavorando sulla bozza di PFTE delle opere a terra e a mare, anche al fine di chiarire i contenuti della variante urbanistica al PRGC di livello strutturale in carico alla Regione – chiamata a dare corso alle progettualità in essere.

Relativamente all'intervento di riqualificazione con scavi archeologici dell'area antistante Casa Francol di Via Crosada, l'Amministrazione ha coordinato le attività, rapportandosi con la competente Soprintendenza ed i tecnici incaricati. A seguito della consegna delle aree per l'avvio delle attività di scavo e ricerca archeologica di competenza del MiC e prodromiche alla riqualificazione, è stato concluso il primo, dei due, lotti di scavo previsti. Attualmente, l'evoluzione dell'opera in capo al Comune è quindi sospesa, in attesa della conclusione degli scavi da parte della competente Soprintendenza, motivo per cui è stato prorogato il termine di consegna del progetto definitivo/esecutivo a 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione da parte del Soprintendente dei dati e della documentazione necessari alla predisposizione del progetto medesimo.

Continua l'attività di supporto alla predisposizione del Piano Infraregionale COSELAG. In particolare, è stata disposta l'istruttoria tecnica sulla prima bozza di piano proposta e sono stati intrattenuti rapporti con i Professionisti individuati, al fine di massimizzare il supporto e fornire i dati richiesti.

CENTRO DI COSTO: SN600 MOBILITÀ E TRAFFICO

Il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale consistente nella gestione del:
- Servizio illuminazione pubblica – primo semestre: direzione dell'esecuzione del contratto sulla gestione e manutenzione ordinaria a servizio degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale gestiti da Hera Luce S.r.l., e relativi adempimenti amministrativi; Servizio illuminazione pubblica – secondo

semestre: direzione dell'esecuzione del contratto sulla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria a servizio degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale gestiti dalla società Edison Next Government S.R.L. e relativi adempimenti amministrativi;
- Servizi funebri essenziali e trasporto salme: direzione dell'esecuzione dei contratti di gestione degli appalti attinenti il servizio di trasporto delle salme di persone decedute sulla pubblica via o luogo pubblico e di gestione dei servizi funebri essenziali in casi di indigenza, disinteresse o altri casi di impossibilità a provvedere privatamente;
Servizi di gestione e manutenzione di fontane e fontanelle: direzione dell'esecuzione del contratto di manutenzione ordinaria e gestione delle fontane monumentali e fontanelle pubbliche presenti sul territorio comunale, svolta per il tramite del gestore AcegasApsAmga, e relativi adempimenti amministrativi;
- Appalti di manutenzione straordinaria: esecuzione della sorveglianza delle opere straordinarie e/o riqualificazioni attuali e/o già avviate, aventi ad oggetto in particolare gli impianti di Illuminazione pubblica, le opere cimiteriali (comprese quelle aventi pregio storico e culturale), le fontane con relativi adempimenti amministrativi.
- Attuazione dell'opera finanziata con fondi del PNRR: C:O. 22122 Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste - finanziamento PNRR - Lotto 1 € 693.280,54. L'intervento è stato completato e collaudato nel corso dell'anno 2024. Attuazione dell'opera finanziata con fondi del PNRR: C:O. 22123 Interventi per la mobilità ciclabile nel comune di Trieste - finanziamento PNRR - Lotto 2 € 1.328.010,00 L'intervento è stato aggiudicato ed i lavori sono attualmente in corso di esecuzione.
- Attuazione dell'opera finanziata con fondi del PNRR: M2C2 M4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile - I 4.4 Rinnovo flotte bus e treni verdi verso una spesa complessiva di € 6.357.265,00 L'intervento riguarda essenzialmente l'acquisto di autobus ecologici. Nel corso dell'anno 2024 è stata aggiudicata la fornitura ed effettuata la consegna dei primi due autobus completamente elettrici.

CENTRO DI COSTO: VN200 VICE DIREZIONE PATRIMONIO, LAVORI PUBBLICI E RSPP

In sintesi sono stati eseguiti i seguenti interventi sul patrimonio edilizio comunale:

1. ristrutturazione del campo di calcio ASD altura; lavori appaltati realizzati e collaudati;

2. ristrutturazione campo di calcio di Campanelle; lavori appaltati realizzati e collaudati;

3. ristrutturazione campo di calcio San Sergio; lavori appaltati realizzati e collaudati;

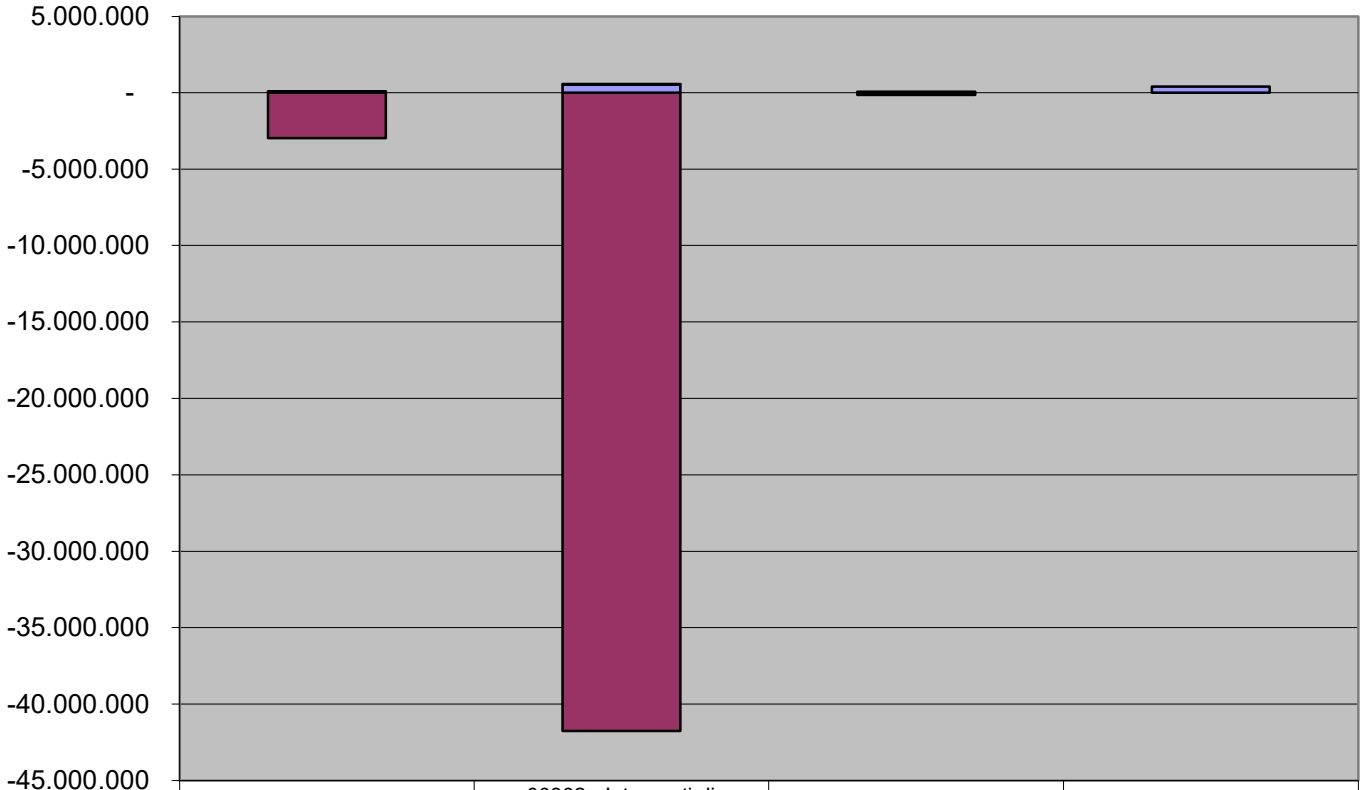
4. ristrutturazione sede ASD Chiarbola I° e II° lotto: lavori appaltati realizzati e collaudati;

5. interventi di adeguamento prevenzione incendi Palarubini (scala emergenza esodo): lavori appaltati realizzati e collaudati;

6. lavori di adeguamento prevenzione incendi Palachiarbola; lavori appaltati realizzati e collaudati.

AREA: 003 – MOBILITÀ SOSTENIBILE E AMBIENTE

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area
003 - MOBILITA' SOSTENIBILE e AMBIENTE



	00301 - Interventi di mobilità sostenibile	00302 - Interventi di miglioramento qualità ambientale	00303 - Tutela degli animali	00304 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	14,49	205,62	0,40	-1,97
Accertamenti	62.844 €	538.747 €	59.565 €	394.655
Impegni	-2.967.323	-41.746.345	-139.887	-

AZIONE 003-001 – INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

CENTRO DI COSTO: SN600 MOBILITÀ E TRAFFICO

Il personale del servizio ha attuato interventi per il miglioramento della mobilità e del l'accessibilità degli spazi stradali nell'ambito del territorio comunale con particolare attenzione ai disabili motori e/o visivi, anziani e bambini.

Il servizio ha progettato e realizzato diversi interventi mirati per il miglioramento della sicurezza stradale tenuto conto dei contenuti del piano di messa in sicurezza di assi e nodi stradali in ambito cittadino.

E' stato progettato, pianificato e realizzato un nuovo impianto semaforico per la tutela dei pedoni e la regolamentazione di intersezioni stradali particolarmente critiche.

Sono stati sviluppati progetti di manutenzione ordinaria, straordinaria e nuova apposizione di segnaletica stradale finalizzati a garantire la sicurezza stradale di tutti gli utenti della strada oltre che tutelare e migliorare la mobilità dell'utenza debole.

Sono state eseguite verifiche, predisposti atti ed acquisite autorizzazioni per consentire l'installazione di porta biciclette nell'ambito del territorio comunale.

Si è provveduto con svariati interventi al riassetto della viabilità e della sosta al fine di migliorare le attuali condizioni di circolazione veicolare/pedonale, ottimizzare l'utilizzo degli spazi stradali e incrementare l'offerta di sosta per veicoli e mezzi a due ruote.

Sono stati progettati ulteriori interventi per il riassetto e la messa in sicurezza di assi e nodi stradali attraverso la predisposizione di schemi progettuali di semplificazione/ottimizzazione delle manovre veicolari nei nodi viari e di riqualificazione degli assi viari.

L'ufficio ha provveduto, sulla base delle risultanze dell'aggiornamento del "Programma di ristrutturazione di nodi e assi stradali" basato sull'analisi dell'incidentalità rilevata e in funzione delle risorse finanziarie disponibili, ad effettuare mirate riqualificazioni/adegua menti infrastrutturali sugli assi stradali e sulle intersezioni che hanno evidenziato maggiori criticità in termini di sicurezza della circolazione stradale.

Sono stati attuati interventi per il miglioramento della mobilità e dell'accessibilità degli spazi stradali nell'ambito del territorio comunale con particolare attenzione all'utenza debole.

Si è rinnovata l'attività che ha dato la possibilità ai dipendenti comunali interessati di acquistare l'abbonamento annuale al servizio di trasporto pubblico locale e ferroviario fruendo di modalità di pagamento agevolate. In riferimento agli indirizzi politi dell'amministrazione il Comune ha aderito alla Settima na Europea della Mobilità per l'anno 2024 nel mese di settembre, organizzando e gestendo attività, iniziative ed eventi di promozione della mobilità sostenibile, in collaborazione con altri servizi comunali e soggetti esterni.

AZIONE 003-002 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO QUALITÀ AMBIENTALE

CENTRO DI COSTO: SN100 COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2024 sono iniziati gli interventi di riqualificazione energetica di alcuni edifici comunali nell'ambito della convenzione attivata in regime di Project Financing e gestita dall'ufficio Energy Manager e Contratti Energia. Gli interventi hanno previsto in massima parte l'avvio delle attività di "relamping" all'interno degli uffici comunali ed interventi di coibentazione dei tetti su numerosi edifici scolastici, al fine di ridurre i relativi consumi energetici e le conseguenti emissioni inquinanti in atmosfera. Altri interventi di riqualificazione energetica (installazione pannelli fotovoltaici, installazione nuovi generatori di calore/raffrescamento con migliore resa energetica) sono oggetto di progettazione e verranno realizzati nel corso dei prossimi anni.

Nell'ambito dei contratti in essere con i concessionari che hanno assunto in proprio l'intestazione delle utenze nell'ambito di "contratti di prestazione energetica" è disciplinato anche l'obbligo di fornitura da fonti di energia rinnovabile e/o a basso impatto ambientale, secondo quanto previsto dai rispettivi contratti.

Il Servizio inoltre ha svolto: attività di coordinamento e gestione dell'ufficio presenze/personale, monitorando con attenzione il corretto e tempestivo inserimento delle causali di assenza o altri giustificativi da parte del personale del Dipartimento e fornendo supporto ai colleghi in caso di necessità; gestione centralizzata degli acquisti per il Dipartimento, finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti di materiale di funzionamento; gestione centralizzata di procedure trasversali e di interesse generale (tariffario del Dipartimento, provvedimenti di nomina dei RUP, ecc..); sono proseguiti inoltre e sono stati approfonditi (tramite il coordinamento di un gruppo di lavoro trasversale) i lavori inerenti all'uniformazione della modulistica in uso presso il Dipartimento nell'ambito dei LLPP, e l'adeguamento della stessa al nuovo Codice di Contratti (attività particolarmente complessa e che dovrà essere continuamente "alimentata" per tenere il passo con le novità normative o giurisprudenziali in materia di appalti e LLPP).

CENTRO DI COSTO: SN400 AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

Ufficio Sostenibilità ambientale

24-SN400.002 - Attività tecnica di verifica e registrazione manufatti contenenti amianto: come attività tecnica di verifica e registrazione manufatti contenenti amianto l'ufficio provvede all'effettuazione di istruttoria volta alla verifica dello stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto (MCA) derivanti da attività di mappatura regionale o da segnalazione da parte della cittadinanza. A seguito dell'istruttoria e suo completamento si procede all'aggiornamento dei dati nell'Archivio Regionale Amianto (ARAM).

24-SN400.003 - Attività di coordinamento rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e smi: l'art. 192 del TUA attribuisce al Comune territorialmente competente il potere di emanare ordinanze sindacali di rimozione rifiuti. A valle di una complessa istruttoria, che riveste per definizione risvolti penali, il Comune nei casi di propria competenza può attivarsi per la rimozione e bonifica di tali depositi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In considerazione del problema esteso e frequente e considerato che in molti casi la tempistica può rivestire carattere rilevante è stato predisposto, mediante coordinamento unitario, specifico Accordo Quadro pluriennale, affidato l'1.7.2024, con cui l'ufficio ha dato avvio all'attività di rimozione di diversi depositi.

24-SN400.004 - Gestione rapporti con enti ed istituzioni in merito ai procedimenti autorizzativi, in materia di inquinamento e di bonifica di siti contaminati: nel corso dell'anno 2024 l'ufficio ha provveduto all'effettuazione delle attività di istruttoria dei procedimenti amministrativi AIA, VIA, VAS ed AUA di competenza, per un numero complessivo di 11 procedimenti, partecipando anche alla riunioni tecniche ed alle Conferenze dei Servizi preliminari o conclusivi. In aggiunta, nel 2024 l'ufficio ha effettuato una integrazione dell'attività di Caratterizzazione e predisposizione dell'Analisi di Rischio per un sito inquinato regionale e la predisposizione di un piano di caratterizzazione per altro sito, tramite due distinti incarichi professionali.

Per completare la descrizione dell'attività di questo Ufficio, si aggiunge quanto segue:

- al fine di gestire le problematiche relative all'inquinamento acustico, a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza, sono state richieste ed eseguite n. 4 verifiche fonometriche da parte di ARPA-FVG, nel corso del 2024, per la misurazione del rumore. L'ufficio ha inoltre rilasciato appositi pareri tecnici relativi a n. 169 autorizzazioni emesse nell'anno 2024, atte a contenere l'attività rumorosa dei cantieri edili; sono state rilasciate altresì nel corso del medesimo anno n. 117 autorizzazioni per manifestazioni sonore temporanee in deroga ai limiti acustici di legge;

- per quanto attiene alla attività in materia di inquinamento dell'acqua e del suolo nel 2024 si è proceduto all'integrazione dell'attività di Caratterizzazione e predisposizione dell'Analisi di Rischio di Palazzo Carciotti, tramite incarico professionale;

- è altresì proseguita la gestione dei rapporti con Enti ed Istituzioni in merito alle problematiche ambientali della Ferriera: il Servizio ha partecipato alle riunioni e Conferenze dei Servizi presso il MASE in merito alla tutela degli aspetti ambientali dello stabilimento siderurgico, nonché presso il MISE in relazione alla stesura dell'Accordo di Programma ex art. 252-bis del D.Lgs. 152/2006 (ai fini dell'attuazione del Progetto Integrato di messa in sicurezza, di riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera) approvato e firmato nel 2020 dai soggetti coinvolti, che ha portato alla dismissione e demolizione dell'ex area a caldo dello stabilimento. A seguito di tale documento, ai sensi dell'art. 14 comma 4 si è costituito il Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, di cui il rappresentante del Comune è membro. In data 20.2.2024 e al 24.3.2024 il comune di Trieste ha partecipato ad un tavolo regionale per la valutazione del progetto PNRR Fase A proposta dall'AdSPMaO e sue interferenze con l'AdP del 2020.

Ufficio Energia e impianti

17-SF300.003 – Attività tecnica in materia di energia e impianti: in materia di energia ed impianti è stata svolta attività tecnica, a seguito di competenze trasferite ai Comuni con L.R. 3/2011 e L.R. 19/2012 e loro s.m.i. ed altre norme di settore, a supporto del Servizio Edilizia Privata, tramite apposito incarico professionale affidato, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale 3161/2023 della durata di 24 mesi decorrenti dall'1.1.2024 e con durata fino al 31.12.2025. Il Professionista ha redatto tutte le relazioni mensili richieste, sull'attività svolta nel 2024. Sono state verificate tutte le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) relative agli impianti di telefonia mobile e rilasciate le Autorizzazioni Uniche per le infrastruttura di banda ultra larga nell'ambito del progetto FTTH "Piano Italia 1 Giga (PNRR) nel rispetto dei tempi di legge.

17 - SF300.002 – Attività di verifica impianti tecnologici DM 37/2008: in materia di verifica degli impianti tecnologici: sulla base delle segnalazioni pervenute da parte del Nucleo di Polizia Edilizia e Nucleo di Polizia e Guardie Ambientali, sono state effettuate le disamine dei verbali relativi a verifiche sugli impianti tecnologici installati in edifici privati. A seguito di tali istruttorie sono state inviate ai proprietari/responsabili degli impianti le richieste di messa a norma al fine di certificare il rispetto delle vigenti norme.

Per completare la descrizione dell'attività di questo Ufficio, si aggiunge quanto segue: al fine di poter attuare azioni specifiche contenute nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) è stato approvato con determinazione dirigenziale 1584/2023 un Accordo di collaborazione e cooperazione istituzionale tra il Comune di Trieste e la Comunità Collinare del Friuli (CCF) per lo svolgimento di attività di reciproco interesse pubblico inerenti la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e loro s.m.i. che si è concluso il 30/6/2024.
Nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) con deliberazione giuntale n. 194 del 22/4/2024 è stata approvata la "Prima relazione biennale di attuazione e monitoraggio".

Settore Verde Pubblico – Ufficio Interventi sul Verde e Alberature – Ufficio Progetti del Verde
Nel corso dell'esercizio finanziario 2024, sono state redatte le progettazioni per 14 appalti di manutenzione straordinaria effettivamente finanziati, per un valore totale di 2.930.053,93 Euro e relativi a : alberature dei parchi, giardini e viali alberati, aree gioco ed attrezzature ludiche, siti strategici ed impianti di irrigazione. In particolare:

23-SN400.001 - Manutenzione Straordinaria per Opere di Protezione Ambientale (07 – 02.11): gestione fase esecutiva intervento di sostituzione della struttura di copertura (gloriette) di un percorso esistente nel giardino di Piazza Carlo Alberto, verbale di chiusura lavori nei termini di contratto, Certificato di Regolare Esecuzione in approvazione.
23-SN400.002 - Nuova Costruzione per Edilizia Sociale e Scolastica (01 – 05.08): avvio dei lavori di completamento dell'intervento di ristrutturazione urbanistica dell'area dell'ex caserma di Roiano – sistemazione esterna – lavori avviati ed attualmente in fase di completamento con proroga dell'ultimazione dei lavori dal 30 gennaio 2025 al 31 marzo 2025.
24-SN400.001 - Manutenzione di giardini, aiuole, percorsi verdi, aree alberate: la gestione del controllo di stabilità e della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo del Comune e dei parchi cittadini, conservandone le attuali condizioni complessive, e la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini e delle aree verdi strategiche, sia in regia diretta che mediante appalti, nel rispetto delle variazioni stagionali e conservandone le attuali condizioni complessive – sono state realizzate mediante le azioni descritte di seguito:
- cod.op. 20082 per la manutenzione straordinaria dei siti strategici – lavori conclusi entro il 2024
- finanziamento regionale per il Ripristino Pineta di Barcola dopo la mareggiata dell'autunno 2023: tutte le fasi si sono concluse.
- cod. op. manutenzione straordinaria aree gioco – anno 2024 – approvazione progetto
- cod.op. 21020 - Manutenzione straordinaria giardini – anno 2023 – esplicate procedure affidamento e inizio lavori
- cod. op. 24035 - Manutenzione straordinaria giardini storici – anno 2024 – approvato accordo quadro e avvio gara per affidamento
- cod.op. 22031 per la manutenzione straordinaria dei siti strategici – approvata progettazione, esplicate le procedure di gara
- cod.op. 24039 - Manutenzione straordinaria impianti d'irrigazione - anno 2024 - finanziato a fine anno
- cod.op. 22035 - Manutenzione straordinaria elementi edili dei giardini -anno 2024 - finanziato a fine anno
- cod.op. 22150 Villa Engelmann – progettazione esecutiva affidata all'esterno e avvio 1° lotto di recupero del colonnato storico, avvio procedure di gara e affidamento
- cod.op. 24045 – Riqualificazione in tema di biodiversità delle aiuole verdi sull'asse di via Curiel e via Forti - è stato approvato il progetto esecutivo e avviata la gara di affidamento
- cod.op. 24017 Nuove recinzioni aree verdi Piazza Libertà – approvazione progettazione, affidamento e inizio dei lavori
- cod.op. 24047 - Riqualificazione naturale del percorso tra via S.Lorenzo e via della Cattedrale Campagna Prandi – giardino di via S.Michele – approvato Documento di Indirizzo Progettuale
cod.op. 22149 - manutenzione straordinaria skate park di S.Giacomo – recinzione – affidata e d esplicata progettazione esterna
- cod. op. 22128-24048-24049 - Studi di fattibilità per Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola - FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - partecipazione alla stesura del DIP e approvazione
- cod.op. 22137 Parco Urbano giardino Falcone Borsellino – manutenzione straordinaria area skateboard – affidata progettazione esterna
- cod.op. 22010 Accordo quadro Manutenzione straordinaria alberature lungo i bordi strada e pertinenze stradali anno 2024 – in fase di esecuzione
- cod.op. 20025 Manutenzione straordinaria Parchi cittadini anno 2024 – conferito l'incarico professionale per l'elaborazione delle relazioni e dei calcoli di cui alla L.R. 16/2009;
- cod.op. 22032 Accordo quadro Manutenzione straordinaria connettivo ed aiuole spartitraffico anno 2024: in fase di consegna dell'appalto.

Nell'ambito delle collaborazioni con altri Servizi:
- per l'opera cod. 22122 – Interventi per la mobilità ciclabile nel Comune di Trieste PNRR – Lotto I° - assistenza nella fase esecutiva di collaudo.
- per l'opera cod. 22016 – PNC_2-22016 – Viale Monumentale Porto Vecchio – in esecuzione.

Inoltre, durante il corso del 2024, sono stati gestiti i servizi di manutenzione ordinaria già appaltati a fine 2023 ovvero nel corso del 2024, per un valore complessivo di 1.740.787,27 Euro, con riferimento a parchi, giardini, aree di connettivo, siti strategici, aree gioco, alberature variamente collocate, aiuole, scalinate, irrigazione, espurgo sistemi di drenaggio.
L'attività è stata eseguita parzialmente anche in regia diretta, coordinando gli operai incardinati nel Servizio: per questi ultimi, è stato acquistato il necessario vestiario, unitamente ai DPI, è stata effettuata la regolare manutenzione delle attrezzature da utilizzare per le attività e sono stati acquistati i materiali da giardinaggio.
Contestualmente, entro la fine dell'esercizio finanziario sono stati redatti i progetti di nuovi servizi di manutenzione ordinaria da gestire nel primo semestre 2024, per un valore complessivo di 812.604,24 Euro, che è stato possibile gestire sin dal primo giorno del nuovo anno da parte del personale interno del Servizio
Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di censimento e verifica statica delle alberature site nei viali, bordi strada e giardini e, con fondi di altri Servizi, di alberature radicati in aree patrimoniali e in aree sportive, anche al fine di tutela della pubblica incolumità, per una spesa di circa 100.000 , € un numero di alberi oggetto di verifica pari a 4.239 e 903 alberi di nuovo censimento.

Per completare la descrizione dell'attività di questi Uffici, si aggiunge quanto segue:
- il Servizio ha eseguito controlli e sopralluoghi a seguito di 938 (novecentotrentotto) segnalazioni pervenute da cittadini, circoscrizioni e altre, inserite nel sistema e circa 1300 (milletrecento) pervenute direttamente ai tecnici tramite mail o per le vie brevi dagli Amministratori o altre fonti. Di conseguenza, gli stessi tecnici hanno inserito gli interventi opportuni nella programmazione degli appalti o sono intervenuti con la messa in sicurezza in tutti i casi in cui ci sia stata la necessità anche tramite la squadra in regia diretta.
Il Servizio è dotato di una squadra operativa di 4 persone a tempo indeterminato e 2 cantieristi per 6 mesi, che svolgono manutenzioni ordinarie nei due parchi Sartorio e Revoltella oltre che presso le aiuole di largo Riborgo e piazza Oberdan. Gli stessi assolvono a piccoli interventi utili in caso di eventi imprevisti o atti vandalici, soprattutto finalizzati alla messa in sicurezza delle aree verdi, in attesa di interventi definitivi.

Infine, l'ufficio ha svolto nel corso del 2024 una intensa azione autorizzatoria verso privati o di consulenza interna, di seguito esemplificata e quantificata:
- 89 autorizzazioni (abbattimenti alberature private/manomissioni aree verdi/occupazioni aree verdi per attività iniziative)
- 6 nulla osta (interni/occupazione/orario/transito);
- 6 provvedimenti amministrativi per abbattimenti/messa in sicurezza alberature private pericolanti;
- 16 diffide per abbattimenti /messa in sicurezza alberature private pericolanti;
- 42 pareri interni per occupazioni: dehors - area cantiere - mercatini;
- 24 pareri interni (strade) per autorizzazioni alla manomissione di suolo in prossimità di alberature;
- 3 pareri interni per cessioni o locazioni beni patrimoniali;
- 4 pareri interni per istruttorie istanze edilizie;
- 5 pareri interni in seno a conferenze di servizi per il rilascio di autorizzazione uniche;
- 3 istanze di accesso agli atti amministrativi;
- 17 prescrizioni per scavi urgenti in prossimità di alberature;
- 8 stime per danni provocati da terzi su verde comunale;
- 30 sopralluoghi per attività connesse a rimborsi danni causati da caduta rami o alberi;

Il Servizio Verde effettua anche sopralluoghi non quantificabili, che riguardano le verifiche propedeutiche al rilascio di autorizzazioni in riferimento agli articoli 16 e 26 del Regolamento sul Verde e a quelli di controllo intermedio e finale delle attività di cui sopra. Questo vale anche per i pareri su richieste presentate da altri servizi o verifiche per i sinistri. Il servizio ha sul territorio quotidianamente una guardia ambientale che opera per il presidio delle aree verdi, aiuole e fioriere nel rispetto del Regolamento sul Verde.
Ha svolto anche attività di informazione e formazione in materia di tutela e cura del verde e dell'ambiente.
Infatti, il Servizio ha organizzato la messa a dimora di alberi per la Giornata nazionale dell'albero 2024, con cerimonie alla presenza delle scolaresche.

Ufficio Igiene Urbana e Servizi Operativi

20-SM700.001 – Attività di programmazione e controllo Piano Economico Finanziario (PEF parte Gestore del Servizio Igiene Urbana: il Servizio nel 2024 ha proseguito la sua attività di controllo sia sul territorio che dal punto di vista amministrativo della complessa attività di igiene urbana.
Il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 prevede che debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di Igiene Urbana.
La Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 prevede all'articolo 4, comma 5 che "L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione…del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani". L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, disponendo che:
- l'ARERA provveda alla "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'";
- l'ARERA provveda alla "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento";
- l'ARERA provveda alla "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi". Sulla base della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif, rubricata "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" ed ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti (TARI), si è provveduto all'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economico finanziari dei PEF già validati in sede di prima applicazione del MTR-2.
Con Deliberazione n. 16/24 dd. 25.06.2024, la suddetta Ausir ha provveduto a validare i PEF del Comune per gli anni 2024-25, con un importo complessivo annuo pari a euro € 39.305.055,90 (IVA inclusa).
Per completare la descrizione dell'attività di questo Ufficio, si aggiunge quanto segue:
- nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana, oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere una serie di servizi accessori ed aggiuntivi, non riconducibili alla gestione dei rifiuti urbani (D.P.R. 158/1999): a tal fine va predisposto apposito provvedimento deliberativo di approvazione dei medesimi denominato "Extra PEF", redatto sulla scorta della documentazione presentata dal gestore AcegasApsAmga S.p.A.

AZIONE 003-003 - TUTELA DEGLI ANIMALI

CENTRO DI COSTO: SN400 AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

Ufficio Zoofilo

22-SM700.001 – Promozione, sensibilizzazione e diffusione della conoscenza zoofila tramite campagne di informazione istituzionale e di eventi culturali: l'Ufficio Zoofilo ha svolto un'azione di tutela e cura volta al benessere animale tenendo conto della gestione ambientale nell'ottica di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, attraverso azioni di tutela degli animali di affezione con interventi diretti, o tramite convenzioni, ovvero, attuando altresì azioni di disinfestazione da zanzare ed animali dannosi all'ambiente o alla salute. Nell'anno 2024 l'Ufficio Zoofilo ha svolto la sua attività volta alla realizzazione del progetto integrato di tutela zoofilo-ambientale al fine di migliorare la convivenza uomo-animale e sensibilizzare la cittadinanza in merito alla tutela ed al benessere degli animali tramite una serie di azioni poste in essere nel corso dell'anno, in particolare :

• è stata aggiornata la Progressive WebApp (PWA), mediante framework open source (Wordpress), a nome "Fido&MicioApp", consentendo a diffondere gratuitamente in modo veloce e capillare informazioni sulle procedure gestite dall'Ufficio Zoofilo, sulle possibilità di adozione di animali di affezione ed ulteriori elementi conoscitivi.

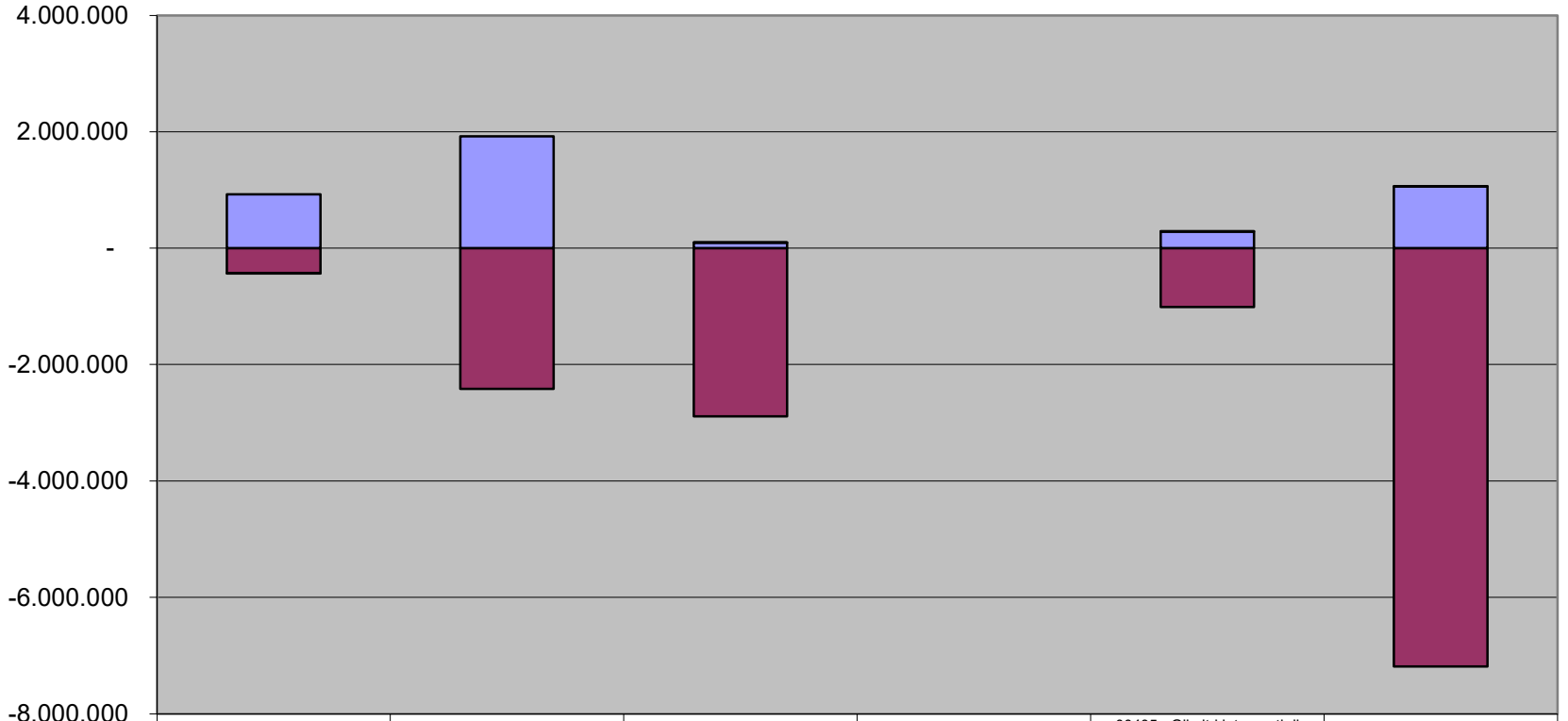
Per completare la descrizione dell'attività di questo ufficio, si aggiunge quanto segue:

• in esecuzione a quanto previsto dalla L.R. 20/2012 è stato affidato in data 13.10.2024 il servizio di accoglimento di cani randagi, abbandonati e/o rinunciati, con la società Allevamento delle Vallate Boscato Vincenzo di Boscato Rosa, Carla e Umberto s.s. di Cormons (GO) fino al 16.10.2026 eventualmente prorogabile sino al 30.11.2026;

• si è provveduto inoltre a garantire la prosecuzione della campagna di sterilizzazione felina ai sensi dell'art. 23 della L.R. 20/2012 e s.m.i affidato per gli anni 2025-2026, con determinazione dirigenziale n. 3719/2024, in convenzione, l'esecuzione degli interventi all'Associazione Il Gattile ONLUS, alla Clinica Veterinaria San Giacomo ed all'E.N.P.A.

AREA: 004 – CULTURA, MUSEI E TURISMO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area 004 - CULTURA, MUSEI e TURISMO



	00401 - Valorizzazione patrimonio culturale cittadino	00402 - Valorizzazione patrimonio museale cittadino	00403 - Interventi a favore del turismo	00404 - Interventi a favore del turismo didattico-scientifico	00405 - Gli altri interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e bibliotecario cittadino	00406 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-2,45	2,49	13,97	-	3,63	30,57
Accertamenti	924.500	1.922.378 €	94.900	-	284.321	1.059.865 €
Impegni	-433.000	-2.420.772	-2.893.691	-	-1.011.185	-7.186.900

AZIONE 004-001 - VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE CITTADINO

CENTRO DI COSTO: SP200 – PROMOZIONE TURISTICA, MUSEI, EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

L'ex Pescheria - Salone degli Incanti, lo spazio espositivo più suggestivo della città, ha ospitato anche nel 2024 due grandi mostre.

La mostra Amazonia di Sebastião Salgado (inaugurata il 28 febbraio e proseguita fino al 13 ottobre 2024) realizzata da Civita Mostre e Musei S.p.A. e Roberto Koch Editore, ha riscosso un buon successo di pubblico con quasi 50.000 visitatori. Con oltre 200 fotografie esposte, Amazônia ha proposto un'immersione totale nella foresta amazzonica, invitando il visitatore a riflettere sulla necessità di proteggerla. Lélia Wanick Salgado, compagna di lavoro e di vita del fotografo, responsabile della curatela e della scenografia della mostra, ha creato un ambiente in cui il visitatore si sentisse all'interno della foresta, integrato con la sua esuberante vegetazione e con la vita quotidiana delle popolazioni indigene. La mostra si è sviluppata attorno a due temi. Il primo costituito dalle fotografie di ambientazione paesaggistica, poste a diverse altezze e presentate in diversi formati, con le sezioni che vanno dalle *Vedute aeree della foresta* a *I fiumi volanti*; le immagini delle *Piogge torrenziali*, che offrono uno spettacolo sempre diverso, mentre *Montagne* presenta i rilievi montuosi del Brasile, per proseguire con la sezione *La foresta*, uno straordinario tesoro della natura e finire con Anavilhanas - Isole nella Corrente, l'arcipelago che conta tra le 350 e le 450 isole di ogni forma immaginabile che emergono dalle acque scure del Rio Negro. Il secondo dedicato alle diverse popolazioni indigene: al centro della mostra tre alloggiamenti che rappresentano le case indigene chiamate *ocas* con esposte 100 fotografie delle popolazioni dell'Amazzonia, insieme a interviste video dei leader indigeni. La visita è accompagnata da una traccia audio commissionata appositamente per l'allestimento della mostra Amazônia da Jean-Michel Jarre che fa rivivere i suoni della foresta pluviale.

A seguire, il 14 novembre 2024, è stata inaugurata la mostra dedicata a Steve McCurry, tra i più famosi e apprezzati fotografi del nostro tempo. McCurry. Sguardi Sul Mondo è il titolo del percorso espositivo con oltre 150 fotografie, incluse alcune immagini inedite, del celebre fotoreporter americano, conosciuto come colui che è stato in grado di immortalare in un campo profughi in Pakistan Sharbat Gula, la ragazza afgana dagli occhi verdi il cui sguardo ha conquistato la copertina del National Geographic e ha fatto il giro del mondo. Il tema centrale è stato il racconto dell'umanità: ogni scatto, come una finestra su mondi lontani, ha accompagnato il visitatore in un viaggio emozionante e complesso tra culture, esperienze e sensibilità diverse, mescolando intenzionalmente Paesi e periodi diversi in cui le immagini sono state catturate, un'incursione nell'universo di Steve McCurry e nella sua esperienza personale.

La mostra si è aperta con una serie di ritratti di straordinaria intensità ed è proseguita con immagini di guerra e poesia, sofferenza e gioia, stupore e ironia, componendo un mosaico di emozioni che catturano lo sguardo e toccano l'anima. Il progetto espositivo, a cura di Biba Giacchetti, con la direzione artistica di Gianni Mercurio, è una produzione Madeinart. La mostra, che sta riscuotendo un grande successo di pubblico, resterà aperta fino al 4 maggio 2025.

Il Magazzino 26, la Centrale Idrodinamica e la Sottostazione Elettrica entrati nel possesso del Comune di Trieste dal settembre 2017, sono i tre edifici storici del Porto Vecchio, già oggetto di restauro conservativo, che rappresentano il nucleo per il rilancio dell'intero comprensorio. L'Amministrazione Comunale in questi anni ha profuso importanti sforzi per la progressiva riconversione e riqualificazione dell'area di Porto Vecchio, al fine di farla divenire un punto strategico di sviluppo, da cui possa trarre beneficio l'intero territorio cittadino, perseguendo fortemente la sua valorizzazione, con il fine di qualificarlo anche come polo culturale della città.

Si può qui inquadrare in questa prospettiva la Convenzione tra il Comune di Trieste e Italia Nostra Aps per lo svolgimento di attività di volontariato per la valorizzazione del Porto Vecchio e del relativo patrimonio culturale.

La Centrale Idrodinamica è stata messa a disposizione all'Università degli Studi di Trieste per il corso di laurea di infermieristica, per un triennio, fino ad agosto 2026, mentre, per quanto riguarda la Sottostazione Elettrica, in aggiunta alla concessione di alcuni spazi al Consorzio URSUS, si è dato corso alla concessione di spazi all'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e alla Fondazione Internazionale Trieste per la Libertà delle Scienze (FIT).

Nell'autunno del 2024 si sono conclusi gli interventi di riallestimento delle tre sale espositive site al primo e secondo piano dell'ala Nord del Magazzino 26 intitolate ad Arturo Nathan, Carlo Sbisà e Leonor Fini, mentre tutta l'area esterna circostante è interessata dal cantiere per la riqualificazione urbana del comprensorio.
Nel corso del 2024 si sono intensificate le iniziative culturali organizzate al Magazzino 26, sia negli spazi espositivi che nella Sala Luttazzi, con numerose esposizioni nelle prime e con la rassegna Una luce sempre accesa in quest'ultima.

Nelle sale espositive del primo e secondo piano del Magazzino 26, le esposizioni realizzate - che nel complesso hanno registrato più di 12.000 visitatori - sono state le seguenti:
Sala Arturo Nathan:
- mostra *La Torre di Babele* di Walter Bortolossiy, 3 marzo - 14 aprile 2024;
- mostra *Salone della bellezza architettonica 2024* in coorganizzazione con l'Associazione Agenzia DDA – Donner Des Alles, 24 aprile - 5 maggio 2024,
- mostra *Lubiana Trieste, la pietra di Aurisina in Italia e nel mondo* in coorganizzazione con il Gruppo Ermada, 19 maggio - 14 luglio 2024 (anche in Sala Sbisà),
- mostra *Viaggio nella modernità* a cura del Museo del Mare, 10 ottobre - 16 febbraio 2025.
Sala Carlo Sbisà:
- mostra Col tuo nome addosso - 40 anni di ricordi nel nome di Stefano Furlan in coorganizzazione con Aps Stefano presente, 8 febbraio - 1 aprile 2024,
- mostra Somalia dal passato alle prospettive future in coorganizzazione con l'Associazione Culturale Italo Somala Sagal APS, 19 aprile - 5 maggio 2024, mostra nell'ambito di Trieste Photo Days 2024 - Festival internazionale della Fotografia Urbana in coorganizzazione con l'Associazione Culturale dotART, 25 ottobre - 10 novembre 2024,
- esposizione di abiti di Raffaella Carrà a cura di Prandi comunicazione e marketing s.r.l., 30 novembre 2024-6 marzo 2025.
Sala Leonor Fini: - mostra *Verso il mare. Dino Predonzani* e gli ultimi transatlantici a cura dei Musei Scientifici, 20 dicembre 2023 - 25 febbraio 2024;
- mostra *Calogero Condello. Pensiero tridimensionale. Classicità e futuro* in coorganizzazione con l'associazione culturale Playart, 10 marzo - 5 maggio 2024;
- mostra *Lubitel Stories* in coorganizzazione con l'Associazione Centofoto APS, 11-19 maggio 2024;
- mostra *Artistiche riflessioni spirituali - mostra d'arte sacra contemporanea* in coorganizzazione con Parrocchia N.S. della Provvidenza e di Sion, 2 - 7 luglio 2024;
- mostra collettiva *Espressioni a confronto* 3a edizione in coorganizzazione con Gruppo Artisti Triestini Rivel Art 22 agosto - 15 settembre 2024;
- mostra *XVII Biennale di Trieste- Col. Int. D'Arte Contemporanea La biennale dell'amicizia e della pace* in coorganizzazione con Associazione culturale la Biennale Giuliana d'arte, 11 ottobre - 3 novembre 2024;
- mostra *ELETTRA - ROVESKA. Memorie dallo yacht di Marconi* a cura dei Musei Scientifici, dal 21 dicembre 2024.
Dalla sua inaugurazione, il 21 maggio 2021, la Sala Luttazzi ha ospitato, quasi senza soluzione di continuità, eventi di vario genere, per la maggior parte compresi nella rassegna *Una luce sempre accesa*, con la quale l'Amministrazione ha voluto supportare i soggetti operanti nel campo della cultura e dello spettacolo mediante la messa a disposizione gratuita della suddetta sala e dei servizi correlati, in considerazione del particolare periodo di crisi in cui versa il comparto della cultura e dello spettacolo, sostenendo concretamente la ripartenza di detto settore, nell'ambito di una più ampia attività istituzionale di promozione culturale.
Nel 2024 sono stati organizzati oltre 160 eventi che hanno registrato quasi 19.000 spettatori. Sono stati ospitati spettacoli di prosa, conferenze, concerti di musica classica, jazz, contemporanea, … quali, per citarne solo alcuni, la rassegna concertistica Le Mattinate Musicali Internazionali a cura della Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni, parte del Festival Internazionale Ave Ninchi a cura de L'Armonia Aps - Associazione tra Compagnie Teatrali Triestine, vari eventi collaterali alle mostre allestite nelle sale espositive del Magazzino 26.

Un'interessante rassegna culturale a cura della Pro Senectute Asp, intitolata La Cultura non ha Età , articolata in 12 appuntamenti, è stata proposta dal 7 marzo al 5 dicembre 2024 nella sala Luttazzi del Magazzino 26: una serie di eventi a carattere musicale, dalla musica classica a quella popolare, pièce teatrali e conferenze su temi di interesse della Terza Età, nell'ambito dell'accordo tra Pro Senectute Aps e il Comune di Trieste legato alla collocazione del pianoforte Steinway&Sons in detta sala e che prevede la collaborazione per la promozione e realizzazione di attività ricreative e culturali da offrire gratuitamente alla popolazione anziana del Comune di Trieste.

Sono stati organizzati alcuni eventi di prestigio nei teatri cittadini, tra i quali rivestono grande rilievo i cicli di Lezioni di Storia che si sono susseguiti negli anni. Organizzati dal Comune di Trieste, su proposta e cura della casa editrice Laterza, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, e in collaborazione con Il Piccolo, sono state realizzate, nella sala grande del Teatro Verdi, le Lezioni con alcuni dei grandi protagonisti della storia italiana, che hanno guidato gli spettatori, con un linguaggio chiaro, coinvolgente e avvincente, in un viaggio di conoscenza tra passato e presente, alla riscoperta di epoche e personaggi storici, figure filosofiche ed arte.
Tra gennaio e febbraio del 2024 si sono svolti quattro dei sei appuntamenti del ciclo di incontri sul tema *La forza delle idee*, iniziato a dicembre 2023, e precisamente:
- Cristoforo Colombo e l'occidente / relatore: Alessandro Vanoli (domenica 21 gennaio),
- Cesare Lombroso e le razze umane / relatore: Guido Barbujani (domenica 28 gennaio),
- Emma Goldman e l'amore / relatrice: Valeria Palumbo (domenica 18 febbraio),
- Bruce Springsteen e la speranza / relatore: Alessandro Portelli (domenica 25 febbraio).

Nel novembre 2024 ha preso avvio il nuovo ciclo delle Lezioni, dal titolo *La guerra dei sessi*, incentrato sul tema del conflitto tra donne e uomini, sull'impatto che ha avuto nella storia dell'umanità, e su come nei secoli abbia assunto forme assai diverse, coinvolgendo man mano tutti gli aspetti della nostra vita, dalla famiglia alla politica, dall'economia alla cultura.
Le lezioni hanno preso il via con due appuntamenti nel 2024:
- Messalina, metetrix augusta / relatrice: Francesca Cenerini (domenica 17 novembre)
- Chiara d'Assisi, passione e risolutezza / relatrice: Maria Giuseppina Muzzarelli (domenica 17 dicembre), per proseguire nel 2025 con altri quattro incontri.
L'iniziativa ha riscosso anche nel 2024 un ottimo riscontro di pubblico, sia in sala che in diretta streaming, al fine di consentirne la più ampia fruizione.

Nel corso del 2024 è proseguito il sostegno e la collaborazione con le Associazioni per iniziative legate alla cultura realizzate sul territorio comunale, attraverso l'assegnazione di contributi o la co-organizzazione mediante il supporto logistico e/o l'assunzione diretta di spese per servizi connessi alla realizzazione degli eventi, nel rispetto del "Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici …".
In particolare sono stati assegnati contributi per la realizzazione dei seguenti eventi culturali: all'Associazione Alpe Adria Cinema per il Trieste Film Festival - 36° Edizione, a La Cappella Underground per il Trieste Science+Fiction Festival Internazionale della Fantascienza 2024, All'Associazione Maremetraggio per Shorts International Film Festival – 25ma edizione, a APS APCLAI – Ass. Promoz. Cult. Latino Americana in Italia per il XXXIX Festival del Cinema Italo-Latino Americano di Trieste, All'associazione Chamber Music – A.P.S. per il Premio Trio di Trieste 2024.
Sono state realizzate le seguenti co-organizzazioni (che prevedevano la realizzazione in spazi interni non in gestione): OBERDAN 100 e uno!, febbraio_novembre 2024 in co-organizzazione con il Liceo Scientifico Statale G. Oberdan di Trieste; Gli Alpini incontrano Trieste: concerto per il 75° anniversario della Brigata Alpina Julia, 26 novembre 2024 in co-organizzazione con l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione Guido Corsi; 45° Festival della Canzone Triestina – Premio Lelio Luttazzi, 19 novembre 2024 in co-organizzazione con l'Associazione culturale Festival della Canzone Triestina; BSBF - Big Science Bussiness Forum 2024, 1-4 ottobre 2024 in coorganizzazione con Promoturismo FVG; Mattinate Musicali Internazionali – XXIV edizione, 6 ottobre 2024-23 marzo 2025 in coorganizzazione con l'Associazione Nuova Orchestra Ferruccio Busoni; 39° IBBY International Congress - Join the Revolution! Giving every child good books, 30 agosto-1 settembre 2024.

Coorganizzazione con IBBY Italia Ets; Concerto di San Giusto 2024 , 3 novembre 2024 in coorganizzazione con la Civica Orchestra di Fiati G. Verdi - Città di Trieste; Fondazione Caccia Burlo Garofalo - mostra fotografica 90 anni, 12 dicembre 2024-10 febbraio 2025 in coorganizzazione con la Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofalo; Trentennale ESYO, gennaio-giugno 2024 in coorganizzazione con l'Associazione culturale Scuola per Giovani Musicisti Europei APS; United Together, dai Balcani a Bruxelles , 1-9 novembre 2024 in coorganizzazione con l'Associazione culturale Scuola per Giovani Musicisti Europei; 270 anni Nautico Tomaso di Savoia Duca di Genova, aprile_giugno 2024 in coorganizzazione con I.S.I.S. Nautico T. di Savoia Duca di Genova - L. Galvani; 270 anni Nautico Tomaso di Savoia Duca di Genova, aprile-giugno 2024 in coorganizzazione con I.S.I.S. Nautico T. di Savoia Duca di Genova - L. Galvani.
Sono stati supportati i seguenti eventi di grande impatto: mostra "Le molte vite di un abito", 28 marzo 2024-6 gennaio 2025 presso la ITS Arcademy a cura della Fondazione ITS Arcademy, il Festival di Trieste. Il faro della Musica, 7-18 settembre 2024 a cura della Società dei Concerti Trieste, il Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador dedicato a Matteo Caenazzo" a cura dell'Associazione culturale Mattador.

Nel periodo estivo è stata riproposta la manifestazione Trieste Estate, l'importante rassegna che caratterizza l'estate cittadina, con momenti aggregativi incentrati sulla musica, il teatro, il cinema e spettacoli vari di intrattenimento. L'edizione 2024 si è svolta da giugno a settembre, confermando anche l'ampio coinvolgimento delle periferie, aree meno centrali della città, ma capaci di destare interesse e attrarre pubblico.
Sono stati sostenuti, nell'ambito delle scelte artistiche da inserire nel calendario, professionisti, prevalentemente locali, del settore della musica, del teatro e dello spettacolo, e gli eventi consolidati di grande successo, alcuni dei quali propongono nei loro programmi produzioni ed ospiti di livello internazionale, che collocano la città di Trieste nel circuito delle più prestigiose rassegne e tournée mondiali, eventi che vengono segnalati nei siti e nelle pubblicazioni specializzate e di promozione turistica, punto di riferimento informativo essenziale per chi abbina l'interesse culturale all'attività turistica. È stato inoltre valorizzato il Trieste Operetta Festival che, dopo il grande successo della passata stagione e nello spirito di rivitalizzazione della tradizione che ha visto la nostra città capitale Europea dell'operetta, ha proposto una serie di prestigiosi appuntamenti.
Nell'ottica di mantenere un livello di alta qualità delle proposte sono stati coinvolti per la gestione degli eventi estivi al Castello di San Giusto soggetti qualificati, professionisti del settore di organizzazione di spettacoli ed eventi, che hanno proposto un variegato programma di concerti con il coinvolgimento di artisti di rilievo nazionale e internazionale, con prestigiosi nomi tra cui i 40 Fingers e Carmen Consoli; nel complesso oltre 320 spettacoli, con una presenza di pubblico di oltre 100.000 spettatori.
La rassegna si è così sviluppata:

- Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto nel periodo 29 giugno - 4 agosto 2024: nella location più affascinante della città e più idonea ad ospitare gli eventi di maggior richiamo, prevalentemente di genere musicale, sono stati ospitati una ventina di eventi tra concerti di musica contemporanea, pop, rock, jazz, alcuni appuntamenti del Trieste Operetta Festival e della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, con, per quest'ultimo, grandi allestimenti di opere e musica classica, tra cui la Turandot e Carmina Burana;
- piazza Verdi nel periodo 29 giugno - 23 agosto 2024: sono tornati gli appuntamenti con una trentina di spettacoli di teatro musicale, concerti dei diversi generi di musica contemporanea e classica, l'operetta e alcuni appuntamenti del TriesteLovesJazz Festival.
- Giardino del Museo Sartorio nel periodo 6 giugno - 8 settembre 2024: nel sito dedicato ad eventi più raccolti, di musica e prosa, ma non solo, si sono svolti oltre 80 spettacoli; si è consolidata la collaborazione istituzionale con i principali Teatri cittadini con l'inserimento, nell'ambito della rassegna estiva, di alcune loro produzioni, e con l'apertura di Trieste Estate con la rassegna Let's play – tre Teatri al Sartorio, cui partecipano il Teatro Miela, il Teatro Sloveno e La Contrada; dal 13 al 16 giugno si sono svolti gli appuntamenti del Bloomsday 2024 in chiusura della rassegna il festival per bambini DaDaDù, che quest'anno ha raggiunto un picco di spettatori.
- Giardino del Museo d'Antichità J.J. Winckelmann: nelle quattro serate dei martedì di agosto, è stata riproposta la manifestazione Archeologia di Sera, dedicata nel 2023 all'Archeologia senza confini, sui temi archeologici legati al patrimonio del museo d'Antichità;

- Giardino Pubblico Muzio de Tommasini nel periodo 28 giugno - 12 luglio 2024: nell'area dedicata alle proiezioni cinematografiche sono stati ospitati la rassegna #Cinemanordest ed il ShorTS International Film Festival;
- sul Molo Audace si è tenuto il tradizionale concerto all'alba nella data dell'11 agosto;
- nelle periferie cittadine, nel periodo 15 giugno - 11 agosto 2024, un cartellone ricco, variegato e dinamico con circa 90 appuntamenti di spettacolo dal vivo con piccole azioni di teatro, interventi musicali, spettacoli per famiglie e bande ha animato spazi inediti di zone meno centrali della città - piccole piazze, parchi, giardini, spazi pedonali - nei rioni di Servola, Valmaura, Altura, Borgo San Sergio, Barriera Vecchia, San Giacomo, Melara, Opicina, Prosecco, Barcola, Gretta, Roiano, San Giovanni, nell'ottica di stabilire un legame con tutti i cittadini, animando aree generalmente poco coinvolte nella programmazione culturale e d'intrattenimento.

La programmazione delle sale espositive, la cui concessione è disciplinata dai Regolamenti comunali in materia, ha previsto:

- In Sala U.Veruda: mostra mosaicamente da leonardo a andy warhol femminile a mosaico a cura della fondazione bambini e autismo; mostra fotografica "love_voglia di tenerezzà' in coorganizzazione con l'associazione italiana sclerosi multipla sez. Teramo; mostra personale "Il fluire del tempo interiore" di Adriana Itri; mostra Cronache dal profondo" nell'ambito dell'evento MareDireFare 2023-Festival degli oceani e 270° Anniversario della Scuola di Astronomia e di Navigazione in coorganizzazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS; mostra "Volti di donna' dell'Associazione Pro Loco Turriaco APS; mostra Il cammino del M.a.s.c.i. - 70 anni di storia in coorganizzazione con l'Associazione M.a.s.c.i. - Regione F.V.G.; 36° premio Lilian Caraian Arti figurative a cura della Fondazione L. Caraian; Dio fece il cibo, i diavoli i cuochi" di Roberto Abbiati in occasione di Bloomsday 2024, a cura del Servizio Musei e Biblioteche; mostra Komorebi a cura dell'Associazione Culturale La Corte dell'Arte-Spazio Alba Gurtner; mostra "Fateci cominciare dai bambini. I libri come ponti" in occasione del 39° congresso internazionale IBBY ITALIA in coorganizzazione con Ibby Italia ETS; mostra "L'Armonia ... 40 anni di teatro in dialetto triestino" a cura dell'Associazione tra compagnie teatrali triestine L'Armonia; mostra nell'ambito di Next 2024 "Gli orizzonti dell'Intelligenza. La conoscenza tra essere umano e tecnologie" a cura del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche; mostra nell'ambito dell'evento "XVII Biennale di Trieste. La Biennale dell'amicizia e della pace" in coorganizzazione con l'Associazione culturale "La Biennale Giulianà'; mostra fotografica "PLAY! Omaggio fotografico all'attività sportiva a 360 gradi" nell'ambito del festival Trieste Photo Days 2024 in coorganizzazione con l'Associazione Dotart; mostra fotografica astronomica "Sguardi nel buio degli anni_luce" del Centro Studi Astronomici Antares Trieste odv; mostra Più o meno positivi #14 XIV edizione per l'anno 2024 a cura del Dipartimento delle Dipendenze ASUGI; mostra 'Mosaicamente: omaggio a Frida Kahlo, a cura della Fondazione Bambini e Autismo;
- in Sala Comunale d'Arte: Roberto Budicin - mostra "Paesaggi, vedute, ritratti", Laura Zuliani - mostra "Indossare emozioni uniche", Eliana Dell'Olivo - mostra "L'infinito altrove", Sergio Colussa - mostra "I ponti della pittura fra il fantastico e la geometrià', Alessio Palmieri - mostra "Immaginario collettivo", Lorenzo Tommasoni - mostra "Volevo solo essere amato", Patrizia Grubissa - mostra: "Storie segrete 2", Rupert Rebernig - mostra "atemporale – la bora non genera ombra , Diego Salvador - mostra "Immagini e Pixel", Licia Fusai - mostra personale "MICROMORFOSI", Giancarlo Stacul - mostra "Tra Filosofia e Poesià', mostra nell'ambito di Next 2024 "Gli orizzonti dell'Intelligenza. La conoscenza tra essere umano e tecnologie" a cura del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche, mostra "Dal pensiero alla mano. Federico Lenardon maestro d'ascià' nell'ambito di Barcolana56, mostra fotografica "Young Cubà' di Ekaterina Frolova, nell'ambito del festival Trieste Photo Days 2024 in coorganizzazione con l'Associazione Dotart, Tullio Fantuzzi - mostra "Le connessioni del silenzio", Giorgio Faustini - mostra "Impermanence", nonché la messa a disposizione della sala nell'ambito dell'iniziativa 50a Settimana Sociale dei Cattolici in Italia - Al cuore della democrazia a cura della CEI e della manifestazione "36°Raduno nazionale dei Fanti d'Italià' a cura dell'Associazione Nazionale del Fante –Sezione Provinciale di Trieste.

È proseguita la concessione del servizio di gestione del centro servizi alla produzione musicale - Casa della Musica nonché l'attività della Cappella Civica, che accompagna con il canto sacro le liturgie nella Cattedrale di S. Giusto e conserva e promuove una tradizione musicale che rappresenta un patrimonio di cultura dell'intera comunità cittadina. È stato altresì dato corso alla convenzione con la Diocesi di Trieste per l'erogazione delle obbligazioni civilistiche e degli oneri amministrativi per il triennio 2023-2025.

AZIONE 004-002 - VALORIZZAZIONE PATRIMONIO MUSEALE CITTADINO

CENTRO DI COSTO: SP200 – PROMOZIONE TURISTICA, MUSEI, EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

Nel corso del 2024 sono proseguiti:

1. il processo di omogeneizzazione di procedure e strategie nell'ambito del Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi, nell'ottica di una più efficace articolazione dell'offerta culturale e dell'erogazione dei servizi;
2. la valorizzazione delle raccolte storico-artistiche, scientifico-naturalistiche, fotografiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie, attraverso:
- realizzazione di esposizioni e di iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni, anche on-line;
- prosecuzione degli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaustivamente e con foto aggiornate le raccolte;
- prosecuzione degli interventi di inventariazione e di catalogazione informatizzata del repertorio fotografico e bibliografico;
- interventi di restauro di opere e documenti, digitalizzazione di documenti ai fini della loro conservazione e valorizzazione anche in contesti espositivi via web;
- iniziative di approfondimento tematico sulle raccolte nelle sedi dei singoli istituti museali e relative biblioteche specialistiche, nell'ottica della valorizzazione anche in chiave turistica del patrimonio, con incontri, proiezioni, spettacoli, con particolare attenzione all'implementazione dell'offerta culturale integrata tra Musei e Teatri, nonché visite guidate tematiche alle collezioni permanenti ed alle mostre temporanee allestite nei singoli Musei, sia in presenza che on line;
3. l'aggiornamento dei percorsi espositivi attraverso l'allestimento di nuove sezioni ed il miglioramento dell'accessibilità fisica, linguistica, culturale, psichica e sensoriale, il rinnovamento dell'apparato didascalico e la predisposizione di materiali multimediali per rendere più stimolante e coinvolgente la visita;
4. la realizzazione di mostre temporanee all'interno delle diverse strutture afferenti al Servizio anche nell'ottica di un costante consolidamento di rapporti di partenariato e collaborazione con istituti culturali consimili, pubblici e privati, in ambito nazionale e internazionale;
5. il proseguimento del progetto catalogo unico per il Sistema Bibliotecario Giuliano con la catalogazione delle varie raccolte delle biblioteche specialistiche dei Musei;
6. il proseguimento del progetto catalogo integrato dei beni culturali con l'aggiornamento e l'implementazione della catalogazione dei beni museali;
7. la progettazione e realizzazione di interventi di ristrutturazione e/o nuovi allestimenti, con particolare riguardo al Museo di Guerra per la Pace Diego de Henriquez , all'Aquario Marino, alla Risiera di San Sabba, al Castello di San Giusto, al Museo della Civiltà Istriana Fiumana e Dalmata e al Museo del Commercio (Magazzino 26, ala Nord); attività di valorizzazione e incentivazione alla visita del neoinaugurato Museo del Mare – ala Nord finalizzate a migliorare la conoscenza e la fruibilità del comprensorio, oggetto di significativi investimenti e futuro importante attrattore culturale e aggiornamento degli aspetti contenutistici/museologici e analisi museografiche per l'allestimento del grande Museo del Mare- ala Sud.
8. le attività espositive e gli eventi collegati a particolari ricorrenze, come meglio di seguito dettagliato, relativamente ai Musei Storici, ai Musei Artistici e ai Musei Scientici.

MUSEI SCIENTIFICI: nel corso del 2024, i Musei Scientifici hanno dato continuità all'azione di valorizzazione delle raccolte storiche, naturalistiche, botaniche, storico-artistiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie conservate nei singoli istituti, anche attraverso mostre e migliorie espositive.
Al centro delle attività previste vi è stata la corretta gestione e cura delle collezioni. In questo contesto si è inserito lo sviluppo dei processi di inventariazione e catalogazione delle raccolte correlate sia alle azioni di riordino dei depositi ai fini di un corretto immagazzinaggio, sia alle nuove acquisizioni.
L'ordinamento dei beni si è accompagnato anche all'analisi del loro stato di conservazione e all'avvio, dove necessario, di appropriati e programmati interventi di restauro/manutenzione. La varietà delle collezioni ha imposto di avvalersi di professionisti diversi a seconda del bene su cui vi era la necessità di operare: si è

trattato di restauri/manutenzioni di dipinti, opere su carta, strumenti, animali naturalizzati o da naturalizzare, opere polimateriche. Un percorso che si è svolto in stretta sinergia con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.
In parallelo, ogni singolo intervento sulle raccolte ha comportato attività di studio e ricerca che ha portato anche all'aggiornamento dei pannelli informativi lungo i percorsi espositivi dei musei, in pubblicazioni rivolte al largo pubblico, in pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico. Queste ultime, in particolare, hanno favorito collaborazione, cooperazione e coordinamento con altri musei e istituti di ricerca.
Per i Musei è stato di primaria importanza anche il collegamento con il territorio e con le realtà – associazioni, istituzioni culturali, enti, che promuovono la conoscenza della storia, dell'arte, delle scienze e della cultura in generale. In questo contesto il Comune, tramite i Musei Scientifici, è giunto a sottoscrivere importanti convenzioni con l'Istituto Nautico di Trieste, l'Associazione Aldebaran, la Società per la Preistoria e Protostoria della regione Friuli Venezia Giulia OdV. Sono già attive le convenzioni con la Società Adriatica di Speleologia e con la società consortile Maritime Technology Cluster FVG.
Per quanto riguarda i servizi al pubblico, sono state realizzate alcune esposizioni temporanee, cicli di conferenze, visite alle collezioni permanenti e ai depositi, percorsi didattici sul territorio alla scoperta degli aspetti naturalistici e paleolitici, nonché della storia della città, come di seguito precisato.
Sul fronte della divulgazione nel corso del 2024 è stata avviata la produzione di apparati didattici aggiornati in lingua italiana e multilingue, in particolare inglese, nonché all'implementazione, grazie alla sinergia con la Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas Onlus, dei percorsi divulgativi semplificati, utili a favorire la visita, il Linguaggio facile da leggere e la Comunicazione Alternativa Aumentativa .
Il Museo di Storia Naturale ha proseguito con la valorizzazione delle raccolte facendo conoscere anche quelle conservate nei depositi o da scoprire nei laboratori attraverso cicli di visite e/o conferenze. Attività arricchita, nell'ottica del coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, anche da un ampio programma di conferenze in natura e dalla partecipazione a eventi come Trieste Next - Salone Europeo della Ricerca Scientifica.
Nel 2024 è stata realizzata la VI edizione dell'iniziativa *PalaeoMovies Film Fest*. Cinema documentario sulla preistoria dell'uomo . Il programma ha previsto la proiezione di documentari tematici con la partecipazione di importanti studiosi e registi. Per l'occasione si sono organizzati anche una serie di laboratori/visite guidate al Museo di Storia Naturale. Le proiezioni sono state introdotte da esperti con un approccio divulgativo rivolto ad un largo pubblico. L'iniziativa ha visto la collaborazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e della Società per la Preistoria e Protostoria della regione Friuli Venezia Giulia.
Sempre nell'ambito degli eventi nel 2024 si è inteso celebrare il quarantennale della scoperta del sito dei dinosauri del Villaggio del Pescatore. In questo luogo, grazie a diverse campagne di scavo e alla stretta collaborazione tra Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia, Dipartimento di scienze geologiche, ambientali e marine dell'Università di Trieste e il Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, si è giunti al rinvenimento di importanti reperti. Negli anni i rapporti tra la Soprintendenza e Museo si sono consolidati e hanno portato alla formalizzazione del deposito dei beni paleontologici del sito, inclusi i dinosauri "Antonio" e "Bruno". L'evento curato e organizzato dal Museo, si è sviluppato in due giornate, 8 e 9 novembre 2024, e ha visto la collaborazione e partecipazione di diversi soggetti tra cui diversi specialisti tra professori universitari, ricercatori (Università degli Studi di Trieste, Università di Bologna, Sincrotrone, CNR), esperti, tecnici competenti nella preparazione dei fossili, il Comune di Duino Aurisina/Devin Nabrežina, il Gruppo Speleologico Flondar.
È stata organizzata una tavola rotonda di approfondimento preceduta dall'illustrazione dei beni conservati nelle sale paleontologiche del Museo di Storia Naturale, nonché una serie di visite, pensate anche per i bambini, grazie alla realizzazione di alcuni laboratori, al Villaggio del Pescatore, un luogo normalmente non accessibile e in questa occasione eccezionalmente aperto a tutti grazie alla disponibilità del proprietario dell'area Mario Sartori di Borgoricco.
Sul fronte della conservazione sono stati realizzati interventi su animali tassidermizzati da restaurare o su esemplari da naturalizzare, nonché la spolveratura e pulitura ai fini della migliore conservazione manutenzione delle Seicentine e Settecentine, presenti nella Biblioteca specialistica e di un nucleo di carte topografiche, speleologiche, geografiche e di storia militare databili tra il 1856 e il 1944.

Le ricerche sulle raccolte e su ambiti di interesse del Museo si è riversata nella pubblicazione degli Atti editi annualmente dal Museo e giunti all'edizione del 2024 col volume n. 65.

Anche il Museo del Mare ha dato impulso all'attività di conservazione sostenendo il restauro di due opere su carta, tra cui un bozzetto di Augusto Cernigoj e un bozzetto del Vulcania.
È stata avviata anche la manutenzione di un modello di brigantino proveniente dall'Istituto Nautico Duca d'Aosta di Trieste.
Centrale è stata l'attività di valorizzazione e incentivazione alla visita del Museo del Mare - ala Nord, promuovendo la conoscenza delle collezioni attraverso iniziative di approfondimento e la realizzazione di mostre dedicate anche a incrementare la conoscenza presso il vasto pubblico delle raccolte.
Nel 2024 sono state realizzate due significative mostre:
- la prima intitolata *Il viaggio nella modernità*. 1924-1938 Trieste nell'evoluzione della nave di linea, allestita al Magazzino 26 nella Sala Nathan e al Museo del Mare (10 ottobre 2024 -16 febbraio 2025). La mostra ha approfondito tramite fotografie d'epoca, documenti, manoscritti, grafica pubblicitaria, disegni, bozzetti pubblicitari e modelli navali, il tema dell'evoluzione del disegno delle navi di linea e della loro decorazione, nonché la rincorsa al lusso e alla velocità, che hanno contraddistinto quella che per le navi di linea è stata un'epoca d'oro irripetibile, alla quale Trieste ha contribuito in maniera significativa. Nella storia navale triestina la costruzione del transatlantico Saturnia, che ebbe inizio nel 1924, ha segnato l'avvio di una fase di sviluppo che ha riguardato sia gli aspetti tecnologici che lo stile degli allestimenti interni e la qualità dei servizi offerti ai viaggiatori. Nei primi anni Venti sono ripresi i collegamenti transoceanici regolari interrotti durante la Prima Guerra Mondiale: rispetto al periodo prebellico, però, le crescenti limitazioni all'immigrazione introdotte negli Stati Uniti hanno comportato una diminuzione dei flussi migratori e conseguentemente della domanda di viaggi economici anche se scomodi, mentre il lusso e la velocità del viaggio sui moderni transatlantici hanno attratto viaggiatori dotati di una maggiore disponibilità economica.
Le più importanti compagnie di navigazione competevano dunque per intercettare questo mercato in mutamento e ordinano ai cantieri nuove navi, più grandi, più veloci, più lussuose e confortevoli, che potevano rispondere alle esigenze di una clientela d'élite.
Negli anni Venti la Saturnia e la Vulcania, costruite a Trieste, vennero dotate dei più grandi motori diesel allora disponibili forniti dalla triestina Fabbrica Macchine Sant'Andrea. I cantieri triestini continuarono ad introdurre nei transatlantici innovazioni tecniche che consentiranno alle nuove navi di linea di dedicare maggiore spazio al comfort dei passeggeri, trasformando la traversata da semplice viaggio a occasione di vacanza. Le opere presentate nell'occasione, attraverso le quali si ripercorre uno scorcio della storia del design italiano e della storia produttiva della città di Trieste, provengono dalla Collezione del Museo del Mare e dai suoi archivi, ovvero il Fondo Lloyd, il Fondo Mioni, la Biblioteca Mario Marzari e la Donazione Timoteo.
- la seconda mostra, intitolata *Rovenska – Elettra. Memorie dello yacht di Marconi*, ha visto il patrocinio del Comitato Nazionale per le celebrazioni del 150° anniversario dalla nascita di Guglielmo Marconi.
Allestita presso il Magazzino 26, Sala Fini e Museo del Mare, dal 21 dicembre 2024 al 16 marzo 2025, ha affrontato la storia dello yacht di Marconi, iniziata nella Belle Époque e finita dopo due guerre mondiali. Sono stati esposti alcuni dei reperti dello yacht conservati al Museo del Mare, affiancati a una campagna fotografica realizzata per l'occasione dall'artista Primož Bizjak, dedicata alle parti dello scafo del Rovenska-Elettra presenti anche in altri istituti culturali. Una forma poetica di ricongiungimento delle sezioni in cui lo scafo è stato frazionato: l'attuale collocazione, che definisce anche il senso di ciascuno dei cimeli, ha attribuito nuovo valore a un originale monumento diffuso, quasi una seconda vita del panfilo.
La storia dello Yacht, che divenuto famoso grazie a Guglielmo Marconi, inizia a Leith (Scozia) nel 1904 con il nome di Rovenska, quando venne costruito dal cantiere navale Ramage & Ferguson per ordine dell'arciduchessa Maria Teresa d'Austria, consorte dell'arciduca Carlo Stefano d'Asburgo Teschen Asburgo-Lorena, ammiraglio della marina imperiale austro-ungarica, amante del mare e acquirente di barche da regata e altri yacht a vapore quali l'Ossero, il Waturus e, nel 1911, l'Ul.
Il Rovenska venne venduto diverse volte fino a entrare nelle proprietà della Royal Navy per venire impiegato durante la Grande Guerra come pattugliatore e dragamine. Finito il conflitto venne messo all'asta e nel 1919 acquistato da Guglielmo Marconi che, nel 1920, lo trasferì a La Spezia dove venne ristrutturato e attrezzato come laboratorio navigante, con la supervisione della Regia Marina, e quindi ribattezzato Elettra.

L'Elettra sarà utilizzata sia come dimora privata che per esperimenti scientifici, soprattutto sull'impiego delle onde corte nella radiotrasmissione, diventando presto conosciuta in tutto il mondo per alcuni esperimenti spettacolarizzati quale la trasmissione, nel 1930, del segnale di accensione dell'illuminazione pubblica da Genova a Sidney.
Nel 1937, in seguito alla morte di Marconi, lo yacht venne acquistato dal Ministero delle Comunicazioni e ormeggiato a La Spezia. Nel 1940 venne trasferito a Trieste, porto considerato sicuro. Il 9 settembre 1943 le forze armate tedesche, occupata la città, presero possesso dell'Elettra allo scopo di impiegarla per scopi bellici. Nei mesi successivi lo yacht venne quindi restituito alla custodia della Società Italia, con l'incarico di realizzare le necessarie trasformazioni. In quel momento vennero messi in salvo, documenti, libri, alcuni arredi e le attrezzature del laboratorio di bordo con la cabina radiotelegrafica. Nel gennaio del 1944 l'Elettra venne avvistata dalla ricognizione aerea alleata a nord di Zara, nella baia di Diklo e, dopo poche ore, attaccata e affondata da una squadriglia di aerei inglesi. Alla fine degli anni Cinquanta iniziarono le trattative tra il governo italiano e quello iugoslavo per la restituzione del relitto al Ministero delle Poste. Nel 1962 il relitto venne riportato a galla e rimorchiato fino al cantiere San Rocco di Muggia. Nel frattempo la Marina Militare ricevette l'incarico di progettare la ricostruzione della nave per valorizzarla quale monumento o museo. Nel 1973 lo scafo venne tirato a secco, consentendo così i rilievi tecnici necessari alla progettazione, ma i preventivi di spesa superavano le disponibilità finanziarie. Nel 1977 si decise infine di sezionare il relitto e di destinarne le parti a diversi enti e musei.
Alla mostra hanno collaborato i diversi enti impegnati a garantire la conservazione e (ove possibile) la pubblica fruizione di parti dell'Elettra e della sua memoria: Civico Museo della Guerra per la Pace Henriquez, Trieste; Area Science Park, Trieste; Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa, Trieste; Poste Italiane, Mestre; Fondazione Guglielmo Marconi, Sasso Marconi; Museo Storico Navale della Marina Militare, Venezia; Museo Tecnico Navale della Marina Militare, La Spezia; Telespazio, Ortucchio (AQ); Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo Da Vinci, Milano; Fondazione Leonardo.

Entrambe le mostre sono state accompagnate da eventi collaterali, conferenze e visite guidate. All'Elettra, infine, è stato dedicato anche il terzo volume della collana del Museo del Mare.
Per assicurare al pubblico approfondimenti su reperti e sezioni del Museo, si è dato anche seguito allo sviluppo di un progetto dedicato alla spedizione della Novara e ai reperti raccolti durante il viaggio e in parte conservati al Museo di Storia Naturale di Trieste. É un progetto già avviato qualche anno fa e reso fattibile, per quanto attiene ai contenuti, da una collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento Studi Umanistici, con la realizzazione di un primo video. Nel 2024 è stata sostenuta la progettazione e realizzazione di contenuti interattivi e di georeferenziazione del viaggio della Fregata Novara, con approfondimenti sui beni raccolti, sui luoghi toccati, al fine di consentire ai visitatori del Museo del Mare e a ricercatori e studiosi di conoscere diversi dettagli della spedizione, anche grazie ad alcuni focus sulle collezioni naturalistico-documentarie, sui protagonisti del viaggio, consentendo infine attraverso dettagliate modellazioni 3D, di apprezzare le caratteristiche della Novara.
Con il progetto denominato Nuovo allestimento del Deposito a Vista - Mostra permanente delle collezioni del Lloyd il Museo del Mare ha partecipato ad un bando emanato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e riservato a interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature. Il progetto che si poneva come obiettivo principale quello di creare un rinnovato percorso museale dedicato al Lloyd, ha previsto un allestimento innovativo, capace di dialogare in modo armonico con le restanti raccolte del Museo del Mare, consentendo mirati approfondimenti sulla evoluzione della Compagnia, con focus sull'Arsenale, sull'evoluzione delle navi da un punto di vista costruttivo, tecnico e di destinazione d'uso, sullo stile di bordo dei grandi transatlantici con la significativa stagione delle arti a bordo, dal design alla pittura, alla decorazione, alla scultura e a una rinnovata architettura d'interni. Un quadro volto a valorizzare anche i materiali d'archivio, le pubblicazioni e le riviste d'epoca, i pregevoli album fotografici e le testimonianze dei tanti protagonisti della navigazione triestina.
L'istanza è stata accolta e finanziata. Nel 2024 si è dato avvio alla progettazione al fine di garantire la riapertura della sezione nel 2025.
Sempre nel 2024 grazie alla partecipazione al bando denominato PR FESR 2021 - 2027 - Tipologia di intervento a2.2.1 - Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e

realtà aumentata Procedura n. 38, il Museo del Mare ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato Digitalizzazione e innovazione per il Museo del Mare di Trieste . Il progetto ha come obiettivo principale quello di rivoluzionare l'esperienza museale attraverso l'integrazione di tecnologie digitali all'avanguardia avendo come missione quella di rendere il patrimonio marittimo non solo più accessibile ma anche coinvolgente per un pubblico più ampio e variegato, utilizzando strumenti che possano attrarre e informare visitatori di ogni età e provenienza. Il lavoro condotto nel 2024 è stato articolato e i risultati che ci si attende nel 2025 includono un incremento significativo nella fruibilità e nell'accessibilità del patrimonio museale, una maggiore soddisfazione e coinvolgimento da parte dei visitatori e la promozione del museo come punto di riferimento culturale a livello regionale e internazionale. Con una visione che abbraccia il futuro e un impegno costante verso l'innovazione, il museo si appresta a diventare un luogo dinamico di incontro, scoperta e apprendimento, dove la storia marittima viene narrata attraverso le voci del passato con gli strumenti del futuro.
Gli specialisti dell'Aquario Marino nel 2024 hanno continuato con la cura delle specie conservate e con lo studio attuando e pianificando migliorie per la prossima fruizione da parte del pubblico.
Per quanto attiene all'Orto Botanico particolare attenzione è stata data alla manutenzione delle collezioni botaniche, con possibili interventi di cura, eliminazione di infestanti e piante a rischio, nuove piantumazioni e riordino delle aree.

MUSEI STORICI: el 2024 particolare attenzione e gran parte delle risorse disponibili sono state destinate alle attività espositive ed eventi collegati a particolari e importanti ricorrenze, ovvero:

- Nel Centenario della nascita del pittore Giuseppe Zigaina il Comune di Cervignano del Friuli, città natale del Maestro, ha dato vita al progetto Zigaina 100. Anatomia di una immagine , che si è articolata in una serie di mostre ed eventi distribuiti sull'intero territorio regionale - per il quale il suddetto Comune ha presentato formale richiesta di collaborazione al Comune di Trieste; in tale contesto, il Museo Teatrale Carlo Schmidl ha realizzato nella Sala Selva di Palazzo Gopcevich la mostra Zigaina in scena (31 luglio_29 settembre 2024) dedicata ai bozzetti di scena di Zigaina conservati nelle collezioni del Museo stesso, assieme ai dipinti di proprietà del Museo Revoltella, con stampa del catalogo.
- Nel 50° anniversario della morte di Diego de Henriquez, scomparso il 2 maggio 1974, il Museo di guerra per la pace Diego de Henriquez ha reso omaggio al suo fondatore con un open day , attraverso visite guidate e eventi per riscoprire – in parole, musica e danza – la sua lungimirante lezione di pace; nell'occasione è stato proposto Dancing Four Peace , lo spettacolo di danza e poesia della Compagnia Arearea prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in cui la danza di quattro performer si intreccia con poesie sul tema della guerra, negli spazi espositivi del Museo, al fine di invocare la pace attraverso i linguaggi dell'arte;
- Nel 70° del ritorno di Trieste all'Italia è stato realizzato un articolato programma di eventi espositivi e celebrativi, grazie a uno specifico contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; due le mostre prodotte all'insegna del motto Vola Colomba e progettate in un prospettiva di logica consequenzialità: *Cronache triestine 1945_54*, al Museo della Guerra per la Pace Diego de Henriquez (4 ottobre 2024-gennaio12 gennaio 2025), e *Lunario Triestino 1953_54* nella Sala Attilio Selva di Palazzo Gopcevich (4 ottobre-8 dicembre 2024), con la stampa dei rispettivi cataloghi e una serie di eventi di approfondimento nella Sala Bazlen di Palazzo Gopcevich, tra i quali la rassegna musicale Trieste 1954, la Ripartenza! Musica da Camera di Giulio Viozzi; con *Cronache triestine 1945-1954* si è voluto offrire un precorso disegnato sulla specificità della collezione conservata negli ambienti dell'ex Caserma Duca delle Puglie ; mentre con *Lunario Triestino 1953_1954* si è inteso raccontare i quindici mesi compresi tra ottobre 1953 e dicembre 1954 attraverso il ricco patrimonio storico-artistico, archivistico, bibliografico e fotografico dei Civici Musei conservato dalla Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte; la ricorrenza del 26 ottobre (giorno dell'arrivo a Trieste delle truppe italiane nel 1954) è stata scandita tra l'altro dalla rievocazione storica della Staffetta Roma-Trieste 2004-2024 e dall'esibizione della Fanfara dei Bersaglieri di San Donà di Piave; nell'ambito delle manifestazioni, è andata in scena al Teatro Bobbio la riproposta a leggio del testo teatrale Vola Colomba di Pierluigi Sabatti, tratto dal romanzo autobiografico Un ottobre a Trieste , che prende a prestito il titolo della canzone con cui Nilla Pizzi vinse il Festival di Sanremo nel 1952;

• Nel Centenario della fondazione del Museo Teatrale Carlo Schmidl è stata realizzata nella Sala Selva di Palazzo Gopcevich, la mostra Alfabeto Schmidl (20 dicembre 2024_4 maggio 2025): un abecedario di suoni, immagini, oggetti e documenti che arbitrariamente declina la multiforme varietà delle collezioni del Museo, nato per volontà dell'editore musicale Carlo Schmidl; in un itinerario dalla A alla Z - anche attraverso una serie di incontri di approfondimento, distribuiti nell'ambito del tradizionale cartellone dei Lunedì dello Schmidl - l'esposizione suggerisce inediti percorsi di lettura nello straordinario patrimonio del Museo, costituito da costumi e gioielli di scena, manifesti, locandine, fotografie, stampe, medaglie, dipinti, strumenti musicali, cimeli, libri, fondi archivistici e manoscritti;

•Nella ricorrenza del 70° anniversario della conquista italiana del K2, il Museo del Castello di San Giusto ha realizzato, negli spazi espositivi del Bastione Fiorito, la mostra Verso le vette. L'alpinismo a Trieste, con pubblicazione del catalogo; realizzata in collaborazione con le principali realtà che sul territorio si occupano di alpinismo (le due sezioni triestine del Club Alpino Italiano, Associazione XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie, e lo Slovensko Planinsko Društvo Trst – SPDT) la mostra ha raccontato un secolo di storia dell'alpinismo a Trieste attraverso i suoi principali protagonisti: da Antonio Marussi, scienziato triestino che partecipò alla spedizione di Ardito Desio del 1954, a Julius Kugy, Vladimir Dougan, Napoleone Cozzi, Emilio Comici, Guglielmo Delvecchio, Enzo Cozzolino, Bianca Di Beaco, Tiziana Weiss e molti altri, ovvero i grandi nomi che hanno portato Trieste verso le vette;

•la nuova stagione espositiva del Bastione Fiorito al Castello di San Giusto, avviata nel settembre 2023 e volta ad esplorare in vari modi la storia e le eccellenze di Trieste, è stata scandita anche dalla mostra 1924 – 2024. Un secolo di storia dell'Università degli Studi di Trieste. Immagini e documenti, prodotta nella ricorrenza del Centenario della fondazione dell'Università di Trieste dalla stessa Università in coorganizzazione con il Comune di Trieste e con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; in un racconto tra storia, architettura e arte, il percorso espositivo si è sviluppato su quattro sezioni distinte, in un bilanciamento tra fonti storiche e rimandi estetici.

Nella Sala Selva di Palazzo Gopcevich è stata realizzata in coorganizzazione con l'associazione culturale SGME (Scuola per Giovani Musicisti Europei), la mostra fotografica di Luigi Ottani e Andrea Semplici Symphonia, il suono dell'Europa (12 aprile_7 luglio 2024), in occasione delle celebrazioni per il trentennale dell'orchestra giovanile europea ESYO (European Spirit of Youth Orchestra).
Alla Risiera di San Sabba è proseguita la mostra 7 dicembre 1943. Destinazione Lager , inaugurata il 7 dicembre 2023 e conclusasi il 9 giugno 2024, dedicata al primo convoglio di deportati razziali partito dalla stazione centrale di Trieste, a 80 anni dal drammatico evento; la ricostruzione puntuale e rigorosa, resa accessibile al grande pubblico in una attenta operazione di public history, è stata il frutto delle ricerche condotte da un gruppo di studiose e studiosi specializzati nella storia della Shoah e della deportazione politica dall'OZAK (Zona operazioni Litorale Adriatico).
La Risiera di San Sabba è stata inoltre, come di consueto, il fulcro degli eventi celebrativi per la ricorrenze del Giorno della Memoria (27 gennaio) e della Festa della Liberazione (25 aprile), che si sono sostanziati in una serie di appuntamenti distribuiti su più sedi lungo un arco cronologico di diverse settimane, in collaborazione con numerosi soggetti.
Analogamente la Foiba di Basovizza è stata al centro delle celebrazioni nella ricorrenza della Giornata del Ricordo (10 febbraio); anche in questo caso, gli eventi hanno interessato più sedi lungo un arco cronologico di diverse settimane, in collaborazione con numerosi soggetti.
Il Castello di San Giusto, teatro di numerosi eventi della rassegna Trieste Estate da giugno ad agosto, nel periodo estivo ha anche proposto una nuova edizione del ciclo di animazioni storico-didattiche Le stagioni delle armi (27 luglio_15 settembre 2024), pensato per integrarsi con il percorso di visita museale esterno e interno del Castello di San Giusto e per consentire ai visitatori della fortezza triestina di rivivere i momenti più rappresentativi della sua storia grazie ad esperti rievocatori che di settimana in settimana li hanno condotti in diverse epoche storiche, dal XIV al XVII secolo; durante i fine settimana di attività i visitatori, adulti e bambini, hanno potuto comprendere, cogliendone gli aspetti peculiari e le differenze, la vita di guarnigione, le mansioni dei soldati, il loro equipaggiamento fino all'addestramento e all'uso delle varie armi, ma anche aspetti della vita quotidiana dell'epoca oggetto della specifica rievocazione.

Il Museo d'Antichità J.J. Winckelmann, ha allestito la mostra Il mito degli Ambisontes. Mercenari di Roma nella valle dell'Isonzo (30 ottobre 2024_23 marzo 2025). Nello spirito della vocazione transfrontaliera del Museo e dell'archeologia, l'esposizione si è posta in continuità con le mostre realizzate negli anni passati sulle popolazioni preromane altoadriatiche, in collaborazione con la Comunità Croata di Trieste e con i reperti provenienti dai musei archeologici di Pola e Zagabria. Nel segno della collaborazione con il Naturhistorisches Museum di Vienna, «Il mito degli Ambisontes» ha rivolto lo sguardo sull'alta valle del fiume Isonzo, oggi in territorio sloveno. Un'area che all'arrivo dei Romani, tra II e I secolo a.C., era abitata da una popolazione alpino-celtica nella quale si era pensato di riconoscere la tribù degli Ambisontes, interpretando questo nome come coloro che vivono su ambo le sponde del fiume .
La mostra ha esposto per la prima volta riuniti i ricchi corredi funerari degli Ambisontes, in quanto le vicissitudini di queste terre hanno fatto sì che siano rimasti suddivisi tra i depositi del Museo di Storia Naturale di Vienna, che li ha concessi in prestito, e il museo di Trieste, mentre i siti sono nel territorio della Repubblica di Slovenia: l'archeologia ha avuto la forza di annullare i confini nazionali.
Sul versante della produzione editoriale, sono stati pubblicati 6 cataloghi, riferiti alle seguenti mostre sopra richiamate: Zigaina in scena, Cronache triestine 1945_54, Lunario triestino 1953_54, Il mito degli Ambisontes, Verso le vette. L'alpinismo a Trieste e Alfabeto Schmidl.
Sul versante degli appuntamenti di approfondimento culturale il Museo Teatrale Carlo Schmidl ha proseguito nel solco dei tradizionali Lunedì dello Schmidl, il ciclo di incontri che il Museo dal 2007 offre sulle proprie collezioni al pubblico dei cultori della musica e del teatro. Nel 2024, una trentina sono stati i nuovi appuntamenti, realizzati in collaborazione con l'Associazione Triestina Amici della Lirica Giulio Viozzi, l'Associazione Lumen Harmonicum, l'Inner Wheel Club e l'Associazione Cultura & Libertà. Nel segno della collaborazione con il Conservatorio Tartini si è rinnovato anche il ciclo Le stanze della musica, che ha proposto una speciale visita guidata dedicata di volta in volta ad uno o più strumenti delle collezioni dello Schmidl, nella sua sede di Palazzo Gopcevich, presentati dai giovani musicisti del Tartini e dai loro insegnanti.

MUSEI ARTISTICI: nel 2024 è stata posta una cura particolare e sono state destinate risorse ingenti alla riqualificazione degli spazi museali e delle loro pertinenze con interventi di manutenzione straordinaria nella Sala G. Costantinides del Museo Sartorio, attraverso il rinnovo completo delle dotazioni audio, video, luci e in vari locali del Museo Orientale attraverso interventi di manutenzione straordinaria alle pareti espositive finalizzata al loro riallestimento. Questo intervento ha consentito di introdurre nell'allestimento permanente del Museo un nuovo percorso dal titolo Viaggio nel mondo fluttuante, in grado di tracciare un itinerario tra i luoghi del Giappone alla scoperta delle sue bellezze - naturalistiche e non solo - e delle sue tradizioni attraverso il mondo dell'*ukiyoe* (immagini del mondo fluttuante) dalle origini sino agli inizi del Novecento in un percorso in tre settori: le illustrazioni di luoghi celebri (*meishoe*), le raffigurazioni di bellezze (*bijinga*) e le stampe di attori *(yakushae*).
Relativamente al Museo Revoltella, il 15 ottobre 2024 sono partiti, a cura del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trieste, una serie di interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive finanziati con fondi PNRR, finalizzati ad incrementare l'accessibilità al Museo e la fruibilità del patrimonio culturale. Tali interventi hanno avuto come focus principale il piano terra e la zona di accoglienza del Museo, prevedendo tra l'altro il rifacimento della bussola d'ingresso e la sostituzione degli arredi deputati ai servizi di accoglienza e biglietteria, la realizzazione di nuovi servizi igienici, oltre alla sostituzione di alcuni montascale.
In armonia agli interventi di cui sopra e a titolo di implementazione degli stessi è stata avviata un'attività di progettazione architettonica dell'intero comprensorio museale in grado di conferire una veste uniforme e contemporanea non solo alle sezioni allestitive del Museo, ma anche alle sue pertinenze e servizi accessori. Più nel dettaglio sono stati progettati riallestimenti integrali da effettuare dei seguenti spazi: bookshop del Museo per una migliore e più ordinata gestione dei flussi di visitatori; Sala Scarpa da alcuni anni e con grande profitto utilizzata per allestire mostre temporanee che sono state fonte di grande interesse di pubblico e in generale di grande apprezzamento, che verrà dotata anche di un apparecchio speciale in grado di regolare temperatura e umidità a tutela delle opere in mostra; Auditorium Marco Sofianopulo in cui si attuerà la riqualificazione totale degli arredi, dei rivestimenti insonorizzanti, del pavimento e dell'impianto illuminotecnico comprensivo delle luci di sicurezza e delle dotazioni tecniche audio e video di sala.

Oltre a quanto sopra indicato, sono state tracciate linee guida di futuri interventi che riguarderanno altri spazi, tra i quali e in particolare la zona del bar con affaccio sulla terrazza panoramica.

I Musei artistici sono stati anche scenario di mostre temporanee, sia conferite dall'esterno e aventi per oggetto opere appartenenti a soggetti terzi, sia di valorizzazione del patrimonio museale cittadino.
Tra le prime, costellate da notevolissimi successi in termini di numero di visitatori e di gradimento, negli spazi del Museo Revoltella:

- Ligabue, 8 novembre 2023 - 30 giugno 2024, allestita nella Sala Scarpa. Si è trattato di una mostra antologica in grado di raccontare l'appassionante e travagliata vicenda umana e artistica di Antonio Ligabue, attraverso oltre sessanta opere tra cui *Carrozzella con cavalli e paesaggio svizzero*, *Autoritratto con sciarpa rossa* e *Ritratto di Marino* e una sezione dedicata alla produzione grafica con disegni e incisioni quali Iena e Cavallo con asino. La mostra, prodotta da Arthemisia, è stata promossa e organizzata col supporto di Trieste Convention and Visitors Bureau e PromoTurismo FVG in collaborazione con Comune di Gualtieri e Fondazione Museo Antonio Ligabue.
- Van Gogh, 22 febbraio - 30 giugno 2024, allestita nelle sale del IV piano. La mostra, attraverso l'esposizione di oltre 50 capolavori di Van Gogh, provenienti dal Kröller-Müller Museum di Otterlo, è stata la rappresentazione dell'intero percorso artistico del pittore a partire dall'appassionato rapporto con gli scuri paesaggi della giovinezza, per proseguire con i disegni e gli oli dedicati al tema dei tessitori, per giungere alle opere del suo soggiorno parigino, raffiguranti il paesaggio e momenti della vita sociale dell'artista ed infine agli ultimi dipinti di St. Remy e Auvers-Sur-Oise, dove mise fine alla sua tormentata vita. L'esposizione è stata arricchita da una presenza speciale: i due ritratti di Monsieur e Madame Ginoux (proprietari del caffè di Arles frequentato da Van Gogh), realizzati nel 1890, conservati uno nel Kröller-Müller Museum - prestatore di quasi tutte le opere presenti in mostra - e l'altro alla Galleria Nazionale di Roma. In occasione della mostra i due coniugi, amici e ritratti da Van Gogh, hanno potuto riunirsi. La mostra, prodotta da Arthemisia, è stata promossa e organizzata col supporto di Trieste Convention and Visitors Bureau e PromoTurismo FVG.
- Di grandissimo rilievo culturale e museologico un avvenimento culminato nella mostra Donazione Luciani, allestita nella Sala Scarpa del Museo Revoltella dal 7 settembre al 14 ottobre 2024. In mostra 116 opere, donate alla città attraverso un gesto splendido di mecenatismo dei triestini Annamaria e Luciano Luciani *per la loro custodia e valorizzazione* - come indicato nella lettera di donazione ufficiale al Comune di Trieste (19 giugno 2024) - e destinate al Museo Revoltella, apportando un considerevole arricchimento alla raccolta di arte triestina custodita in questa importante Istituzione artistica che ha superato da poco i centocinquant'anni di vita (1872 – 2024). La rilevante ed inaspettata donazione Luciani, interamente esposta nell'omonima mostra, promossa e organizzata dal Museo Revoltella, si è qualificata come un'operazione di spontaneo e generoso mecenatismo equiparabile, per l'elevato numero di dipinti e per la sorprendente varietà di artisti e di soggetti rappresentati, alle consistenti e pregevoli donazioni pervenute al Museo Revoltella nei primi decenni del Novecento da parte di alcune importanti famiglie di benefattori locali. Un racconto emozionante della storia dell'arte locale dal 1890 al 1972 affidato a una straordinaria varietà di generi e artisti, nati a Trieste o qui operanti: Ugo Flumiani, Guido Grimani, Giovanni Zangrando, Piero Marussig, Giuseppe Barison, Romano Rossini, Vito Timmel, Guido Marussig, Adolfo Levier, Oscar Hermann Lamb, Glauco Cambon, Piero Lucano, Eugenio Scomparini, Cesare Sofianopulo, Carlo Wostry, Arturo Rietti, Umberto Veruda, Giannino Marchig, Bruno Croatto. Una donazione che lascerà una traccia permanente nel futuro riallestimento degli spazi museali sia con l'inserimento delle opere nella nuova narrazione museologica che verrà in un prossimo futuro progettata, sia dedicando interamente una sala alla Donazione Luciani.
- Altro esempio di valorizzazione del patrimonio museale cittadino è stato la mostra Eterno femminino. Arte a Trieste tra fascino e discrezione 1900-1940, allestita al Museo Sartorio dal 21 dicembre 2023 al 1° aprile 2024. La mostra, realizzata da Trart-Società cooperativa di servizi culturali, ha riunito in quel luogo fascinoso e a suo modo intimo che è il Museo Sartorio una trentina di ritratti di donne triestine dei primi decenni del '900, provenienti dalle collezioni del Museo Sartorio, dal Museo Revoltella e da collezioni private di Trieste tra cui la Fondazione

CRTrieste, offrendo uno sguardo particolare su Trieste, attraverso alcune opere dei suoi migliori artisti del secolo.

Ha ottenuto molto successo tra i bambini un'iniziativa appositamente confezionata per loro dal Museo Sartorio: La notte dei pupazzi al Museo che ha visto l'austera e raffinata dimora ospitare pupazzi e giocattoli vari lasciati dai loro proprietari nei pomeriggi del 5 e 6 aprile, 17, 18 e 31 maggio 2024 e ripresi la mattina successiva dando briglia sciolta alla fantasia sulle avventure di una notte trascorsa da soli.
Molto ricca l'attività espositiva dei Musei artistici anche come scenario di iniziative conferite da soggetti terzi come associazioni culturali del territorio ma anche importanti istituzioni scientifiche anche internazionali che hanno visto gli spazi espositivi dei Museo Sartorio e del Museo Orientale al centro di una miriade di eventi.

- Museo Sartorio:
  Mostra Creare Immaginando , 8 -18 febbraio 2024 a cura di Art and Science across Italy
  Installazione musicale Beyond di Paolo Cavinato, 15 febbraio - 1° aprile 2024 nell'ambito di Teatri del suono on the edge, Festival di musica e cultura contemporanea
  Mostra Le mani d'oro: ciclo e riciclo tra gioco e identità, 28 febbraio - 30 marzo 2024 a cura dell'Associazione Opera Viva di Trieste
  Mostra Questa volta metti in scena: le metamorfosi, 20 settembre - 20 ottobre 2024 a cura dell'Associazione Opera Viva di Trieste
  Mostre Max Cavallari – Acquaintance e Mauro Zorner, 22 giugno 1944 - La marcia dei bambini
  Mostra premio Musei Civici Urban 2024, 25 ottobre - 3 novembre 2024 a cura di Exhibit Around APS e dotART nell'ambito della rassegnaTrieste Photo Days 2024 Mostra Trieste Hafen der Kulturen, 15 novembre 2024 - 9 gennaio 2025 a cura dell'Università di Postdam in collaborazione con il Servizio di pianificazione territoriale del Comune di Trieste.
- Museo Orientale:
  Mostra Pechino. I colori della metamorfosi in un album di fotografie italiane di inizio Novecento, 3 - 10 febbraio 2024 a cura dell'Associazione Culturale Nuove Vie Della Seta di Trieste nell'ambito della Chinese week.
  Mostra Istambul, faces of freedom between past and present, 25 ottobre 2024 - 22 gennaio 2025 a cura di Exhibit Around APS e dotART nell'ambito della rassegnaTrieste Photo Days 2024.

Non sono mancate anche nel 2024 le attività concertistiche dei sodalizi cittadini nell'Auditorium Sofianopulo del Museo Revotella e nella Sala Costantinides del Museo Sartorio: Nuova Orchestra Busoni, Società dei concerti, Associazione Schiller, Glasbena Matica, Associazione Chamber Music.

Relativamente al servizio di sorveglianza, biglietteria, bookshop, accoglienza e assistenza al pubblico dei Civici Musei, il 2024 è stato contrassegnato dalla pubblicazione di una gara per l'affidamento triennale dello stesso, che si è conclusa in ottobre con l'aggiudicazione ad un nuovo operatore economico.
Nel mese di giugno 2024 è stata aggiudicata la nuova gara per l'affidamento in concessione degli spazi del bar sul Bastione Veneto del Castello di San Giusto, il che ha implicato una rivitalizzazione di detti spazi, che oggi possono offrire ai visitatori del Castello un punto ristoro di qualità.
Nel settembre 2024 è stata bandita la gara, non ancora aggiudicata, per l'affidamento in concessione triennale del Servizio Didattico Museale per tutti i Musei facenti capo al Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi. Il servizio si rivolge a varie categorie di utenza in un'ottica generale di avvicinamento delle collezioni museali a vari target di pubblico con modalità diversificate.

Nel mese di dicembre è stata inoltre lanciata una campagna promozionale che ha previsto la vendita, a un prezzo scontato, dell'abbonamento annuale ai Civici Musei e che ha riscosso un notevole successo tra il pubblico.

AZIONE 004-003 – INTERVENTI A FAVORE DEL TURISMO

CENTRO DI COSTO: SP200 – PROMOZIONE TURISTICA, MUSEI, EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

Nel 2024 il Comune di Trieste ha registrato un forte incremento del flusso turistico: sono state registrate 1.501.785 presenze (+15% rispetto al 2023), con una permanenza media di 2,4 giornate.

Si è pertanto ulteriormente consolidato il ruolo di prim'ordine della città di Trieste quale luogo di attrazione del Friuli Venezia Giulia sia a livello nazionale che internazionale, a fianco delle rinomate mete regionali di villeggiatura stagionale, estiva e invernale. Trieste, grazie alla sua posizione geografica e alla sua vocazione mitteleuropea, si pone come location attrattiva, con una stagionalità diffusa e un'offerta articolata di cultura, storia, ambiente, enogastronomia, patrimonio architettonico ed eventi di intrattenimento, riuscendo a soddisfare le esigenze di un target diversificato di utenza, sia per età che per interessi.

A seguito delle intese raggiunte in seno al Tavolo Tecnico del Turismo - composto dal Comune, da PromoTurismoFVG e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive - sono state allocate le risorse derivanti dal gettito dell'imposta di soggiorno sia per attività di investimento (interventi finalizzati alla riqualificazione del Castello di San Giusto, del Museo Revoltella, del Museo Sartorio, del Museo Orientale e del Magazzino 26), sia per attività di servizi relative a mostre, manifestazioni consolidate, destagionalizzate ad alta attrattività turistica ed eventi fieristici (es: Barcolana, Trieste Estate, Bloomsday, Natale, Capodanno, concerto di Max Pezzali, Olio Capitale, Buon anno Trieste, mostre di Ligabue, Van Gogh e Salgado).
Sono proseguite, sempre con copertura finanziaria derivante dalle entrate dell'imposta di soggiorno, le attività di informazione-accoglienza e promozione turistico-territoriale previste dalla Convenzione con PromoTurismoFVG.

Nel 2024 è proseguito l'affidamento alla rete d'impresa Trieste Convention&Visitors Bureau del servizio finalizzato alla valorizzazione della destinazione turistica di Trieste, in sinergia con le azioni messe in atto da PromoTurismoFVG, da sviluppare principalmente nel settore Leisure, mediante la creazione di prodotti turistici, la partecipazione a fiere/workshop e la commercializzazione e la promozione a livello locale.
Gli operatori di PromoTurismoFVG e del Convention&Visitors Bureau (CVB) hanno rappresentato la città di Trieste in diverse fiere e workshop del settore leisure e MICE (BIT a Milano, F.R.E.E. a Monaco, Fierenmesse a Vienna, ITB Berlino, Conventa a Lubiana, Fiera del Cicloturismo a Bologna; workshop a Bratislava, Roma, Napoli, Portorose, oltre alla Borsa del Turismo Valle del Vipava di Nova Gorica, l'ITW Nova a Desenzano del Garda, l'ITB by Comitel a Berlino, il Full Contact PCO a Milano Marittima e il Meet Forum a Gorizia).

Il Comune di Trieste ha inoltre partecipato con un proprio stand di promozione dei musei e delle biblioteche cittadine al Congresso internazionale IBBY 2024 tenutosi a Trieste presso il Centro Congressi di Porto Vivo.

Attraverso il *portale Discover Trieste* e i canali social ad esso collegati, la cui gestione rientra nella convenzione con PromoTurismoFVG, è stata data visibilità alla città in chiave turistica sui temi cultura, enogastronomia, shopping&lifestyle, outdoor e mare, continuando l'attività di revisione tecnica e grafica e dei contenuti della piattaforma.

Per la promozione della città, oltre a penne e shop bag, si è provveduto alla realizzazione dei segnalibri delle mostre di Ligabue e di Van Gogh e del Santuario di Monte Grisa; sono state realizzate le brochure de I Civici Musei di Trieste, di Trieste Outdoor, di Mare e Sapori e i flyer dedicati all'evento Re Carnival.

Sono stati curati i rapporti con vari operatori del settore e sono stati ospitati influencer/blogger e giornalisti di varie testate, al fine di ampliare la visibilità della città quale destinazione turistica, con articoli sia on line che cartacei.

Grazie alla collaborazione con PromoTurismoFVG e il Convention & Visitor Bureau sono state realizzate le campagne promozionali delle grandi mostre realizzate nell'anno al Museo Revoltella e al Salone degli Incanti, della rassegna Trieste Estate, degli eventi di Natale e Capodanno, attraverso anche comunicati e media pitch d'agenzia dedicati non solo alle singole iniziative ma anche al brand Trieste.

È stata riproposta l'iniziativa *Trieste ti regala le grandi mostre*, dedicata ai turisti che pernottano a Trieste nelle strutture ricettive aderenti, con l'omaggio della FVG card e del biglietto alle mostre.

È stato rinnovato l'accordo di co-marketing con Trenitalia, con l'omaggio ai turisti, a fronte della prenotazione nelle strutture ricettive convenzionate, del biglietto del treno e della FVG Card.

In collaborazione con il Teatro Rossetti e con il Teatro Verdi sono stati creati dei pacchetti turistici con l'offerta di biglietti scontati per alcune opere a coloro che pernottavano in città almeno due notti.

Il servizio di informazione e accoglienza turistica è stato garantito sia presso l'Infopoint turistico regionale di piazza Unità d'Italia gestito da PromoTurismoFVG nel locale concesso in comodato dall'Ente, sia presso il Visitor Center comunale del Castello di San Giusto affidato alla Pro Loco Trieste.
Nell'ambito del contratto in essere il Convention&Visitors Bureau ha attivamente collaborato alla promozione della città, degli eventi e delle mostre, con frequenti contatti con Agenzie Viaggi, Tour Operators, associazioni italiane e straniere, per dare informazioni turistiche di ampia natura.
Nel 2024 è stato riconfermato il servizio di manutenzione e aggiornamento dei contenuti del sistema di itinerari turistici *TriesteMetro*, proseguendo l'analisi per la creazione di nuovi itinerari e il posizionamento di ulteriori totem in città, a seguito di richieste pervenute da vari soggetti.

Nel 2024 hanno avuto luogo le tradizionali sfilate del *Carnevale di Trieste* e del *Carnevale Carsico* e il *Festival Internazionale di musica celtica Triskell*, realizzati in coorganizzazione con i rispettivi soggetti proponenti.
È stata inoltre organizzata la seconda edizione di *Re Carnival*, finanziata dall'imposta di soggiorno, che si è svolta il 18 maggio con una grande sfilata di carri e maschere lungo le rive cittadine, che ha visto la partecipazione delle delegazioni dei Carnevali storici della nostra Regione e di altre città italiane.

Anche nel 2024, nell'ambito della partecipazione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, il Comune ha aderito alla Giornata Nazionale della *Camminata tra gli Olivi*, organizzando nella giornata del 27 ottobre un itinerario turistico volto alla valorizzazione del patrimonio storico naturalistico e delle eccellenze enogastronomiche del territorio.
Per le *festività natalizie* l'Amministrazione ha provveduto alla tradizionale decorazione della città, riproponendo l'allestimento di piazza dell'Unità d'Italia con 24 abeti, il presepe e la grande stella cometa, il posizionamento di abeti nelle principali piazze del centro e dei vari rioni cittadini e in prossimità di diversi luoghi di culto e, analogamente agli anni passati, le vie del centro e degli altri rioni sono state abbellite con luminarie stradali a tema. Nel mese di dicembre cittadini e turisti sono stati allietati con proposte musicali e di intrattenimento a tema in alcune vie e piazze del centro, rientranti nel programma *A Trieste per le feste*.
Il 31 dicembre, per festeggiare l'arrivo del nuovo anno, ai cittadini e ai turisti presenti in città è stato offerto lo spettacolo in piazza Unità d'Italia, con musiche per tutte le età dagli anni '60 ai giorni nostri, coronato dallo spettacolo pirotecnico di mezzanotte dal molo Audace. Le iniziative di Natale e lo spettacolo di Capodanno sono stati promossi su vari canali, on-line, su stampa tradizionale, con spot radiofonici e televisivi e mediante la brochure A Trieste per le feste.

CENTRO DI COSTO: SR300 – RISCOSSIONE ENTRATE

Con riferimento all'Imposta di soggiorno, che si ricorda essere fonte di finanziamento delle iniziative di sviluppo turistico del territorio di Trieste, oltre alla gestione ordinaria dell'imposta, nel corso del 2024 è proseguita l'attività di controllo mediante utilizzo di strumenti informatici ed il raffronto delle banche dati.
In particolare, è stata analizzata la possibilità di incrociare i dati del gestionale comunale dell'imposta "Tourist Tax" con i dati contenuti all'interno dei modelli ISA reperibili presso il portale Punto Fisco dell'Agenzia delle Entrate, in un'ottica di contrasto all'evasione.
Al termine dell'analisi si è concluso per la scarsa significatività dei dati presenti nei modelli ISA al fine della lotta all'evasione in quanto la platea dei soggetti tenuti alla presentazione del modello di interesse (DG444U) è estremamente ridotta e limitata alle sole categorie imprenditoriali, escludendo quindi tutte le categorie a maggiore potenziale tasso di evasione, ovvero le case vacanze o locazioni ai fini turistici gestite con modalità non imprenditoriali; inoltre, è risultata molto complessa l'estrazione automatizzata dei dati, dati peraltro dimostratisi di scarso rilievo per l'attività da porre in essere (unico dato di un qualche interesse presente nella dichiarazione: n. presenze e percentuale presenze gratuite).

AZIONE 004-005 - GLI ALTRI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E BIBLIOTECARIO CITTADINO

CENTRO DI COSTO: SP100 – SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Nel corso del 2024 le Biblioteche Civiche Attilio Hortis, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Stelio Mattioni e Lina Marinelli e l'Emeroteca Tomizza hanno garantito il complesso e composito insieme delle loro attività tradizionali, nell'ottica dell'accentuazione della loro importante presenza nel panorama culturale, educativo e di divulgazione cittadino.
In particolare è proseguito l'avviato processo di omogeneizzazione di procedure e strategie, nell'ottica di una più efficace articolazione dell'offerta culturale e dell'erogazione dei servizi.

- l'avviato percorso di ristrutturazione funzionale di Palazzo Biserini, che ha visto le Biblioteche impegnate nelle operazioni di revisione del patrimonio e di scarto propedeutiche al trasferimento delle collezioni a Palazzo Zois, propedeutiche ai lavori di restauro del Palazzo di prossimo avvio e alla contestuale elaborazione del progetto culturale relativo alla nuova collocazione e disposizione della storica Biblioteca Hortis in tale sua prestigiosa sede originaria. In particolare si è concluso lo scarto dei libri doppi.

- il 12 settembre 2024, alla presenza delle autorità e impreziosita dalla *lectio magistralis* del prof. Claudio Magris si è tenuta l'inaugurazione del Museo LETS - Letteratura Trieste presso la sede di piazza Hortis 4. La nuova struttura è stata salutata da un riscontro molto positivo da parte degli organi di stampa e del pubblico che ha affollato le sale fin dal primo giorno facendo raggiungere e superare la ragguardevole cifra di 20.000 presenze nei primi tre mesi di attività. A partire dal mese di ottobre sono state realizzate numerose iniziative di incontro con gli autori, presentazioni di libri, tavole rotonde, eventi espositivi e gruppi di lettura. Inoltre, raccogliendo l'eredità ventennale del Museo Svevo, la cui sede è stata trasferita al suo interno, il Museo LETS ha ospitato anche l'annuale festival letterario *"Buon Compleanno Svevo"* che ha visto la presentazione degli atti del convegno tenutosi nel medesimo ambito alla fine del 2023 (*"I Mondi di Zeno. La coscienza di Svevo un secolo dopo"*, Cesati ed.), oltre a una conferenza, un concerto e uno spettacolo teatrale a tema e alla prima nazionale del documentario *"Italo Svevo. Scrivere nascosto a Trieste"* di Alessandro Melazzini, co-prodotto dal canale franco-tedesco Arte.

- Il Museo Petrarchesco Piccolomineo - in occasione dei 650 anni dalla scomparsa di Francesco Petrarca (1374-2024) - ha realizzato il progetto "Per un anniversario petrarchesco (1374-2024) : Francesco Petrarca nell'opera di Umberto Saba" dal 18 settembre 2024 al 19 aprile 2025. Nell'ambito di tale iniziativa è stato organizzato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Studi Umanistici, il convegno dal titolo *"Digital Humanities tra paleografia e filologia"*. Sono state allestite la mostra *"....Poco mi manca oramai per diventare io stesso un bibliofilo"*. Umberto Saba e l'opera di Francesco Petrarca, a cura di Alessandra Sirugo, presso il museo Petrarchesco Piccolomineo dal 18/10/2024 al 19/04/2025 e la mostra *"Saba. Lettera capo A'. Poesie miniate"* a cura di Sergio Pancaldi e Giovanni Spano, da un'idea di Riccardo Cepach, presso il Museo LETS dal 29/10/2024 al 26/01/2025 (prorogata al 19/04/2025). È stata realizzata la conferenza *"In malora l'eterno petrarchismo degli Italiani"*. Fortuna e sfortuna di Petrarca nel Novecento, presso il Liceo classico e linguistico "Francesco Petrarca". Si sono, inoltre, svolti a cura di Alessandra Sirugo e Riccardo Cepach Itinerari nella Trieste di Domenico Rossetti e Umberto Saba. È stato pubblicato il catalogo della mostra *"Poco mi manca oramai per diventare io stesso un bibliofilo"* di Alessandra Sirugo, nelle versioni open access e a stampa, presentato a Gorizia presso la Società Filologica Friulana e a Trieste, presso lo Spazio Forum del Museo LETS.

- Sono state realizzate di numerose attività collaterali al Congresso internazionale Ibby 2024 a Trieste in collaborazione con il progetto LeggiAmo e coordinato dal Patto per la Lettura. In particolare: il progetto *"Su e giù per le Storie"* realizzato nel quartiere di Roiano, tra maggio e giugno, con due feste librose (piazza tra i Rivi e ricreatorio comunale Brunner), Letture in piazza e in diversi spazi pubblici con Nati per Leggere, attività riservate alle scuole, la mostra Nessuno escluso - Libri senza parole, nella sede ASUGI della SC Salute della Donna, dell'Età Evolutiva e della Famiglia, il Seminario formativo Mammalingua. Come attività

collaterale alla mostra internazionale promossa da IBBY Italia e dedicata a Jella Lepman: *"Fateci cominciare dai bambini. I libri come ponti"*, sono state realizzate tre visite narrate alla mostra.

- L'Emeroteca Tomizza, patrimonio aggregativo e culturale fortemente apprezzato e frequentato da tutte le fasce di cittadinanza, ha garantito la revisione del suo patrimonio e la riorganizzazione dei suoi servizi e depositi, anche in vista dei lavori di restauro del Palazzo Biserini di cui l'Emeroteca occupa parte del pianterreno.

- Si è tenuto l'annuale festival joyciano *Bloomsday,* con ospite d'onore Piero Dorfles e con oltre 4.000 presenze distribuite nelle giornate del festival dal 14 al 16-giugno e lungo il periodo di apertura della mostra "Dio fece il cibo, il diavolo i cuochi" di Roberto Abbiati, aperta dal 14 giugno al 14 luglio.

Nel corso del 2024 si è garantita la tradizionale valorizzazione delle raccolte della Biblioteca Civica Attilio Hortis, attraverso:

- la realizzazione di esposizioni e di iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni;
- la pubblicazione del libro in coedizione con la casa editrice Simone Volpato Studio Bibliografico Editore del volume *Sogni meravigliosi di Vito Timmel;*
- interventi di digitalizzazione del patrimonio: definizione del primo ordine di acquisto successivo all'aggiudicazione dell'intervento PNRR M1C3 – 1.1.5 *Digitalizzazione del patrimonio culturale,* oggetto di accordo sottoscritto tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Biblioteca Civica per la digitalizzazione del periodico *Osservatore triestino* assieme ad altri 14 periodici storici triestini e ad un nucleo consistente di unità archivistiche dell'Archivio Diplomatico; realizzazione dell'*Edizione elettronica del Canzoniere 1919-1920* ai fini dell'allestimento multimediale del nuovo Museo Saba, inaugurato in concomitanza con l'apertura al pubblico di LETS – Letteratura Trieste, in base all'accordo di collaborazione tra l'Università Cà Foscari di Venezia e la Biblioteca rinnovato fino ad ottobre 2026 per implementazione del progetto e disseminazione su web. L'edizione è stata presentata e illustrata dai curatori in occasione del convegno di studi "Digital Humanities tra paleografia e filologia" Trieste, 19-20 settembre 2024.;
- la prosecuzione degli interventi di inventariazione e di catalogazione informatizzata del patrimonio bibliografico e di inventariazione del patrimonio archivistico dell'Archivio Diplomatico, con l'immissione dei nuovi inventari nel nuovo software SAMIRA;
- interventi di restauro di opere, documenti e arredi, anche finalizzati all'allestimento del Museo LETS_Letteratura Trieste: sono stati completati gli interventi di restauro conservativo del violino appartenuto ad Italo Svevo e manutentivi/conservativi degli oggetti d'arte della collezione sveviana quali l'armadio dello scrittore e dei beni dei fondi archivistici Stuparich e Pressburger; sono inoltre stati completati e corredati di relazione finale gli interventi di restauro e conservativi di documenti librari, periodici e carte d'archivio destinati all'allestimento dell'anteprima dell'apertura de Museo del mese di dicembre 2023;
- l'acquisizione di documenti e materiali di accrescimento del patrimonio librario e documentale comunale, anche finalizzati alla loro esposizione nel Museo LETS_Letteratura Trieste.

Sono state inoltre garantite le attività di promozione della lettura e delle biblioteche attraverso attraverso l'aggiornamento continuo del patrimonio, la progettazione coordinata di iniziative di promozione della lettura e delle biblioteche come luogo di ritrovo, aggregazione e incontro fra le generazioni, tipiche soprattutto delle tre Biblioteche di pubblica lettura (Quarantotti Gambini, Mattioni e Marinelli).
In dette Biblioteche sono stati realizzati incontri con l'autore, laboratori scientifici, *game-zone*, laboratori artistici, laboratori letterari, laboratori sul fumetto. Partecipazione al progetto Che vento faceva – Memorie del clima in collaborazione con il Museo della Bora e Immaginario Scientifico.
Diverse attività hanno coinvolto lo Sportello Giovani della Regione Friuli Venezia Giulia e le iniziative Nati per Leggere, Cinema in biblioteca, Bibliopalio.
Sempre nel corso del 2024 è stata positivamente perseguita la tradizionale collaborazione con i Festival cittadini *Scienza e virgole* e *Mare Dire Fare,* nonché la collaborazione con le scuole cittadine all'interno dei

progetti *LeggiAMO a scuola* e *BILL biblioteca della legalità*. Sempre nel corso del 2023 è stata positivamente perseguita la tradizionale collaborazione con i Festival cittadini *Scienza e virgole* e *Mare Dire Fare,* Triestebookfest nonché la collaborazione con le scuole cittadine all'interno dei progetti *LeggiAMO a scuola* e *BILL biblioteca della legalità* e con il festival internazionale *Forum Tomizza*, che si svolge a cavallo di tre confini nelle cittè di Umago (HR), Capodistria (SLO) e Trieste (IT). Sempre in collaborazione con il progetto LeggiAMO 0-18 e l'Ufficio sociale minorenni di Trieste è iniziato il progetto triennale finanziato dal Ministero della Giustizia "*Cittadini attivi si diventa*".
Nel 2024 il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze CCRR ha scelto di realizzare un progetto che ha per oggetto la promozione e la conoscenza del patrimonio librario delle biblioteche e che ha portato ad incontri informativi e a visite guidate alle biblioteche e si concluderà nel giugno 2025 con la presentazione di un'indagine sul tema realizzata dai ragazzi con il supporto di esperti tra i propri coetanei.
Tutte le Biblioteche civiche hanno infine partecipato all'organizzazione e alla realizzazione del progetto *Ci vediamo in biblioteca*! che prevedeva visite guidate e l'offerta della tessera e della guida delle Biblioteche a tutti i bambini partecipanti.
La Gestione del servizio prestiti di e-book ed emeroteca digitale tramite la piattaforma MLOL è divenuto un servizio condiviso con il PoloTSA, terminando così il periodo di sperimentazione attuato in collaborazione con la Biblioteca Statale Stelio Crise concordato al momento dell'attivazione del servizio.

AZIONE 004-006 – GLI ALTRI INTERVENTI

CENTRO DI COSTO: SP200 – PROMOZIONE TURISTICA, MUSEI, EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

L'Amministrazione comunale punta da sempre alla valorizzazione e promozione della ricca e vivace realtà cittadina stimolando un rapporto sinergico con le associazioni attive sul territorio, al fine di sfruttare al massimo le potenzialità sportive, turistiche e sociali della città di Trieste.

Nel corso del 2024 mediante l'assegnazione di contributi, sono state sostenute diverse iniziative di grande impatto, capaci di creare indotto all'economia cittadina, grazie al coinvolgimento di atleti/partecipanti di livello nazionale o internazionale generando importanti ricadute positive in termini di flussi turistici**:**

- *Corsa della Bora:* una competizione di corsa in montagna a carattere internazionale tra Mare e Carso che si è imposta come evento di spicco nel circuito delle ultra maratone e del trail running invernale (5/6 gennaio) a cura di Asd Sentiero UNO.
- *Finale di Coppa Italia Lega Pallavolo Serie A Femminile* al PalaTrieste C. Rubini a cura della FIPAV (17/18 febbraio);
- *MittelEuropean Race:* competizione di regolarità classica di auto storiche e sportive d'epoca, prevalentemente anteguerra, lungo un percorso cittadino con partenza da piazza dell'Unita d'Italia. L'evento è stato impreziosito dal Concorso di Eleganza Internazionale Città di Trieste. La partecipazione degli equipaggi, con nomi di primissimo piano dell'industria nazionale della moda e non solo, ha portato ricadute positive sul nostro territorio, sia dirette, grazie al pernottamento in città degli interessati per ben tre giorni, che di immagine per la risonanza che l'evento ha sui media e sui social. Inoltre nel 2024 si è aggiunta la prima tappa della Coppa delle Alpi - Il Grande Viaggio Alpino prestigiosa manifestazione che - da Trieste a Courmayeur, passando per Slovenia, Austria, Svizzera e Nord Italia - attraversa in cinque giorni tutto l'arco alpino unendo alla competizione sportiva un progetto di valorizzazione del patrimonio naturalistico e gestione delle aree verdi (25/29 aprile);
- *Torneo di calcio a carattere Internazionale categoria giovanissimi* a cura dell'Asd San Luigi Calcio svoltosi al campo sportivo comunale di San Luigi (4-5 maggio)*;*
- *Trieste Spring Run*, in coorganizzazione con l'Apd Miramar nell'ambito del quale si è svolta la *Half Marathon*, storica maratona che si attesta quale evento podistico tra i più partecipati del Friuli Venezia Giulia, con atleti provenienti da oltre 40 Paesi. Oltre alla classica 21K, si sono svolte la *Family Run* e l'*InclusiveRun* (dedicata ad atleti con disabilità intellettive e relazionali) tutte con arrivo in piazza dell'Unità d'Italia (5 maggio);
- *Regata internazionale di canottaggio* svoltasi sul tratto antistante il lungomare di Barcola a cura del Comitato Regionale F.V.G. - Federazione italiana canottaggio (15 maggio);
- *In City Golf:* torneo di golf urbano che si svolge anche in altri importanti città come Vienna, Firenze, Verona, Trento e Milano. Una settantina di giocatori professionisti si alternano nelle diverse location con buche disseminate in vari spazi cittadini. L'evento offre una copertura mediatica con oltre 100 network internazionali coinvolti e 50 ore di trasmissioni televisive su reti nazionali e internazionali, facendo diventare per un fine settimana Trieste la città del golf (7/8 giugno);
- *XIIII ed. Mare Nordest*, manifestazione che coniuga sport, cultura, scienza, storia e arte sul tema del mare attraverso eventi sportivi, seminari e presentazioni di libri, registrando ad ogni edizione migliaia di presenze (14/16 giugno);
- *XXVII ed. Triveneto Meeting Internazionale* di atletica leggera organizzato dall'Asd Polisportiva Triveneto Trieste nell'impianto sportivo comunale G. Draghicchio di Campo Cologna (22 giugno);
- *XXI ed. Torneo Internazionale di Tennis Under 12 - Trofeo Città di Trieste* (15_23 giugno) organizzato dall'Asd Tennis Club Triestino al Tennis Club Triestino di Padriciano;
- *"Al cuore della democrazia – 50a Settimana sociale dei cattolici in Italia":* dal 3 luglio al 7 luglio 2024 Trieste è stata palcoscenico della Settimana Sociale della CEI Conferenza Episcopale Italiana che ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutte le chiese d'Italia, di associazioni sociali provenienti da tutto il mondo e di importanti personalità del mondo politico nazionale e internazionale che ha portato in città, in occasione dell'inaugurazione, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e,

nella giornata conclusiva per la celebrazione della Santa Messa in piazza Unità, Papa Francesco; nei giorni della manifestazione diverse attività hanno animato la città come concerti, spettacoli teatrali, i Villaggi delle Buone pratiche e le Piazze della Democrazia e numerosi stand disseminati in tutto il centro storico hanno offerto momenti di riflessione e di conoscenza;

- *Città di Trieste ATP Challenger 2024* organizzato dall'Asd Tennis Padel & Baseball Events Friuli Venezia Giulia al Tennis Club Triestino di Padriciano (07_14 luglio);
- *Tuffi Grandi Altezze* sulle Rive nel tratto antistante piazza dell'Unità d'Italia. Tuffatori nazionali e internazionali si sono lanciati nelle acque del golfo entusiasmando la cittadinanza e trasformando la città in una piscina a cielo aperto (12/14 luglio);
- *56ª edizione* della *Barcolana*, storica regata velica internazionale. L'edizione 2024 ha visto tra le novità l'utilizzo del Molo 0 e di Porto Vecchio in particolare per lo svolgimento della *Barcolana Young* (4/13 ottobre);
- 8ª *edizione* della *Corsa dei Castelli*, gara podistica a cui partecipano atleti di altissimo livello con un tracciato unico: 10 km con partenza dal Castello di Miramare e arrivo al Castello di San Giusto (20 ottobre);
- *Euro Cup Femminile Qualification Round*, torneo di pallanuoto al Polo Natatorio Bianchi a cura della Pallanuoto Trieste (25-27 ottobre);
- *Torneo Internazionale di Basket giovanile No Borders Euro Cup* organizzato dall'U.S.D. - A.S.Z. Jadran alla Palestra Aldo Cova e al PalaTrieste C. Rubini *(*27 ottobre).

Nel corso del 2024 non è mancato il sostegno delle iniziative realizzate sul territorio comunale, attraverso il supporto logistico-organizzativo delle co-organizzazioni, per lo più mediante il rilascio di autorizzazioni d'uso, alle associazioni richiedenti, dei diversi spazi urbani e degli impianti sportivi a titolo non oneroso e/o attraverso la concessione di provvidenze o l'assunzione diretta di spese per servizi, connessi alla realizzazione degli eventi. Molti gli eventi che hanno animato piazze e strade cittadine o impianti sportivi comunali coniugando sport, cultura, inclusività, solidarietà e aggregazione sociale:

- *Bavisela di Carnevale,* manifestazione podistica non competitiva a cura di Apd Miramar per festeggiare il Carnevale correndo insieme tutti mascherati (4 febbraio);
- *Prequel Salita dei Campioni* con il Motoclub Trieste A.S.D. (6 / 7 aprile 2024);
- *Pop Adriatico – Porto Osservatorio Partecipato*, con l'Ass. Adriatico Book Club per promuovere il riutilizzo dell'area dei Varchi Monumentali VI, VII e VIII del Porto Vecchio di Trieste con un programma di attività culturali aperte al pubblico, pensate per tutte le età attraverso laboratori architettonici, grafici e artistici, passeggiate esplorative e sonore, proiezioni cinematografiche, dj set, tavole rotonde di discussione e somministrazione (21 aprile_8 settembre 2024).
- 3ª edizione della gara di mountain bike *XCO 3 Camini* a cura di Asd 360 MTB presso l'Area dell'ex Polveriera (5 maggio);
- *Diabete a ruota libera*, pedalata amatoriale, inclusiva e non competitiva, a cura del CRAD, per dimostrare come, attraverso l'uso di farmaci innovativi e nuove tecnologie, sia davvero possibile svolgere attivita sportiva in sicurezza e in modo efficace anche per disabili e persone con difficolta motorie (12 maggio);
- *Rievocazione storica Trofeo vespistico Città di Trieste*, a cura dell'A.S.D. Nuovo Vespa Club Trieste e Gatti Randagi. Ritrovo e partenza in piazza Ponterosso (17/18 maggio 2024).
- *Corri Trieste XXI ed.*, promossa dall'Asd Promorun, competizione podistica con migliaia di partecipanti e atleti di caratura internazionale per uno spettacolo di alto livello, è un evento ormai consolidato e atteso dalla città. La competizione è preceduta dalla Family Run rivolta alle famiglie (19 maggio);
- *36° Raduno Nazionale dei Fanti d'Italia* con l'Ass. Nazionale del Fante – Sez. Provinciale di Trieste, svoltosi in città per la prima volta in occasione del 70° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia e dei 400 anni dalla costituzione del Reggimento Savoia con il nome di Fleury, divenuto poi Brigata RE ed infine San Giusto - piazza dell'Unità d'Italia e lungo percorso cittadino predefinito(25/26 maggio);

- *A canestro per la ricerca,* svoltasi in piazzale Straulino a cura della Fondazione AIRC, manifestazione che unisce la passione per il basket alla solidarietà a supporto della ricerca sul cancro (15/16 giugno);
- 29ª edizione *Torneo Don Marzari*, della Associazione Opera Figli del Popolo, torneo di basket che coinvolge 16 formazioni, di cui 6 locali e 10 provenienti da tutta Italia, e oltre 1.000 persone tra bambini, bambine e staff tecnico organizzativo (28/31 agosto);
- *Trieste pedala verso il futuro,* in piazzale 11 settembre a Barcola, evento in coorganizzazione con la Società Ciclistica Cottur dedicato al ciclismo giovanile che ha visto la partenza della 31ª Trieste - Udine per la categoria allievi (1 settembre).
- 13ª edizione *Rampigada Santa*, evento dedicato a ciclisti e podisti che si sfidano arrampicandosi lungo la storica e difficoltosa salita della Scala Santa (14/15 settembre) a cura della Aps Spitz.
- *Vola alto con lo sport - Open Day multisport* - in piazza Unità, manifestazione promozionale di varie discipline sportive rivolta ai ragazzi dai 4 ai 11 anni (15 settembre) a cura della Asd Trieste Atletica Aps;
- *Tomorrow Today Festival* progetto curato da APS La Via per sensibilizzare le persone, in particolare i giovani, a perseguire uno stile di vita sano e rispettoso di se', promuovendo l'attività sportiva, con il coinvolgimento di atleti e campioni noti, con incontri e attività dimostrative e divulgative, nonche' con concerto finale rivolto ai giovani nell'area del Porto Vecchio (15 settembre);
- *Trieste Piano Days* con Ebony and Ivory A.P.S., festival musicale diffuso per offrire a chiunque la possibilità di assistere a concerti creando delle esperienze musicali per suscitare emozioni particolari che si è svolto in diversi spazi cittadini, giardini e sale comunali (19/22 settembre).
- *Pigiama Run*, in piazza Verdi, corsa podistica non competitiva in pigiama per la raccolta di fondi a sostegno dei bambini oncologici (20 settembre) con Apd Miramar;
- 12ª edizione*Trofeo Ponterosso di Canoa Polo*, gara giovanile di canoa polo con il Circolo Marina Mercantile nello specchio acqueo del Canale di Ponterosso (20/22 settembre);
- *WAD - World Animal Day*, con Naica ODV in piazza Vittorio Veneto per la promozione di uno stile di vita sostenibile e per la sensibilizzazione sul rispetto ambientale, consumo consapevole, autoproduzione, riuso, riciclo (5 ottobre);
- *Rievocazione storica Staffetta Roma- Trieste 2004-2024* con l'A.S.D. Gruppo Sportivo San Giacomo nel'ambito delle celbrazioni per il 70° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia (26 ottobre 2024);
- *Sci-Fi Dome in piazza della Borsa,* con La Cappella Underground, spazio di aggregazione culturale e inclusivo che ha ospitato eventi multiculturali quali performance musicali, presentazioni di libri, incontri con autori e registi, proiezioni, conferenze, laboratori per le scuole e per bambini (30 ottobre - 3 novembre 2024);
- 15ª edizione del *Borin Coastal Rowing*, gara internazionale di canottaggio costiero nel tratto di mare tra piazza dell'Unità d'Italia e il Faro della Vittoria in coorganizzazione con l'Asd Ginnastica Triestina Nautica (6/8 dicembre);
- *Bavisela di Natale, i*niziativa dell'Apd Miramar per festeggiare il Natale dedicata a famiglie, gruppi di amici, associazioni e a tutti coloro che vogliono partecipare ad una corsa non competitiva attraverso le vie della città, indossando un capellino o un vestito rosso che richiami il tema natalizio (22 dicembre).

Inoltre si segnala la co-organizzazione concessa alle Società Veliche Asd Yachtclub Adriaco e all'Asd Triestina della Vela per lo svolgimento delle diverse regate nel corso dell'anno da marzo ad ottobre.

Numerose sono state anche le coorganizzazioni dell'Amministrazione con i vari soggetti per le manifestazioni sportive spaziando in oltre 15 diverse discipline che si sono svolte in impianti comunali e non, diffusi su tutto il territorio comunale:

Stadio comunale N. Rocco:

- *Torneo Internazionale Primavera Under 17 Città di Trieste* a cura del Comitato Regionale F.V.G. Federazione Italiana Giuoco Calcio Lega Nazionale Dilettanti (1 settembre);
- *Campionato Europeo Under 21 di Calcio* Italia - Repubblica d'Irlanda con la Federazione Italiana Giuoco Calcio, gara di qualificazione per il Campionato Europeo Under 21 (15 ottobre)

PalaTrieste C.Rubini:

- *Memorial Stefano Tramontin* X ed. Torneo di basket con Ich–Sport&Events (27 aprile);
- *Tutta Ginnastica 2024* - Saggio di fine anno di ginnastica artistica dell'Asd Artistica '81 (4 giugno);
- *Trieste Boxe Night 7* – titolo Pesi Gallo femminile a cura di Asd Ardita (30 novembre);
- *Torneo Under 17 Basket Femminile Città di Trieste* coorganizzata con Ass. Futurosa #Forna Basket Trieste (1 dicembre).

Palazzetto dello Sport di Chiarbola G. Calza:

- *Inclusivamente sport* a cura dell'Asd Calicanto (18 maggio);
- Saggio annuale con l'Asd Accademia Pattinaggio Artistico (19 giugno);
- *Pressure Polegraphy Contest & Battle* - Contest di danza acrobatica a cura di Asd House of Aerialist (22 settembre);
- *Trieste in the Arena* - Torneo internazionale dilettantistico di arti marziali a cura della SSD Il Gladiatore Academy (27 ottobre);
- *Criterium Giovanissimi F.V.G. Fijlkam Judo, Quarta Tappa – Coppa Regione F.V.G.* a cura del Comitato RegionaleF.V.G. FIJLKAM (9/10 novembre).

PalaCalvola:

- *Contest Breakdance - Above The Clouds* a cura dell'Associazione Scatto (5 ottobre);
- *Torneo di Cubing* con l'Associazione Musica Libera (1 settembre);
- *Torneo intenazionale di Sitting Volley* con il Panathlons Lions (15 ottobre).

Polo natatorio B. Bianchi:

- *8° Trofeo Internazionale di Nuoto Giovani Speranze* organizzato dalla Asd Unione Sportiva Triestina Nuoto (28 gennaio);
- *Trofeo Città di Trieste di tuffi* organizzato dalla Asd Unione Sportiva Triestina Nuoto (30 novembre/1 dicembre);
- *Buon Natale Trieste* a cura di ASI - Associazioni Sportive Sociali Italiane F.V.G. (9 dicembre).

Campo sportivo di San Luigi:

- *Fair Play nello sport* e *nella vita* a cura della Asd San Luigi Calcio - manifestazione sportiva ed educativa degli allievi/e della scuola primaria Aldo Padoa (17 maggio);
- *Filjkampiadi* a cura del Comitato Regionale F.V.G. Fijlkam – manifestazione sportiva finalizzata alla promozione di alcuni sport cosiddetti minori come judo, arti marziali e lotta (8 giugno).

Alcune co-organizzazioni hanno anche sostenuto eventi sportivi che si sono svolti al di fuori del territorio comunale tra cui il *Campionato Italiano Individuale Assoluto di Corsa Campestre* a cura di Asd Trieste Atletica presso l'Aerocampo di Prosecco (24 novembre).

Infine nel 2024 mediante sono stati assegnati contributi a sostegno degli eventi sportivi e dei Campionati per complessivi Euro 43.260,00.
Le associazioni sportive cittadine che hanno potuto beneficiare dei contributi per l'acquisto di *equipaggiamento sportivo*, assegnati annualmente in applicazione dell'art. 37, comma III della L.R. 10/88 sono state ben 61 a fronte di un importo complessivo di Euro 25.324,99.

Giugno è stato il mese dei grandi concerti in città nella cornice dello Stadio Nereo Rocco: la Data Zero dei Tour negli Stadi 2024 di Ultimo (2 giugno 2024) e di Max Pezzali (9 giugno 2024). Rivolti a target di pubblico diversi hanno entrambi gli eventi registrato un grande afflusso generando indubbie ricadute economiche sul territorio cittadino.
Settembre invece è stato il mese della Ferrari Cavalcade Classiche, manifestazione senza scopo di lucro - inquadrata come gara di regolarità super turistica e iscritta al calendario della Federazione Nazionale Aci Sport - che annualmente, a partire dal 2011, si propone di riunire i più importanti clienti al mondo del prestigioso brand italiano per far scoprire loro l'Italia, le sue bellezze culturali e le eccellenze spesso sconosciute. La manifestazione si è svolta in Friuli Venezia-Giulia con la partecipazione di 70 equipaggi; Il 21 settembre 2024 si è svolta la cena di Gala, a conclusione dell'evento, nella splendida cornice di piazza Unità d'Italia. L'evento ha dato grande lustro e visibilità alla città di Trieste.

Infine il 26 ottobre si sono tenute le celebrazioni del 70° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia in piazza Unità. Il programma della manifestazione, oltre alla cerimonia istituzionale, si articolava in una serie di diverse attività collaterali organizzate direttamente dall'Amministrazione o co-organizzate con altri soggetti, quali la Rievocazione della Staffetta Roma-Trieste, diverse mostre e incontri a tema, ecc.

Inoltre è proseguita l'attività consolidata di:

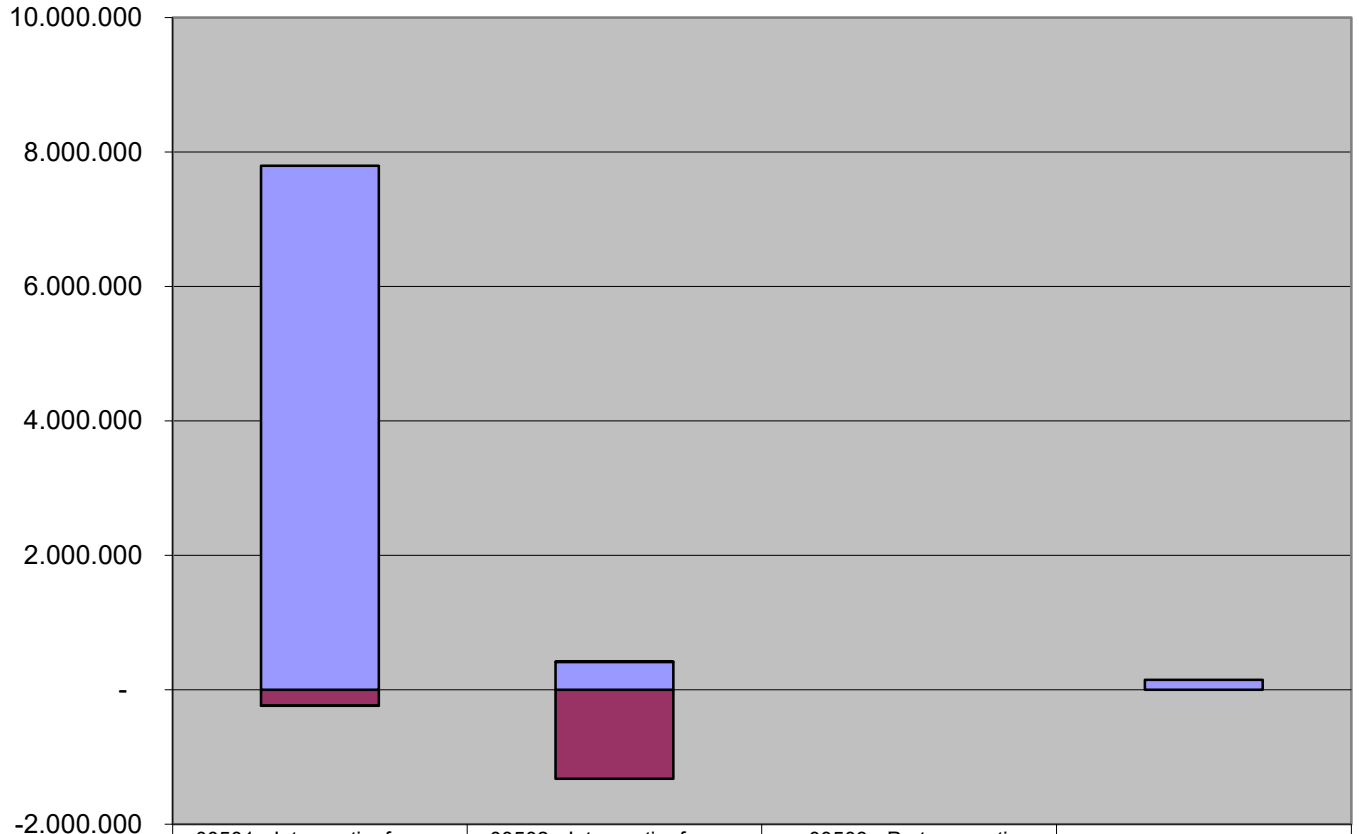
- gestione della Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli con funzioni di informazione, convocazioni, raccolta documentazione, sopralluoghi, redazione e inoltro verbali, gestione archivio, liquidazione spettanze componenti esterni;
- attività di supporto a *Film Commission FVG* per la realizzazione di riprese televisive e cinematografiche nel territorio comunale;
- coordinamento della piattaforma *Arthecity* per la gestione degli artisti di strada;
- coordinamento di tutte le iniziative cittadine che si svolgono su suolo pubblico e in impianti sportivi;
- verifica sul territorio sul posizionamento delle strutture concesse e del rispetto delle prescrizioni imposte;
- rilascio di licenze ex art. 68 TULPS per manifestazioni di pubblico spettacolo;
- gestione delle sagre.

CENTRO DI COSTO: DX000 – DIREZIONE GENERALE

Nel corso dell'anno si è regolarmente svolta l'attività del Gabinetto del Sindaco per quanto concerne l'avvio e il perfezionamento delle istruttorie relative all'erogazione dei contributi economici a sostegno dei quattro principali Teatri stabili cittadini, previa verifica, laddove previsto dalle normative/statuti vigenti, del rendiconto delle spese di gestione.
Nell'anno 2024 il livello di contribuzione è rimasto invariato rispetto a quanto erogato nell'anno precedente. L'ammontare della spesa impegnata per i contributi erogati ai 4 principali teatri cittadini nel 2024 è stato di euro 2.251.334,24 a fronte di un importo di euro 2.287.337,76 erogato invece per il 2023.
Al Teatro G. Verdi è stato concesso un contributo complessivo di euro 1.482.000,00 lievemente inferiore all'anno precedente. Al Teatro Rossetti è stato garantito un rimborso spese, a titolo di contributo di gestione, per un importo totale di euro 459.373,34, inferiore a quanto riconosciuto nel 2023 in quanto si è normalizzata la spesa per il contratto di affitto del laboratorio sito in Noghere, di proprietà del teatro Verdi e per i relativi consumi di luce acqua e gas. Detto importo è stato integrato da un contributo straordinario di euro 234.800,00 per un totale complessivo di euro 694.173,34.
Al Teatro La Contrada è stato concesso un contributo complessivo di euro 50.000,00 mentre al Teatro Sloveno è stato invece erogato un contributo di euro 25.160,90.
L'Ufficio di Gabinetto prosegue inoltre nelle attività di relazione con i Teatri ed i loro organismi sia con la concessione a terzi a noleggio gratuito delle sale teatrali nell'ambito delle giornate a propria disposizione in base ai contratti/convenzioni in essere con i medesimi, sia per la realizzazione di manifestazioni proprie dell'Amministrazione che per le coorganizzazioni attivate con soggetti terzi.

AREA: 005 – SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area
005 - SVILUPPO ECONOMICO e LAVORO



	00501 - Interventi a favore di imprese ed economia	00502 - Interventi a favore del commercio	00503 - Porto e punti franchi	00504 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-37,71	4,56	-	-0,74
Accertamenti	7.793.387	414.168	-	147.530 €
Impegni	-235.506	-1.328.029	-	-

AZIONE 005-001 – INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE ED ECONOMIA

CENTRO DI COSTO: SR400 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti per le imprese: nel corso del 2024 si è provveduto a rendere disponibili sul portale SUAP, per la presentazione e gestione in modalità completamente automatizzata, nuovi procedimenti relativi a:
- Commercio sulle aree pubbliche;
- Commercio su posteggio in concessione (tipo A) in mercato coperto;
- Servizi sociali e socio sanitari - Strutture antiviolenza;
- Locazioni per finalità turistiche;
- Taxi, Noleggio con conducente;
- Ambiente - Classificazione industrie insalubri e Centri preparazione per il riutilizzo rifiuti;
- Sanità animale - Attività di allevamento e Ricovero collettivo di equini.

Si è provveduto, inoltre, ad effettuare attività di revisione e manutenzione su altri procedimenti relativi ad attività economiche, già presenti sul portale per la presentazione e gestione in modalità completamente automatizzata e ad eseguire attività di studio ed analisi per l'implementazione di ulteriori procedimenti nel portale ed alla semplificazione dei procedimenti esistenti.

Attività di valorizzazione e promozione del comparto produttivo cittadino: si sono attivate iniziative di sostegno del comparto commerciale cittadino e di animazione territoriale, anche in collaborazione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative che hanno riscosso notevole gradimento da parte di cittadini e turisti. Tra le molte iniziative si citano *Trieste da scoprire, Trieste in fiore, Barbacan Produce, Primavera a Prosecco, Borgo Comics, Beer Fest, Coffee Festival, Cocktail week, Trieste Crocevie di Cultura, Servola sotto le Stelle, Kaiserfest, Mercatino Intergalattico, Cioccolatiamo, Natale sotto le stelle, Farmer&Artist, Mercatini di Natale*.
Si è proceduto con l'attuazione del Progetto Pilota del Distretto del Commercio, come da cronoprogramma approvato dalla Regione FVG che cofinanzia il Progetto costituito nel 2023 ai sensi degli articoli 10, comma 6, e 13, commi 2 e 3, della L.R. FVG n. 3/2021, e finalizzato alla modernizzazione, crescita e sviluppo sostenibile dell'economia cittadina in particolare dell'asse commerciale Centro Storico - Roiano - San Giacomo. In questo ambito sono stati realizzati, tra gli altri, i seguenti eventi:
- a maggio: *Vetrine Animate*, iniziativa tesa ad esaltare il connubio tra commercio e artigianato che per l'occasione si trasferisce proprio nelle vetrine dei negozi;
- *CrafTs*: non solo una mostra mercato ma un'occasione per valorizzare il comparto dell'artigianato artistico, con un'edizione primaverile ed una invernale;
- *Natale a Roiano*: un mercatino di oggetti di artigianato artistico e prodotti locali in tema natalizio.

Revisione del Regolamento del Commercio su Aree pubbliche e relativo Piano territoriale: si è provveduto ad adeguare il Regolamento vigente, approvato con DC 100 dd. 20.11.2000, alle norme intervenute sia a livello nazionale che regionale fino ad oggi, prevedendo una disciplina specifica, attualmente assente, sui criteri per la collocazione e l'installazione dei manufatti utilizzati per il commercio su area pubblica e garantendo pro futuro un corretto e decoroso utilizzo del suolo, sottratto alla fruizione pubblica per una destinazione di tipo commerciale. In particolare, entro il 31/12/2024, la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del nuovo Regolamento è stata completata con la sottoscrizione del parere tecnico e sottoposta alla Giunta Comunale per il primo passaggio, oltre che ai Consigli Circoscrizionali per la resa dei pareri di competenza.

AZIONE 005-002 – INTERVENTI A FAVORE DEL COMMERCIO

CENTRO DI COSTO: SR400 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Gestione diretta fiere comunali, mercati rionali su area pubblica, commercio ambulante e procedimenti autorizzativi: nel 2024 si sono svolte le tradizionali Fiere di San Martino, lunedì 11/11, nella consueta area di Prosecco e di San Nicolò, da sabato 30/11 a domenica 8/12, insediata come da tradizione nell'area di viale XX Settembre e largo Don Bonifacio, con significativa affluenza di visitatori in entrambe le Fiere. Si è proseguito con la gestione del commercio sulle aree pubbliche cittadine, sia su posteggi singoli che in aree mercatali, nonché in forma itinerante, provvedendo all'emissione di nuove concessioni di suolo pubblico e correlati titoli abilitativi nei casi di trasferimento d'azienda.
Nel 2024 è stata inoltre approvata la deliberazione giuntale n. 308 dd. 27.06.2024, con la quale è stato dato avvio al rinnovo delle concessioni di cui al comma 5 dell'art.11 della Legge n. 214/2023, fino al 31.12.2032, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali, nonché verifica della regolarità contributiva.

Attività di autorizzazione e concessione aree per l'installazione degli spettacoli viaggianti nonché dell'organizzazione dei Luna Park comunali: nell'ambito delle attività di spettacolo viaggiante, oltre alla concessione di spazi per l'installazione di singole giostre nelle consuete aree di piazza Ponterosso e piazza della Borsa, si è provveduto a organizzare i tradizionali Luna Park comunali e precisamente:
- Luna Park Primaverile in piazzale de Gasperi;
- Luna Park di San Martino a Prosecco.

Con DG 474 dd. 30.09.2024 si è stabilito di non procedere, valutate sia le criticità emerse nelle aree utilizzate nelle scorse edizioni sia la mancanza di altre aree idonee ad ospitare la manifestazione, all'organizzazione dell'edizione 24/25 della manifestazione Santa Claus Village - Luna Park tematico di Natale.
In Piazza Ponterosso è stata inoltre realizzata la tradizionale pista di pattinaggio su ghiaccio che ha riscontrato notevole affluenza di pubblico.
In Piazzale delle Puglie (un solo lato) nel periodo 12 aprile - 2 maggio è stato realizzato l'Italian Niuman Circus: un circo relativamente giovane che ha proposto numeri che si rifanno alla classica tradizione circense senza l'utilizzo di animali.

Revisione dei regolamenti del Servizio: si è proceduto, in collaborazione con il Servizio Pianificazione Urbana, alla redazione del nuovo Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico o aperto al pubblico con "dehors" ed esposizioni commerciali (approvato con DC 33 dd 15.07.2024), con cui si è proceduto alla revisione della materia in applicazione di quanto previsto dal D.M. 30/11/2021, rep. n. 426 e dal Decreto SRFVG n. 208 del 10/11/2022.

Taxi/NCC. Nel corso del 2024 è stata messa a regime l'opzione riconosciuta ai titolari di licenza taxi della c.d. "Seconda guida" introdotta dal Comune in via sperimentale a giugno 2023, essendo stata tale facoltà normata a livello nazionale con il cd. Decreto Asset di agosto 2023, al fine di potenziare l'offerta del servizio taxi sul territorio nazionale.
Sempre per dare risposta alla crescente domanda di servizi di trasporto a livello cittadino, dovuta anche al notevole incremento dei flussi turistici, preso atto delle evoluzioni del quadro normativo del settore NCC a seguito delle pronunce della Corte Costituzionale che hanno dichiarato l'illegittimità delle norme che impedivano l'assegnazione di nuove autorizzazioni, è stata avviata la stesura del bando per l'assegnazione delle licenze NCC ritornate a vario titolo nella disponibilità del Comune.

Aggiornamento procedimenti UOSP gestiti con il nuovo applicativo (VBG) e integrazione con il gestionale Esatto (cd. CUP++). Si è collaborato con la ditta fornitrice del software al fine di attuare le necessarie attività di manutenzione ed implementazione dei procedimenti esistenti oltre che avere approfondito lo studio finalizzato al miglioramento della gestione dell'applicativo.

Bando Imprese nel progetto Distretti del Commercio: sulla base degli indirizzi espressi dalla Regione FVG è stato elaborato e pubblicato un bando per la concessione di contributi a favore delle imprese rientranti nell'area pilota del Distretto *"Trieste commerciale"*, finalizzati a sostenere investimenti per l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità. Sono state gestite le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando e quelle successive alla presentazione delle domande di contribuo (istruttoria e controllo) che proseguiranno nel 2025 per concludersi con la liquidazione.

CENTRO DI COSTO: SZ300 PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

L'annualità 2024 ha visto azioni di continuità con la programmazione in tema di razionalizzazione ed efficientamento nella gestione delle sedi mercatali con due filoni di attività. Il presidio del funzionamento delle strutture con supervisione e gestione delle condizioni di operatività delle stesse e l'attività interdipartimentale volta al trasferimento o alla riqualificazione delle sedi esistenti.
Risulta quindi caratterizzante la collaborazione con il Dipartimento dei Lavori Pubblici in relazione al lotto lavori annuale a carattere straordinario, che consente di personalizzare gli interventi manutentivi alle sedi sulla base delle risorse disponibili. L'Ufficio resta inoltre attivo sul controllo in esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria svolti dal Servizio di Global Service.
In tema di sicurezza impiantistica, si è provveduto a presentare ai competenti VV.FF. la SCIA ai fini dell'ottenimento dell'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio a validità quinquennale della sede del Mercato Coperto di via Carducci e si è provveduto all'aggiornamento dei certificati di verifica biennale degli impianti elettrici e di messa a terra del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso e del Mercato Ittico all'Ingrosso mediante verifica di ASUGI alle sedi interessate.
In particolare, il Mercato Ittico all'Ingrosso è stato interessato anche da una procedura di Audit sanitario che è andata a verificare il sistema complessivo di gestione per la sicurezza alimentare messo in atto presso la struttura e che ne ha riconfermato la validità. Sempre in tema di sicurezza alimentare, la trascorsa annualità ha visto il proseguire delle azioni di controllo congiunte fra Enti, volte a contrastare l'immissione sul mercato di prodotto ittico non conforme.
Sul versante della promozione, oltre alla consolidata collaborazione con l'AIDIA-Trieste (Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti) che ha fruttato la realizzazione di una variegata serie di eventi presso il Mercato Coperto di via Carducci, l'anno 2024 ha visto il rafforzo dell'impegno del GAL-Carso sul Mercato Coperto con l'evento *Farmer & Artist* che diviene evento stabile a programmazione triennale.
In aggiunta, è stata avviata anche una collaborazione con la locale Camera di Commercio che ha portato allo svolgimento di una prima iniziativa denominata *CrafTS Laboriosità e Ingegno*.

AZIONE 005-004 – GLI ALTRI INTERVENTI

CENTRO DI COSTO: SR400 ATTIVITA' ECONOMICHE

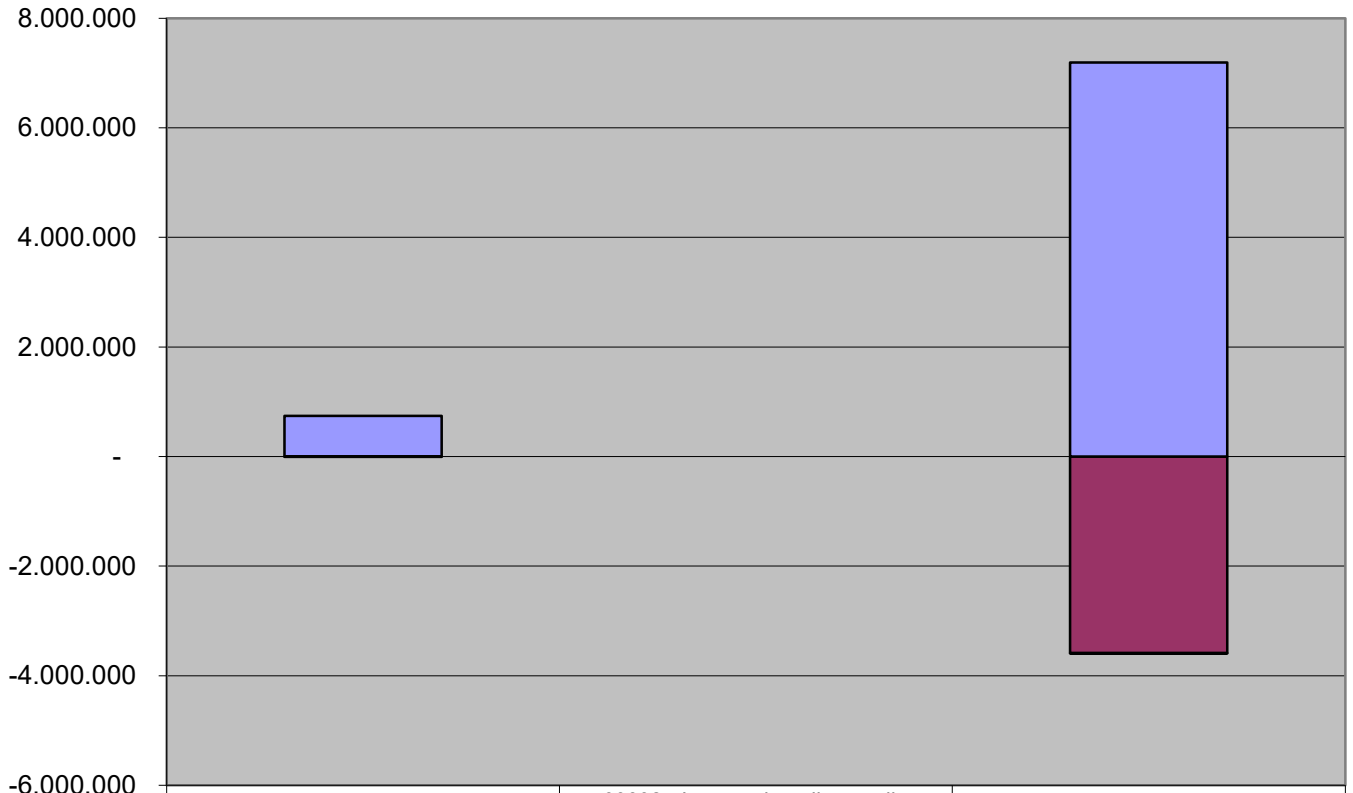
Gestione delle attività di competenza del Comune di Trieste connesse al POR-FESR: per quanto riguarda le attività di O.I. connesse al POR-FESR, linea di intervento 4.2.b "Erogazione di servizi e di aiuti agli investimenti a favore delle imprese dei comparti hightech e bio-hightech", si è provveduto alla raccolta e alla gestione informatica delle dichiarazioni di mantenimento dei vincoli post-progetto che i beneficiari del contributo hanno l'obbligo di presentare per i tre anni successivi all'erogazione.

CENTRO DI COSTO: SX100 RISORSE UMANE

Con riferimento al sopra riportato obiettivo si evidenzia che è stato portato a termine il progetto di cantieri di lavoro, in conformità al Regolamento emanato con DPReg. 19 gennaio 2019, n.4 in materia di inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in progetti temporanei e straordinari posti in essere da Comuni o loro forme associative in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani per quelle fasce di popolazione che versano in situazione di relativo svantaggio sul mercato del lavoro.

AREA: 006 – SICUREZZA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area
006 - SICUREZZA



	00601 - Interventi per la sicurezza	00602 - Interventi per il controllo del territorio	00603 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-3,70	-	-17,98
Accertamenti	741.629	-	7.188.577 €
Impegni	-	-	-3.585.257

AZIONE 006-001 – INTERVENTI PER LA SICUREZZA

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La capillare presenza del personale ha permesso di gestire , coordinandosi con la locale Prefettura e con le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio eventi di particolare rilevanza che si sono tenuti in città nel corso del 2024 quali ad esempio:

- visita Presidente del Consiglio Meloni in occasione del Giorno del Ricordo;
- dal 24 al 26 maggio Raduno Nazionale dei Fanti;
- dal 27 al 29 giugno G7 Istruzione;
- dal 3 al 7 luglio Settimana Sociale dei Cattolici in Italia culminata il 7 luglio con la visita del Santo Padre;
- visite del Presidente della Repubblica 12 aprile e 3 luglio;
- visita del ministro Piantedosi il 30 novembre;
- visita del ministro Salvini il 4 dicembre;
- concerti allo stadio.

La Polizia Locale, durante l'ordinaria attività di presidio del territorio comunale, nel corso del 2024 è stata impegnata anche in una sessantina di scorte per processioni rionali e altre cerimonie religiose, viabilità per iniziative locali di quartiere, inaugurazione nuova viabilità Porto Vecchio ad inizio anno e nelle varie manifestazioni sia ordinarie che eventi straordinari.

La vicinanza della Polizia Locale alla popolazione si è esplicitata anche con la partecipazione alle varie iniziative collegate alla Settimana Europea della Mobilità; l'attività del progetto denominato #Triesteguidasicura, finanziato dal Dipartimento del Consiglio dei Ministri con il fondo per il finanziamento di iniziative di contrasto all'incidentalità stradale alcool e droga correlata; sensibilizzazione assieme ad Asugi contro l'uso delle sostanze stupefacenti e l'alcol; la presenza volta a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della sicurezza che ha coinvolto tutta la cittadinanza allo stand in occasione della "Barcolana".

La Polizia Locale ha continuato nella sua opera in ambito ambientale al fine di prevenire e reprimere comportamenti che potessero danneggiare tale ambito; proprio in questo ambito si segnalano tra le varie, due operazioni: la prima un'indagine volta ad accertare e deferire all'A.G. per gestione illecita di rifiuti il titolare di una ditta, peraltro non iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, che incaricava i suoi operai di ripulire i cantieri edili dai rifiuti per smaltirli nei cassonetti o presso i centri di raccolta comunali; tale comportamento riprovevole oltre a costituire reato, fa gravare sulla collettività i costi di smaltimento dei rifiuti e non sull'impresa che li tratta.

Non meno importante la tutela del benessere degli animali, in tale ambito si segnalano sequestri penali con relative segnalazioni alla locale Procura per persone che risultavano detenere illegalmente fauna selvatica quali daini e cinghiali oltrechè sequestri di cani e relative denunce ai proprietari per maltrattamento perchè per questo versavano in situazioni di salute allarmanti.

CENTRO DI COSTO: SZ300 PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Sono state completate le attività del progetto denominato *#Triesteguidasicura*, finanziato dal Dipartimento del Consiglio dei Ministri con il fondo per il finanziamento di iniziative di contrasto all'incidentalità stradale alcool e droga correlata.

La tutela delle fasce deboli iniziata nel corso anno del 2024 e proseguirà anche nel 2025, mediante l'adeguamento alle novità introdotte dal decreto legislativo 62/2024 "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base,di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*", in particolare con l'adeguamento con modificazioni della terminologia, in materia di disabilità, fino ad ora in uso, nella modulistica presente in rete e messa a disposizione per le persone con disabilità; inoltre per le persone con disabilità, dallo scorso anno, risulta altresì presente la possibilità di effettuare totalmente on-line le procedure di richiesta per l'ottenimento del contrassegno ai sensi dell'art. 381 del D.P.R. 495/92 e ss.

AZIONE 006-002 – INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Anche il 2024 ha visto la prosecuzione della collaborazione con la Regione FVG sia in termine formativo, collaborazione che ha portato all'effettuazione in particolare il corso di richiamo all'uso dell'arma a cui ha partecipato tutto il personale del Corpo, ma anche per la creazione di nuovi standard operativi senza tralasciare l'argomento video sorveglianza al fine di garantire la maggior sicurezza possibile alla cittadinanza; il tema della video sorveglianza ha permesso di stringere rapporti di collaborazione sempre più stringenti con le altre Forze di Polizia presenti sul territorio con lo scopo di rendere più sicura la nostra città.

Sul medesimo tema si registra, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativo, lo sviluppo dell'installazione di nuovi impianti ma anche il costante controllo della manutenzione del sistema di VDS alla luce del passaggio della stessa, nell'ambito di un contratto di Project Financing, alla società Edison Next.

CENTRO DI COSTO: SZ300 PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

In tema di videosorveglianza si registra, la collaborazione con il Servizio Sistemi Informativo, per lo sviluppo dell'installazione di nuovi impianti, nonchè il costante controllo della manutenzione del sistema di Videosorveglianza alla luce del passaggio della stessa, nell'ambito di un contratto di Project Financing, alla società Edison Next.

AZIONE 006-003 – GLI ALTRI INTERVENTI

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Il 2024 ha visto la parziale riorganizzazione del Corpo che ha comportato creazione di un 4° distretto territoriale con conseguente nuova denominazione di tutti e quattro e la nuova suddivisione dei confini territoriali degli stessi che è entrata in vigore a far data dal 1° marzo 2024; la riorganizzazione ha toccato anche il Reparto Motorizzato, implementandolo a 52 unità. La riorganizzazione del Corpo è andata di pari passo con il completamento dei lavori connessi ai locali di deposito armi presso i Distretto periferici, propedeutici al completamento dell'armamento del Corpo.

La sicurezza cittadina non può prescindere da un'accurata attività di PG , che anche nel corso del 2024 ha visto personale del Corpo operare sia d'iniziativa che con indagini delegate dalla Procura della Repubblica hanno permesso di di effettuare svariate perquisizioni e sequestri e 34 arresti, tra le varie operazioni spiccano un'operazione che ha permesso di sgominare un'organizzazione dedita al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed un'altra conclusasi con con 3 arresti per traffico internazionale di droga dalla vicina Slovenia. Sono stati effettuati circa 90 TSO, Trattamenti Sanitari Obbligatori e sono stati sgomberati una decina di appartamenti di edilizia pubblica occupati abusivamente; anche l'attività di contrasto alla violenza abusi e stalking, è proseguita coi numeri degli anni precedenti e, col coordinamento della locale Procura, sono state eseguite 7 misure cautelari di divieto di avvicinamento con apposizione del braccialetto elettronico e denunciate altre 12 persone per reati connessi al codice rosso.

Il personale del Corpo, nel corso del 2024, è stato impegnato anche in azioni di tutela del consumatore, nel contrasto al disturbo alla quiete pubblica e di verifiche sia in temi di edilizia che di residenze.

La prima azione ha portato ad accertare molteplici violazioni inerenti i prodotti posti in vendita, nonché a 66 sequestri amministrativi con 4000 prodotti tolti dal commercio perché pericolosi per la salute; tra le operazioni degne di nota in questo ambito si segnalano:

- un'operazione che ha permesso di controllare 6 esercizi commerciali, che hanno portato al sequestro penale di 392 cosmetici contenenti sostanza cancerogena denominata "LILIAL" ed alla denuncia all'A.G. dei 6 titolari; sono state sequestrati amministrativamente anche 600 prodotti cosmetici non idonei alla vendita per mancanza delle indicazioni di legge;

- l'altra operazione ha permesso di portare alla luce un traffico di contrabbando di tabacco da mastico diffuso tra i cittadini stranieri e venduto presso i minimarket. Inizialmente l'attività ha permesso di sequestrare 7,5 Kg di tabacco da contrabbando e di segnalare il titolare alle Agenzie delle Dogane e dei Monopoli per il proseguo della pratica e il recupero delle tasse evase nonché la sospensione dell'attività. Da questa operazione è nata un'articolata attività congiunta con la Guardia di Finanza che ha portato al controllo di ulteriori 3 esercizi commerciali nonché a 4 perquisizioni domiciliari il cui risultato è stato il sequestro penale di 180 kg di tabacco da mastico di contrabbando.

L'attività di contrasto al disturbo alla quiete pubblica ha visto un controllo assiduo sia in autonomia sia attraverso i congiunti servizi interforze c.d. "Alto Impatto". Nel dettaglio gli operatori hanno svolto molteplici controlli sia ne Pubblici Esercizi che nei circoli privati, con rilievo di circa 200 violazioni; nei casi previsti si è provveduto a comunicare le risultanze agli Uffici Comunali preposti per il conseguente provvedimento della sospensione dell'attività come disposto dal "Regolamento Movida".

In tema di controlli di carattere edilizio il competente Nucleo ha aperto 647 fascicoli, eseguito 317 sopralluoghi ed inoltrato all'A.G. 132 notizie di reato. In collaborazione con ASUGI ed Ispettorato del Lavoro sono stati effettuati 12 sopralluoghi nei cantieri accertando anche la presenza di lavoratori irregolari.

Si segnalano alcuni interventi di particolare pregio:

- sopraelevazione di stabile non autorizzata;

- in zona vincolata, accertata ampia tettoia e ed ampia veranda completamente abusive; l'accertamento ha portato a demolizione delle opere abusive;

- accertate una decina di strutture ricettive non in regola sotto l'aspetto edilizio/urbanistico.

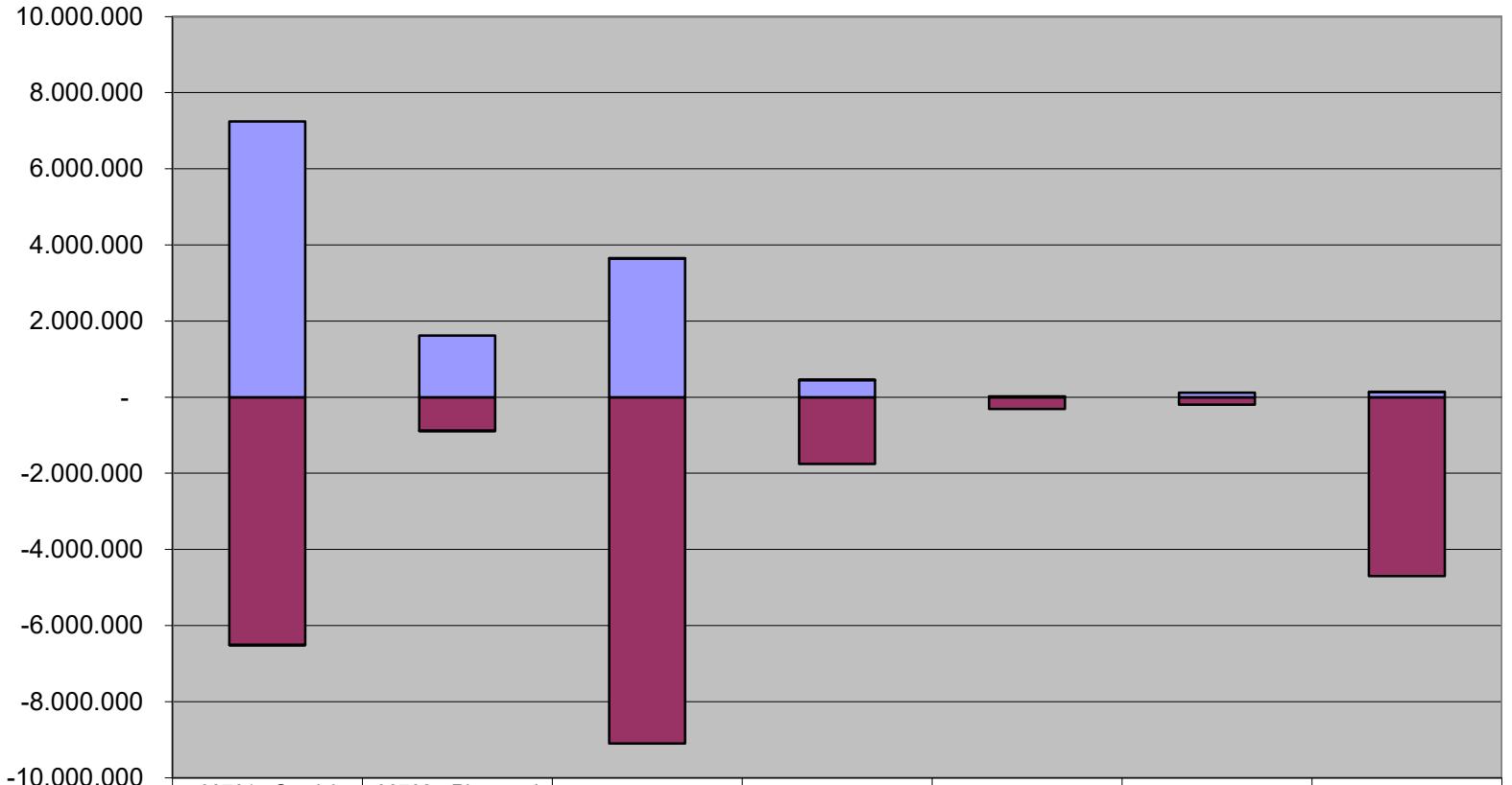
CENTRO DI COSTO: SZ300 PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Anche nel corso del 2024 sono state perseguite le azioni necessarie all'efficientamento sia delle dotazioni tecnologiche in ausilio all'attività operativa, sia del parco veicolare del Corpo; dal mese di maggio tutti gli operatori sono dotati di tablet per il rilievo di incidenti stradali.
Sono state avviate le procedure per l'acquisto di 5 nuove autovetture, di cui 2 dotate di cellula di sicurezza.
Nel corso del 2024 si è proceduto allo studio per avviare l'utilizzo dei tablet da parte degli operatori su strada per il rilievo delle infrazioni stradali ampliando quello che è stato il loro uso nel corso dell'anno passato in materia di infortunistica stradale e sono stati completati i lavori connessi ai locali di deposito armi presso i Distretti periferici, propedeutici al completamento dell'armamento del Corpo
Nel corso del 2024, sul territorio comunale, oltre alle solite manifestazioni storiche quali ad esempio *Family Run*, *Pigiama Run*, *Corsa dei Castelli* o *Barcolana*, ha visto la realizzazioni di varie manifestazioni di rilevanza regionale/nazionale ed in alcuni casi internazionale che hanno richiesto il coordinamento da parte del nostro personale per quanto riguarda gli aspetti connessi alla viabilità ed sotto alcune aspetti la sicurezza e tra questi si ricordano:

- dal 24 al 26 maggio Raduno Nazionale dei Fanti
- dal 27 al 29 giugno G7 Istruzione
- dal 3 al 7 luglio Settimana Sociale dei Cattolici in Italia
- visite del Presidente della Repubblica 12 aprile e 3 luglio
- visita del Papa 7 luglio
- abbattimento ciminiere: ex inceneritore di Giarizzole ed ex Italcementi di via Caboto
- concerti di Ultimo e Max Pezzali.

AREA: 007 – SCUOLA, EDUCAZIONE E GIOVANI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area
007 - SCUOLA, EDUCAZIONE e GIOVANI



	00701 - Servizi prima infanzia e scuole dell'infanzia comunali	00702 - Ricreatori e servizi di integrazione scolastica comunali	00703 - Servizio Mensa	00704 - Attività Estive	00705 - Trieste 'Città della conoscenza'	00706 - Interventi a favore dei giovani	00707 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-3,69	-3,69	27,22	6,52	1,51	0,39	22,75
Accertamenti	7.245.742 €	1.619.116 €	3.643.354	450.401	10.000	119.446	138.190
Impegni	-6.506.075	-879.804	-9.098.547	-1.757.883	-313.083	-198.261	-4.696.547

AZIONE 007-001 - SERVIZI PRIMA INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

L'attività di programmazione educativa e didattica delle Scuole dell'Infanzia, con riferimento alla gestione dei piano dell'offerta formativa (PTOF di servizio e di strutture), ha mantenuto una comune cornice pedagogica anche nel 2024, rivolta al riconoscimento dell'unicità del bambino che, nel suo percorso di crescita, sperimenta e vive, i diversi servizi educativi e scolastici nella più stretta collaborazione fra le agenzie educative.

Nello specifico sono proseguite le attività delle Scuole dell'Infanzia comunali, in applicazione dei piani dell'offerta formativa (PTOF con linee guida di servizio e di struttura), intesi quali documento di presentazione delle strutture in un'ottica di riconoscimento e supporto alle specificità e peculiarità, seppur all'interno di una cornice di indirizzo unitaria.

Nel 2024, nel Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.), hanno trovato conferma nelle Scuole dell'Infanzia Comunali le seguenti progettualità, quali aree esperienziali del bambino:

- percorso di avvicinamento al canto e alla musica: in collaborazione con la Civica Orchestra di Fiati "G.Verdi" che ha previsto momenti interattivi dedicati ai bambini delle Scuole d'Infanzia;

- avvicinamento al mondo del teatro: in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia il Rossetti finalizzato all'esperienza teatrale attraverso approcci espressivo corporei in chiave ludica, e alla sperimentazione e alla scoperta di nuove forme di linguaggio, atta a favorire la sfera della fantasia e dell'immaginario di ciascun bambino, in un contesto creativo che ha coinvolto n. 2.014 bambini di tutte le Scuole dell'Infanzia comunali.

- "Primi Passi Sugli Sci": attività sportiva di avvicinamento alla pratica dello sci, in collaborazione con Sci Club 70 rivolta ai bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia. L'attività è stata prevista per n. 100 bambini grandi, con l'overbooking del 30% prevedendo anche la partecipazione di bambini con fragilità particolari, ai quali sono stati affiancati istruttori sportivi individuali.

- "Introduzione alla lingua e alla cultura dei paesi di lingua inglese/tedesca", con lo scopo di avvicinare i più piccoli alla cultura e alla lingua inglese/tedesca mediante un approccio ludico in collaborazione con il Deutsch Zentrum Triest assicurando di fatto, un'azione di raccordo tra le due lingue (inglese-tedesco), finalizzato alla sperimentazione e alla scoperta di nuove forme di linguaggio, attraverso attività ludiche e riprendendo al contempo, il lavoro già svolto nelle precedenti annualità per favorire una ciclicità di metodologia didattica-educativa

- educazione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale: con la partecipazione alle proposte a cura della Polizia Locale di Trieste

- progetti di educazione alimentare e di sostenibilità ambientale: realizzati tra l'altro con la partecipazione ai percorsi di "Orto in Condotta", nonché a percorsi specifici realizzati in collaborazione con le ditte di gestione del servizio mensa;

- diffusione della pratica della lettura tra i bambini e le loro famiglie finalizzata al potenziamento culturale e formativo, attraverso specifici progetti ed eventi rivolti ai bambini di tutte le Scuole dell'Infanzia cittadine in collaborazione con le Biblioteche Civiche nonché nel contesto del "Patto per la Lettura".

È stato completato come inedita esperienza per i bambini, il percorso di educazione civica e cinofila e tutela del territorio della Provincia di Trieste, in collaborazione con agenzie educative specializzate attraverso l'attività assistita con gli animali (AAA), con finalità di tipo ludico-ricreativo per promuovere il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

È proseguito il progetto, tuttora in corso, finanziato da contributo regionale e relativo all'arricchimento dell'offerta formativa nell'anno scolastico 2024/2025. Il titolo *"Ci vediamo in Biblioteca! – Trieste città della letterature – Il piacere della lettura"* è coerente con la tematica trasversale individuata per l'anno scolastico di riferimento. Le attività laboratoriali sono state rivolte a tutti i bambini delle Scuole dell'Infanzia comunali attraverso laboratori di educazione musicale/teatrale e di avvicinamento alle lingue inglese e tedesca.

È stata presentata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la domanda di contributo per il finanziamento relativo al DPReg. n. 145 d.d. 30.08.2023 "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri" alla L.R. n. 9, comma 6, d.d. 03.03.2023 "Istruzione e Formazione" in attuazione alla L.R. n. 9, comma 6, d.d. 03.03.2023 "Istruzione e Formazione". A seguito di accoglimento di detta istanza, finanziata da fondi regionali, nell'anno oggetto di rendiconto, sono state avviate le attività di programmazione e progettazione funzionali alla realizzazione del percorso didattico/pedagogico, anche con un servizio di mediazione linguistica, che ha previsto l'articolazione in laboratori esperienziali, di gioco e relazione per i bambini, le famiglie e gli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia comunali.

In sinergia con le Biblioteche Civiche comunali, è stata rinnovata, per il terzo anno consecutivo, la progettualità *"CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA!"* che ha coinvolto n. 924 bambini dell'ultimo anno delle Scuole d'Infanzia comunali, articolati in ben 46 appuntamenti mirati e finalizzati ad avvicinarli alla lettura già da piccoli. Tali appuntamenti sono stati attivati a seguito di preparazione specifica da parte degli insegnanti delle stesse scuole dell'infanzia con la collaborazione del personale delle biblioteche.

Nelle giornate dal 30 agosto all'1 settembre 2024, il Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche è stato presente al Convegno *International Board on Book for Young People – Ibby* promuovendo, all'interno dello spazio riservato di Generali Convention Centre, i programmi educativi e l'offerta culturale dei Servizi Educativi e Scolastici comunali.

È proseguita la collaborazione con l'Istituto Statale Superiore "L. Da Vinci- G.R. Carli- S. de Sandrinelli" nell'ambito del progetto "Percorsi per Competenze Trasversali in Orientamento (P.C.T.O.) - ex alternanza - Scuola Lavoro", accogliendo gli allievi tirocinanti nelle sedi dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia.

Sono state confermate e promosse le tradizionali feste nazionali e locali, quali il Natale, il Carnevale e altre che seguono il calendario annuale e le uscite didattiche sul territorio infraprovinciale (città e dintorni) e regionale.

A seguito dell'adozione con Deliberazione Giuntale n. 553 dd. 14.11.2022, del *Progetto Pedagogico dei Servizi Educativi di prima infanzia comunali (Nidi d'Infanzia, Spazi Gioco, Sezioni Primavera)* ciascun Nido d'Infanzia comunale ha elaborato il nuovo progetto educativo quale documento programmatico, che ne costituisce la cornice di riferimento pedagogico, e che contribuisce ad offrire, ai bambini coinvolti, percorsi educativi di attività motorie, grafiche ed espressive, musicali, di narrazione, di espressione corporea, di promozione di stili di vita sani e di consapevole interazione con l'ambiente.

È proseguito il percorso di avvicinamento al canto e alla musica, in collaborazione con la Civica Orchestra di Fiati "G. Verdi" che ha previsto un momento di partecipazione delle famiglie con i rispettivi bambini in tutte le strutture dei Nidi d'Infanzia, spazio gioco e Sezioni Primavere.

In occasione del centenario del Nido d'Infanzia comunale San Giusto (1924-2024), in corrispondenza con la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sono state promosse tre iniziative rivolte alla valorizzazione della dimensione storica del primo nido della città e alla promozione della cultura dei Servizi della Prima Infanzia del Comune di Trieste così come di seguito declinate:

- dal 26 al 29 novembre 2024: presso il Nido d'Infanzia comunale San Giusto, mediante la realizzazione di laboratori gioco, sono state attivate una giornata rivolta a bambini dei Nidi d'Infanzia e delle Scuole

dell'Infanzia comunali del territorio, una giornata alle famiglie zero-sei del territorio anche non iscritte ai servizi, e una giornata per le famiglie del nido stesso;

- l'esposizione di una serie di posters, all'interno del nido stesso, tratti dai *Diritti naturali dei bambini e delle bambine*, nell'ottica di valorizzare le dimensioni e i bisogni naturali di tutti i bambini al di là dello spazio e del tempo specifici

- l'allestimento di una mostra storica presso la Sala Arturo Fittke (piazza Piccola, 3 - Trieste) che attraverso documenti, immagini e voci delle educatrici che negli anni hanno prestato servizio al nido hanno rappresento una narrazione dell'evoluzione del servizio di Nido d'Infanzia dal 1924 ad oggi. L'allestimento ha previsto l'esposizione di materiale storico che ha evidenziato il percorso e l'evoluzione del servizio rappresentata anche dalle testimonianze delle educatrici di ieri e oggi, voci che sono state raccolte sia in forma scritta che tramite una video intervista, proiettato a ciclo continuo, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy.

Si è consolidata la consuetudine al lavoro trasversale tra strutture proprio del servizio nidi attraverso modalità d'incontro su temi specifici.

Il 13 gennaio 2024 si è svolta la ormai consolidata "Giornata dell'Infanzia" dedicata alle famiglie dei bambini in procinto di iscriversi per la prima volta ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia comunali e convenzionati, quale vetrina unica nel panorama regionale in cui le singole realtà educative 0-6 hanno potuto confrontarsi. Diventata un punto di riferimento ormai in città e un evento atteso quale luogo di relazione e d'incontro tra i servizi e le famiglie, l'incontro è stato proposto con modalità interattive da remoto, permettendo alle famiglie dei futuri iscritti, di informarsi e confrontarsi direttamente con l'Amministrazione comunale.
In diretta streaming, le famiglie interessate hanno potuto conoscere da vicino l'offerta educativa e didattica dei servizi 0-3 e 3-6, con approfondimenti sugli aspetti pedagogici e formativi peculiari per ciascuna fascia d'età.

A supporto dei genitori che si trovavano ad affrontare la scelta della struttura a cui affidare i propri figli, sono state confermate le Domande Frequenti – FAQ, consultabili nello spazio dedicato nella home page sul sito www.triesteducazione.it relative alle tematiche sulle modalità di iscrizione, sull'alimentazione e il benessere che caratterizzano l'accoglienza dei bambini ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia.

Inoltre con gli open day, dal 15 al 19 gennaio 2024, le famiglie hanno avuto la possibilità di visitare le strutture e scoprire nel dettaglio la loro articolazione didattico educativa, accompagnati dai coordinatori Pedagogici.
Dal 25 al 27 ottobre del 2024, l'esperienza del servizio educativo/scolastico comunale 0-6, è stata presentata al XXIII Convegno Gruppo Nazionale Nidi ed Infanzia: "Il sistema integrato continuità e coerenza educativa nello zerosei", a Vicenza, quale momento di formazione e diverse competenze tra professionisti del settore finalizzato all'innovazione pedagogica e all'impegno di migliorare la qualità dell'educazione attraverso la maturata esperienza.

Sono stati effettuati durante l'anno alcuni interventi di trasferimento di sedi scolastiche urgenti e imprevedibili in collaborazione con le dirigenze scolastiche interessate (scuola San Giusto Martire).

È proseguita la collaborazione con i soggetti gestori di servizi per la prima infanzia volta al rafforzamento del sistema educativo integrato dei servizi pubblici, del privato sociale e privati finalizzato a garantire risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie nell'ambito del medesimo territorio.

Nell'ambito di tale collaborazione, sono proseguite le convenzioni in essere con alcuni nidi a gestione privata per la messa a disposizione di posti-bambino a favore del Comune.

Sono proseguite le attività di verifica delle segnalazioni certificate d'inizio attività presentate dai gestori dei servizi per la prima infanzia del territorio, nonché le attività di concessione e rinnovo dell'accreditamento e

di controllo del mantenimento dei requisiti dei servizi per la prima infanzia stabiliti dalla normativa regionale.

Ha continuato ad essere garantito il servizio, organizzato mediante affidamento in appalto, di trasporto per le uscite didattiche dei bambini delle scuole dell'infanzia comunali sia in territorio provinciale che extra provinciale, servizio che rappresenta un importante strumento dell'azione didattico-educativa.

Nel corso dell'anno ha preso avvio il complesso percorso interno finalizzato all'apertura del nuovo nido d'infanzia di Roiano, la cui proposta gestionale è all'esame del Consiglio Comunale.

È proseguito il percorso di affidamento in appalto delle attività di ausiliariato che devono essere garantite nei nidi d'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, percorso avviato nel 2017.

È inoltre proseguito il convenzionamento con la Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) per la messa a disposizione di posti di scuola dell'infanzia a favore del Comune, con la riserva, prevista espressamente nella convenzione in essere, di poter ridurre, in ogni momento, il numero di posti convenzionati in ragione dello sviluppo delle consistenze delle fasce d'età interessate al servizio all'interno della popolazione cittadina e dell'andamento delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali.

AZIONE 007-002 - RICREATORI E SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA COMUNALI

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Prosegue l'attività consolidata relativa alle diverse articolazioni organizzativo/pedagogiche del servizio Ricreatori.

È stato confermato nell'anno educativo 2024-2025 il progetto *Medie in Ricre,* che si configura come attività di accompagnamento allo svolgimento delle consegne scolastiche arricchendo le proposte del Ricreatorio De Amicis.

I Ricreatori operano con personale comunale da settembre a giugno con orario pomeridiano (servizio d'integrazione scolastica, tornei ed attività sportiva, rassegne teatrali, attività ludico-creative, attività musicali, iniziative carnevalesche, laboratori) e da giugno a settembre in versione Ricrestate con apertura al mattino (attività all'aperto, uscite balneari, escursioni, scoperta del territorio). Anche nel 2024 durante il Ricrestate, è stata riconfermata l'apertura pomeridiana del Ricreatorio Padovan, unica eccezione all'interno dell'organizzazione antimeridiana del servizio in relazione all'ubicazione centrale a massima copertura delle esigenze delle famiglie. In considerazione di monitoraggi, verifiche e riscontri interni ed esterni all'Ente, è in corso uno studio di approfondimento volto a migliorare, attualizzandolo, questo specifico segmento organizzativo del servizio.

A seguito dell'approvazione, con apposita Deliberazione Giuntale, delle relative Linee di indirizzo, sono stati predisposti i progetti pedagogici dei Ricreatori e dei Servizi di integrazione Scolastica, quale cornice di riferimento teorico pedagogico dei Servizi.

Oltre alle consuete tradizionali attività ludiche, sportive, teatrali, artistiche, e di intrattenimento proposte durante il periodo di apertura invernale, è proseguita l'attività di percussioni *Drum Line*", svolta presso alcuni Ricreatori in collaborazione con la Civica Orchestra Fiati "G. Verdi".

È stato altresì avviato un progetto di fotografia artigiana proposto dall'Associazione Culturale CentoFoto APS, rivolto ai ragazzi dei 13 Ricreatori comunali. Un percorso finalizzato all'insegnamento teorico e pratico dell'immagine fotografica.

Tra i mesi di ottobre - dicembre 2024, in via sperimentale in collaborazione con l' Associazione Sci Club 70, è stato promosso l'inedito progetto di avvicinamento alla disciplina sportiva dello sci, che ha coinvolto indicativamente 108 partecipanti suddivisi in tre distinte discipline sportive (sci alpino, sci nordico, snowboard) ed ha ottenuto un significativo riscontro.

In occasione della Barcolana 2024, presso il Generali Convention Center i Ricreatori, hanno partecipato alla mostra "Ricre: energie positive". La mostra racconta, attraverso 13 fotografie la quotidianità e le caratteristiche dei Ricreatori, dove il tempo per giocare diventa tempo per crescere assieme.
Con l'obiettivo di concretizzare una proficua collaborazione con il PAG - Progetto Area Giovani, mercoledì 4 dicembre al Teatro Orazio Bobbio di Trieste, il coro dei bambini e dei ragazzi del Ricreatorio Lucchini ha aperto la serata dell'inedito evento musicale "Suoni diVersi", organizzato dal PAG: un'apertura al mondo dei grandi e della musica che ha portato anche i bambini sul palcoscenico offrendo loro l'opportunità di sperimentare l'emozione e la condivisione di un'esperienza con ragazzi più adulti e artisti della scena musicale locale, riconoscendo al contempo al servizio Ricreatori il ruolo di incubatore di creatività, consapevolezza e cura delle potenzialità dei bambini e dei ragazzi. In linea con l'evento sopracitato e in concomitanza con la Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre, sono stati realizzati un ciclo di laboratori espressivi all'interno dei tredici Ricreatori comunali, individuando come tema portante il diritto alla parola, che, unitamente alla musica ha portato i giovani frequentatori dei Ricreatori comunali a esprimersi in tutto il loro potenziale creativo.

Coerentemente con il prioritario obiettivo di valorizzare questo servizio educativo peculiare del Comune di Trieste e in analogia con gli altri servizi educativi, il 10 dicembre è stato proposto l'evento *"Diritti in Ricreatorio! Giornata dei Ricreatori 2024",* appuntamento che prevedeva l'apertura alla cittadinanza dei 13

Ricreatori comunali dalle ore 16.30 alle ore 19.00 con proposte e attività di gioco. L'iniziativa si è svolta in concomitanza con le celebrazioni della Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, prendendo spunto dal concetto di "diritto" e declinandolo nel suo significato letterale, ovvero il diritto sancito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'istituzione della Giornata e in quello educativo, ovvero il diritto dei bambini ad avere un'infanzia ricca di esperienze e felice. La dimensione del diritto ha assunto pertanto una doppia accezione: un invito a frequentare questo servizio che è anche un luogo di diritti. Il diritto ad un'infanzia che possa godere della presenza di figure adulte che guardino alla potenzialità dei bambini e dei ragazzi favorendo la loro libera espressione, sperimentando e mettendosi "in gioco".

Il Ricrestate 2024, assieme ai Centri Estivi, ha assolto all'importantissimo ruolo di interazione sociale sul territorio. Il programma estivo è stato particolarmente ricco: alle consuete uscite balneari presso gli stabilimenti cittadini e della provincia si è aggiunta l'uscita alla spiaggia di Marina Julia. Nel Ricrestate, sono state organizzate anche uscite ricreative al cinema, uscite culturali come la visita guidata al Teatro Rossetti, alla Mediateca, lo spettacolo delle marionette di Podrecca, laboratori/attività naturalistiche presso il Padriciano Ranch 193, spettacoli di magia, giocoleria presso i singoli Ricreatori.
Innovativa è stata l'implementazione e la diversificazione delle attività in ambito cinematografico tanto da caratterizzare l'intera offerta estiva. E' stata a tal fine avviata la collaborazione con la Cappella Underground presso le sedi dei Ricreatori.
È stata assicurata continuità alle attività sportive, in collaborazione con il CONI, quali orienteering, tuffi, badminton e rugby.

È stata, inoltre, garantita la massima attenzione ai bisogni dei bambini con disabilità accolti al Ricrestate, al fine di favorirne la migliore inclusione ed integrazione possibili, riproponendo il servizio di trasporto dedicato per raggiungere le destinazioni ludico-ricreative.

La tematica della diversità è stata trattata anche nei laboratori a carattere inclusivo organizzati dall'Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo ABC di Trieste, una realtà di volontariato che promuove contesti di crescita personale e di gruppo.

È proseguita l'attività di Growing Up dedicata agli iscritti più grandi dagli 11 ai 16 anni che si è articolata come di seguito indicato:
- visita alla mostra internazionale "Le immagini della fantasia" e museo della Fondazione Zavrel a Sarmede;
- gita ai laghi di Fusine;
- visita al PAFF - International Museum of Comic Art di Pordenone;
- visita guidata alla diga del Vajont;
- gita al sentiero Ta Lipa Pot;
- pedalata alla laguna di Grado.

Queste sono solo alcune delle proposte inserite nel progetto. Anche, nel 2024, hanno introdotto una novità: il *"Pre Gup"* ossia una programmazione dedicata ai ragazzi che hanno frequentato la classe V della Scuola Primaria hanno potuto aderire al *"Pre Gup"* ossia una programmazione a loro dedicata con uscite sul territorio meno articolate e quindi maggiormente adatte ai ragazzi più piccoli.

È continuato inoltre il servizio di pre-accoglimento presso le scuole in cui è attivo il S.I.S.. Il servizio, che è rivolto agli iscritti al S.I.S., si svolge dalle 7.30 alle 8.30. La frequenza al pre-accoglimento viene periodicamente monitorata e vengono prodotti dei report per attestare la fruizione del servizio e le necessità delle famiglie nei vari istituti scolastici. Il servizio di pre-accoglimento viene garantito mediante affidamento in appalto.

È proseguito anche il servizio di trasporto, organizzato mediante affidamento in appalto, dei bambini della scuola primaria Manna iscritti al S.I.S., che hanno potuto così raggiungere, con lo scuolabus, il ricreatorio Brunner, dopo la fine delle lezioni.

Sono proseguiti, pertanto, sempre mediante affidamento in appalto, il servizio di trasporto per garantire le uscite sul territorio previste nell'ambito del progetto *Growing Up* rivolto ai ragazzi dei ricreatori ed il servizio di trasporto per le uscite dei bambini e dei ragazzi che frequentano i Ricrestate.

AZIONE 007-003 - SERVIZIO MENSA

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Nel corso dell'anno 2024 sono proseguite le gestioni dei due lotti in cui il servizio di mensa scolastica è suddiviso (Lotto 1, servizio rinnovato con decorrenza 01.01.2021 e scadenza 31.12.2025 e Lotto 2, servizio rinnovato con decorrenza 24.01.2022 e scadenza 23.01.2027.

Nel corso del 2024 entrambi gli appalti sono stati oggetto della consueta attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del servizio nonché di misurazione della qualità delle prestazioni, anche grazie all'attività degli organismi di controllo (Commissioni Mensa) previsti nei capitolati di appalto e nei Regolamenti delle scuole dell'infanzia e dei servizi 0-3 comunali, che prevedono la diretta partecipazione delle famiglie e del personale scolastico nelle attività di monitoraggio e verifica. In particolare l'attività si è concentrata sugli aspetti gestionali, di controllo e monitoraggio, attraverso:

- il controllo dei capitolati, delle relative previsioni e le verifiche di qualità;

- la promozione di incontri con le scuole che fruiscono del servizio di mensa scolastica;

- l'azione di stimolo e di impulso alla costituzione capillare presso i plessi degli organismi di controllo (Commissioni Mensa);

- l'implementazione del nuovo software di gestione del servizio (K-Link), in particolare in relazione alle fasi di iscrizione al servizio da parte delle famiglie, di prenotazione dei pasti da parte delle scuole, di assegnazione e modifica in corso d'anno delle tariffe assegnate all'utenza, rettifiche e correzioni avvisi di pagamento;

l'acquisizione di contributi statali/regionali (contributo per personale scolastico statale; contributi per utilizzo prodotti biologici).

Nel corso del 2024, nell'ambito dei progetti di educazione alimentare, sono stati realizzati alcuni i menù regionali Friuli Venezia Giulia (calandraca e cevapcici), Pugliese e Trentino.

L'intervento di sostegno al reddito attivato nel 2017 a favore dei lavoratori impiegati nel Lotto 2 dell'appalto per il servizio di mensa scolastica, transitati nei ruoli organici del nuovo appaltatore dal precedente gestore del servizio con decurtazioni individuali delle ore lavorate è stato confermato anche negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, nel prioritario interesse dell'aumento della qualità dei servizi resi a favore dell'utenza, delle previste prestazioni nuove, autonome, diverse e completamente separate, anche temporalmente, dall'appalto per il servizio di mensa scolastica, che hanno intensificato le pulizie straordinarie delle cucine e delle sale mensa delle strutture comunali e statali.

AZIONE 007-004 – ATTIVITÀ ESTIVE

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

È stata confermata l'organizzazione, mediante affidamento in appalto, delle attività di centro estivo che, tradizionalmente, il Comune offre ai bambini in età di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e scuola primaria, al fine di garantire, nel delicato periodo estivo, spazi ed attività ludico-educative, rispondendo così, in modo qualificato, ai bisogni di accoglienza e cura dei bambini anche durante il periodo di chiusura dei servizi educativi e scolastici. Al fine di garantire una maggiore qualità delle prestazioni, è stata confermata l'attivazione di un appalto suddiviso in due lotti, di cui uno riservato alla delicata fascia dei bambini in età di nido d'infanzia. E' stata, inoltre, garantita la consueta massima attenzione ai bisogni dei bambini con disabilità accolti ai centri estivi, al fine di favorirne la massima inclusione ed integrazione in continuità con quanto avviene durante l'anno scolastico. A tal fine, è stato attivato uno specifico appalto che prevede interventi di supporto nelle attività previste dalla programmazione definita dai gestori dei centri estivi, ivi comprese le attività di *routine* (pasti, riposo…), allo scopo di facilitare e mediare la partecipazione dei bambini con disabilità alle diverse attività di centro estivo.

Sono state svolte, inoltre, le attività di verifica delle segnalazioni certificate d'inizio attività presentate dai soggetti gestori di centri estivi privati.

È stata confermata anche la tradizionale offerta dei *Ricrestate*, con la consueta proposta estiva che costituisce la naturale prosecuzione dell'attività invernale, all'interno della complessiva offerta educativa annuale.

AZIONE 007-005 - TRIESTE "CITTÀ DELLA CONOSCENZA"

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Nell'ambito del supporto alla diffusione della cultura scientifica nelle scuole cittadine, in collaborazione con gli enti scientifici aderenti al Protocollo d'Intesa "Trieste Città della Conoscenza", si sono realizzate molteplici attività di divulgazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza.

Si è tenuta in aprile 2024 a Trieste la usuale selezione regionale di "Famelab Trieste - Talking Science", talent-show per giovani ricercatori scientifici con il talento della comunicazione volto a spiegare al pubblico in modo accessibile e divertente gli argomenti scientifici.

Si sono realizzate tra marzo e aprile 2024 "Le Olimpiadi della Neuroscienza" durante le quali si sono messe alla prova le conoscenze degli studenti delle scuole secondarie di II grado nel campo delle neuroscienze con lo scopo principale di stimolare l'interesse per la biologia in generale e per le neuroscienze in particolare, incentivando nei ragazzi l'orientamento verso le facoltà scientifiche per i loro futuri studi; il progetto educativo è in linea con le finalità di promozione scientifica prevista nel Protocollo d'Intesa tra il Comune di Trieste e gli enti scientifici.

Sempre nell'ottica finalizzata ad avvicinare la scienza al grande pubblico cittadino, della regione ed ai turisti in visita alla città, si è realizzato nei giorni 27,28 e 29 settembre 2024 l'ormai tradizionale grande evento "TRIESTE NEXT", durante il quale tutti gli enti scientifici del territorio hanno mostrato le loro attività di ricerca con laboratori e attività di divulgazione scientifica. Negli stand della manifestazione gli enti scientifici del territorio hanno esposto le loro attività di ricerca mediante laboratori, conferenze e attività destinate alle scuole di ogni ordine e grado. Nel 2024 Trieste Next è stato caratterizzato dalla presenza di un premio Nobel per la fisica (Geim) e di un premio Oscar per la musica (Piovani) ed inoltre vi sono state molte iniziative legate ai 100 anni dell'Università degli Studi di Trieste; molto apprezzata dal pubblico è stata la possibilità di visitare la nave scientifica dell'OGS Laura Bassi.

È proseguito il tradizionale appuntamento con "La Notte dei Ricercatori", venerdì 27 settembre che arricchisce l'offerta di Trieste Next attraverso gli apporti divulgativi dei ricercatori scientifici che lavorano negli enti di ricerca del territorio.

Si è realizzato, con grande successo di pubblico, in piazza della Borsa a fine ottobre 2024, l'evento "Un mare di archeologia", volto a far scoprire attraverso attività didattiche, ludiche, laboratoriali ed interattive il patrimonio storico unico della città ai cittadini, ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado e dei ricreatori comunali.

Nel 2024 non è giunto a Trieste alcuno studente da Graz.

Stante la partecipazione strategica del Comune di Trieste, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione di Partecipazione "I.T.S. Nuove Tecnologia per la vita A. Volta" ed alla Fondazione di Partecipazione "Accademia Nautica dell'Adriatico", sono state attuate misure di promozione finalizzate alla valorizzazione dei corsi di alta specializzazione attivati da entrambe, che permetteranno di formare tecnici specializzati riconosciuti a livello europeo. Il Comune inoltre in tale ottica, ha messo a disposizione di dette fondazioni alcuni alloggi negli stabili ex Ardiss per gli studenti non residenti.

AZIONE 007-006 – INTERVENTI A FAVORE DEI GIOVANI

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

L'anno 2024 ha visto realizzarsi diversi importanti percorsi previsti a favore delle fasce più giovani della popolazione. Di seguito una sintesi.

Chromopolis: aprile - giugno 2024: co-organizzazione con l'associazione Macross per l'iniziativa Mixidee , finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per la realizzazione di un murales sulla cabina ACEGAS di via Barbariga. Il bozzetto è stato realizzato dall'artista Mara Fella, in sugli spunti emersi durante i workshop con i dipendenti dell'azienda AcegasApsAmga in cui si è affrontato il tema della sostenibilità ambientale e della riqualifazione urbana. La finalità di tale iniziativa risulta essere in linea con il progetto "Chromopolis" che promuove la realizzazione di interventi di arte urbana e street art, considerando tali forme d'arte particolarmente affini al mondo dei giovani e molto efficaci nell'ottica della riqualificazione di aree urbane.

PCTO: attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali con gli Istituti Secondari di secondo grado:
marzo - maggio 2024: è stato attivato, presso il Polo Giovani/Youth Center Toti, un percorso PCTO sulla figura dello Youth Worker a conduzione degli educatori del Polo stesso. Il percorso rientra tra le azioni del progetto "NIT - Neetworking in Trieste" co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le politiche giovanili anni 2020-2021.
Al percorso ha aderito la scuola secondaria di secondo grado (I.T.S. G. Deledda – M. Fabiani) con quindici ragazzi delle classi terze e quarte, per un totale di 18 ore di percorso con l'obiettivo di favorire l'orientamento dei giovani verso professioni nell'ambito sociale, arricchire le competenze acquisite nei contesti scolastici con esperienze che derivano dal confronto con altri giovani più grandi, portatori di saperi ed esperienze, e modalità operative di un contesto di organizzazione.
Sono proseguite le collaborazioni con i servizi educativi e le scuole secondarie del territorio.
8 marzo 2024: "Professioni al femminile. Le pari opportunità come opportunità per tutti" presso la Sala Luttazzi con la partecipazione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.
Maggio 2024: partecipazione dei ragazzi più grandi dei ricreatori ad alcune giornate formative sul tema del teatro con la partecipazione del gruppo accreditato "Teatro classico".
Dicembre 2024: collaborazione con biblioteche comunali e USSM nel progetto "Cittadini attivi si diventa".
PGT SUMMER: realizzazione di un calendario di eventi estivi rivolti agli under 35.
Estate 2024: si è riproposta la rassegna PGTSummer, che ha offerto un ricco calendario di eventi musicali e culturali, realizzati da giovani accreditati al Polo under 35, all'interno della suggestiva cornice del Polo Giovani Toti/Youth Centerdi Piazza della Cattedrale. Per due delle realtà musicali accreditate al Polo, è stata data l'opportunità di esibirsi anche all'interno del cartellone cittadino "Trieste Estate".
La rassegna si è articolata in sette serate tematiche (musica, poesia, teatro, cinema, giochi di società, videogiochi, ecc.), che sono partite l'11 luglio e si sono concluse il 5 settembre, con l'obiettivo di offrire ai gruppi accreditati uno spazio per condividere con il pubblico le proprie passioni.
A conclusione del festival, si è svolta una serata speciale con due ospiti di eccezione: il campione nazionale di boxe nei pesi medi e la campionessa italiana di breakdance, che ha rappresentato l'Italia alle Olimpiadi di Parigi 2024. Complessivamente, oltre 1.000 persone hanno partecipato agli eventi (numero condizionato dalle restrizioni di sicurezza).
Progetto NIT NEETWORKING IN TRIESTE: nell'ambito della linea di finanziamento nazionale "Link: connettiamo i giovani al futuro". Realizzazione del progetto in collaborazione con i partners (UniTS, URS, Regione FVG e associazioni giovanili del terzo settore).
Il progetto, co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le politiche giovanili, è stato avviato nell'ottobre 2023 e nel corso dell'anno 2024 ha sviluppato le 9 linee d'azione previste nel progetto stesso in collaborazione con i propri partners quali la Regione Autonoma FVG, l'Università degli Studi di Trieste Dipartimento Scienze della Vita e Dipartimento Studi Umanistici, Ufficio Scolastico Regionale, Associazione Rime e Associazione Hubgrade.

Nel periodo ottobre 2023 - dicembre 2024: avvio e strutturazione del Tavolo Osservatorio a cui hanno partecipato tutti i partner con l'obiettivo di realizzare progettualità comuni in tema di prevenzione dell'abbandono scolastico, individuazione, ingaggio e attivazione di giovani in condizione NEET. A conclusione del progetto si è deciso di proseguire con le collaborazioni interistituzionali in al fine di garantire continuità alle buone pratiche avvviate con il progetto.
Azioni avviate: workshop di orientamento al lavoro e allo studio; campus con le classi prime delle scuole secondarie di secondo grado per favorire la conoscenza reciproca tra i ragazzi e con gli insegnanti; percorsi formativi PCTO con la scuola secondaria di secondo grado I.T.S. G. Deledda – M. Fabiani, percorsi di orientamento alla cittadinanza attiva europea con il coinvolgimento Liceo pedagogico Carducci Dante; percorsi formativi condotti dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste, per gli operatori dei servizi educativi, sociali e dell'orientamento; potenziamento di opportunità legate allo sport presso gli spazi del Polo Giovani; studio qualitativo del fenomeno NEET nella popolazione giovanile avviato dal Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste; evento di presentazione del Servizio Civile presso gli spazi del Polo Giovani; avvio di collaborazione con il Centro Cooperativo di Attività Sociali sulla progettualità transfrontaliera ECNEETs.
Novembre 2024: organizzazione del Convegno nazionale "Progetto NIT NEETWORKING IN TRIESTE.
Fra teoria e pratica: esperienze a confronto" alla presenza dell'ANCI nazionale, per favorire il confronto e lo scambio di esperienze fra alcuni dei Comuni (Pordenone, Latina, Reggio Emilia, Milano, Bari) che hanno partecipato al progetto "Link!: connettiamo i giovani al futuro" ed un intervento del prof. Agostinetto dell'Università di Padova.
Grazie al progetto si è reso possibile anche l'acquisto di nuovi arredi conformi alle normative antincendio per il Polo Giovani/Youth Center Toti.

Fittke Giovani: il Comune di Trieste - Assessorato alle Politiche dell'Educazione e della Famiglia ha proposto anche nel 2024 un calendario di eventi a carattere prevalentemente artistico e culturale da realizzarsi nella sala espositiva comunale "Arturo Fittke" (piazza Piccola 3 - Trieste), denominato FITTKEgiovani, rivolto ai giovani di Trieste. Nel 2024 si sono succedute 20 proposte da parte di giovani dai 18 ai 35 anni compresi o di soggetti che sviluppino azioni destinate ai giovani, con la finalità di realizzare un'offerta articolata di eventi artistici e culturali, prodotti e rivolti soprattutto alla fascia giovanile della città, nel periodo febbraio-dicembre 2024. Il ventaglio di offerte hanno spaziato tra esposizioni, incontri, animazioni, proiezioni, reading, presentazioni, laboratori/workshop, mercatini di scambio altre iniziative, tutte a titolo gratuito con contenuti legati all'innovazione e alla sostenibilità.
Si sono avvicendati più di 1500 visitatori in tutto l'anno senza contare che c/o la Sala hanno anche trovato spazio gli eventi legati all'8 marzo, "NEXT", "Barcolana", "Esposizione del nido San Giusto" e "TRIESTE PHOTO DAYS".

AZIONE 007-007 – GLI ALTRI INTERVENTI

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Nel corso del 2024 è proseguita la gestione centralizzata degli acquisti del Dipartimento, realizzata attraverso la rilevazione annuale del fabbisogno, richieste provenienti dai diversi Servizi e raccolte a mezzo di idonee schede di programmazione, aggiornate periodicamente e strutturate in base alla tipologia merceologica.

Parallelamente all'avvio della suddetta raccolta del fabbisogno è stata proposta la consueta rilevazione dedicata alle scuole dell'infanzia statali, alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale che ha determinato l'acquisto degli arredi scolastici a garanzia dell'apertura delle classi di nuova costituzione, arredi specifici per le necessità di alunni con disabilità, oltre a garantire l'acquisto di complementi d'arredo, quali i copritermosifoni, per la messa in sicurezza di palestre e scuole dell'infanzia.

A partire dalla fase di individuazione, definizione e accorpamento dei prodotti si è provveduto ad effettuare gli acquisti dei beni ordinari fra cui si evidenziano prodotti di agraria, ferramenta, vernici, prodotti per la pulizia degli ambienti, piccoli elettrodomestici, quali condizionatori portatili e grandi macchinari, attrezzature audio/video, accessori musicali, legname, sussidi didattici necessari alle attività continuative ed ai laboratori tematici proposti dai diversi servizi educativi. Inoltre si è provveduto all'acquisto di arredi e complementi d'arredo, da destinare ai diversi Servizi del Dipartimento, articoli ed attrezzature sportive, beni necessari a garantire la realizzazione delle attività di carattere ludico/sportivo previste dai Ricreatori comunali e dal Polo Giovani/Youth Center Toti.

Oltre a provvedere all'acquisto accorpato delle richieste pervenute in modo trasversale dai Servizi del Dipartimento, sono stati acquistati prodotti specifici e peculiari necessari a garantire il mantenimento degli standard di qualità dei Musei Storici ed Artistici, dei Musei Scientifici e delle Biblioteche. Sono stati forniti beni tesi alla tutela, conservazione, valorizzazione, archiviazione e catalogazione del patrimonio culturale dell'Ente.

Sono stati acquistati beni destinati al Progetto Area Giovani (PAG) con sede al Polo GiovaniYouth Center Toti, ad integrazione dei prodotti già forniti l'anno precedente, nell'ambito del progetto CAD-Coinvolgimento Attivo Democratico, volta a stimolare il protagonismo giovanile dei cittadini dai 16 ai 35 anni secondo le previsioni progettuali.

Si è conclusa la complessa procedura per l'acquisto di attrezzature e giochi inclusivi per l'esterno per ciascuna delle ventinove scuole dell'infanzia comunali, nell'ambito del finanziamento regionale di cui il Comune di Trieste è risultato beneficiario a seguito della partecipazione allo specifico Bando Contributi in favore delle scuole dell'infanzia 3-6 anni pubbliche e paritarie ai fini dell'acquisto di attrezzature e giochi per esterno, derivato dalla legge regionale di assestamento di Bilancio 2022 con cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito un nuovo canale contributivo rivolto alle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie per finanziare l'acquisto di attrezzature e giochi per l'esterno, che risultino fruibili anche dai bambini con disabilità, ai sensi della LR n. 13/2022 art. 5 commi 77-81.

In sinergia con le esigenze e le tempistiche del Servizio Edilizia Scolastica, l'Ufficio Acquisti ha provveduto all'allestimento della scuola dell'infanzia comunale "Scuola del Sole" e dello spazio gioco "Lo Scoiattolo", garantendo così il rientro previsto dei bambini a gennaio 2025 nella sede storica di via Manzoni, oggetto di interventi di manutenzione straordinaria.

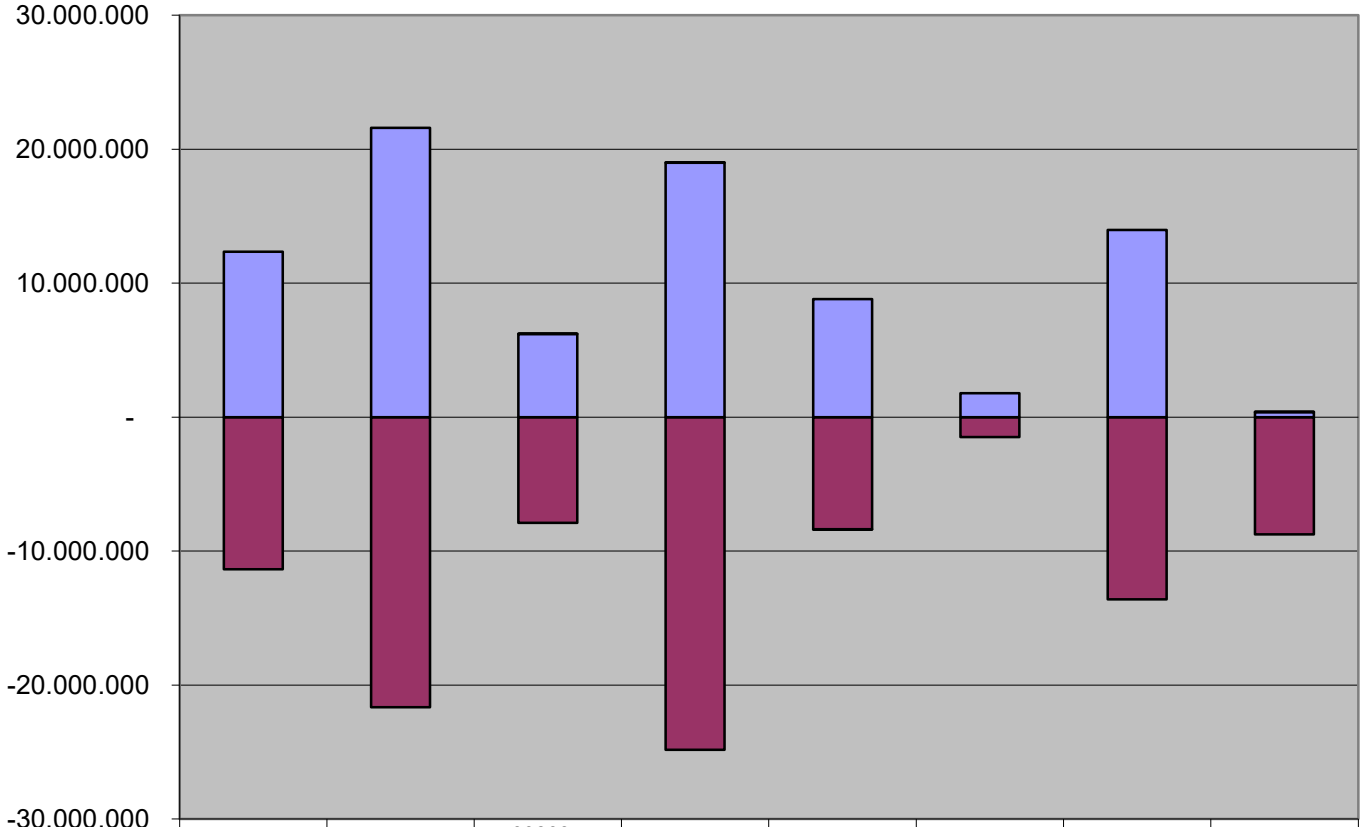
È stata inoltre avviata la procedura di gara per la fornitura e posa in opera di arredi da interno per l'allestimento completo dei nidi e delle scuole dell'infanzia oggetto di interventi di ristrutturazione e di adeguamento antincendio e antisismico quali i nidi "Colibri'", "Piccoli passi" e "La barchetta" e le rispettive limitrofe scuole dell'infanzia "Tre casette", "L'Arcobaleno" e lo spazio gioco "Curiel", arredi acquistati in sostituzione a quelli che risultano vetusti e non più idonei a rispondere alle necessità delle strutture.

Centralizzando la raccolta del fabbisogno è stata inoltre assolta la funzione di raccordo con l'Ufficio Provveditorato, per quanto riguarda alcune tipologie di materiali di consumo facenti capo all'Ente. È stata altresì svolta la funzione di collegamento fra le necessità espresse dai vari Servizi del Dipartimento e la Farmacia comunale per quanto concerne i prodotti sanitari, coordinando gli ordini in sinergia con il Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, preposto all'impegno di spesa.

Nell'ambito delle azioni rivolte al diritto allo studio è proseguita l'attività obbligatoria di erogazione dei libri di testo alle famiglie per le scuole primarie.
È stata garantita l'erogazione delle spese di funzionamento previste dalla L. n.23/1996 e s.m.i. per le scuole statali primarie e secondarie di primo grado.
Sono proseguite le attività del Tavolo Tecnico per le politiche educative, dell'istruzione, giovanili e di sostegno all'autonomia scolastica previsto dal Protocollo d'intesa tra il Comune di Trieste e i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio per una fattiva collaborazione tra i Dirigenti Scolastici e il Servizio Scuola Educazione e Biblioteche.
Si è attuato (vedi delibera giuntale n. 351/2024), in collaborazione con i Dirigenti Scolastici degli istituti secondari di secondo grado cittadini, il sostegno a progetti innovativi previsti dalla programmazione didattica d'istituto, mediante un bando che prevedeva l'erogazione complessiva di euro 10.000 e sono stati premiati i seguenti istituti: CIVIFORM, ISIS CARDUCCI DANTE, ITS DELEDDA FABIANI.
Sono stati realizzati interventi educativi e supportate le tradizionali iniziative delle scuole comunali e statali per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo, nel più ampio contesto del programma pluriennale approvato dalla Giunta Municipale.
Sono stati realizzati interventi di co-organizzazione per eventi educativi/culturali significativi promossi dalle scuole statali di ogni ordine e grado o da comitati/associazioni, quale ad esempio l'annuale evento "OberMUN", il "Bando in memoria di Igor Slavic", "Classici ad alta voce", Festival Ullman – rappresentazione al Rossetti dell'opera "Brundibar", "Insieme per l'ambiente" con l'ARPA FVG.
È stato realizzato l'annuale progetto "SPAZI.AMO", attraverso l'emanazione di un bando per la realizzazione di progettualità educative e/o ludico-ricreative, promosse da comitati, associazioni di genitori e di ex allievi dei servizi, da concretizzarsi nei giardini e negli spazi scolastici ed educativi comunali.
È proseguita positivamente la collaborazione con i Teatri cittadini finalizzata a promuovere il linguaggio e la cultura teatrale e musicale negli Istituti Comprensivi cittadini realizzando progetti educativi con il Teatro Rossetti (*Andiamo in scena con il Rossetti!*) e con il Teatro Verdi (*All'opera ragazzi*).
È stato garantito anche per l'anno scolastico 2024/2025, sempre mediante affidamento in appalto, il servizio giornaliero di trasporto dedicato, mediante scuolabus, andata e ritorno, dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale Spaccini e la scuola primaria Sauro verso la sede provvisoria "ex Timeus" di via dell'Istria con relativo servizio di accompagnamento e sorveglianza durante il tragitto.

AREA: 008 – SOCIALE

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area
008 - SOCIALE



	00801 - Interventi a favore delle famiglie	00802 - Interventi a favore delle persone con disabilità	00803 - Interventi a favore delle persone in situazione di disagio	00804 - Interventi a favore degli anziani	00805 - Interventi a favore dei minori	00806 - Gli altri interventi in ambito welfare	00807 - Interventi a favore di stranieri	00808 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-4,91	0,29	8,49	29,29	-2,10	-1,49	-1,81	41,86
Accertamenti	12.353.333 €	21.594.141 €	6.194.291	18.978.993 €	8.805.594	1.792.299 €	13.973.094	359.010
Impegni	-11.369.267	-21.652.005	-7.896.527	-24.849.469	-8.384.543	-1.492.707	-13.610.405	-8.747.629

AZIONE 008-001 – INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Nel corso del 2024, i procedimenti in carico allo Sportello Famiglia sono stati oggetti di revisione e di sperimentazione del Dipartimento per l'Innovazione Digitale. In particolare, l'inserimento delle istanze per il contributo di abbattimento delle rette per i servizi alla prima infanzia per bambini rifugiati ucraini e l'assegno di maternità di base hanno avuto una reingegerizzazione e sono ora accessibili in modalità del tutto digitale per il cittadini (primi procedimenti digitalizzati dell'Ente).

L'avvio di un nuova gara di appalto per la gestione dello Sportello Famiglia ha previsto modalità di interazione con i cittadini votate (anche in considerazione dell'età media del target, genitori di minorenni) a procedure digitali e con possibilità di gestione interamente da remoto, prevedendo possibilità di accesso e di informazione totalmente digitali (con la previsione di uno sportello in presenza per specifici casi in forma residuale). Anche la parte relativa al back office è stata pensata in modalità rinnovata, con servizi online da remoto, un gestionale in linea con i criteri ISO accreditati da AGID, interazioni con i cittadini snelle attraverso la disponibilità di operatori in ampi orari settimanale attraverso un sistema di mail articolato.

AZIONE 008-002 – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Durante l'anno si è proceduto con regolarità settimanale a partecipare ad incontri con l'azienda sanitaria, nonché ai vari tavoli tematici e cabina di regia, al fine di consentire la delicata fase di transizione di cui alla legge 16/2022. E' stato sottoscritto l'atto di intesa avente ad oggetto l'individuazione delle modalità attuative del passaggio di competenza, oltre ad aver provveduto ad una attenta analisi dei dati relativi alla disabilità, per permettere all'Azienda di comprendere ed avviare, in condivisione con il Comune, la gestione dei servizi. Si è proceduto alla modifica della modalità di suddivisione dei costi relativi alle rette, in base ai LEA e alle direttive della Regione FVG, la cui operazione è propedeutica alla definizione di linee guida regionali per la modalità di compartecipazione al costo delle rette, a cui dovranno attenersi tutti i soggetti del territorio del FVG.

Gli interventi e i servizi erogati a favore delle persone con disabilità si sono svolti come da programma stabilito, raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati. In particolare, sono stati realizzati più di 100 percorsi inclusivi di supporto all'abitare in autonomia, progetti in linea con quanto previsto dalla Legge 112/2016 "Dopo di Noi" e interventi a sostegno della mobilità/trasporti individuali, nonché progetti personalizzati al sostegno della vita autonoma realizzati con contributi FAP. I progetti personalizzati sono stati definiti, valutati e monitorati dalle équipe di valutazione multidimensionale, composte da personale del Dipartimento dei Servizi Sociali, assistenti sociali, educatori, operatori dell'azienda sanitaria locale, gestori di servizi territoriali, nonché dalla persona interessata o dai caregiver di riferimento. Tale approccio integrato ha garantito interventi mirati e adeguati alle specifiche esigenze di ciascun beneficiario. Nel corso del 2024 sono stati inoltre avviate diverse progettualità a sostegno dei minori con disabilità, programmando interventi di sostegno socio educativo scolastico, integrato a percorsi di sostegno in attività ricreative extrascolastiche, quali sostegno nei ricreatori cittadini, in dopo scuola privati e l'organizzazione di gruppi di sostegno per attività territoriali. In continuità, per favorire la massima inclusività, il servizio è stato erogato anche d'estate coinvolgendo oltre 200 minori in attività extrascolastiche.

AZIONE 008-003 – INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Nel corso del 2024, al fine di promuovere percorsi di inclusione sociale e lavorativa, il Servizio sociale comunale ha coprogettato in raccordo con gli enti di formazione una settantina di percorsi formativi sia nell'area competenze trasversali sia professionalizzanti, rivolti a persone con disagio sociale in carico al SSC e alle persone con disabilità. I percorsi formativi sono finanziati tramite FSE e gestiti dagli enti di formazione.

Per le persone con disabilità, il Servizio sociale comunale ha continuato a gestire le attività connesse al SIL, prendendo in carico i cittadini segnalati dal Collocamento mirato con azioni valutative (colloqui), formative e di inserimento lavorativo.

A seguito della normativa Assegno di inclusione (L 85 dd 3.7.23 e s.m.i) si sono attuati gli interventi di competenza del servizio sociale per garantire il beneficio agli aventi diritto, attraverso la predisposizione dell'analisi preliminare, del patto per l'inclusione sociale e relativo monitoraggio, in cui viene definito il percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa , in sinergia, se del caso, con gli altri operatori della rete territoriale. Il servizio sociale ha indirizzato ,se del caso, le persone attivabili al lavoro verso i servizi del centro per l'impiego (formazione, qualificazione professionale, attivazione percorsi personalizzati)fornendo le relative informazioni per il prosieguo ; il tutto nei tempi previsti dalla normativa , con utilizzo della piattaforma Gepi da parte degli operatori coinvolti in questo procedimento .

E' proseguita inoltre l'attività del sostegno ai cittadini in disagio economico; per quanto riguarda l'attività relativa al pagamento delle utenze domestiche, si è ritenuto di proseguire con gli accordi in essere anche per il 2024, considerata la possibilità , intervenuta in corso d'anno a livello nazionale per tutti cittadini, di passare autonomamente al mercato tutelato/ servizi di maggior tutela .

Nell'ambito del funzionamento dell'appalto Habitat Microaree in corso si è lavorato sui contenuti previsti dal protocollo, estendendo l'ambito di azione attraverso contributi regionali (Fondo Famiglia) implementando le azioni a favore dei minori.

Nel corso del 2024 è stato messo in atto il sistema di accoglienza per persone senza dimora elaborato in coprogettazione con il Terzo Settore nell'ambito dell'avviso pubblicato nel 2023. Sono stati attivati i seguenti percorsi di accoglienza: A) un intervento di accoglienza di base ad alta rotazione per persone senza dimora in transito, per un totale di 20 posti; B) un intervento di pronto intervento sociale per un totale di 24 posti; C) interventi di accoglienza in strutture comunitarie, sia a bassa soglia che per progetti di seconda accoglienza, per un totale di 145 posti; D) percorsi di housing sociale in alloggi messi a disposizione dal Terzo Settore per un totale di 24 posti.

Nel corso del 2024 è stato raggiunto il target di progetto, ovvero 10 beneficiari in condizioni di elevata marginalità sociale per i quali si è avviato un percorso di autonomia attraverso un progetto di presa in carico personalizzato con il supporto dell'equipe multidisciplinare attivata nell'ambito della coprogettazione, e l'inserimento negli alloggi messi a disposizione dal Comune, nell'attesa di concludere i lavori di riqualificazione di Casa Capon.

AZIONE 008-004 – INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Durante l'anno si è provveduto ad aggiornare la lista delle priorità manutentive degli edifici adibiti a residenze per anziani e disabili.

Inoltre entrambe le strutture residenziali per anziani del Comune di Trieste, Centro per l'Anziano e Residenza E. Gregoretti, hanno ottenuto dalla Regione FVG l'accreditamento provvisorio.

L'appalto relativo all'affidamento dei servizi socio-assistenziali, sociosanitati e complementari a favore degli utenti delle strutture per anziani gestite dal Comune di Trieste è stato prorogato per tutto il 2024 nonché per i primi 6 mesi del 2025, per tale motivo, sull'appalto in essere, è stata garantita la necessaria attività di indirizzo, monitoraggio e coordinamento del RTI.

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

E' proseguita l'attività di gestione ed erogazione del Fondo Autonomia Possibile (fondi regionali dedicati al sostegno delle persone in condizione di non autosufficienza, che consentono loro di rimanere nel proprio domicilio, adeguatamente supportati da famigliari o da operatori qualificati) che continua a registrare un aumento costante dei beneficiari, che si attesta sulle 1600 unità, oltre a circa 400 persone in lista d'attesa a causa del divario fra il budget regionale assegnato e i bisogni rilevati sul territorio.
Nel 2024 si è completato il percorso di transizione dalla precedente disciplina del FAP al nuovo Regolamento regionale - che ha accorpato tutte le misure di sostegno alla non autosufficienza, includendo nel procedimento FAP anche l'ex Fondo Gravissimi e l'ex Fondo SLA - adeguando le istruttorie, tecnico-sociale e amministrativo-contabile, e implementando l'integrazione fra le due componenti dell'attività di erogazione dei contributi FAP.

Si è data attuazione al nuovo Regolamento caregiver emanato a luglio 2024 dalla Regione, per l'erogazione di contributi alle persone che prestano assistenza a livello domestico (assistenza non professionale) a familiari che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non siano autosufficienti e in grado di prendersi cura di sé, o siano bisognosi di assistenza globale e continua di lunga durata (legge 104/1992), o titolari di indennità di accompagnamento (legge 11 febbraio 1980, n. 18). La graduatoria dei beneficiari è stata approvata a dicembre 2024, per la successiva assegnazione dei contributi a partire da gennaio 2025.

E' continuata l'azione di rafforzamento della gestione operativa e amministrativa dei servizi prestati nel contesto dell'appalto dei servizi domiciliari, nell'ottica di perseguire una maggiore efficienza della gestione e la riduzione delle insolvenze tramite il monitoraggio accurato dei pagamenti e le azioni di sollecito, e la predisposizione di una bozza di modifica delle Linee guida per l'assegnazione e la gestione del servizio.

Sono proseguiti gli interventi di promozione della socializzazione, della vita attiva e di contrasto all'isolamento delle persone anziane fragili, per rispondere anche ai nuovi profili del bisogno e alla domanda emergente dal territorio: sono stati rinnovati, con modifiche, il protocollo della socialità e la

coorganizzazione per l'attività motoria per le persone anziane, e si è diversificata l'azione sulla promozione dei centri diurni.

Nel complesso della presa in carico delle persone anziane non autosufficienti, attraverso la predisposizione e realizzazione dei progetti personalizzati previsti dal PNRR subinvestimento 1.1.2, prosegue la predisposizione e la realizzazione dei progetti personalizzati per il raggiungimento dell'obiettivo numerico stabilito per l'anno in corso.

AZIONE 008-005 – INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Considerato il complesso e articolato sistema di interventi educativi (in affiancamento o in sostituzione delle famiglie), tutti integrati con i servizi specialistici sanitari e governati col concorso del privato sociale, si mantiene, come gli anni scorsi, con periodicità variabile, il programma di verifiche, aggiornamenti e integrazioni di protocolli e linee guida e di ogni altro strumento in uso, dato atto di variazioni che si susseguono nel tempo e che riguardano aspetti normativi, organizzativi, procedurali e di mero utilizzo.

Per quanto concerne il complesso di azioni riferibili al PNRR subinvestimento 1.1.1 prosegue, secondo *standard*, metodi e strumenti del programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, il lavoro a alta intensità a favore dei minori di età e delle loro famiglie, con la partecipazione degli stessi alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di sostegno, secondo le *Linee di indirizzo* nazionali e in relazione al sistema di interventi e di strumenti regolativi e procedurali del punto precedente.

AZIONE 008-006 – GLI ALTRI INTERVENTI IN AMBITO WELFARE

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Le Farmacie continuano l'adesione al progetto di Web-screening per la prevenzione del cancro colon-retto in collaborazione con Asugi e viene quotidianamente espletato il servizio di prenotazioni e pagamenti Cup per conto di Asugi.

Inoltre si procede alla fornitura di farmaci ad alto costo e/o innovativi per conto di Asugi (distribuzione per conto DPC).

A partire dalla chiusura della Farmacia Al Cedro per la ristrutturazione, si è provveduto alla riorganizzazione del servizio presso la Farmacia al Cammello che ha ampliato l'orario di apertura e preso in carico il calendario dei turni diurni e notturni obbligatori della Farmacia al Cedro in modo da minimizzare il disagio agli utenti. Tutto il personale della Farmacia al Cedro è stato integrato presso la Farmacia al Cammello in modo da mantenere tutte le attività svolte per il Comune (forniture e cessioni) e utenti esterni (Trieste Trasporti e richieste di studi medici). Inoltre la Farmacia al Cammello ha preso in carico tutti i farmaci, parafarmaci e cosmetici giacenti presso la Farmacia al Cedro evitando così che i prodotti vadano in scadenza e riducendo le spese per gli acquisti.

AZIONE 008-007 – INTERVENTI A FAVORE DEGLI STRANIERI

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

CENTRO DI COSTO: SP100 SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

Nel corso del 2024, nel più ampio insieme delle azioni attivate per le pari opportunità a cui si rinvia, sono stati realizzati interventi per la promozione della cultura del rispetto e del dialogo.
Nel corso dell'anno 2024 è inoltre garantito il supporto alla Consulta degli immigrati residenti.

AZIONE 008-008 – GLI ALTRI INTERVENTI

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Nel corso del 2024 è stato licenziato il testo del nuovo regolamento per l'accesso alle strutture e ai contributi per i servizi residenziali a favore delle persone anziane. Attualmente il regolamento sta seguendo l'iter per la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

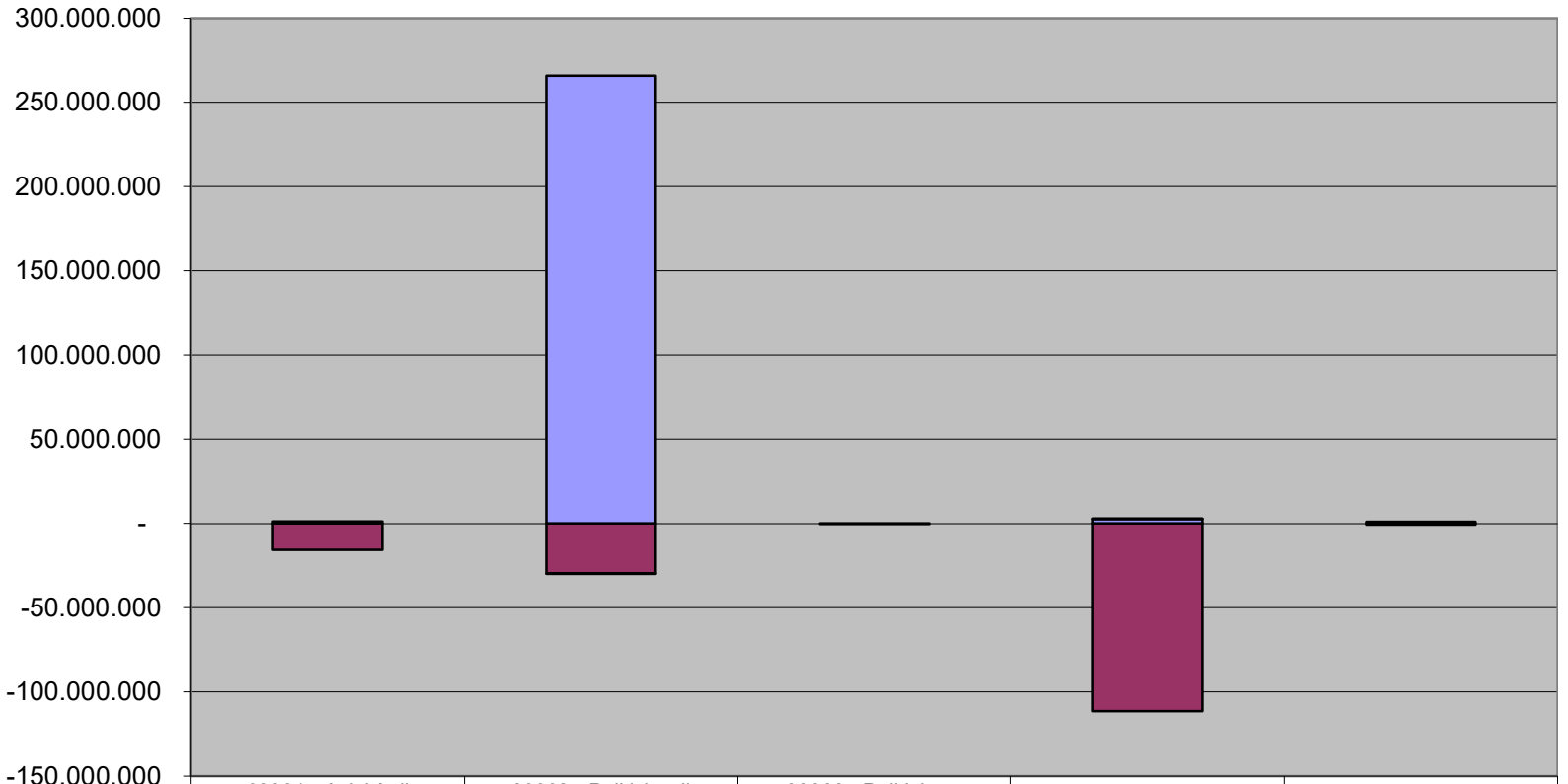
I progetti PNRR sono continuamente monitorati rispetto agli investimenti di competenza.
Parte del lavoro comprende la necessità di una stretta regia di connessione con le diverse unità operative coinvolte nell'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A seguito dell'avvenuta individuazione del fornitore, si è proceduto all'avvio dell'utilizzo del Sistema informativo in particolare attraverso la migrazione dei dati e della definizione delle funzioni dal gestionale in uso al nuovo sistema e dell'integrazione con la cartella sociali
Prosegue il lavoro di integrazione di nuovi interventi e procedimenti nel sistema informativo al fine di consentire un ampliamento della base dati.

Il progetto ha concluso la seconda annualità, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Allo stato attuale sono in avvio i percorsi di supervisione che coinvolgeranno assistenti sociali e operatori del Dipartimento.

AREA: 009 – ATTIVITÀ GENERALE E DI GESTIONE

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2024 rispetto all'Area
009 - ATTIVITA' GENERALE e DI GESTIONE



	00901 - Attività di governo centrale e di staff	00902 - Politiche di bilancio, finanziarie e programmazione	00903 - Politiche e gestione delle risorse umane	00904 - Spesa di personale	00905 - Gli altri interventi
Quota a carico della fiscalità generale per residente	72,84	-1.177,82	1,55	543,03	-2,17
Accertamenti	1.154.741 €	265.728.210 €	-	2.631.124	1.083.937
Impegni	-15.751.702	-29.688.135	-309.632	-111.456.270	-649.366

AZIONE 009-001 - ATTIVITÀ DI GOVERNO CENTRALE E DI STAFF

CENTRO DI COSTO: DX000 DIREZIONE GENERALE

Coordinamento contabile: in un'ottica di collaborazione con gli uffici e di razionalizzazione della spesa, è proseguito il monitoraggio del fabbisogno e dell'utilizzo delle risorse finanziarie, per le attività programmate dall'ente, adoperandosi per ottenere maggiori stanziamenti ove necessario, ed effettuando le modifiche contabili opportune, attraverso la predisposizione coordinata dei documenti di programmazione e di bilancio.

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie a disposizione e di garantire che le operazioni contabili siano registrate accuratamente e in conformità con le normative contabili e fiscali vigenti, è stato fornito supporto contabile ed operativo agli uffici della Direzione Generale, del Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi, del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche, del Servizio Risorse Umane e del Servizio Open Government e Informazione Istituzionale, attraverso un attivo e formativo scambio di informazioni.

Gabinetto del Sindaco: l'attività consolidata del Gabinetto del Sindaco si configura come attività di supporto alle azioni del Sindaco nella realizzazione del suo programma di mandato e nell'azione da questi svolta in quanto organo responsabile dell'Amministrazione comunale.

Il Servizio svolge, fra le altre, le attività di segreteria della Segreteria Particolare del Sindaco che cura l'agenda di quest'ultimo e gestisce la sua casella di posta elettronica al fine di favorire i contatti diretti con la cittadinanza. La Segreteria Particolare del Sindaco cura inoltre la predisposizione delle deleghe ai soggetti incaricati dal Sindaco a partecipare in sua vece alle varie sedute nelle quali è convocato direttamente o in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Il Servizio si occupa del coordinamento e dell'organizzazione delle attività di rappresentanza e di cerimoniale di pertinenza del Comune di Trieste, curando il protocollo delle manifestazioni ufficiali e delle festività civili e religiose nelle quali è direttamente coinvolta l'Amministrazione.

Il Servizio ha inoltre applicato la disciplina relativa alla concessione di vantaggi economici e provvidenze diverse da contributi in denaro, alle co-organizzazioni e alla concessione di patrocini prevista dal vigente Regolamento, mediante la verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, l'analisi della documentazione fornita, la predisposizione di tutti gli atti volti all'erogazione dei benefici concessi, in ottemperanza al vigente Regolamento.

Per quanto attiene alle attività cerimoniali, nel 2024 è stata curata l'organizzazione di n. 26 cerimonie istituzionali ricorrenti.

È proseguita anche l'attività legata alle consuete istruttorie per la co-organizzazione di cerimonie commemorative e manifestazioni di storica tradizione per la città proposte da associazioni/enti/soggetti vari. Nel 2024 è finalmente ripresa in modo regolare la realizzazione della cerimonia del San Giusto d'Oro, organizzata dall'Associazione della Stampa di Trieste e alla quale il Comune contribuisce con la concessione della Sala del Consiglio Comunale e con la collaborazione nell'organizzazione dell'evento. Nel corso dell'anno il Gabinetto del Sindaco ha collaborato all'organizzazione della cerimonia commemorativa dello sbarco dei Bersaglieri del 3 novembre, dell'Infiorata alla Stele Mariana dell'8 dicembre e San Giusto d'Oro.

Nel 2024 sono stati coordinati 74 tra incontri in Salotto Azzurro con personalità diplomatiche,rappresentanti esteri, personalità del mondo della cultura, delle arti, dell'economia e della società civile tutta, e accoglienze nella Sala del Consiglio comunale di personalità di governo, scuole e delegazioni varie, italiane e straniere.

Il Servizio avvia e segue anche i procedimenti per il conferimento delle Civiche Benemerenze e delle Cittadinanze Onorarie, nonché dei Sigilli trecenteschi della città e delle Medaglie bronzee del Comune. Nel 2024 sono state conferite 3 Cittadinanze onorarie e 1 Civica Benemerenza, e sono stati consegnati 13 sigilli trecenteschi nonché 5 medaglie bronzee.

Per quanto riguarda la concessione di provvidenze, quest'anno non sono stati richiesti e pertanto concessi benefici relativi alla stampa in proprio, tramite stamperia comunale, di locandine e materiale pubblicitario. Sono state altresì presentate richieste di provvidenze dalla Comunità Ebraica di Trieste per l'iniziativa "VIII Posa delle Pietre d'inciampo" e dall'ANPI-VZPI di Trieste per l'iniziativa "Museo Europeo della Memoria -

Posa in opera di 6 Pietre d'inciampo a Santa Croce", per le quali è stato richiesto all'Amministrazione comunale, quale supporto nell'organizzazione dell'evento, di provvedere alla predisposizione dei siti individuati per la collocazione dei manufatti commemorativi e l'assistenza per la collocazione stessa.
Il Servizio ha applicato le linee guida per la concessione a noleggio gratuito delle sale teatrali sia da parte del Comune di Trieste (iniziative proprie o co-organizzazioni) che da parte di soggetti terzi. Con l'obiettivo di favorire l'accessibilità alla fruizione dei teatri da parte delle associazioni presenti su territorio, sono state istruite 9 richieste di co-organizzazione con concessione in noleggio gratuito delle sale teatrali del Teatro Verdi e del Teatro Rossetti, di cui 6 concesse. Sono state inoltre avviate e seguite 6 istruttorie per la concessione a noleggio gratuito della Sala del Teatro Bobbio, tutte concesse. Sono inoltre state rese disponibili ad altri servizi comunali 8 giornate complessive di utilizzo a noleggio gratuito di sale teatrali per iniziative sia a cura propria che in co-organizzazione.
Sono state avviate infine 113 istruttorie per la concessione del Patrocinio di cui 100 conclusesi positivamente.
Per quanto attiene alle attività più propriamente amministrative e contabili, oltre a seguire la parte finanziaria delle iniziative sopra riportate il Servizio si è occupato delle procedure relative all'acquisizione dei beni di consumo e delle prestazioni di servizi necessari a garantire il funzionamento degli uffici e le attività di rappresentanza, secondo le procedure e le normative vigenti, curando anche l'iter delle fatturazioni attive e passive di propria competenza. Per le competenze di cui sopra, ogni qual volta ciò è stato possibile e qualora il bene o il servizio di interesse è stato disponibile nel sistema, ha utilizzato la piattaforma del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni. Il Servizio ha predispone inoltre i dati per la stesura del Bilancio di Previsione e del Consuntivo, compilando ed aggiornando i report per il Controllo di Gestione e predisponendo tutte le relazioni di competenza del Gabinetto del Sindaco.
Il Gabinetto del Sindaco ha infine predisposto, su richiesta di soggetti esterni, l'illuminazione colorata di monumenti quale adesione a campagne di sensibilizzazione su temi di diversa natura e in occasione di particolari giornate celebrative. Nell'anno ha provveduto a 37 illuminazioni.
Si è ha provveduto all'erogazione delle quote associative ad Enti e Associazioni cui il Comune aderisce in varie forme, che nell'anno 2024 sono state 3 per un importo complessivo pagato di euro 51.741,91 in analogia con l'anno precedente.
È stata curata anche la predisposizione delle nomine e delle designazioni di rappresentanti dell'amministrazione in Enti, Istituzioni, Fondazioni e in ogni altro organismo ove sia prevista la presenza di un rappresentante.
Nell'ambito delle attività ordinarie, il Servizio ha provveduto alla protocollazione della corrispondenza del Sindaco e degli Uffici di Gabinetto, curandone tutta la successiva lavorazione. Si è occupato infine della gestione del personale assegnato sotto il profilo delle presenze/assenze e di tutta la gestione giuridica di pertinenza.
Il Servizio ha ottemperato a quanto previsto nel PEG in merito agli obiettivi trasversali assegnati all'intero Ente relativi all'attuazione della normativa sulla trasparenza, a quella sulla semplificazione amministrativa e agli obiettivi di snellimento delle procedure, alla prevenzione della corruzione e alle attività di aggiornamento degli inventari, svolgendo le relative attività e raggiungendo pienamente gli obiettivi. Anche per quanto riguarda gli obiettivi specifici del Servizio, i medesimi sono stati pienamente raggiunti.
L'Ufficio di Gabinetto ha attuato quanto previsto dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, provvedendo alla tempestiva pubblicazione sul sito di Retecivica, sezione trasparenza, degli atti relativi a conferimenti di incarichi esterni e a quelli di concessione di benefici e vantaggi economici vari. Si è provveduto inoltre al monitoraggio dei tempi procedimentali, verificando anche i tempi medi di svolgimento di ciascun procedimento di propria responsabilità.

CENTRO DI COSTO: SX200 INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT

La progressiva migrazione al Cloud delle Pubbliche Amministrazioni è uno dei pilastri del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, oltre ad essere inserito nel quadro degli obiettivi di Cloud Italia al fine di garantire una più efficace gestione dei dati ed accrescere la resilienza dei servizi digitali per implementare la strategia Cloud first. In questo contesto si è continuato ad ottimizzare l'aggiornamento e la migrazione dei contenuti

informativi/comunicativi fotografici, video e dei comunicati stampa nell'ambito dell'ambiente Could permettendo ai diversi Dipartimenti e Servizi dell'Ente un comune accesso.

CENTRO DI COSTO: SA400 AVVOCATURA

Nel corso del 2024 sono stati seguiti 244 procedimenti nuovi che, unitamente alle cause già in essere, possono essere suddivisi come segue con riferimento all'Autorità Giudiziaria competente. AUTORITA' GIUDIZIARIA o ORGANISMI DI MEDIAZIONE - Procedimenti in corso al 31.12.2024
TRIBUNALE - 118
CORTE D'APPELLO - 6
CORTE DI CASSAZIONE - 15
T.A.R. - 22
CONSIGLIO DI STATO - 14
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA - 13
RICORSI AL P.d.R. - 5
RICORSI ALLA CORTE DEI CONTI - 11
GIUDICE DI PACE - 39
TRATTAZIONE EXTRAGIUDIZIALE - 101
PROCEDIMENTI PENALI - 41
PROCEDURE FALLIMENTARI - 130
Le cause pendenti trattate nel 2024 sono state complessivamente 515; sono stati redatti anche 52 pareri richiesti dai vari Servizi nel corso dell'anno inerenti diverse questioni giuridiche.
Le spese sostenute in relazione all'attività processuale sono state pari ad euro 3.652.50. per pagamenti eseguiti tramite bonifico, euro 917,43.- per pagamenti eseguiti con PagoPa utilizzando la carta di credito aziendale, ed euro 167,43.- pagati in contanti tramite la dotazione.
Nel corso del 2024 risultano emesse 44 sentenze, di cui 38 favorevoli all'Amministrazione.
Sono stati inoltre definite in via extragiudiziale 57 posizioni.

Secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Avvocatura Civica, il Servizio ha svolto le previste funzioni di assistenza, rappresentanza e difesa dell'Ente, sia tramite lo studio delle questioni giuridiche sottoposte e la successiva redazione di pareri, sia assistendo gli Uffici nelle fasi pre-giudiziali e giudiziali dei contenziosi instaurati innanzi a tutte le Autorità di ogni ordine e grado.
Nell'ambito della giurisdizione amministrativa di primo e secondo grado, sono stati definiti con esito positivo 17 procedimenti mentre un solo contenzioso si è concluso con sentenza sfavorevole per l'ente.
Con particolare riferimento al contenzioso instaurato innanzi il TAR FVG e riferito al progetto della Cabinovia Metropolitana di Trieste, sono state emesse due sentenze in data 29 maggio 2024. Tali pronunce hanno confermato la correttezza della procedura semplificata seguita dal Comune di Trieste, ritenendo indimostrata l'affermazione dei ricorrenti, per la quale la Variante del Comune di Trieste non avrebbe rispettato gli obiettivi e le strategie del Piano Struttura (lo strumento comunale di pianificazione territoriale).
L'Avvocatura civica nei contenziosi relativi alla Cabinovia metropolitana si avvale della collaborazione professionale dello Studio Domenichelli di Padova. In relazione al succitato progetto, ad oggi risultano depositati presso il TAR FVG 24 ricorsi, tra ricorsi principali e ricorsi per motivi aggiunti.
Gli altri contenziosi proposti innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia hanno riguardato varie materia, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si segnalano questioni riferite ad opere abusive, permessi di costruire, impugnazione di atti e bandi di gara, ed altri ancora, conclusi in senso favorevole all'Ente.
Per quanto attiene alla giurisdizione civile ordinaria (Tribunale, Corte di Appello e Corte di Cassazione), sono state pronunciate 14 sentenze favorevoli all'Ente.
Molti dei procedimenti instaurati innanzi al Tribunale Civile di Trieste hanno riguardato appelli avverso sentenze del Giudice di Pace inerenti violazioni al Codice della Strada.
In materia di lavoro, si segnala la positiva conclusione del procedimento instaurato nel doppio grado di giudizio da un dipendente, che ha impugnato il diniego di nulla osta opposto alla sua richiesta di

partecipazione ad un bando di mobilità; le sentenze n. 81/2024 del Tribunale e 187/2024 della Corte d'Appello hanno confermato la legittimità del diniego opposto dal Comune.
Per quanto riguarda i contenziosi pendenti innanzi la Corte di Cassazione, si evidenzia la decisione riferita ad una causa di lavoro concernente la trasformazione di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, conclusasi con esito favorevole all'Amministrazione. Si è concluso con sentenza favorevole all'Ente anche un annoso contenzioso afferente la pretesa natura pubblica di un tratto di strada privato, anch'esso pendente innanzi alla Corte di Cassazione.
Sul fronte penale, si segnalano innumerevoli processi relativi a reati contro il patrimonio e/ o contro le persone; il Comune, costituitosi parte civile, a fronte della condanna degli imputati, ha ottenuto il riconoscimento del diritto al risarcimento dei danni derivanti da imbrattamento, truffa, interruzione di pubblico ufficio.
La Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado ha emesso una sentenza favorevole al Comune, che aveva appellato la precedente pronuncia in materia di omesso versamento IMU anni 2012 – 2013 – 2014. Nel 2024 il Giudice di Pace di Trieste ha emesso due sole sentenze, di cui una favorevole, riguardante la gestione dei rifiuti urbani.
L'Avvocatura Civica, inoltre, si occupa di monitorare le numerose procedure fallimentari, con il conseguente, ove esistente, introito di riparti finali o parziali derivanti dalle stesse procedure.

Rilevante e crescente è stata pure l'attività extragiudiziale, mediante l'assistenza, quando richiesta, degli Uffici nelle fasi di elaborazione dei provvedimenti amministrativi o tramite la partecipazione alle procedure di mediazione e di negoziazione assistita, al fine di ridurre o evitare l'instaurarsi di nuovi contenziosi contro l'Ente e costantemente richiamando l'attività di quest'ultimo al rispetto del principio di legalità.

CENTRO DI COSTO: SG000 SEGRETERIA GENERALE

Iter procedimentale deliberazioni: supporto giuridico amministrativo procedurale alla struttura

Il compito costituisce una parte preminente della funzione di supporto giuridico/amministrativo che la Segreteria Generale svolge a favore e sostegno di tutti i Dipartimenti dell'Ente. La funzione si concretizza nell'attività di consulenza e rilascio di pareri e direttive da parte del Segretario Generale che toccano svariati ambiti: dagli atti pianificatori a quelli regolamentari, dagli atti di natura contabile e riconoscimento dei debiti fuori bilancio a quelli generali di programmazione solo per citarne alcuni. Nel corso del 2024 la Segreteria Generale ha partecipato in maniera fattiva alla definizione delle modalità di gestione dell'iter consiliare di deliberazioni particolarmente complesse quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale la d.c. 43/2024 < C.O. 23125. Proposta di deliberazione consiliare di dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse ai sensi dell'art. 193, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 della proposta di realizzazione in partenariato pubblico privato dell'intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana dell'area denominata "Trieste Porto Vecchio", presentata dalle società Costim S.r.l., Impresa Percassi S.p.A. ed Elmet S.r.l. (di seguito "Porponente") >. Va sottolineato come una corretta predisposizione del provvedimento, sia dal punto di vista giuridico-amministrativo che contenutistico e motivazionale, concorre fortemente alla riduzione del rischio di contenziosi mettendo a riparo l'Amministrazione tutta da possibili ritardi ed inefficienze contribuendo al generale principio costituzionale della < buona ammisitrazione >.

Studio e monitoraggio evoluzione della normativa applicabile agli amministratori locali ed ai nominati in ordine allo status L'attività consiste nel costante monitoraggio riferito all'evoluzione normativa in materia di ordinamento degli enti locali e status degli amministratori locali operando un coordinamento tra disciplina nazionale e regionale a cui si aggiungono le norme in materia di trasparenza, incompatibilità ed inconferibilità, con peculiare riguardo all'applicabilità agli amministratori locali ed ai soggetti designati e nominati in rappresentanza dell'Ente. Particolare attenzione è stata dedicata alle modifiche introdotte con delibera della Giunta regionale Friuli-Venezia Giulia n. 1022/2024, in vigore il 18 luglio 2024, che ha rimesso agli Enti Locali la facoltà di aggiornare le indennità di presenza e di funzione a favore dei componenti il Consiglio comunale. L'attività di studio iniziata immediatamente dopo la pubblicazione della DGRFVG 1022/24 sul BUR regionale, è proseguita con la presentazione di una proposta deliberativa consiliare che è stata successivamente rimodulata ed integrata da altra nuova proposta provvedimentale in coerenza con le indicazioni pervenute dalla Conferenza dei Capigruppo più volte riunitasi. L'attività si è conclusa con

l'approvazione della d.c. 59/2024 < D.R.G. FVG 1022/2024 – Indennità di funzione annua a favore del Presidente del Consiglio comunale e dei Consiglieri comunali Adeguamento > a cui ha fatto seguito una serie di attività collaterali quali ad esempio la riquantificazione degli emolumenti spettanti individualmente ai singoli Consiglieri comunali con il conteggio dei relativi conguagli e l'introduzione di un processo standardizzato di acquisizione delle dichiarazioni giustificative per le eventuali assenze dalla partecipazione degli Organi di appartenenza.

Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo

Nel periodo da marzo a giugno 2024 la Segreteria Generale è stata impegnata nelle attività correlate alle consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento Europeo con particolare riguardo alla attività di comunicazione e di propaganda elettorale. Come di consueto è stata fornita la necessaria assistenza e supporto ai competitori politici in campo agevolando lo svolgimento della campagna elettorale, curando i rapporti con la Prefettura, gli Uffici comunali coinvolti e le Forze dell'Ordine. L'attività ha contribuito ad una campagna elettorale tenutasi in un clima collaborativo e di rispetto delle regole di par condicio.

CENTRO DI COSTO: SJ100 APPALTI E CONTRATTI

Con riferimento agli obiettivi:

• I7-SC300.004 - Gestione dei procedimenti di evidenza pubblica dell'Ente

• I7-SC300.005 - Gestione dei procedimenti di stipula di contratti e convenzioni dell'Ente

Per entrambe le attività sopraccitate si è provveduto ad adeguare gli atti e le prassi amministrative al mutato quadro normativo conseguente alla progressiva applicazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

In relazione all'obiettivo I4-AE000.006 - Procedure di acquisizione servizi a livello centralizzato: si è provveduto a garantire i servizi essenziali per il funzionamento dell'Ente. In particolare:

• con riferimento al servizio di vigilanza è stata portata avanti la gestione dell'appalto affidato nel corso del 2023; • per il servizio di pulizia si è provveduto ad effettuare il rinnovo dell'appalto in scadenza in data 30/06/2024;

• tra i servizi generali interni si è provveduto (in un'ottica di riduzione di acquisto di toner e stampanti ad uso personale) tanto ad incrementare l'appalto in vigore aumentando il numero di stampanti di rete a noleggio, quanto a ridurre le stampanti da tavolo ad uso personale;

• con riferimento alle forniture di carta e cancelleria si è provveduto allo snellimento delle procedure per l'adesione alle convenzioni della CUC regionale;

• si è provveduto infine a continuare a garantire i servizi essenziali di copertura assicurativa dei rami di rischio Responsabilità civile generale, All risks property, All risk Opere d'arte, Responsabilità civile patrimoniale, Infortuni, Kasko e Responsabilità civile auto.

Con riferimento all'obiettivo 22-SU500.001 - Gestione dei consumi idrici anomali: Il Servizio Appalti e Contratti, nell'ambito della gestione ad esso assegnata delle utenze della fornitura idrica del Comune di Trieste, ha gestito le pratiche assicurative relative a consumo anomalo delle utenze rilevate. Nell'ambito di tale gestione si è provveduto a segnalare le perdite idriche agli uffici tecnici comunali e ad Acegasapsamga al fine di intervenire sulla riparazione delle condotte interessate e avviare un ciclo virtuoso di risparmio del consumo di acqua.

CENTRO DI COSTO: SJ200 TRASFORMAZIONE DIGITALE

20-DU000.003 – Infrastrutture per la digitalizzazione dei servizi e la sicurezza

Avvio della procedura finalizzata ad individuare un partner tecnologico che realizzi un assessment ed elabori un Piano di Sicurezza Informatica per l'ente.

Nel corso dell'anno è stato pubblicato un avviso per la manifestazione di interesse il cui oggetto prevedeva la realizzazione di un Security Assessment con l'obiettivo di identificare e mettere in luce le vulnerabilità presenti nel sistema informatico del Comune di Trieste, effettuare una valutazione del rischio e realizzare la stesura di un Piano di Sicurezza in grado di eliminare o mitigare i rischi individuati con l'obiettivo non solo di rispondere a minacce conosciute, ma anche di anticipare e prevenire potenziali rischi futuri. All'esito della procedura l'attività è stata affidata e nel corso dell'anno sono state effettuate le attività di:
- Analisi degli hash delle password
- Campagna di phishing
- Analisi delle vulnerabilità
- Esecuzione di un penetration test
- Redazione di un Piano di Sicurezza Informatica

22-DU000.002 – Trasformazione Digitale dell'Ente
Copertura con sistema wi-fi e installazione di tecnologie di videoconferenza in 2 sale riunioni del Comune di Trieste. Nel corso dell'anno sono state dotate di connessione wi-fi e di sistemi di videoconferenza le sale riunioni di tutte le circoscrizioni:
- I Circoscrizione: Altipiano Ovest
- II Circoscrizione: Altipiano Est
- III Circoscrizione: Roiano-Gretta-Barcola e Cologna-Scorcola
- IV Circoscrizione: Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Città Vecchia;
- V Circoscrizione: Barriera Vecchia e San Giacomo;
- VI Circoscrizione: San Giovanni e Chiadino-Rozzol;
- VII Circoscrizione: Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio.

Esecuzione e completamento dei lavori di adeguamento tecnologico della sala del Consiglio Comunale.
L'opera di installazione delle apparecchiature per l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche della Sala del Consiglio, al fine di superare la progressiva obsolescenza degli impianti già presenti, è stata completata nei primi mesi dell'anno.
Il 18 marzo 2024 si è tenuta la prima seduta di Consiglio utilizzando il nuovo sistema.

24-SJ200.002 - Infrastrutture per la connettività delle risorse sul territorio.
Stesura del progetto di integrazione del sistema di videosorveglianza cittadina finanziato dalla legge Regionale 7/2024 di assestamento del bilancio.
Il progetto redatto prende in considerazione in modo prevalente le zone di Valmaura e Giarizzole che sono state identificate dalla Polizia Locale come zone del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità.
Nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti interventi:
- estensione della copertura in fibra ottica della città;
- ampliamento del sistema di videosorveglianza.
L'obiettivo è quello di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e fornire alle forze dell'ordine uno strumento per il contrasto di ogni forma di illegalità con azioni volte alla:
- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

CENTRO DI COSTO: SJ300 SERVIZI DEMOGRAFICI E GENERALI

SERVIZI GENERALI: S'è assicurata la corretta gestione del Centro stampa e dell'Ufficio grafico, garantendo qualità e tempestività nel riscontrare le varie richieste pervenute. In particolare s'è compiutamente avviato il nuovo portale dedicato agli ordinativi del Centro stampa. S'è garantito il servizio autisti, mediante i veicoli aziendali disponibili, assicurando inoltre i servizi di staff ausiliari e di istituto. S'è garantita la corretta gestione e ricevimento del pubblico dei palazzi istituzionali, tramite il servizio di portierato. S'è garantita la piena operatività ed efficienza dell'ufficio notificazione atti e dei messi comunali e notificatori, assicurando elevati standard qualitativi. In seguito all'avvio del nuovo Sportello al Cittadino SAC s'è migliorata e consolidata l'attività propria della Casa comunale.

STATISTICA: Nell'ambito dell'attività dell'Ufficio statistica e la sua articolazione denominata Ufficio prezzi, sono state garantite tutte le varie indagini obbligatorie previste, con particolare riferimento al Censimento permanente ed alla Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo. S'è inoltre fatto fronte, in modo tempestivo ed efficacie, alle varie richieste provenienti da ISTAT, portando a termine in modo ottimale, anche a livello di qualità del dato raccolto, tutte le varie indagini previste nel piano di campionamento. Preme infine segnalare, vista la portata nazionale dell'iniziativa anche a livello mediatico, l'utilizzo in via sperimentale ed innovativo dell'Ufficio mobile comunale per il Censimento permanente edizione 2024, al fine di promuovere l'adempimento obbligatorio tra i cittadini (attraverso specifiche campagne informative in diverse piazze della Città), nonché sensibilizzare la popolazione sulla collaborazione in essere tra il Comune di Trieste ed ISTAT.

ARCHIVIO E PROTOCOLLO: L'Ufficio archivio e protocollo svolge principalmente attività di staff di supporto all'azione amministrativa e i risultati attesi rientrano all'interno di una gestione consolidata, tra cui si possono elencare l'evasione delle richieste di prestito fascicoli e la gestione del diritto di accesso presso la sala studio dell'Archivio Generale, la protocollazione e smistamento degli atti in arrivo e la spedizione della posta in partenza per quanto riguarda il Protocollo Generale.

Tuttavia è stato attribuito alla struttura anche un obiettivo di tipo organizzativo, con l'avvio della procedura di trasferimento di alcuni fondi archivistici da Palazzo Zois al comprensorio dell'ex Caserma Beleno, nuova sede suppletiva dei depositi, funzionale allo svuotamento di palazzo Biserini in previsione del suo restauro. Assieme alla direzione di Servizio è stata svolta la gara per l'acquisto delle scaffalature fisse e compattabili, che sono state fornite e allestite. In attesa della SCIA ai Vigili del Fuoco da parte degli Uffici dei Lavori Pubblici, che consenta la piena operatività dei depositi, è stato svolto un puntuale lavoro di censimento dei fondi archivistici da traslocare. E' stata eseguita la stesura del progetto tecnico, che ha portato all'individuazione dei fondi da trasferire e quelli invece da lasciare nell'attuale sede, dove è presente la sala studio aperta al pubblico, perchè più consultati, al censimento delle serie che li compongono, al riordinamento con elenco di consistenza dei pezzi archivistici. Quest'ultima attività permetterà di mantenere il corretto ordine sequenziale in fase di trasloco e di ricollocazione, e garantirà il ricompattamento e il riordino di sequenze fuori posto, dovute a versamenti avvenuti in tempi successivi e con il concomitante esaurimento degli spazi disponibili. L'adozione del piano operativo garantirà la conoscenza in tempo reale della collocazione fisica di ciascun pezzo d'archivio durante tutte le fasi del trasferimento, anche ai fini di un'eventuale concomitante richiesta di accesso agli atti.

L'Archivio, oltre ad accogliere in maniera continuativa i versamenti da parte degli uffici, ha effettuato il trasferimento della parte residuale dell'archivio storico ex ACT, accogliendo 280 m.l. di materiale dalla sede di via D'Alviano. L'attività di scarto autorizzata dalla Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia ha permesso l'avvio al macero di 39.470 kg di carta, liberando così spazio prezioso presso i depositi e gli uffici produttori, nonché consentendo di svuotare un deposito della Ragioneria e palazzo Carciotti, alienato alle Assicurazioni Generali.

Supporto al processo elettorale relativo al rinnovo dei comitati per gli usi civici

L'ufficio elettorale nel corso del 2024 ha approfondito la normativa in materia di rinnovo dei comitati per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali (in particolare Legge 278/57, Legge regionale 23/97 e soprattutto il Decreto del Presidente della regione FVG 29 marzo 2011, n. 68/Pres).
Si è provveduto sinteticamente ad individuare per punti i temi da affrontare, necessari all'organizzazione del procedimento per l'Elezione dei Comitati.
Nello specifico i temi sono relativi al: Territorio, Corpo elettorale, Comizi e Candidature.

- Territorio: Definizione confini comune censuario e determinazione del corpo elettorale, individuazione numero seggi e sedi e relativi componenti, vigilanza seggi da parte della polizia locale, materiale per i seggi e logistica.
- Corpo elettorale: organo competente relativamente alle ammissioni delle liste, attestazioni di ammissione al voto, liste comunali per i seggi.
- Comizi: propaganda elettorale e luoghi di affissione.

- Candidature: organo competente relativamente alle ammissioni e ai relativamente alle candidature.

Predisposizione del nuovo regolamento per la semplificazione del funzionamento delle circoscrizioni

Nel corso del 2024 è stata predisposta una bozza di regolamento per il funzionamento delle circoscrizioni di decentramento e in occasione della Conferenza dei Presidenti delle Circoscrizioni, tenutasi il 13 maggio, si sono condivise le modalità di disamina del Regolamento.

Nello specifico è stato stabilito di formare un gruppo di lavoro composto da una persona per consiglio circoscrizionale per esaminare la bozza di regolamento e discutere delle eventuali integrazioni e modifiche proposte da ogni consiglio circoscrizionale, e poi, una volta ultimato, di sottoporlo all'attenzione dell'Assessore.

CENTRO DI COSTO: VN200 VICE DIREZIONE PATRIMONIO, LAVORI PUBBLICI E RSPP
In sintesi, si sono svolti:

1. riunioni bisettimanali con le posizioni organizzative per la verifica delle attività in corso;

2. predisposizione dei programmi di miglioramento e di adeguamento formativo;

3. attività connessa con gli obblighi dlgs 81/08 (ad esempio prove di evacuazione, riunioni art. 35 etc...).

AZIONE 009-002 - POLITICHE DI BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO

CENTRO DI COSTO: DR000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITÀ ECONOMICHE
Per l'anno 2024 si è proceduto a consolidare l'attività di programmazione introdotta con il nuovo strumento denominato PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), portando avanti il processo di Pianificazione, Programmazione e Controllo, lavorando sinergicamente con le altre strutture di riferimento. L'attività di Pianificazione, Programmazione e Controllo si è concretizzata con l'approvazione del PEG 2024 – 2026 (d.g. 1 dd 08/01/2024), del PIAO 2024 – 2026 (d.g. 32 dd 29/01/2024) e del Referto del Controllo di Gestione per l'anno 2023 (d.g. 231 dd 20/05/2024)

Si da atto inoltre che nel corso del 2024 si è avviato il processo di revisione del Regolamento di Pianificazione, Programmazione e Controlli Interni.

Nel corso del 2024 il complesso delle attività svolte ha riguardato la gestione finanziaria dell'esercizio 2024, la rendicontazione dell'esercizio 2023, la formalizzazione del bilancio consolidato 2023 e la stesura dei documenti di programmazione nonché dello stesso bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027.

Le attività in questione fanno riferimento sempre sia alla gestione delle partite di bilancio di parte corrente che di quelle relative agli investimenti

In particolare, la gestione dell'esercizio 2024 si è concentrata sulle variazioni di Bilancio e le variazioni del PEG per la stessa annualità e per la seconda e terza annualità (2025 e 2026) del Bilancio triennale 2024-2026. Oltre all'assestamento obbligatorio previsto dalla normativa vigente (deliberazione consiliare n° 31 del 15 luglio 2024) sono state formalizzate altre 13 variazioni di Bilancio. Sul fronte, invece, delle variazioni di Peg si contano, nel corso del 2024, n° 36 atti.

Il rendiconto della gestione, ovvero il Bilancio Consuntivo 2023, è stato formalizzato con la deliberazione consiliare n° 14 del 29 aprile 2024, corredato sia degli allegati relativi alla contabilità finanziaria che di quelli della contabilitàeconomico-patrimoniale. Tra le risultanze più importanti emerse dal Consuntivo 2023 vi è la dimensione dell'avanzo di amministrazione, applicato poi al Bilancio finanziario 2024 nel corso della gestione annuale.

Il Bilancio Consolidato 2023, che ha visto la capogruppo Comune di Trieste consolidare le società Trieste Trasporti ed Esatto, è stato redatto in base ai principi contabili previsti dalla normativa vigente, in collaborazione con gli uffici amministrativi delle sopraccitate società partecipate. La deliberazione consiliare di approvazione è la n° 42 del 16 settembre 2024.

Per quanto riguarda, infine, la stesura del DUP e del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 va rilevato che l'iter è stato avviato già alla fine del mese di luglio, con il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti e Servizi dell'Ente. La formulazione delle proposte del bilancio tecnico, le valutazioni di ordine tecnico sulla sostenibilità delle prospettive di spesa, l'attenta analisi delle fonti di entrata stabili nel triennio e il supporto agli organi politici nella stesura di previsioni basate su dati attendibili è durato fino alla discussione della deliberazione consiliare di approvazione sia del DUP che del Bilancio Finanziario 2025-2027 (n° 64 del 16 dicembre 2024)

Nel corso del 2024, si è provveduto alla formazione diretta del personale con un lavoro di supervisione mirato ed una ridistribuzione dei carichi lavorativi tra tutti i dipendenti del gruppo di lavoro "Bilanci".

Nell'ambito della gestione degli inventari, e' stato completato l'inserimento a database della sezione contabile dell'Inventario Immobiliare, che ha riguardato circa 10.000 posizioni, l'inserimento a database di tutti i computer in dotazione e la ricognizione straordinaria dei beni mobili del Dipartimento Finanziario, Risorse Umane, Contratti, Anagrafe e Stato Civile, Avvocatura, Direzione Generale, Open Government, Segreteria Generale.
E' stato avviato il processo di formazione propedeutico all'introduzione negli Enti pubblici del nuovo sistema di contabilità denominato "Accual": nella prima fase sono stati coinvolti circa 60 dipendenti del

Dipartimento, mentre nel 2025 è previsto il coinvolgimento di altri 40 dipendenti incardinati negli altri Dipartimento.
Nell'ambito del rilascio dei dispositivi di firma digitale, si osserva che sono stati superati i 500 rilasci, numero in costante crescita, incoraggiato dai vantaggi di una procedura accentrata interna rispetto ad un fornitore esterno. Sono iniziati inoltre i primi rinnovi, in totale autonomia da parte dei titolari.
Anche quest'anno si è svolto il corso di formazione interna in materia di trasparenza ed anticorruzione per i 150 dipendenti del Dipartimento e sono stai effettuati i relativi controlli previsto dal Piano Triennale.
Con riferimento al rispetto degli obblighi previsto dall'allegato "Sezione Amministrazione trasparente" di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 ed in particolare in merito verifiche concretamente svolte sui contratti in corso di esecuzione, per l'accertamento del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, si osserva un sostanziale conformità rispetto a tutte le pattuizioni contrattuali.
Si è provveduto all'aggiornamento semestrale della sezione dipartimentale del registro del trattamento dei dati.
Con riferimento al processo strutturato delle competenze tra lavoratori esperti (anche pensionandi) con il restante personale, questa modalità costituisce un vero e proprio "modus operandi" degli Uffici, secondo procedura consolidate fin dalla riforma del procedimento amministrativo e del sistema contabile degli anni '90.
E' stato completato lo scarto archivistico degli atti contabili dei 320 m.l. antecedenti alla gestione decennale corrente, con consente abbattimento del carico d'incendio del seminterrato di palazzo Granatieri.
Con riferimento alla gestione dei rapporti con gli organismi partecipati, sono stati svolti puntualmente i corposi adempimenti previsti e che riguardano la trasparenza dei dati di partecipazione e di bilancio sul sito internet dell'Ente, i controlli sui bilanci, la compilazione delle apposite sezioni del DUP e dei bilanci di previsione e del rendiconto.

In particolare è stato completato il processo di recesso dal APT Spa con 1,5 mln di Euro in previsione di entrata per cassa nel 2025 e curata l'istruttoria sugli atti fondamentali del costituendo GECT Carso - Kras.

CENTRO DI COSTO: SR200 GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE

L'attività prevista, dettagliata nel documento unico di programmazione che fa riferimento all'"Attuazione PNRR Gestione e realizzazione progetti di investimento fondi PNRR" si focalizzava sullo svolgimento di attività finalizzate a fornire idoneo supporto ai RUP che gestiscono progettualità PNRR e PNC allo scopo di favorire il processo di riscossione delle entrate per garantire una gestione contabile allineata nonché per assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali dell'Ente relativi ai progetti PNRR gestiti.

Nel corso dell'esercizio 2024, si è provveduto a rafforzare le attività già poste in essere in precedenza per garantire un monitoraggio sistematico degli stati di avanzamento dei progetti summenzionati ed in linea con le intervenute normative di settore. Inoltre, sono state attivate nuove metodologie di supporto e controllo per ampliare la sfera di attività a complemento della gestione generale del PNRR. I dati di monitoraggio del 2024, rilevati al 31.12., contavano all'attivo gestionale dell'Ente 39 progetti totali di cui:

- 23 puri PNRR in corso,
- 6 PNRR completati,
- 2 puri PNC,
- 5 piccole e medie opere completati
- 3 piccole e medie opere ancora in corso.

I Progetti rendicontati in REGIS verificati formalmente risultavano 6, quelli in stato di bozza 3, e 2 progetti riportavano lo stato "da integrare" . Dal punto di vista dello stato di avanzamento progettuale, target e milestone sezionali, per i progetti sottoposti a tali controlli, risultavano in linea con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea e dagli standard nazionali. Considerato che tra le numerose attività che gravano in capo ai soggetti attuatori, è prevista pure l'obbligatorietà di garantire l'archiviazione e la conservazione dei

documenti inerenti i progetti PNRR, si è provveduto a dare avvio alla realizzazione di un progetto trasversale che ha coinvolto più settori del Comune (Servizio protocollo ed archiviazione nonché il Servizio trasformazione digitale) per garantire la costituzione di un archivio informatico che possa soddisfare le regole imposte dalla comunità europea e dal governo nazionale.

In merito all'attività ordinaria, si è provveduto a svolgere quotidianamente le attività di monitoraggio del sistema REGIS per l'effettuazione del controllo degli stati di avanzamento e di popolamento dei progetti di competenza dell'Ente. Sono state approfondite inoltre, tematiche fiscali relative a IRAP,IVA, F24, incentivi, stipendi, DSAN e altre tematiche prettamente settoriali inerenti i progetti, per chiarirne gli aspetti operativi. Alla rilevazione del 31.12.2024, il totale dei progetti PNRR e PNC gestito dall'Ente, è pari ad euro 114.176.909,64.

L'esercizio 2024 ha visto confermato il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica (come previsto dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 che ha innovato l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015 n. 18), a norma del quale gli enti locali debbono assicurare:

a) l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;

b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale;

c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha indicato, per l'esercizio 2024 i valori soglia per i vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale, adottando schemi tipo per il monitoraggio dei vincoli stessi, da predisporre sia in sede di Bilancio di Previsione, sia in sede di Rendiconto.

Nell'esercizio 2024 la Regione ha confermato, inoltre, le seguenti novità, introdotte nell'esercizio 2023, nelle modalità di calcolo dei sopra citati vincoli, modificando i relativi schemi di monitoraggio:

- introduzione di detrazioni alle "Spese" ed alle "Entrate" per personale assunto a tempo determinato per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- ulteriori detrazioni alle "Spese" correlate agli impegni per corresponsione arretrati conseguenti a rinnovi contrattuali e di competenza di esercizi precedenti, nonché conseguenti all'attuazione della norma di interpretazione autentica di cui alla L.R. 13/2022, articolo 9, comma 48;

- nuova modalità di calcolo delle "Entrate" al lordo e al netto dell'accertamento al Titolo 1 (entrate tributarie) del gettito dell'ex riserva di cui all'articolo 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012 (ILIA).

Il Servizio Gestione finanziaria, fiscale ed economale si è adoperato per assicurare, entro le scadenze previste, la costante attività di verifica, monitoraggio e relativa compilazione dei citati modelli regionali, rapportandosi proficuamente con gli uffici regionali preposti; l'esercizio costante di tale attività di verifica, con annessa estrapolazione ed analisi dei dati, ha portato l'Ente, nel suo complesso, ad adottare politiche di bilancio e di gestione atte ad ottenere il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sopra esposti.

Nell'esercizio 2024, si è inoltre, accertato, in sede di Rendiconto 2023, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio precedente 2023. In corso di esercizio 2024 si è ulteriormente consolidata la procedura di monitoraggio dei residui attivi e passivi (realizzata attraverso estrazione dati, analisi e predisposizione di apposita reportistica messa a disposizione delle Strutture organizzative dell'Ente), allo scopo di verificare le ragioni del loro mantenimento e sollecitare, in corso d'anno, le pratiche di riscossione e/o pagamento; tutto ciò in un'ottica di miglioramento del tasso di smaltimento delle poste residue stesse, in vista della procedura annuale di riaccertamento ordinario dei Residui.

Nel corso del 2024 il Servizio ha svolto la funzione di monitoraggio e raccolta/collazione dei dati relativi alle spese di pubblicità. Si è adoperato al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 208/2021 e si è provveduto al rispetto delle soglie di acquisto di spazi pubblicitari, impegnando nel bilancio di competenza 2024 almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici.

Attività volta a favorire il processo di riscossione delle entrate in particolare mediante l'implementazione del sistema PAGOPA.

Ottimizzazione delle attività di gestione dei pagamenti al fine di assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali dell'ente.

Predisposizione degli atti propedeutici all'affidamento del nuovo servizio di tesoreria dal 1 gennaio 2025.

Per quanto riguarda la Po Redditi assimilati ed autonomi, nel corso dell'annualità 2024 vi è stato un costante adeguamento della normativa fiscale e previdenziale sulle posizioni dei beneficiari dei redditi assimilati al lavoro dipendente e del lavoro autonomo professionale e occasionale al fine del rispetto delle scadenze ed alla correttezza dei pagamenti. Sono state garantite tutte le attività propedeutiche all'emissione delle dichiarazioni fiscali e previdenziali.

Vi è stato inoltre un progressivo adeguamento del nuovo software Angulare di Sicra@web per alcuni applicativi dedicati al programma paghe dei redditi assimilati.

Si è attuato un progressivo snellimento delle procedure con la messa a regime del fascicolo Documentale Elettronico per i consiglieri circoscrizionali e per le borse lavoro.

Nel corso dell'annualità 2024 sono state attivate strategie di gestione attiva del debito pregresso al fine di ridurre gli oneri da indebitamento sempre in un ambito di convenienza economica dell'operazione. A fronte di un consistente aumento dei tassi d'interesse che ha comportato una riduzione degli indennizzi di estinzione anticipata dei mutui a tasso fisso, l'amministrazione si è posta quindi l'obiettivo di contenere le spese fisse correnti generate da indebitamento allo scopo di poter liberare spazi finanziari all'Ente sui futuri bilanci previsionali di medio periodo al fine di migliorare i servizi diretti ed indiretti verso la collettività amministrata e far fronte alle sempre nuove sfide ed incombenze che vedono il Comune di Trieste in prima linea nello svolgimento delle funzioni fondamentali e di supporto al territorio.

Sono state quindi eseguite mirate analisi di convenienza e conseguentemente si è proceduto all'estinzione di 96 posizioni debitorie in essere con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di rimborso del capitale pari ad euro 27.061.369,96.

Inoltre nel corso dell'annualità 2024 sono state garantite tutte le funzioni relative alla complessa gestione fiscale dell'ente nonché alla gestione degli adempimenti inerenti la parificazione dei conti gli agenti contabili interni ed esterni In particolare sul versante fiscale è stata realizzata una costante attività di studio ed aggiornamento della normativa - caratterizzata da complessità e mutevolezza - e contemporaneamente sono stati eseguiti gli adempimenti relativi alla gestione operativa dell'IVA (dichiarazione annuale, lipe, modelli intra, nuovo esterometro, calcolo e versamento mensile dello split istituzionale e commerciale, liquidazione mensile, calcolo per l'eventuale versamento dell'acconto, calcolo del pro rata, ecc.), dell'IRAP (calcolo e versamento mensile, calcolo dell'IRAP parte commerciale, dichiarazione annuale, ecc.) nonché i versamenti mensili di ritenute ed addizionali IRPEF anche tramite la compensazione dei crediti da dividendi, la predisposizione e trasmissione telematica delle certificazioni uniche e del modello 770, il controllo e il versamento dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture attive elettroniche, il monitoraggio delle fatture passive ed attive che transitano nel sistema di interscambio, la parificazione dei conti agente e la resa del conto alla Corte dei Conti, ecc.

CENTRO DI COSTO: SR300 RISCOSSIONE ENTRATE

Il Servizio Riscossione Entrate si articola in tre realtà organizzative:
- "IMU, ILIA e Contrasto Evasione Erariale",
- "Tassa Rifiuti e Imposta di soggiorno"
- "Entrate Extratributarie Servizi a Domanda Individuale".

Per quanto riguarda l'ufficio "IMU, ILIA e Contrasto Evasione Erariale", l'attività principale è risultata essere quella connessa all'applicazione della L.R. 17/2022 istitutiva sul territorio regionale della nuova Imposta Locale Immobiliare Autonoma, in sostituzione dell'IMU, con decorrenza 1° gennaio 2023.
In particolare, nel 2024 ci si è concentrati sul coordinamento ed impulso alle attività del gruppo di lavoro appositamente istituito per la adozione entro il 31 dicembre 2024 della delibera di approvazione dei valori

venali in comune commercio ai fini della imposizione ILIA ed IMU delle aree fabbricabili con decorrenza dal 01.01.2025. L'attività ha trovato proprio compimento con l'approvazione della relativa deliberazione della Giunta Comunale n. 626 dd. 18/11/2024 avente medesimo oggetto.
Nell'ultima parte dell'esercizio sono state altresì analizzate le novità normative introdotte dalla L.R. 9/2024 che ha recato importanti modifiche alla disciplina dell'ILIA, in particolare per quanto riguarda la cd "prima seconda casa".
È stata predisposta la proposta di deliberazione consiliare delle aliquote a valere sul 2025, conformi alla nuova disciplina, aliquote approvate con deliberazione consiliare n. 63 dd. 09/12/2024.
Relativamente alla TARI, è stata curata la predisposizione della deliberazione di approvazione delle tariffe, con un iter particolarmente complesso dovuto alla revisione dei valori economici contenuti nel PEF 2024/2025 da parte del gestore AAA e validati dall'autorità territorialmente competente Ausir.
L'attività di recupero dell'evasione posta in essere da Esatto Spa e l'approfondimento normativo condotto sulle possibili poste da porre in detrazione dei costi ha consentito tuttavia di mantenere il livello tariffario pressoché pari a quello dell'esercizio 2023, nonostante l'incremento dei costi stessi.
In collaborazione con la propria partecipata Esatto Spa, è stata data attuazione all'applicazione delle componenti perequative Ur1 ed Ur2, introdotte con la deliberazione Arera 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/RIF, regolarmente inserite nella bollettazione Tari dell'esercizio 2024.
Per quanto riguarda l'ufficio "Entrate Extratributarie Servizi a Domanda Individuale", tra gli obiettivi prefissi dall'Amministrazione, contenuti nei propri documenti programmatori e di indirizzo, vi è il recupero di margini di efficienza ed efficacia nelle procedure di incasso delle proprie entrate per i servizi a domanda individuale che sono attribuite, in modo frammentato, in capo ai dirigenti competenti all'erogazione dei singoli servizi.

Con riferimento agli obiettivi sopra richiamati, nel corso del 2024, sono state poste in essere:

- la messa a regime dell'attività di sollecito bonario, tramite il software gestionale dedicato, per quanto riguarda i servizi educativi;
- la revisione del portale dei pagamenti PagoPa dell'Ente, con sostituzione della piattaforma precedente con il nuovo portale Municipium fornito da Maggioli spa, oggetto di attività di collaudo particolarmente complessa. L'attuale portale supporta, tra le altre funzionalità, una modalità "carrello" che consente il pagamento, con un'unica operazione, fino a cinque tipologie di dovuto diverse, possibilità molto utile e richiesta dagli utenti dei servizi educativi;
- l'analisi di processo di numerose tipologie di entrate extratributarie con l'eliminazione delle precedenti modalità di pagamento tramite conto corrente postale o bonifico e la sostituzione con il pagamento esclusivo tramite avviso PagoPa "spontaneo" attraverso il portale comunale dei pagamenti PagoPA Municipium.

Infine, quale attività trasversale, comune a tutte le unità del Servizio Riscossione Entrate, è stata effettuata una completa revisione del contratto di servizio con Esatto Spa al fine di adeguarlo alle subentrate modifiche normative e alle mutate esigenze organizzative, predisponendo la relativa proposta di deliberazione consiliare unitamente alla bozza di addendum contrattuale.

CENTRO DI COSTO: DX000 DIREZIONE GENERALE

Coordinamento Contabile: a seguito della decisione di procedere ad una nuova modalità di gestione coordinata e centralizzata del Fondo Innovazione nell'aprile del 2024, al fine di ottimizzare l'uso di tali risorse a favore di tutto l'Ente, sono stati creati appositi capitoli in conto capitale e in spesa corrente in capo alla Direzione Generale sui quali far confluire, con le apposite contabilizzazioni, tutte le quote del Fondo Innovazione dell'Ente generate sulla base degli impegni di spesa adottati dai RUP competenti sui singoli affidamenti di lavori, servizi e forniture, a seguito dell'approvazione del Regolamento Funzioni Tecniche, approvato con Deliberazione Giuntale n. 228 dd. 21.05.2018, ai sensi del D.lgs 50/2016.
In una prima fase sono state individuate le somme accantonate dal 2018 ma effettivamente non utilizzate e pertanto confluite nelle quote di avanzo vincolato riapplicate a bilancio, successivamente tali somme sono

state cumulate agli accantonamenti derivanti dalle restanti procedure di gara effettuate, procedendo alla successiva contabilizzazione per l'effettivo utilizzo del Fondo Innovazione.
È stata pertanto avviata un'attività di coordinamento contabile tra la Direzione Generale e le Direzioni di Dipartimento e /o Servizio per la soddisfazione delle richieste di utilizzo delle risorse del Fondo Innovazione, provvedendo al trasferimento delle risorse dai capitoli di accantonamento ai capitoli di spesa coerenti con le finalità della stessa, rientranti comunque tra le seguenti voci di spesa: strumentazioni informatiche, implementazioni banche dati, tirocini formativi e dottorati di ricerca.
Affari europei: nel corso dell'anno 2024 è proseguita l'attività di assistenza tecnica relativamente ai progetti Agenda urbana di Trieste (a valere sul Programma Operativo regionale del Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) e UEO Ulysses - A European Odyssey (a valere sul programma europeo Culture Creative Europe CREA 2021). Si è chiusa la fase di gestione e rendicontazione degli interventi in capo ai beneficiari, Comune di Trieste e imprese, a valere sull'Asse IV del POR FESR 2014-2020. Si sono, altresì, concluse le attività di controllo e verifica dei rendiconti presentati e si è ricevuto il rimborso a saldo dei fondi da parte della Regione FVG autonoma Friuli Venezia Giulia.
È proseguita la fase di co-programmazione del programma Agenda urbana di Trieste quale parte integrante del Programma Operativo regionale del Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2021-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Il Comune, affrontando in modo integrato gli aspetti ambientali, sociali ed economici, ha finalizzato n. 4 proposte di schede progettuali come previste dal documento di Strategia contenente il piano degli interventi volti al rilancio del Rione di Servola e propedeutiche all'ottenimento del finanziamento europeo. In particolare, è stato fornito supporto alla predisposizione e alla presentazione delle seguenti schede progettuali:

1. Installazione impianto ad energia rinnovabile parcheggio rione di Servola.
2. Interventi rigenerazione ambientale aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola.
3. Interventi su spazi aperti per miglioramento viabilità e sicurezza nel rione di Servola.
4. Riqualificazione e ampliamento area parcheggio rione di Servola. Le iniziative sopra indicate sono state valutate positivamente e successivamente, ammesse a finanziamento da parte della Regione.

Nel corso del 2024, inoltre, l'Ufficio ha supportato la predisposizione delle proposte di schede relative alla ristrutturazione di un edificio storico da mettere a disposizione della collettività per scopi socio culturali ed economici e altri interventi di rigenerazione e valorizzazione locale da attivare nel rione di Servola e alla realizzazione di interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali.
Nel corso del 2024 hanno trovato prosecuzione le attività di supporto e assistenza tecnica nell'ambito del progetto RISKADAPT Asset Level Modelling of RISKs in the Face of Climate Induced Extreme Events and ADAPTtation (Modellazione a livello di asset dei rischi di fronte a eventi climatici estremi e adattamento) finanziato nell'ambito del bando Azioni di ricerca e innovazione a sostegno dell'attuazione della Missione di adattamento ai cambiamenti climatici del programma HORIZON EUROPE -MISS-2021-CLIMA-02.
L'ufficio ha, altresì, proseguito con il supporto al Dipartimento del Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio nella gestione delle attività conseguenti all'ammissione della domanda di finanziamento a valere sull'avviso pubblico per il programma "Siti naturali UNESCO per il Clima", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che finanzia, in base alle finalità espresse dalla legge, interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici a favore dei comuni ricadenti, in tutto o in parte nei siti UNESCO d'interesse naturalistico.
È proseguita l'attività nell'ambito della partecipazione alla rete Learning cities dell'UNESCO attraverso la promozione, valorizzazione e capitalizzazione delle azioni e progettualità presenti in città ed è stato raccolto materiale utile alla redazione del rendiconto all'UNESCO relativo alla partecipazione alla rete. L'ufficio ha coordinato il Comitato di Pilotaggio della rete, ha curato la raccolta dei contributi, la predisposizione e la trasmissione della relazione sulle attività relativa al biennio 2022-2024. Come ormai consuetudine, è proseguita durante tutto il 2024 la regolare redazione ed invio della Newsletter mensile a circolazione interna sulle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea, nonché sono state inviate opportune informative ad hoc ai Servizi competenti sulle opportunità di finanziamento relative agli specifici ambiti di azione.

Inoltre, l'ufficio ha proseguito con la collaborazione con altri uffici per quanto relativo all'invio di materiale di aiuto sanitario, proseguendo l'attività avviata già nel 2022.
È proseguita, infine, l'attività di partecipazione nella Cabina di regia comunale sul PNRR dell'Ufficio Affari Europei in qualità di Segreteria tecnica, con l'obiettivo di monitorare, coordinare e supportare tutte le strutture interne beneficiarie di finanziamenti PNRR. Ha supportato l'Ufficio di supporto ai RUP del PNRR.

AZIONE 009-003 - POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

CENTRO DI COSTO: SX100 RISORSE UMANE

Di seguito le attività gestite a cura del Servizio:
Gestione dell'intero processo relativo alla concessione dell'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi extralavorativi, unitamente al supporto operativo al Servizio Ispettivo comunale nello svolgimento dei controlli di competenza nel rispetto del principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego; gestione delle presenze e assenze del personale comunale mediante il gestionale di rilevazione delle presenze assenze aggiornato (passaggio da AscotWeb ad AscotPA) e correlato all'applicativo SelfServiceDipendente, in conformità al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'ente; implementazione degli applicativi Sicraweb e Gifra; gestione degli aspetti giuridici del Contratto Decentrato Integrativo e determinazione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata da parte della PO Gestione giuridica, e preventivazione dell'utilizzo del relativo Fondo da parte della PO Gestione Economica. Prosecuzione da parte della PO Gestione Previdenziale dell'attività di verifica, aggiornamento, correzione e certificazione delle posizioni assicurative Inps dei dipendenti comunali per garantire agli stessi un estratto conto Inps corretto e per facilitare e velocizzare gli adempimenti connessi alle pratiche pensionistiche negli anni futuri.
E' stato mantenuto un alto livello di attenzione, inoltre, per le situazioni di fragilità del personale, con l'implementazione del progetto "4 passi per l'organizzazione". In relazione a particolari criticità di personale possibili causa di stress lavoro-correlato, sono state attivate delle azioni mirate di sportello di ascolto da parte della psicologa del lavoro sia per casi singoli che per gruppi. In particolare il Dipartimento della polizia Locale ha richiesto un'attività di sportello di ascolto dedicata, come già proposto negli anni precedenti, per ridurre il livello di rischio SLC in relazione alla recente acquisizione dell'arma. A tale scopo l'attività è stata veicolata direttamente attraverso l'ordine del giorno in modo da essere accessibile a tutti e tutte le interessate.
Per quanto riguarda l'attività di Disability manager sono state intraprese numerose azioni per aumentare il livello di conoscenza e competenza sul tema e per sensibilizzare e incidere sulla cultura organizzativa, tutto ciò al fine di inserire proficuamente e con reciproca soddisfazione una quarantina di persone con disabilità nel tessuto organizzativo dell'Ente.
In tale contesto ha operato anche il CUG quale organismo di garanzia con compiti propositivi, consultivi e di verifica dell'azione amministrativa. Per incrementare azioni di benessere organizzativo con eventi di sensibilizzazione in occasione delel giornate internazionali della Donna 8 marzo 25 novembre.
Con lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale, effettuata tenendo conto delle capacità assunzionali e dei vincoli di bilancio, e finalizzata al potenziamento dell'organico dell'ente, sia con riferimento alle posizioni dirigenziali sia con riferimento al personale tecnico, contabile, amministrativo, culturale, informatico, della polizia locale e socio educativo, anche attraverso percorsi di carriera previsti dalla normativa regionale sul personale del Comparto Unico del FVG, si è inteso garantire l'efficienza dei diversi ambiti organizzativi e tecnico progettuali dei Dipartimenti dell'Amministrazione comunale.
In relazione agli illeciti disciplinari, la PO Procedimenti Disciplinari ha proceduto al il rilievo delle condotte irregolari poste in essere dai dipendenti, avviando e gestendo i procedimenti in attuazione delle concernenti previsione normative e contrattuali. L'intendimento è stato quello di mantenere un efficace e tempestivo contrasto dei comportamenti deviati o comunque non conformi ai doveri cui il pubblico dipendente è tenuto, contribuendo al risultato di tutelare l'immagine lavorativa dei dipendenti che svolgono i propri compiti con diligenza, imparzialità e buona condotta, ed incrementare il livello di fiducia da parte dei cittadini nei confronti del datore di lavoro pubblico.

AZIONE 009-004 – SPESA DI PERSONALE

CENTRO DI COSTO: SX100 RISORSE UMANE

Sono stati mantenuti gli standard qualitativi attraverso una graduale sostituzione del personale cessato e/o potenziando la struttura.

AZIONE 009-005 – GLI ALTRI INTERVENTI

CENTRO DI COSTO: SN400 AMBIENTE, VERDE E IGIENE URBANA

Ufficio Servizi Operativi:

18-SM300.001 – Attività di facchinaggio e traslochi a servizio dei diversi Servizi comunali: l'attività dei servizi operativi viene svolta sia in propria regia con personale dipendente, sia a mezzo appalti. Per quanto concerne il facchinaggio cd. "tecnico" svolto tramite appalto di cui alla DIM 3517/2022, si è aderito per il periodo 01.12.2022 - 31.11.2026 alla Convenzione tra il Servizio Centrale Unica di Committenza e Provveditorato e l'impresa Coop Service S. Coop. p.A., quale mandataria del R.T.I. costituita da Coopservice S. Coop. p.A e C.O.S.M. Consorzio operativo salute mentale soc. cooperativa sociale, derivante dalla 2° edizione a favore di Amministrazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia [codice iniziativa 20PRG32].

La citata Convenzione tra il Servizio Centrale Unica di Committenza e Provveditorato e l'impresa Coop Service S. Coop. p.A., quale mandataria del R.T.I. costituita da Coopservice S. Coop. p.A e C.O.S.M. Consorzio operativo salute mentale soc. cooperativa sociale, alla quale il Comune ha aderito dal 01.12.2022 al 31.11.2026, comprende un'attività di logistica espletata sia in modalità ad alta che a bassa specializzazione.

Per l'anno 2024 avevamo l'impegno n. 9686/2024 sul capitolo 39355 pari a euro 314.760,00 per il servizio di facchinaggio ordinario previsto dalla determina n. 3517/2022 di adesione alla Convenzione della CUCSA FVG per il periodo 2022-2026.

Questo impegno è stato poi integrato nel 2024 con altri due ordini:

- per euro 24.590,16 iva esclusa (30.000,00 euro ivati, det. n. 2675/2024);

- per euro 54.875,18 iva esclusa (66.947,72 euro ivati, det. n. 3476/2024).

Inoltre, c'è stata un'ulteriore adesione alla Convenzione della CUCSA FVG per:

- il servizio di facchinaggio relativo allo svuotamento di Palazzo Carciotti, pari a euro 34.890,82 Iva esclusa (42.566,80 ivati, det. n. 2316/2024).

18-SM300.002 Logistica elettorale: è stato regolarmente svolto il servizio di logistica elettorale, senza creare alcuna problematica in termini di tempistica e precisione nelle azioni svolte, in particolare sono state utilizzate le seguenti risorse:

- per il facchinaggio connesso alle elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024 (euro 70.000 IVA esclusa, per un totale di euro 85.400 – det. n. 1065/2024 - impegno n. 21406/2024 sul capitolo 90900).